



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 03/2019

Seduta del 08.03.2019

Si riunisce alle ore 10,35.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Enrico FILOTICO, in rappresentanza degli studenti;	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof. Giuseppe Pirlo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Dalle ore 12,00 alle ore 12,20 e dalle ore 13,10 alle ore 13,40, le funzioni di Presidente sono state svolte dal Pro-Rettore Vicario, prof. Giuseppe Pirlo.

Dalle ore 13,45 alle 14,45, le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 30.10.2018, 14.11.2018 e 28.11.2018
- Approvazione stralcio verbale riunione del 21.12.2018 punto 36) concernente: *“Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate”*

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Commissioni di Consiglio e miste paritetiche CdA/SA - Rinnovo
2. Ratifica D. R. n. 378 del 01.02.2019 (Proposta istituzione di n. 1 posto di Professore di I fascia per il SSD MED/38-Pediatria Generale e Specialistica ex art. 18 L. 240/10)
3. Presidio della Qualità di Ateneo – definizione composizione: parere
4. Avvio attività di *merchandising*: adempimenti
5. Convenzione finalizzata all'omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure finalizzate a garantire la protezione dei dati personali da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari e di questa Università
6. Regolamento in materia di Protezione dei dati personali, in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 196 come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101

DIREZIONE RISORSE UMANE

7. Programmazione personale docente
8. Proposte di chiamata a professore di I fascia, II fascia e ricercatore universitario
9. Proposte di proroga contratto ricercatori a tempo determinato di tipo a)
10. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
11. Programmazione personale Tecnico Amministrativo: utilizzo punti organico 2018
12. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1 c. 5 della L. di conversione 11.08.2014, n. 114: adempimenti connessi all'emanazione del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, contenente "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*"
13. Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto
14. Accordo tra l'Istituto della lingua rumena di Bucarest, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'A.DI.S.U., sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della cultura rumena e l'istituzione di un dottorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena
- 14 bis Conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo e CEL

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

15. Proposta Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
16. Ripartizione Fondi ai Dipartimenti: Proposta apposita Commissione – riunione del 14.02.2019
17. Bilancio Consolidato gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro" – Esercizio 2018: atti preliminari
18. Variazione al Bilancio di previsione 2019: contenzioso personale conferito in convenzione post-lodo
19. Variazione al Bilancio di previsione 2019: richiesta contributo per la gestione finanziaria dello stabulario del Dipartimento di Neuroscienze e Organi di Senso
20. Regolamenti:
 - sulla *contribuzione studentesca*: proposta di modifica
 - sulla *contribuzione degli iscritti a corsi di Dottorato di ricerca*: proposta di

regolamentazione

21. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale, finalizzata ad attivare servizi di cooperazione informatica

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

22. Accordo Quadro per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la durata di 18 mesi
23. Accettazione proposta di donazione del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per il finanziamento di "studi di medicina" e formulazione proposta di utilizzo dei fondi
24. Procedura aperta per l'appalto del servizio di portierato in plessi Universitari – Periodo: 01/10/2019 – 30/09/2024
25. Procedura aperta comunitaria per l'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili universitari ai sensi degli artt. 40 e 58 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: modifica
26. Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza Europea: proposte di modifica e adempimenti connessi

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

27. Ratifica D.R. n. 159 del 21.01.2019 (Convenzione tra l'Acquedotto Pugliese – AQP, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altre Istituzioni per lo svolgimento del Progetto "Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto RONSAS")
28. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) ed il Comune di Monte sant'Angelo (FG) relativa all'istituzione del Centro studi Micaelici e Garganici - Rinnovo
29. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Centro Studi Americani di Roma: rinnovo per il biennio 2019/2020
30. Contratto di consulenza tra questa Università (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e la società *Biocompatible UK Ltd*
31. Ratifica D.R. n. 4471 del 27.12.2018 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero Enti coinvolti nei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione, Azione I.1 – "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale")
32. D.A.Re Puglia scarl - Adempimenti
33. Brevetti: adempimenti
34. Spin Off: adempimenti
35. Dottorato di ricerca XXXV ciclo: adempimenti
36. Procedura selettiva Bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor e Visiting Researcher* – Approvazione atti
- 36 bis Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico – Società Consortile a responsabilità limitata unipersonale: adempimenti
- 36 ter Ratifica D.R. n. 1208 del 27.02.2019 (Autorizzazione partecipazione all'evento nazionale "fordoc" – 01/03.10.2019 Verona c/o Palazzo della Gran Guardia)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

37. Percorso formativo PF24: adempimenti (DDG n. 74 del 07.02.2019)
38. Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di:

- a. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema *“Storia dell’arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all’ecumenismo ed alla figura di san Nicola, relativo alla Città Metropolitana”*
 - b. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema *“Diritto Internazionale, studio per l’implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell’ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali”*
39. Regolamento didattico di Ateneo: modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2019/2020
- 39 bis D.M. 378/2018 Attivazione Corso di specializzazione – Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l’infanzia – attuazione art. 14, D.Lgs. n. 65/2017
- 39 ter Ratifica D.R. 903 del 19.02.2019 - Adeguamento alle osservazioni formulate dal CUN - Ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- 40. Acquisizione parere ai fini della nomina del Presidente Centro Servizi Informatici (CSI)
- 41. Rinnovo convenzione Ente Certificatore lingua spagnola *“Istituto Cervantes”*
- 42. Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all’accesso ai sensi della legge 241/1990, all’accesso civico e all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

- 43. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerche *“sulla pace”* - Triennio Accademico 2018-2021
- 44. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca *“Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea “Vincenzo Starace”*
- 45. Centro Interuniversitario di ricerca per la Storia Finanziaria Italiana (CIRSFII): richiesta di rinnovo
- 46. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca *“Studi di Diritti e Culture pre-Latine, Latine ed Orientali”* - Triennio Accademico 2018-2021
- 47. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca *“Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali”* - Triennio Accademico 2018-2021
- 48. Accordo di partnership tra *Talentform SpA* e questa Università – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità – *“Sustainability Center”*

AVVOCATURA

- 49. XXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari e altri - Proposta conciliativa del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - R.G. n. XXXXX
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RINNOVATA COMPOSIZIONE

In apertura dei lavori, il Rettore rivolge un cordiale benvenuto ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019/2021, di cui al D.R. n. 1313 del 28.02.2019, rivolgendo l'augurio di un sereno e proficuo lavoro a tutti i componenti, sia neo-eletti che confermati, certo della collaborazione di tutti in vista delle complesse attività dell'Organo e degli impegni, nel rispetto delle scadenze previste e da definirsi nel calendario delle sedute.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 30.10.2018, 14.11.2018 E 28.11.202018

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 30.10.2018 e 14.11.2018, con la precisazione che quello relativo alla seduta del 28.11.2018 verrà sottoposto all'approvazione di questo Consesso alla prossima riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle relative riunioni, approva i verbali relativi alle sedute del 30.10.2018 e 14.11.2018.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegata al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) Decreto Rettorale 04 febbraio 2019 - *Modifiche allo Statuto*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 46;
- B) documento del 30 gennaio 2019 del Consiglio Universitario Nazionale – *CUN*, concernente: “*Il sistema universitario nelle analisi del Consiglio Universitario Nazionale*”;
- C) nota, prot. n. 17160 del 27.02.2019, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, concernente “*Partecipazione del personale universitario alle attività delle società Spin off*”;
- D) informativa del 01.03.2019, concernente “*Intelligenza artificiale, MIUR: al via il Gruppo di Lavoro per una strategia nazionale. Nel FOE – (Fondo per il funzionamento ordinario degli enti pubblici di ricerca) risorse dedicate per dottorati e progetti*”, sulla quale si sofferma, illustrando il progetto, già discusso con i proff. Bellotti (Dipartimento Interateneo di Fisica) e Malerba (Dipartimento di Informatica), di candidare questa Università, attraverso la costituzione di un centro interdipartimentale o interateneo che potrebbe coniugare esperienze diverse in materia sia tecniche che giuridiche ed economiche.

Il Rettore, inoltre, informa che:

- è stato adottato decreto di riparto delle risorse e, contestuale, approvazione dei progetti circa l'orientamento ed il tutorato, evidenziando che questa Università ha ottenuto due progetti; il primo, “*Prometheus*” in qualità di capofila per un ammontare complessivo di euro 196 mila ed il secondo in compartecipazione con l'Ateneo di Pavia, per un ammontare di risorse complessive pari a circa 400 mila euro, da ripartire fra gli enti coinvolti;
- è stata presentata dall'*ANVUR* una indagine nazionale sull'opinione di dottorati e dottorandi, i cui dati di sistema sono a disposizione per rilevare criticità ed individuare eventuali interventi, in fase di progettazione dei nuovi dottorati;
- è in fase di pubblicazione il primo Bilancio Ambientale di Ateneo (primo in Italia), nonché il terzo Bilancio sociale;

- è stato stipulato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - *MIUR* e l'Associazione Nazionale Vittime di Guerra- l'*ANVCG*, per la promozione di una cultura di pace, per il quale rivolge sentiti ringraziamenti alla Delegata al coordinamento e allo sviluppo di progetti e attività culturali rivolti al territorio, prof.ssa Letizia Carrera, impegnata nell'avvio di diverse iniziative sulla tematica *de qua*;
- è stata proposta l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - Malattie del sangue, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, a valere sul finanziamento IRCSS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- il Consiglio dei Ministri ha approvato n. 5 deleghe, fra le quali quella del Ministero dell'Università, Istruzione e della Ricerca, per la quale era stato già costituita apposito Comitato di studio;

Il Rettore, infine, elenca i principali eventi in programma:

- in **data odierna**, presso la Scuola di Medicina, si svolgerà la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia a Michele Mirabella;
- **il giorno 18.03.2019**, nell'Aula Magna "*Aldo Cossu*" si svolgerà la giornata di studi dal titolo "*L'università di Bari e le leggi antiebraiche: le storie interrotte dei docenti perseguitati*", **con contestuale cerimonia di intitolazione delle aule**;
- il giorno **25.03.2019** si terrà la giornata sulle politiche del lavoro, in collaborazione con il C.N.E.L. .

Il Rettore cede, quindi, la parola al Direttore Generale, che informa circa l'*iter* per licenziare l'atto aziendale, avviato dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, per il quale il Magnifico Rettore e la Direzione Generale hanno proposto degli emendamenti, tra i quali la previsione di incontri con le organizzazioni sindacali universitarie, recepiti nell'atto finale.

La prof.ssa Lepera ringrazia il Rettore ed il Direttore Generale, per l'impegno profuso nella realizzazione dell'atto *de quo*, evidenziandone l'importante ricaduta sia sull'attività assistenziale che di didattica e ricerca.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Silecchia, il quale (analogamente a quanto avvenuto in Senato Accademico), propone, quale iniziativa del personale tecnico-amministrativo di solidarietà, di devolvere l'ammontare del gettone di presenza dell'odierna

riunione in favore della famiglia del collega XXXXXX, considerate le difficoltà economiche della famiglia, monoreddito composta da coniuge e quattro figli.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

Il Rettore informa, a riguardo, di aver consegnato, nel corso dell'adunanza del Senato Accademico del 06.03.2019, il sigillo di bronzo alla famiglia del collega XXXXXX, figura esemplare che ha anche disposto la donazione degli organi, partecipando con tale gesto di estrema solidarietà alla campagna di promozione dei trapianti avviata da questa Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI DI CONSIGLIO E MISTE/PARITETICHE CDA/SA - RINNOVO**

Il Rettore, nel ricordare che, ai sensi dell'art. 12 "*Commissioni*", comma 5, del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 04.03.2013, "*Tutte le Commissioni decadono alla fine del proprio mandato e, comunque, con la decadenza del Consiglio*", fa presente che, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, si rende necessario procedere al rinnovo delle Commissioni di Consiglio e, per quanto di competenza, di quelle miste/paritetiche Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione.

Egli, dopo aver informato circa le delibere del Senato Accademico del 14 e 24.01.2019 e la delibera di questo Consesso del 14.01.2019, cede la parola al Direttore Generale, che richiama gli elenchi delle Commissioni *de quibus* nella precedente composizione con l'indicazione dei relativi compiti, già posti a disposizione dei consiglieri.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono espresse disponibilità, nonché manifestate rinunce a far parte delle Commissioni *de quibus*.

Emerge, altresì, la necessità di unificare le seguenti Commissioni:

- "*per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti*"
- "*per l'attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento, problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico*";

nonché di procedere alla soppressione delle seguenti Commissioni:

- "*per la revisione del Regolamento Spin off e la valutazione del Piano industriale degli Spin off e per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere*";
- "*D.M. n. 197 del 02.03.2018 concernente: "Criteri e modalità per la ripartizione dell'importo Una Tantum ai Professori e Ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205"*".

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare i consiglieri per le disponibilità manifestate, riassumendo quanto emerso dal dibattito, propone di confermare le seguenti Commissioni di Consiglio, nella composizione a fianco di ciascuna di esse indicata:

1. Commissione ex art. 53, comma I, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Aggiudicazione Gare)
 - prof. Gaetano Roberto Filograno (Presidente) – (Delegato del Rettore)

 - Componenti effettivi
 - avv. P. Squeo (delegato del Direttore Generale)
 - avv. G. Prudente
 - Componenti supplenti
 - prof.ssa Annamaria Bonomo
 - prof.ssa Adelaide Quaranta
 - prof.ssa Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi
 - Supporto amministrativo**
Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

2. Commissione ex art. 55, comma I, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Individuazione Ditte)
 - Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
 - Direttore Generale (o suo delegato)
 - dott. Bruno Carapella
 - sig. Francesco Silecchia
 - Supporto amministrativo**
Direzione Edilizia, Appalti e Patrimonio

3. Commissione ex art. 78 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Discarico inventariale)
 - Rettore (o suo delegato)
 - Direttore Generale (o suo delegato)
 - sig. Francesco Silecchia
 - dott. Ruggero Francescangeli

4. Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
 - Rettore (o suo delegato)
 - Direttore Generale (o suo delegato sig.ra Santa Bruno - DDG n. 463 del 20.05.2013)
 - prof.ssa Achirpita Lepera
 - prof. Paolo Stefani
 - sig. Francesco Silecchia
 - sig. Enrico Filotico
 - sig. Roberto Vitacolonna
 - Supporto amministrativo**
Direzione Risorse Finanziarie

5. Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti
 - Rettore (o suo delegato)
 - Direttore Generale (o suo delegato)
 - prof.ssa Achirpita Lepera
 - prof. Pierfrancesco Dellino

- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna

Supporto amministrativo*Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti*6. Commissione spazi

- Rettore (o suo Delegato - Pro-Rettore, prof. Giuseppe Pirlo) - Coordinatore
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Paolo Stefanì
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna

Supporto amministrativo*Competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*7. Commissione tasse

- Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (o suo delegato) - *coordinatore*
- dott. Vincenzo Rossiello
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna
- dott. Antonio Petrone, (Direttore tecnico del C.S.I.)
- sig. Giuseppe De Frenza (C.S.I.)

- di unificare le seguenti Commissioni di Consiglio, nella composizione sotto indicata:

- *“per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti”*
- *“per l’attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico”,*

- Rettore (*coordinatore*), o suo delegato
- Direttore Generale
- prof.ssa Antonella Basso (Coordinatore e medico autorizzato)
- prof. Tommaso Maggipinto (esperto qualificato)
- dott. Giovanni Simeone (esperto qualificato)
- dott.ssa Enza Carioggia (esperto qualificato)
- prof.ssa Achirpita Lepera (componente C.d.A.)
- prof. Giuseppe Rubini (docente di medicina nucleare e radiodiagnostica – medico autorizzato).

Supporto amministrativo*Direzione Generale – Staff Sicurezza, prevenzione e protezione*

- la soppressione delle seguenti Commissioni di Consiglio:

- *“per la revisione del Regolamento Spin off e la valutazione del Piano industriale degli Spin off e per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere”;*

- “D.M. n. 197 del 02.03.2018 concernente: “*Criteri e modalità per la ripartizione dell’importo Una Tantum ai Professori e Ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205*”;
- di confermare le seguenti **Commissioni miste/paritetiche SA/CdA**, nominando quali componenti di questo Consesso, i consiglieri a fianco di ciascuno di esse indicati:
 1. **Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti**, prof.ssa Achirópita Lepera, prof. Paolo Stefani, sig. Francesco Silecchia, sig. Roberto Vitacolonna, sig. Enrico Filotico

che, in deroga all’art. 2 del Regolamento per la concessione dei contributi ex D. lgs. n. 65/2012, risulta ricomposta come segue e con conseguente trasformazione in Commissione “*mista*”:

- Rettore (Coordinatore) o suo delegato (Prof.ssa M. B. Saponaro – Delegato al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l’ADISU – DR n. 4347 del 14.11.2013)

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achirópita Lepera
- prof. Paolo Stefani
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Roberto Vitacolonna
- sig. Enrico Filotico

Senato Accademico

- prof. Paolo Ponzio
- prof.ssa Armida Salvati
- dott. Benedetto Mastropietro
- sig. Ivano Barnaba
- sig. Maria Sterpeta Ragno
- sig. Alessandro Di Gregorio

Supporto amministrativo

Direzione Risorse Finanziarie (Sig.a Santa Bruno)

2. **Commissione di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti**, prof.ssa Achirópita Lepera,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achirópita Lepera

Senato Accademico

- dott. Guido Fulvio De Santis

Supporto amministrativo

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti

3. Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, prof.ssa Achirópita Lepera, prof. Pierfrancesco Dellino, sig. Francesco Silecchia, sig. Enrico Filotico,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale – o suo delegato (dott.ssa Monica Micaela Marangelli – DDG n. 464 del 20.05.2013)

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achirópita Lepera
- prof. Pierfrancesco Dellino
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Enrico Filotico

Senato Accademico

- dott. Maurizio Scalise

Supporto amministrativo

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche

4. Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, prof. Pierfrancesco Dellino, prof. Paolo Stefani, prof.ssa Achirópita Lepera, sig. Francesco Silecchia,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (Coordinatore) o suo delegato (prof. Pierdomenico Logroscino)

Consiglio di Amministrazione

- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Paolo Stefani
- prof.ssa Achirópita Lepera
- sig. Francesco Silecchia

Senato Accademico

- prof. Francesco Leonetti
- prof. Carlo Sabbà
- prof. Stefano Bronzini

- dott. Maurizio Scalise

Supporto amministrativo

- Direzione Generale - Staff Statistiche di Ateneo (dott. Massimo Iaquina)
- Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione
- competenti Uffici Direzione Risorse Umane.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 12 "Commissioni" del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato nella riunione del 04.03.2013;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 14 e 24.01.2019 e la propria delibera del 14.01.2019;
- VISTI gli elenchi delle Commissioni di Consiglio e miste/paritetiche SA/CdA, con indicazione dei relativi compiti;
- TENUTO CONTO della disponibilità espressa dai consiglieri a far parte delle Commissioni *de quibus*;
- SENTITO il dibattito, dal quale emerge, tra l'altro,
- l'unificazione delle seguenti Commissioni:
 - "per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti"
 - "per l'attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico";

- la soppressione delle seguenti Commissioni:
 - “per la revisione del Regolamento Spin off e la valutazione del Piano industriale degli Spin off e per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere”
 - “D.M. n. 197 del 02.03.2018 concernente: “Criteri e modalità per la ripartizione dell’importo Una Tantum ai Professori e Ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205””,

DELIBERA

- di confermare le seguenti **Commissioni di Consiglio** nella composizione a fianco di ciascuna di esse indicata:

8. Commissione ex art. 53, comma I, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Aggiudicazione Gare)

- prof. Gaetano Roberto Filigrano (Presidente) – (Delegato del Rettore)

Componenti effettivi

- avv. P. Squeo (delegato del Direttore Generale)
- avv. G. Prudente

Componenti supplenti

- prof.ssa Annamaria Bonomo
- prof.ssa Adelaide Quaranta
- prof.ssa Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi

Supporto amministrativo

Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

9. Commissione ex art. 55, comma I, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Individuazione Ditte)

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)
- dott. Bruno Carapella
- sig. Francesco Silecchia

Supporto amministrativo

Direzione Edilizia, Appalti e Patrimonio

10. Commissione ex art. 78 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Discarico inventariale)

- Rettore (o suo delegato)
- Direttore Generale (o suo delegato)
- sig. Francesco Silecchia
- dott. Ruggero Francescangeli

11. Commissione esame istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari

- Rettore (o suo delegato)

- Direttore Generale (o suo delegato sig.ra Santa Bruno - DDG n. 463 del 20.05.2013)
- prof.ssa Achirpita Lepera
- prof. Paolo Stefani
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna

Supporto amministrativo

Direzione Risorse Finanziarie

12. Commissione per la valutazione delle richieste inerenti attività culturali e sociali da svolgersi nell'Università di Bari autogestite dagli studenti

- Rettore (o suo delegato)
- Direttore Generale (o suo delegato)
- prof.ssa Achirpita Lepera
- prof. Pierfrancesco Dellino
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna

Supporto amministrativo

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

13. Commissione spazi

- Rettore (o suo Delegato - Pro-Rettore, prof. Giuseppe Pirlo) - Coordinatore
- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Paolo Stefani
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna

Supporto amministrativo

Competenti uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

14. Commissione tasse

- Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (o suo delegato) - *coordinatore*
- dott. Vincenzo Rossiello
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Enrico Filotico
- sig. Roberto Vitacolonna
- dott. Antonio Petrone, (Direttore tecnico del C.S.I)
- sig. Giuseppe De Frenza (C.S.I.)

- di unificare le seguenti Commissioni di Consiglio, nella composizione sotto indicata:
 - *“per il personale esposto a rischio di radiazioni ionizzanti”*
 - *“per l’attività propositiva e di controllo in relazione alla attuazione del D.L.vo n. 81/08 e per approfondimento problematica smaltimento rifiuti speciali pericolosi e materiale informatico”,*
- Rettore (*coordinatore*), o suo delegato
- Direttore Generale

- prof.ssa Antonella Basso (Coordinatore e medico autorizzato)
- prof. Tommaso Maggipinto (esperto qualificato)
- dott. Giovanni Simeone (esperto qualificato)
- dott.ssa Enza Carioggia (esperto qualificato)
- prof.ssa Achiropita Lepera (componente C.d.A.)
- prof. Giuseppe Rubini (docente di medicina nucleare e radiodiagnostica – medico autorizzato).

Supporto amministrativo

Direzione Generale – Staff Sicurezza, prevenzione e protezione

- la soppressione delle seguenti Commissioni di Consiglio:
 - *“per la revisione del Regolamento Spin off e la valutazione del Piano industriale degli Spin off e per la valutazione delle quote di partecipazioni da dismettere”;*
 - *““D.M. n. 197 del 02.03.2018 concernente: “Criteri e modalità per la ripartizione dell’importo Una Tantum ai Professori e Ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205””;*

- di confermare le seguenti **Commissioni miste/paritetiche SA/CdA**, nominando quali componenti di propria competenza, i consiglieri a fianco di ciascuno di esse indicati:

5. Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti, prof.ssa Achiropita Lepera, prof. Paolo Stefani, sig. Francesco Silecchia, sig. Roberto Vitacolonna, sig. Enrico Filotico

che, in deroga all’art. 2 del Regolamento per la concessione dei contributi ex D. lgs. n. 65/2012, risulta ricomposta come segue e con conseguente trasformazione in Commissione “*mista*”:

- Rettore (Coordinatore) o suo delegato (Prof.ssa M. B. Saponaro – Delegato al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l’ADISU – DR n. 4347 del 14.11.2013

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achiropita Lepera
- prof. Paolo Stefani
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Roberto Vitacolonna
- sig. Enrico Filotico

Senato Accademico

- prof. Paolo Ponzio
- prof.ssa Armida Salvati
- dott. Benedetto Mastropietro

- sig. Ivano Barnaba
- sig. Maria Sterpeta Ragno
- sig. Alessandro Di Gregorio

Supporto amministrativo

Direzione Risorse Finanziarie (Sig.a Santa Bruno)

6. Commissione di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti, prof.ssa Achirpita Lepera,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale (o suo delegato)

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achirpita Lepera

Senato Accademico

- dott. Guido Fulvio De Santis

Supporto amministrativo

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti

7. Commissione di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, prof.ssa Achirpita Lepera, prof. Pierfrancesco Dellino, sig. Francesco Silecchia, sig. Enrico Filotico,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (o suo delegato) - Coordinatore
- Direttore Generale – o suo delegato (dott.ssa Monica Micaela Marangelli – DDG n. 464 del 20.05.2013)

Consiglio di Amministrazione

- prof.ssa Achirpita Lepera
- prof. Pierfrancesco Dellino
- sig. Francesco Silecchia
- sig. Enrico Filotico

Senato Accademico

- dott. Maurizio Scalise

Supporto amministrativo

Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli studenti e collaborazioni studentesche

8. Commissione paritetica SA/CdA Monitoraggio, prof. Pierfrancesco Dellino, prof. Paolo Stefani, prof.ssa Achirópita Lepera, sig. Francesco Silecchia,

che risulta così ricomposta:

- Rettore (Coordinatore) o suo delegato (prof. Pierdomenico Logroscino)

Consiglio di Amministrazione

- prof. Pierfrancesco Dellino
- prof. Paolo Stefani
- prof.ssa Achirópita Lepera
- sig. Francesco Silecchia

Senato Accademico

- prof. Francesco Leonetti
- prof. Carlo Sabbà
- prof. Stefano Bronzini
- dott. Maurizio Scalise

Supporto amministrativo

- *Direzione Generale - Staff Statistiche di Ateneo (dott. Massimo Iaquina)*
- *Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione*
- *competenti Uffici Direzione Risorse Umane.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA D. R. N. 378 DEL 01.02.2019 (PROPOSTA ISTITUZIONE DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA PER IL SSD MED/38-PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA EX ART. 18 L. 240/10)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

D.R. n° 378 del 01.02.2019

Decreto con il quale si approva la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di I Fascia per il SSD MED/38- Pediatria Generale e Specialistica, da reclutarsi con procedura ex art. 18 della L. 240/2010, al fine del consolidamento della Scuola di Specializzazione in Pediatria, accreditata dal MIUR in via provvisoria il cui programma di reclutamento risulta rispettoso dei fabbisogni e delle priorità strategiche regionali ed, in particolare, a quelle relative al Polo Pediatrico. Inoltre, per l'effetto, si integra l'Allegato 1 "Programmazione fabbisogno personale docente in attuazione della legge regionale n.44/2018" alla *Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Foggia per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria – art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49* con l'inserimento del predetto posto di Professore di I Fascia – SSD MED/38, e si invita la Scuola di Medicina, di concerto con i Dipartimenti Universitari di Ricerca di Area Medica, ad individuare la struttura dipartimentale di afferenza del posto del quale si dispone, con il presente provvedimento, l'integrazione dell'Allegato 1.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO – DEFINIZIONE COMPOSIZIONE: PARERE**

Il Rettore, dopo aver richiamato il comma 4 dell'art. 14 - *Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)* del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato, da ultimo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 21.12.2018 e modificato con delibera del 24.01.2019 (S.A.) e 25.01.2019 (C.d.A.), rammenta le precedenti delibere del Senato Accademico del 28.11.2018 e 24.01.2019, in ordine, rispettivamente, alla *prorogatio* dell'Organo per 45 giorni, con scadenza alla data del 04.01.2019 ed all'avvio delle procedure per il rinnovo dello stesso, per il prossimo triennio solare, nonché alla nomina del prof. Giuseppe Crescenzo, quale Coordinatore, per il medesimo periodo.

Egli informa, quindi, che il Senato Accademico, per quanto di competenza, nell'adunanza del 19.02.2019, ha designato, quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo di questa Università i seguenti docenti di ruolo dell'Ateneo, appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto in possesso di elevate competenze e provata esperienza:

- Macroarea 1 - Scientifica tecnologica: prof.ssa Filomena Corbo
- Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie: prof.ssa Stefania Pollastro
- Macroarea 3 – Scienze Mediche: prof. Alessandro Stella
- Macroarea 4 - Scienze umanistiche: prof.ssa Chiara Maria Gemma
- Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche prof.ssa Adelaide Quaranta, nominando, quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno all'Organismo *de quo*, il dott. Domenico Pellerano.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il comma 4 dell'art. 14 - *Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)* del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvato, da ultimo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate in data 21.12.2018 e modificato con delibera del 24.01.2019 (SA) e 25.01.2019 (CdA) ed in fase di emanazione;
- VISTE** le precedenti delibere del Senato Accademico del 28.11.2018, in ordine alla *prorogatio* dell'Organo per 45 giorni, con scadenza alla data del 04.01.2019 e del 24.01.2019, in ordine all'avvio delle procedure per il rinnovo del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per il prossimo triennio solare ed alla nomina del prof. Giuseppe Crescenzo, quale Coordinatore del PQA, per il medesimo periodo;
- PRESO ATTO** dell'esigenza di avvio urgente delle procedure per il rinnovo del Presidio della Qualità di Ateneo, nelle more dell'emanazione del nuovo Statuto di questa Università;
- VISTA** la nota mail del 04.02.2019, da parte del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019 in ordine alla designazione dei seguenti docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di Assicurazione della Qualità:

- Macroarea 1 - Scientifica tecnologica: prof.ssa Filomena Corbo
- Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie: prof.ssa Stefania Pollastro
- Macroarea 3 - Scienze Mediche: prof. Alessandro Stella
- Macroarea 4 - Scienze umanistiche: prof.ssa Chiara Maria Gemma
- Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche prof.ssa Adelaide Quaranta;

nonché del **dott. Domenico Pellerano** quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno al succitato Organismo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla designazione:

- quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il prossimo triennio, dei seguenti docenti appartenenti a ciascuna delle 5 macroaree a Statuto:
 - **prof.ssa Filomena Corbo** (Macroarea 1 - Scientifica tecnologica);
 - **prof.ssa Stefania Pollastro** (Macroarea 2 - Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie);
 - **prof. Alessandro Stella** (Macroarea 3 - Scienze Mediche);
 - **prof.ssa Chiara Maria Gemma** (Macroarea 4 - Scienze umanistiche);
 - **prof.ssa Adelaide Quaranta** (Macroarea 5 - Scienze giuridiche ed economiche);
- quale unità di personale tecnico-amministrativo in seno al succitato Organismo, del **dott. Domenico Pellerano**.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

AVVIO ATTIVITÀ DI *MERCHANDISING*: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Responsabile Organizzazione e Gestione eventi, dott. Mario Colonna, formulata con nota *e-mail* del 06.03.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

CONVENZIONE FINALIZZATA ALL'OMOGENEIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'A.O.U. POLICLINICO DI BARI E DI QUESTA UNIVERSITÀ

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2016, N. 196 COME NOVELLATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2018, N. 101

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Responsabile della Protezione dei Dati, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco, soffermandosi sul testo del Regolamento in materia di protezione dei dati personali, già posto a disposizione dei consiglieri e che si allega al presente verbale con il n. 2A:

““Il Rettore, dopo aver ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2018 ha espresso parere di massima favorevole sulla bozza di Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, riferisce che l’Avvocatura ha, a sua volta, trasmesso il richiesto parere legale in merito, che risulta essere favorevole.

Prosegue comunicando che la *CRUI* nell’assemblea del 17 gennaio 2019, ha approvato uno schema di Regolamento – pubblicato sul sito della Conferenza e proposto agli Atenei – che condivide e ripropone la formulazione già elaborata dall’Ateneo di Bari. Tale testo è stato inoltre l’oggetto di un *webinar* in data 6 febbraio 2019, promossa dalla CRUI, condotto dal Rettore dell’Università di Bari e che ha visto una straordinaria partecipazione delle università che hanno espresso pubblicamente grande apprezzamento per lo sforzo profuso nella stesura.”

Il parere dell’Avvocatura di Ateneo costituisce l’allegato 2/B al presente verbale.

Il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Paolo Stefani, il quale rileva l’opportunità di cassare l’aggettivo “*razziale*”, di cui all’art. 16, comma 1, del Regolamento *de quo*, poiché oramai desueto richiamando il dibattito filosofico/giuridico in atto sul concetto di razza/etnia.

Il Rettore ed il Direttore Generale rammentano che il Regolamento in esame è stato redatto in base allo *schema- tipo* mutuato dal Regolamento Europeo e condiviso con il Garante per la protezione dei dati personali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";
- VISTO lo schema di Regolamento in materia di protezione dei dati personali, approvato dalla CRUI nell'assemblea del 17.01.2019;
- VISTE la propria delibera e quella del Senato Accademico, assunte in data 28.11.2018;
- ACQUISITO il parere favorevole dell'Avvocatura;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella Relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della Protezione dei Dati, dott.ssa Rosa Maria Sanrocco;
- UDITA l'illustrazione del Rettore,
- UDITE le precisazioni del prof. Paolo Stefani in ordine al dibattito filosofico-giuridico in atto sul concetto di razza/etnia di cui all'art. 16 co. 1 del Regolamento *de quo*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, il “*Regolamento in materia di protezione dei dati personali*” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente verbale con il n.2A.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Entrano i Direttori delle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, rispettivamente dott. Sandro Spataro e Gianfranco Berardi.

Il Rettore, dopo aver illustrato la programmazione dei lavori della Commissione paritetica SA/CdA *Monitoraggio*, rinnovata, per quanto di competenza di questo Consesso, nella riunione odierna (punto 1 odg), si sofferma sulle seguenti Tabelle, già trasmesse ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nonché ai Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, in data 06.03.2019, fornendo ulteriori dettagli in merito:

- *Cruscotto del Fabbisogno didattico dei SSD di tutti i Dipartimenti di Uniba;*
- *Riepilogo degli RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 per Dipartimento e tipologia di fondo*
- *Riepilogo dei Professori Ordinari e RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 (e relativo rapporto) per Dipartimento, con l'indicazione degli RTB assunti e programmati con punti organico a carico dei Dipartimenti*
- *Tabelle relative all'utilizzo del Fondo di investimento strategico relativo ai PO 2016 e PO 2017*
- *Tabella relativa al rapporto Ordinari / Ordinari+Associati, ex art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 49/2012.*

Egli propone, quindi, di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione di questo Consesso, all'esito dei lavori della suddetta Commissione, informando circa l'importante evento in programma per il giorno 20.03.2019, rappresentato dalla visita presso questo Ateneo, della sig.ra Rita Dalla Chiesa, figlia del Generale dei Carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, vittima di un agguato mafioso, per omaggiarla di un volume in cui sono stati raccolti i fascicoli con gli statini degli esami, tra cui quello di Filosofia del Diritto firmato da Aldo Moro, dello studente Carlo Alberto Dalla Chiesa, che presso questa Università ha conseguito le lauree in Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, il Rettore, nel richiamare quanto già illustrato nel corso della seduta del Senato Accademico del 06.03.2019, approfondisce

taluni dati e fornisce alcune proiezioni di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.), finalizzate ad intervenire in settori sguarniti e non coperti dalla programmazione interna dei Dipartimenti ed in funzione di riequilibrio; il dott. Carapella svolge considerazioni sul cruscotto del fabbisogno didattico dei Dipartimenti UNIBA, ponendo in evidenza, unitamente al Rettore, l'importanza della cultura del dato quale fondamentale strumento conoscitivo ai fini dell'adozione delle decisioni dei Dipartimenti, del Senato Accademico e di questo Consesso, per quanto di rispettiva competenza, ferma restando la possibilità di miglioramento, cui si associa il prof. Stefani, che rimarca l'esigenza di seguire le regole di cui al succitato strumento, che ritiene estremamente utile, in funzione dinamica, valorizzando il dialogo con i Direttori di Dipartimento strutturato sulla base dei dati e dei vincoli normativi e di sistema.

Al termine del dibattito il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce il dott. Spataro e si allontana il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'illustrazione del Rettore in ordine alla programmazione dei lavori della Commissione Monitoraggio, rinnovata, per quanto di competenza, nella riunione odierna e presa visione delle Tabelle di seguito indicate (Allegati 3A, 3B, 3C, 3D e 3E al presente verbale), già trasmesse ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nonché ai Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, in data 06.03.2019, delibera di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione:

- *Cruscotto del Fabbisogno didattico dei SSD di tutti i Dipartimenti di Uniba;*

- *Riepilogo degli RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 per Dipartimento e tipologia di fondo*
- *Riepilogo dei Professori Ordinari e RTB assunti e programmati dal 2015 al 01 marzo 2019 (e relativo rapporto) per Dipartimento, con l'indicazione degli RTB assunti e programmati con punti organico a carico dei Dipartimenti*
- *Tabelle relative all'utilizzo del Fondo di investimento strategico relativo ai PO 2016 e PO 2017*
- *Tabella relativa al rapporto Ordinari / Ordinari+Associati, ex art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 49/2012.*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:

- **CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA PER IL FINANZIAMENTO DI POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DELL'AREA MEDICA FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI ACCREDITAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA – ART. 18 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240 E ART. 5 DEL D. LGS. 19 MARZO 2012, N.49**
ISTITUZIONE POSTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 21.12.2018, hanno deliberato, tra l'altro, di:

di approvare la *Convenzione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia per il finanziamento dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 marzo 2012, n.49*, nella nuova versione esaminata dal Consiglio della Scuola di Medicina in data 14.12.2018.

Al riguardo, si informa che la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 06.02.2019 (allegato1).

Secondo quanto stabilito in corrispondenza dell'art. 4, la Regione è impegnata a erogare, in favore di questa Università, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, con riferimento all'A.A. 2018/2019, un contributo finanziario fino ad un massimo di 1,7 milioni di euro all'anno, per quindici anni, per la copertura dei costi per l'istituzione di n. 19 posti di professori e ricercatore di tipo b (necessari alla copertura di settori scientifico disciplinari funzionali alle esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica e rispondenti alla programmazione regionale e alle priorità strategiche dell'assistenza sanitaria pugliese).

Si precisa che l'attuale programmazione dei predetti posti, contenuta nell'apposito allegato alla convenzione, prevede un investimento complessivo di euro 25.226.101,00, al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, come da tabella di seguito riportata.

<i>Finanziamento Regione Puglia</i>				
<i>N.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Da reclutare ai sensi</i>	<i>SSD e Scuola di Specializzazione</i>	<i>Costo per quindici anni</i>
1	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/09 M-EDF 02 - Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico	1.196.360,00
2	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/36- Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare	1.196.360,00
3	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/36 Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica	1.196.360,00
4	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/09 - Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica	1.196.360,00
5	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/23 Scuola di Specializzazione Cardiologia	1.196.360,00
6	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/21 Scuola di Specializzazione Chirurgia Toracica	1.196.360,00
7	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/22 Scuola di Specializzazione Chirurgia Vascolare	1.196.360,00
8	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/19 Scuola di Specializzazione Chirurgia Plastica ed estetica	1.196.360,00
9	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/10 Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio	1.196.360,00
10	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/39 Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile	1.196.360,00
11	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/38 Scuola di Specializzazione Pediatria	1.196.360,00
12	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/25 Scuola di Specializzazione Psichiatria	1.196.360,00
13	II fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/44 Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro	1.196.360,00
14	Ricercatore a tempo determinato di tipo b)	art.24, comma 3 lett. b) Legge n. 240/2010	MED/27 Scuola di Specializzazione Neurochirurgia	1.127.996,00
15	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/15 Scuola di Specializzazione	1.709.085,00
16	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/30 Scuola di Specializzazione Oftalmologia	1.709.085,00
17	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/06 Scuola di Specializzazione Oncologia Medica	1.709.085,00
18	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/38 Scuola di Specializzazione Pediatria	1.709.085,00
18	I fascia	art.18, Legge n. 240/2010	MED/20 Scuola di Specializzazione Chirurgia pediatrica	1.709.085,00
Totale spesa				25.226.101,00

Tanto premesso, il Rettore, con nota del 14.02.2019 prot. n. 13284 (allegato 2), ha invitato la Scuola di Medicina a individuare, di concerto con i Dipartimenti di Area Medica, la struttura dipartimentali di afferenza di ciascuno dei suddetti posti, anche ai fini delle verifiche dell'autosufficienza della programmazione dei predetti dipartimenti con riguardo ai vincoli normativi e segnatamente a quelli di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del d.lgs. 49/2012 (obbligo di assunzione di un ricercatore a tempo determinato di tipo b per l'assunzione di ciascun professore di prima fascia).

Con la stessa nota è stato precisato, inoltre, che per l'avvio delle relative procedure concorsuali, a seguito della individuazione dei Dipartimenti destinatari dei posti, gli stessi Dipartimenti dovranno far pervenire le delibere dei rispettivi Consigli relative all'istituzione dei posti.

Il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana** con nota prot. 303 del 21/02/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 21.02.2019 (allegato 2), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento prende in esame di istituire n. 2 posti di professore, ovvero:

- N. 1 professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, SSD MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento delle Scuole di Specializzazione di Pediatria)
- N. 1 professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuole di Specializzazione di Oncologia Medica).

Solo con riguardo al posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, SSD MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica, il predetto Consiglio si è espresso, oltre che sulla istituzione, sul profilo da mettere a bando, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, fornendo la relativa scheda.

Per quanto attiene invece al posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia, Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia Medica, il predetto Consiglio ha rinviato ogni decisione sull'istituzione del medesimo posto, in relazione a quanto comunicato dal Direttore: *...di aver ricevuto, in data 20/02/2019, nota del prof. Silvestris, registrata al n. 296 del protocollo generale del Dipartimento (allegato 3), con cui il medesimo chiede il rinvio della discussione del punto 1.a all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento...interviene la prof.ssa Serio auspicando che non si perda l'opportunità di usufruire del finanziamento regionale per il consolidamento della scuola. Il prof. Silvestris interviene ribadendo che trattasi di un rinvio del punto all'ordine del giorno, dato il carattere di urgenza con cui è stato convocato il Consiglio.*

Il **Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso** con nota prot. 282 del 14/02/2019 ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 13.02.2019 (allegato 4), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione in disamina.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/F2 Malattie dell'apparato visivo, **SSD MED/30** Malattie dell'apparato visivo (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione di

- Oftalmologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio, **SSD MED/10** Malattie dell'apparato respiratorio (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
 - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, **SSD M-EDF/02** Metodi e didattiche delle attività sportive (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
 - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/39** Neuropsichiatria infantile (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
 - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D5 Psichiatria, **SSD MED/25** Psichiatria (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Psichiatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
 - **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B** per il Settore Concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale, **SSD MED/27** Neurochirurgia (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Neurochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010.

Il **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina**, con nota prot. 395 del 27/02/2019, e con nota del Direttore prot. n. 462 del 05.03.2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 22.02.2019 (allegato 5), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per immagini e radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/38** Pediatria generale e specialistica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro, **SSD MED/44** medicina del lavoro (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Il **Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi**, con nota prot. 374 del 5/03/2019, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio della seduta del 25.02.2019

(allegato 6), relativa all'istituzione dei posti di professori nell'ambito della convenzione tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia.

Nella suddetta seduta, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/B1 Medicina Interna, **SSD MED/09** Medicina Interna (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/19** chirurgia plastica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/F1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/22** Chirurgia vascolare (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiocirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/23** Chirurgia cardiaca (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiocirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per Immagini e Radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Il Consiglio, nella medesima seduta, ha accolto *le richieste formulate dal Direttore dalla prof.ssa Specchia e dal prof. Marulli in merito al rinvio dell'istituzione dei posti* qui di seguito indicati:

- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/20 chirurgia pediatrica e infantile (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Pediatrica);
- n. 1 posto di professore di I fascia SSD MED/15 Malattie del sangue (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Ematologia);
- n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED/21 Chirurgia toracica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica);

In data 21-22/02/2019, il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sulla Convenzione (allegato 7).

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle cattedre, ed in particolare che l'istituzione dei posti di professore e ricercatore di tipo b) per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori).

Sono inoltre pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia (art. 18, comma 1 e 4 della L. 240/2010) e dei ricercatori di tipo B.

Si rappresenta, in ultimo, che con nota del 5.03.2019 prot. 681 Il presidente della Scuola di Medicina ha comunicato che il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 04.03.2019, ha deliberato all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito alle

suddette proposte di istituzione di posti di professore e ricercatore a tempo determinato di tipo B (allegato 8).”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 21.12.2018
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21.12.2018;
- VISTA la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia sottoscritta in data 06.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (DETO), relativo alla riunione del 25.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 374 del 05.03.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), relativo alla riunione del 21.02.2019, trasmesso con nota prot. n. 303 del 21.02.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla riunione del 22.02.2019, trasmesso con nota prot. 395 del 27.02.2019 e nota del Direttore prot. n. 462 del 05.03.2019;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso del 13.02.2019 trasmesso con nota prot. n. 282 del 14.02.2019;
- VISTA la nota del 05.03.2019 prot. n. 681 del Presidente della Scuola di Medicina;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 21.02.2019 (verbale n. 587/2019);
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la messa a concorso dei seguenti posti, a valere sul finanziamento dei posti di professore di ruolo dell'Area Medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Medica – art.18 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e art.5 del D. Lgs. 19 maro 2012, n. 49, giusta Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, con la Regione Puglia e l'Università di Foggia:

Per il **Dipartimento di Scienze Biomediche e oncologia umana:**

- o **n. 1 professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1: Pediatria Generale, Specialistica e Neuro psichiatria Infantile, SSD MED/38 - Pediatria Generale e Specialistica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento delle Scuole di Specializzazione di Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010

Per il **Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e organi di senso:**

- o **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/F2 Malattie dell'apparato visivo, **SSD MED/30** Malattie dell'apparato visivo (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione di Oftalmologia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- o **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio, **SSD MED/10** Malattie dell'apparato respiratorio (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Malattie dell'apparato respiratorio), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- o **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, **SSD M-EDF/02** Metodi e didattiche

delle attività sportive (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/39** Neuropsichiatria infantile (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Neuropsichiatria infantile), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/D5 Psichiatria, **SSD MED/25 Psichiatria** (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Psichiatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B** per il Settore Concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale, **SSD MED/27** Neurochirurgia (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Neurochirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010.

Per il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per immagini e radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Medicina Nucleare), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di I fascia** per il Settore Concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, **SSD MED/38** Pediatria generale e specialistica (posto finalizzato al consolidamento e potenziamento della Scuola di Specializzazione Pediatria), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro, **SSD MED/44** medicina del lavoro (posto finalizzato alla richiesta di riattivazione della Scuola di Specializzazione Medicina del lavoro), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Per il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi:

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/B1 Medicina Interna, **SSD MED/09** Medicina Interna (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Allergologia e Immunologia Clinica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E2 chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia, **SSD MED/19** chirurgia plastica (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/F1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/22** Chirurgia vascolare (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiocirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/E1 Chirurgia cardio-toraco-vascolare, **SSD MED/23** Chirurgia cardiaca (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione cardiocirurgia), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
 - **n. 1 posto di professore di II fascia** per il Settore Concorsuale 06/I1 Diagnostica per Immagini e Radioterapia e neuroradiologia, **SSD MED/36** Diagnostica per Immagini e Radioterapia (posto finalizzato alla sostenibilità e consolidamento della Scuola di Specializzazione Radiodiagnostica), con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- che, ai sensi dell'art. 5 della predetta Convenzione, i bandi di reclutamento dei suddetti docenti dovranno “*garantire il rispetto dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole e attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinarie/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7 e privilegeranno l’istituzione di ruoli previsti dall’art. 18, Legge 240/2010 e comunque secondo la vigente normativa*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – MED/15 - AI SENSI DELL'ART.24 – COMMA 3 LETT. B) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 2.10.2018, hanno deliberato, tra l'altro, di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca, previa acquisizione del competente parere del Collegio dei revisori dei Conti.

In data 1/10/2018, il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole.

La convenzione è stata pertanto sottoscritta in data 25.10.2018.

In data 05/03/2019, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento - seduta del 25/02/2019 - con il quale è stata richiesta l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE.

Con tale delibera è stato precisato che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera b) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale non rinnovabile ;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'**attività di ricerca**: *Il ricercatore dovrà condurre ricerche nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MED/15 -Malattie del sangue con particolare riferimento alla terapia cellulare in oncoematologia;*

l'**attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**: nell'ambito del SSD MED/15 -Malattie del sangue;

il **settore concorsuale**: 06/D3 -MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA – profilo MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE;

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi ;

il **trattamento economico** omnicomprensivo, a valere sul finanziamento IRCSS - Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01.

In ultimo, l'Ufficio precisa che è in attesa di ricevere il parere della Scuola di Medicina.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. b);
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, emanato con D.R. n. 2535 del 02.08.2018;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 02.10.2018;
- VISTA la Convenzione, stipulata in data 25.10.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.O.U. Policlinico di Bari e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, per lo sviluppo di un modello integrato di assistenza e ricerca;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 01.10.2018;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di cui alla riunione del 25.02.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del suddetto Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale

Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione
all'esigenza di acquisizione del parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), a valere sul finanziamento IRCSS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:

A) DOTT.SSA ALESSIA SCARINCI - S.S.D. M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 02/08/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE, per il settore concorsuale 11/D2- DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a valere sul Bilancio di Ateneo (rivenienti da quote di iscrizione percorso formativo PF24);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2578 del 06/08/2018 e, con D.R. n. 83 del 14/01/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Alessia SCARINCI;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 12/02/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Alessia SCARINCI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PED/03.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2535 del 02.08.2018 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, del 12.02.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa SCARINCI Alessia, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2- DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA, settore scientifico disciplinare M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dai fondi a valere sul Bilancio di Ateneo (rivenienti da quote di iscrizione percorso formativo PF24);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Alessia SCARINCI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con copertura finanziaria assicurata dai fondi a valere sul Bilancio di Ateneo (rivenienti da quote di iscrizione percorso formativo PF24), per la ricerca : *“E-learning e innovazione didattica per la formazione continua”*.

La relativa spesa gaverà nel seguente modo:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14344;
- per € 31.582,86 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14349;
- per € 8.898,99 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14350.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO:

- B) DOTT. PASQUALE MUSSO - S.S.D. M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 02/08/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, per il settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a carico del bilancio di Ateneo rinvenienti dalle quote di iscrizione al percorso formativo PF24;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2579 del 06/08/2018 e, con D.R. n. 84 del 14/01/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Pasquale MUSSO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Scienze della formazione, psicologia, comunicazione con delibera del 12/02/2019 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Pasquale MUSSO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PSI/04.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05/08/2015 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, del 12.02.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. MUSSO Pasquale risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi a carico del bilancio di Ateneo rinvenienti dalle quote di iscrizione al percorso formativo PF24;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Pasquale MUSSO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera A) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04, per il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con copertura finanziaria a carico del bilancio di Ateneo (quote di iscrizione al percorso formativo PF24).

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 104.694,18 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14348;
- per € 31.582,86 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14349;
- per € 8.898,99 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 14350.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:

C) PROF. ANDREA BOSCO – S.S.D. M-PSI/03

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 563 del 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 4085 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Andrea BOSCO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 12 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I di proporre la chiamata del Prof. Andrea BOSCO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 Psicometria.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la nota prot. n. 10022 in data 01.08.2018 del MIUR – Punti organico anno 2018;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240” riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 563 del 11.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicomatria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università

- e all'indicazione del prof. Andrea BOSCO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 12 febbraio 2019, con cui si propone la chiamata del prof. Andrea BOSCO quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta il 19 febbraio 2019;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Andrea BOSCO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.04.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico dell'anno 2018, nel seguente modo:
 - per € 19.770,91 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2811;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:

D) PROF.SSA ANTONIETTA CURCI – S.S.D. M-PSI/01

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 564 del giorno 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 4084 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Antonietta CURCI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 12 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Antonietta CURCI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la nota prot. n. 10022 in data 01.08.2018 del MIUR – Punti organico anno 2018;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018, concernente “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240” riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 564 del giorno 11.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa

- Università e all'indicazione della prof.ssa Antonietta CURCI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 12 febbraio 2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Antonietta CURCI quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomетria ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carrier Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Antonietta CURCI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.04.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2018, nel seguente modo:
 - per € 17.368,65 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2809.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:

E) PROF. NICOLA ANTONIO ADOLFO QUARANTA – S.S.D. MED/31

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 86 del 14 gennaio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università, bandita con D.R. n. 2041 del 05 luglio 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 59 del 27 luglio 2018).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA, nato a XXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 21 gennaio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.”

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. n. 614 del 10 agosto 2017 concernente “Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2017”;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240” riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018;
- VISTA la propria delibera del 25.06.2018;
- VISTO il D.R. n. 86 del 14.01.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università e all'indicazione del prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso, nella seduta del 21 gennaio 2019, con cui si propone la chiamata del prof. Nicola

Antonio Adolfo QUARANTA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/F3 Otorinolaringoiatria e audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Nicola Antonio Adolfo QUARANTA a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/31 Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università.
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.04.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2017; nel seguente modo:
 - per € 17.368,65 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2808.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I FASCIA:****F) PROF. PASQUALE DI TONNO – S.S.D. MED/24**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che con D.R. n. 547 del giorno 11 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 3991 del 23 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 99 del 14 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Prof. Pasquale DITONNO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del giorno 11 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof. Pasquale DITONNO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/24 Urologia.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la Convenzione sottoscritta tra questo Ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 25.10.2018;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTA la propria delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 547 del giorno 11.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione del Prof. Pasquale DITONNO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, nella seduta del giorno 11.02.2019, con cui si propone la chiamata della prof. Pasquale DITONNO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof. Pasquale DITONNO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/24 Urologia presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.04.2019;
 - 3) di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D.Lgs. n. 49/2012;
 - 4) che la spesa relativa graverà sul contributo riveniente dalla convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 25.10.2018, nel seguente modo:
 - per € 10.852,60 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2807.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

G) DOTT.SSA ANNARITA PAIANO – S.S.D. SECS-P/13

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n.932 del 20 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 4068 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Annarita PAIANO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Annarita PAIANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTA la nota prot. n. 10022 in data 01.08.2018 del MIUR – Punti organico anno 2018;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTO Il D.M. n.587 del giorno 8.08.2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 20*
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 932 del 20.02.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione della Dott.ssa Annarita PAIANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 1° marzo 2019, con cui si propone la chiamata della Dott.ssa Annarita PAIANO quale Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/B5 ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Annarita PAIANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 Scienze merceologiche presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 1° aprile 2019;
- 3) che la spesa graverà sui fondi di Ateneo P.O.2018, nel seguente modo:
 - per € 8.653,52 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2801.La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:

H) DOTT.SSA VIVIANA FANELLI – S.S.D. SECS-S/06

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1370 del 28 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 4069 del 30 novembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.100 del 18 dicembre 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Viviana FANELLI, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Viviana FANELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.””

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art.24 - comma 6;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTA la nota prot. n. 10022 in data 01.08.2018 del MIUR – Punti organico anno 2018;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240” riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTO Il D.M. n.587 del giorno 8.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”
- VISTA la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 1370 del 28 febbraio 2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di

- questa Università e all'indicazione della Dott.ssa Viviana FANELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 1° marzo 2019, con cui si propone la chiamata della Dott.ssa Viviana FANELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ed il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Viviana FANELLI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 1° aprile 2019;
 - 3) che la spesa graverà sui fondi di Ateneo P.O. 2018, nel seguente modo:
 - per € 12.804,56 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2799.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA:****I) DOTT.SSA GIULIA MARIA CAMERINO – S.S.D. BIO/14**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con DD.R.R. nn. 3730 e 739 rispettivamente del giorno 8 novembre 2018 e del 14 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 1468 del 31 maggio 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 22 giugno 2018).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questo Ateneo di questa Università, nella seduta del 27 febbraio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/14 Farmacologia.

Per completezza di informazione si rammenta che la dott.ssa. Giulia Maria CAMERINO è attualmente in servizio presso questa Università - posizione economica D1 – Area tecnica, tecnica-scientifica ed elaborazione dati.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata.”

Al termine, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 614 del 10.08.2017, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico della Università Statali per l'anno 2017*"
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" riformulato con D.R.n.2534 del 02.08.2018;
- VISTE le proprie delibere del 21 dicembre 2017 e del 20 marzo 2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 marzo 2018;
- VISTI i DD.RR.nn. 3730 e 739 rispettivamente del 8 novembre 2018 e del 14 febbraio 2019 relativi all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questa Università e all'indicazione della Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco, nella seduta del 27 febbraio 2019, con cui si

propone la chiamata della Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO quale Professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019;

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della Dott.ssa Giulia Maria CAMERINO a Professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.04.2019;
- 3) che la spesa relativa graverà sui Puntii Organico 2017, nel seguente modo:
 - per € 12.707,88 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 2798.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)

A) DOTT.SSA D'OVIDIO MARIANNA – S.S.D. SPS/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 533 del 24/02/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 4225 del 15/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa D'OVIDIO Marianna, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/01/2016 al 27/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 16/10/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo definito della dott.ssa D'OVIDIO Marianna;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa D'OVIDIO Marianna, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 12/02/2019 esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 748 del 14/02/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche – seduta del 16.10.2018;
- VISTO il D.R. n. 748 del 14.02.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa D'OVIDIO Marianna;
- VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 24.01.2019,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, stipulato con la dott.ssa Marianna D'OVIDIO, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 50.778,90 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Imp. n. 27920;
- per € 15.318,36 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Imp. n. 27921;
- per € 4.316,20 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Imp. n. 27922.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A):

- B) DOTT. DANILO DI BONA - S.S.D. MED/09

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 852 del 10/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia - progetto Future In Research;

con D.R. n. 3832 del 06/11/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. DI BONA Danilo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 16/01/2016 al 15/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi, nella seduta del 19/11/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo definito del dott. DI BONA Danilo;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. DI BONA Danilo, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25/01/2019, esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 380 del 01/02/2019, sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati *a carico dello stesso Dipartimento;*”

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 21.12.2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 19.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 380 del 01.02.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. DI BONA Danilo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 21.12.2018,
- DELIBERA**

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, stipulato con il dott. Danilo DI BONA quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, presso il Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 50.635,76 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 24774;
- per € 15.473,66 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 24775;
- per € 4.304,04 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 24776.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTO RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A):

- C) DOTT. GIORGIO GIUSEPPE POLI – S.S.D. IUS/15

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ricorda che:

con D.R. n. 880 del 13/03/2015 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/15, con copertura finanziaria assicurata dalla Regione Puglia: progetto Future In Research;

con D.R. n. 4235 del 15/12/2015, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. POLI Giorgio Giuseppe, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 25/01/2016 al 24/01/2019;

il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 03/12/2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno del dott. POLI Giorgio Giuseppe;

il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. POLI Giorgio Giuseppe, a quanto previsto nel contratto;

detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 23/01/2019 esprimendosi favorevolmente e con D.R. n. 440 del 05/02/2019 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione;

lo stesso Consesso ha altresì comunicato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano imputati a carico del bilancio di Dipartimento;””

Al termine, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 21.12.2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza – seduta del 03.12.2018;

VISTO il D.R. n. 440 del 05.02.2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. POLI Giorgio Giuseppe;

VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 21.12.2018,

DELIBERA

di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, stipulato con il dott. Giorgio Giuseppe POLI, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 69.796,12 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Imp. n. 26196;
- per € 21.055,24 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Imp. n. 26204;
- per € 5.932,66 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Imp. n. 26206.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI:****- PROF. FRANCESCO MASTROBERTI – SSD IUS/19**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il Prof. Francesco MASTROBERTI, professore universitario di I fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture” di questa Università, con nota del 05.02.2019 prot. n. 10413 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Giurisprudenza di questo stesso Ateneo.

Si ricorda che il Senato Accademico nella seduta del giorno 8.4.2015 ha precisato *“che eventuali casi di veto da parte dei Dipartimenti di provenienza dovranno essere sottoposti alla valutazione degli Organi di Governo”.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 16489 del 25.02.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture” - seduta del 12.02.2019 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio, *“valutato l’impatto che la mobilità del Prof. Mastroberti avrebbe sulla sostenibilità delle attività didattiche del Dipartimento e valutato il recente investimento di 0,30 punti organico realizzato dal Dipartimento Jonico nel corso dell’anno 2017 sul SSD IUS/19, delibera di esprimere parere favorevole alla mobilità del Prof. Francesco Mastroberti dal....a condizione che ci sia da parte del Magnifico Rettore o degli Organi Centrali il ristoro di almeno 0,3 punti organico (rispetto alla perdita di 1 Professore Ordinario, equivalente a 1 punto organico)”.*

Al riguardo si rappresenta che il Prof. MASTROBERTI, ai sensi dell’art.24 – comma 6 – L.n.240/10, è stato nominato professore universitario di I fascia nel settore scientifico-

disciplinare IUS/19, a decorrere dal 3 luglio 2017, cessando in pari data dal ruolo di professore associato confermato presso questo stesso Ateneo.

Con nota in data 27.02.2019 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di **Giurisprudenza** - seduta del 19.02.2018 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, all'unanimità, **ha espresso parere favorevole al trasferimento del prof. Mastroberti al....**, *anche in considerazione del fabbisogno didattico e di ricerca del settore di riferimento, oltre che alla luce delle motivazioni personali espresse nell'istanza*”.

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18.06.2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall'art.78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Si rappresenta, inoltre, che questo Consiglio nella seduta del 25.06.2018, in merito alla mobilità interna della Prof.ssa Annalisa RIZZO, professore universitario di II fascia, dal Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi (DETO) al Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha autorizzato *il ristoro al Dipartimento di provenienza DETO di 0.15 P.O. dei 0,20 già utilizzati per la chiamata della prof.ssa Rizzo quale professore di II fascia, gravanti per 0,10 sul Fondo di investimento strategico e per 0,05 sul Dipartimento destinazione – budget 2017.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.*”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel richiamare la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 06.03.2019, considerato il fabbisogno didattico, manifesta il proprio impegno in ordine al ristoro al Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture*, di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, emanato con D.R. n.1462/2013 ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTE le delibere del Senato Accademico - sedute del 08.04.2015 e 18.06.2018;
- VISTA la propria delibera del 25.06.2018, con cui è stata approvata la proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti*, inerente il limite di tre anni della presa di servizio nel nuovo ruolo nel Dipartimento di afferenza;
- VISTA la propria delibera del 25.06.2018, in ordine alla mobilità interna autorizzata nei confronti della prof.ssa Annalisa RIZZO;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata dal prof. Francesco MASTROBERTI, con nota in data 05.02.2019 - prot. n. 10413;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture*", di cui alla riunione del 12.02.2019, in ordine al "*...parere favorevole alla mobilità del prof. Francesco Mastroberti dal... a condizione che ci sia da parte del Magnifico Rettore o degli Organi Centrali il ristoro di almeno 0,3 punti organico (rispetto alla*

- perdita di 1 professore ordinario, equivalente a 1 punto organico)...”;*
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla seduta del 25.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- UDITA l'illustrazione del Rettore, anche in ordine all'impegno al ristoro al Dipartimento Jonico in *“Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture”*, di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la mobilità del Prof. Francesco MASTROBERTI, dal Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture* al Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, a decorrere dal 01.04.2019;
- di prendere atto dell'impegno del Rettore in ordine al ristoro al Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, ambiente, culture*, di una quota di punti organico a valere sul Fondo di Investimento Strategico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2018**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria a propria firma e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Come è noto, con D.M. n. 873 del 31.12.2018, il Ministero ha assegnato, a questo Ateneo, un contingente complessivo di punti organico, per l'anno 2018, pari a 51,13.

La quota del predetto contingente relativa al personale tecnico amministrativo è pari a **15,60**, corrispondente al 100% delle unità di personale cessate dal servizio nel corso dell'anno 2017, alla quale, si aggiunge:

- per effetto della comunicazione MIUR prot. 524 del 11.01.2019, l'ulteriore contingente di 1,44 P.O., a suo tempo congelato ai sensi dell'art. 3, comma 6 e comma 7 del d. lgs 25 novembre 2016 (Camere di Commercio)
 - per effetto del residuo 2017, la quota di 0,06 P.O.;
- per un totale di 17,10 P.O.**

Il predetto contingente di 17,10 P.O. è stato oggetto di impegno in misura di 1,60 per procedure concorsuali in corso, relative a:

- N. 2 unità Manager della Ricerca, categoria D1, per un totale di 0,60 P.O.;
- N. 2 unità di personale a supporto della didattica, categoria C 1, per un totale di 0,50 P.O.;
- N. 2 unità Contabili, categoria C1, per un totale di 0,50 P.O.,

Al netto delle predette procedure concorsuali, residuano, pertanto, n. **15,50 P.O.** (17,10 - 1,60).

Si aggiunga, inoltre, che da tale ultima residua disponibilità di punti organico vanno detratti 0,5 P.O. da riservare al Dipartimento di Eccellenza, facendo pertanto registrare un residuo di 15 P.O. (15,50 - 0,50).

Si riporta, di seguito, tabella riepilogativa degli impieghi.

Disponibilità P.O. anno 2018 + 1,44 Camere Comm. + 0,06 residuo 2017		17,10
Impieghi/accantonamenti		
Concorsi in atto	1,60	
Dipartimento di eccellenza	0,50	
Totale impieghi		2,10
Residuo		15,00

Come è noto, con avviso prot. n. 91796 del 14.12.2018 è stata indetta una procedura pubblica per il trasferimento, per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 165/2001. Se ne riportano, di seguito, le risultanze.

Procedure di mobilità							
N.	CAT.	PROFILO	N. posti	Vincitori/esito	N. P.O. vincitori che hanno ottenuto il nulla osta	IDONEI	N. P.O. idonei
1	C	Bibliotecario	1	Nessuna domanda pervenuta	-	0	-
2	C	Geometra/Perito Industriale	1	Nessun vincitore	-	0	-
3	B	Servizi generali/supporto alla logistica/manutentore	3	2	0,40	3	0,60
4	C	Informatico	1	Per il vincitore non è stato concesso il nulla osta	-	0	-
5	B	Supporto ai tecnici di laboratorio	2	Nessuna domanda pervenuta	-	0	-
6	C	Supporto in materia di gestione del personale docente, ricercatore e CCNL di comparto	1	1	0,25	2	0,50
Totali			9	3	0,65	5	1,10

Come evidenziato nella predetta tabella, la procedura di mobilità ha prodotto l'impiego di n. 0,65 punti organico, sebbene sussistano n. 5 unità di personale risultate idonee, di cui si propone l'avvio delle procedure per la relativa assunzione, per un totale di ulteriori n. 1,10 punti organico. Anche tali idonei risultano coerenti con le esigenze dei profili contenuti nel Piano dei Fabbisogni.

Nell'ipotesi in cui tale ultima proposta fosse accolta, il residuo dei punti organico ammonterebbe a **13,25** (15 - 0,65 - 1,10).

Poiché, peraltro, per i posti di cui ai punti 1, 2, 4 e 5 della procedura di mobilità non è stato registrato alcun vincitore o candidatura, fatta eccezione per il posto di cui al punto 2, per quanto di seguito si dirà, l'Amministrazione si riserva di valutare la eventuale sussistenza di idonei in graduatorie vigenti coerenti con i relativi profili, che potrebbero, pertanto, essere assunti per scorrimento.

Con riferimento al profilo *sub 2* del predetto avviso, contrassegnato con il codice 02 *Servizi Tecnici diversi*, di categoria C1 (codice sotto profilo 02/B *Perito industriale*), che, come sopra evidenziato, non ha fatto registrare alcun vincitore, si evidenzia che, con nota dell'01.02.2019, assunta al protocollo generale con il numero 9799 del 04.02.2019, il Sig. Alessandro Centrone, nato a Bari il 13.02.1976, ha comunicato la propria disponibilità alla relativa copertura mediante scorrimento della graduatoria del *concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Perito Industriale"*

Cat. C, posizione economica C1 della Provincia di Bari, di cui al bando dell'1/7/2008 (allegato n. 1).

Come risulta dalla graduatoria di merito della predetta procedura concorsuale, approvata con determina dirigenziale n. 07/IMP del 25.01.2010, il Sig. Alessandro Centrone risulta utilmente collocato quale primo idoneo non vincitore.

Orbene, si evidenzia come, con l'art. 4 "*disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei e vincitori di concorsi*", del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, il Legislatore, nel modificare l'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, abbia ribadito l'opportunità, per le Amministrazioni Pubbliche, di utilizzare, prima di bandire nuovi concorsi, graduatorie di procedure concorsuali pubbliche approvate da altre amministrazioni, previa formalizzazione di apposito accordo.

Il comma 3-ter della predetta disposizione, recita, infatti: "*resta ferma per i vincitori e gli idonei delle graduatorie di cui al comma 3 del presente articolo l'applicabilità dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 1)*".

La modalità di utilizzo delle graduatorie, al pari dello scorrimento, risiede nella necessità di assicurare, *in primis*, il contenimento della spesa pubblica, nonché la rapidità dell'azione amministrativa.

Pertanto, secondo quanto disposto della citata Legge 24 dicembre 2003, n. 350, come richiamata dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 101/2013, in materia di Pubblico Impiego, tenuto conto delle ragioni di economicità e di rapidità dell'azione amministrativa, si propone di procedere al reclutamento del Sig. Alessandro Centrone, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, con regime di impegno a tempo pieno, attraverso l'utilizzo della predetta graduatoria, come approvata dalla Provincia di Bari (attualmente Città Metropolitana di Bari), stante la sua attuale vigenza, previa stipula di apposito accordo con il medesimo Ente e verifica della perdurante idoneità da effettuarsi mediante apposito esame colloquio.

Tanto in ragione della coerenza del profilo professionale del Sig. Centrone rispetto al fabbisogno di questa Amministrazione, come si rileva dal bando di concorso, dal *curriculum vitae* e dal Piano Triennale dei Fabbisogni del personale tecnico amministrativo 2018 - 2020, approvato da questo Consesso nella seduta del 30 ottobre 2018.

Si precisa, infatti, che la vigenza della predetta graduatoria è stata procrastinata al 30 settembre 2019 dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio per l'anno 2019).

L'art. 1, comma 362 della predetta norma ha infatti disposto che "*Al fine di ripristinare gradualmente la durata triennale della validità delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010 è estesa nei limiti temporali di seguito indicati: a) la validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013 è prorogata al 30 settembre 2019 ed esse possono essere utilizzate esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni: 1) frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e*

1 "*... le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate*".

utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente; 2) superamento, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità ...”;

L'eventuale assunzione del Sig. Centrone determinerebbe l'impiego di 0,25 punti organico.

Pertanto, al netto di tale ultimo impiego, il residuo di punti organico ammonta a **13,00** (13,25 – 0,25).

Di tale ultima residua disponibilità sarà fornita apposita proposta di programmazione, ivi compresa quella relativa all'avvio delle procedure riservate per le progressioni tra categorie (mobilità verticali) al personale interno, in applicazione all'art. 22, comma 15, del d. lgs. 75/2017, secondo le indicazioni operative fornite dal MIUR con nota prot. n. 2059 del 4 /2/2019”.

Il Direttore Generale, in particolare, fornisce ulteriori chiarimenti in ordine al criterio con il quale è stato gestito il contingente complessivo dei punti organico 2018 di cui alla sopra riportata tabella riepilogativa degli impieghi, così come in relazione all'organizzazione delle prove preselettive delle prossime procedure concorsuali.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Silecchia chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori informazioni sulla situazione delle graduatorie vigenti, auspicando l'avvio di ulteriori procedure concorsuali per far fronte ai fabbisogni notevolmente aumentati a seguito degli ultimi pensionamenti.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 75/2017;

- VISTO il CCNL del comparto Università – Triennio 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 57;
- TENUTO CONTO delle proprie precedenti delibere del 25 luglio 2017, del 20 marzo, 24 aprile, 25 giugno, 26 luglio e 30 ottobre 2018;
- CONSIDERATO che risultano attualmente disponibili 15,00 P.O. dell'anno 2018;
- VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Tecnico Amministrativo 2018-2020, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2018;
- CONDIVISA la proposta di avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno, delle unità di personale risultate idonee alle predette procedure di mobilità;
- VISTO l'art. 4 "*disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei e vincitori di concorsi*, comma 3 ter, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, della Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO l'art. 3, c. 61, della Legge n. 350/2003 e s. m. e i.;
- VISTO l'art. 1, comma 362 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO il bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Perito Industriale" Cat. C, posizione economica C1, della Provincia di Bari dell'1/7/2008;
- VISTA la graduatoria di merito della predetta procedura concorsuale, approvata con determina dirigenziale n. 07/IMP del 25/01/2010 della Provincia di Bari;
- PRESO ATTO che, come si evince dalla predetta determina, il Sig. Alessandro Centrone risulta utilmente collocato quale primo idoneo non vincitore della predetta graduatoria di merito;
- PRESO atto della coerenza del profilo professionale del Sig. Alessandro Centrone con il fabbisogno espresso da questa Amministrazione, giusta quanto previsto dall'apposito Piano Triennale dei Fabbisogni del personale tecnico amministrativo 2018-2020, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2018;

- RITENUTO** altresì, che, tenuto conto delle ragioni di economicità e rapidità dell'azione amministrativa, come normate dal Legislatore, si rende necessario promuovere la formalizzazione, con la Città Metropolitana di Bari, di apposito accordo finalizzato all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, del Sig. Alessandro Centrone, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro;
- UDITA** l'illustrazione e le precisazioni del Direttore Generale;
- SENTITO** il dibattito,

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze delle procedure di mobilità indette con avviso prot. n. 91796 del 14.12.2018, come evidenziate in narrativa e che, tenuto conto dell'impiego dei relativi punti organico, la residua disponibilità di P.O. è pari 14,35;
- di autorizzare l'avvio delle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno, delle unità di personale risultate idonee alle predette procedure di mobilità ed in particolare:

N.	CAT.	PROFILO	IDONEI	N. P.O.
1	B	Servizi generali/supporto alla logistica/manutentore	3	0,60
2	C	Supporto in materia di gestione del personale docente, ricercatore e CCNL di comparto	2	0,50
Totali			5	1,10

- di autorizzare il Direttore Generale ad avviare le procedure per la formalizzazione di apposito accordo con la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, finalizzato all'assunzione del Sig. Alessandro Centrone, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, con regime di impegno a tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con determina dirigenziale n. 07/IMP del 25/01/2010 dell'allora Provincia di Bari, per un impiego di 0,25 P.O.;

- in caso di favorevole accoglimento, da parte della Città Metropolitana di Bari, della formalizzazione del predetto accordo, di subordinare l'assunzione del Sig. Alessandro Centrone all'esito favorevole di apposito esame-colloquio, finalizzato a verificarne la perdurante idoneità;
- di prendere atto che il residuo dei punti organico relativo alla presente manovra ammonta a 13,00, come di seguito si riepiloga:

Disponibilità P.O. anno 2018 + 1,44 Camere Comm. + 0,06 residuo 2017		17,10
Impieghi/accantonamenti		
Concorsi in atto	1,60	
Dipartimento di eccellenza (accantonamento)	0,50	
Vincitori procedura di mobilità	0,65	
Idonei procedure di mobilità	1,10	
Scorrimento graduatoria Città Metropolitana	0,25	
Totale impieghi		4,10
Residuo delibera odierna		13,00

- di prendere atto che di tale ultima residua disponibilità sarà fornita apposita proposta di programmazione, ivi compresa quella relativa all'avvio delle procedure riservate per le progressioni tra categorie (mobilità verticali) al personale interno, in applicazione all'art. 22, comma 15, del d. lgs. 75/2017, secondo le indicazioni operative fornite dal MIUR con nota prot. n. 2059 del 4/2/2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 5 DELLA L. DI CONVERSIONE 11.08.2014. N. 114: ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONTENENTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA E DI PENSIONI"**

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella seduta del 28.11.2018, deliberò la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del d.l. 90/2014 convertito con legge n. 114/2014, con le unità di personale indicate in tabella, a decorrere dal periodo a fianco di ciascun nominativo di essi indicato:

MATR.	COGN_NOME	AREA	CAT.	CESSAZ.	AFFERENZA ORGANIZZATIVA
1049	PETRILLO FRANCESCO	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP3	01/09/2019	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)
41	GAROFALO MARINA	amministrativa-gestionale	EP3	01/09/2019	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
3961	MONTEDORO AGOSTINO	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D3	01/09/2019	DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA
910	MERIELLO Franco Giuseppe	amministrativa-gestionale	EP3	01/10/2019	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
992	PANZA MICHELE	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D3	01/10/2019	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
3557	DI BARI DANIELA	socio-sanitaria	D3	01/10/2019	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA
475	DE LEONARDIS TEOBALDO	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP3	01/10/2019	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI (DISAAT)
7	ARDILLO OTTAVIO	amministrativa	C3	01/11/2019	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)
186	ANGIULI GIUSEPPE	biblioteche	D3	01/11/2019	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
1092	RAIMONDI MARIA ANNA	amministrativa-gestionale	D3	01/12/2019	DIREZIONE RISORSE UMANE
53	LUISI CHIARA	amministrativa-gestionale	D3	01/12/2019	DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
66	PALADINO FRANCESCA	amministrativa-gestionale	D3	01/12/2019	DIREZIONE RISORSE UMANE
83	SAULLO MARIA	amministrativa-gestionale	D3	01/12/2019	DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM)
799	LOMUSCIO LORENZO	amministrativa-gestionale	EP3	01/12/2019	DIREZIONE RISORSE UMANE
81	SASANELLI CHIARA	amministrativa-gestionale	EP3	01/12/2019	DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE
93	VULPIS CHIARA	amministrativa-gestionale	D3	01/12/2019	DIREZIONE RISORSE UMANE

Come noto, l'art. 15 del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, contenente "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", ha previsto che "Il comma 10 dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni,

dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è sostituito dal seguente: «10. A decorrere dal 1° gennaio 2019 e con riferimento ai soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'accesso alla pensione anticipata è consentito se risulta maturata un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti».

Inoltre, la circolare INPS n. 11 del 29 gennaio 2019 ha chiarito che «i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti».

Pertanto, in applicazione della modifica disposta dal predetto D.L., i suddetti dipendenti matureranno il requisito contributivo come riportato nella colonna C della sotto indicata tabella e conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra).

MATR.	COGNOME_NOME	MATURAZIONE REQUISITO	FINESTRA
1049	PETRILLO FRANCESCO	01/04/2019	01/07/2019
41	GAROFALO MARINA	01/04/2019	01/07/2019
3961	MONTEDORO AGOSTINO	01/04/2019	01/07/2019
910	MERIELLO Franco Giuseppe	01/05/2019	01/08/2019
992	PANZA MICHELE	01/05/2019	01/10/2019
3557	DI BARI DANIELA	01/05/2019	01/08/2019
475	DE LEONARDIS TEOBALDO	01/05/2019	01/08/2019
7	ARDILLO OTTAVIO	01/06/2019	01/08/2019
186	ANGIULI GIUSEPPE	01/06/2019	01/08/2019
1092	RAIMONDI MARIA ANNA	01/07/2019	01/10/2019
53	LUISI CHIARA	01/07/2019	01/10/2019
66	PALADINO FRANCESCA	01/07/2019	01/10/2019
83	SAULLO MARIA	01/07/2019	01/10/2019
799	LOMUSCIO LORENZO	01/07/2019	01/10/2019
81	SASANELLI CHIARA	01/07/2019	01/10/2019
93	VULPIS CHIARA	01/07/2019	01/10/2019

Alla luce dell'intervenuta normativa in materia, si sottopone all'esame di questo Consesso l'anticipazione di due mesi rispetto alla data già deliberata nella seduta del 28.11.2018 della decorrenza della risoluzione unilaterale del contratto di lavoro con i predetti dipendenti».

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore ringrazia ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, il quale nell'osservare come molti dei colleghi interessati ricoprono incarichi apicali, auspica che possano essere avviate le procedure necessarie alla relativa copertura.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il comma 10 dell'art. 24 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'art. 1, comma 5 del d.l. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014;

VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, ed, in particolare, l'art. 15;

VISTO il "Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114" ed in particolare gli articoli 3 e 4;

VISTA la propria delibera del 28.11.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale, a decorrere dalla data riportata a fianco di ciascuna di esse, come da tabella di seguito riportata:

MATR.	COGNOME_NOME	DATA RISOLUZIONE UNILATERALE
1049	PETRILLO FRANCESCO	01/07/2019
41	GAROFALO MARINA	01/07/2019
3961	MONTEDORO AGOSTINO	01/07/2019
910	MERIELLO Franco Giuseppe	01/08/2019
992	PANZA MICHELE	01/10/2019
3557	DI BARI DANIELA	01/08/2019
475	DE LEONARDIS TEOBALDO	01/08/2019
7	ARDILLO OTTAVIO	01/08/2019
186	ANGIULI GIUSEPPE	01/08/2019
1092	RAIMONDI MARIA ANNA	01/10/2019
53	LUISI CHIARA	01/10/2019
66	PALADINO FRANCESCA	01/10/2019
83	SAULLO MARIA	01/10/2019
799	LOMUSCIO LORENZO	01/10/2019
81	SASANELLI CHIARA	01/10/2019
93	VULPIS CHIARA	01/10/2019

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA NELLE SEDI UNIVERSITARIE DI TARANTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“L'Ufficio informa che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019 e triennale 2019 - 2021 il Comune di Taranto ha stanziato, per lo sviluppo del Polo Universitario Jonico, l'importo di 1,2 milioni di euro.

Tale importo è stata impegnato, quanto ad euro 300.000,00, per il cofinanziamento della spesa per la proroga biennale dei contratti di lavoro di sei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010, in attività presso il Dipartimento Jonico in “*Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*, giusta convenzione già sottoscritta tra lo stesso Comune e l'Ateneo barese in data 29/5/2018.

A seguito di una fitta interlocuzione tra il Sindaco e il Direttore Generale del Comune di Taranto e i vertici dell'Ateneo barese, le parti hanno stabilito di destinare la quota residua, pari ad ulteriori euro 900 mila, alla formalizzazione di apposito accordo, finalizzato a potenziare la ricerca e l'offerta formativa delle sedi universitarie della Città di Taranto, attraverso il finanziamento di spese di personale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 49/2012, e di ulteriori iniziative a favore degli studenti, come di seguito sinteticamente riportato.

RIEPILOGO INTERVENTI FINANZIARI COMUNE DI TARANTO		
Causale	Riferimento convenzione	Impegno finanziario
Proroga contratti di ricercatore di tipo a). Impegno già assunto con convenzione del 29/5/2018	Art. 7, c. 2	300.000,00
N. 5 contratti di ricercatore di tipo a)	Art. 2	725.887,50
Assegno di ricerca	Art. 5	23.800,00
Sostegno all'iscrizione ai corsi <i>post lauream</i> e di formazione ai dipendenti del Comune di Taranto	Art. 6, c. da 1 a 4	30.312,50
Contributo libri immatricolati corsi di laurea con sede in Taranto	Art. 6, c. 6	90.000,00
Premi di laurea studenti Taranto	Art. 6, c. 7	15.000,00
Premi di studio studenti Taranto	Art. 6, c. 9	15.000,00
Totale		1.200.000,00

E' stata, a tal fine, elaborata apposita convenzione, già condivisa per le vie brevi dai vertici del Comune di Taranto, ed in via di approvazione da parte della relativa Giunta (allegato n. 1).

Sulla predetta convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'adunanza del 6/3/2019, ha espresso parere favorevole (allegato n. 2)'''

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informazione che il Senato Accademico, nella seduta del 06.03.2019, ha espresso parere anche in relazione alla modifica della tabella riepilogativa dei contratti di ricercatore di tipo a), in corrispondenza del rigo 5 e della colonna "*Struttura di afferenza*", che deve intendersi "*Corsi di laurea di Informatica con sede in Taranto*" in luogo di "*Corso di Laurea in Sicurezza Informatica (Taranto)*", invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Dellino invita a prestare attenzione alle competenze esistenti ad esempio in ambito geologico a favore della sede di Taranto, nei cui confronti il Rettore manifesta ampia disponibilità ad intervenire ove vi sia l'esigenza; il consigliere Silecchia esprime compiacimento per l'ambizioso risultato raggiunto, auspicando che funga da volano per la crescita della sede di Taranto; il prof. Stefani, nel salutare con favore l'Accordo *de quo*, associandosi al prof. Dellino, evidenzia come nei prossimi anni Taranto sarà interessata da un progetto di riconversione industriale, rispetto al quale questa Università dovrà essere pronta a cogliere le relative opportunità, mettendo insieme le varie realtà ivi presenti in ambito ambientale, sanitario, migratorio, ecc...ragionando in termini di sistema, anche al fine di intercettare importanti finanziamenti locali, nazionali ed europei.

Alle ore 12,00, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore Vicario, prof. G. Pirlo.

Segue un ulteriore dibattito, nel cui ambito, il prof. Dellino invita ad investire sulle Risorse Umane a favore del Polo Jonico, rilevando l'esigenza di pervenire alla mappatura delle competenze ivi esistenti; la prof.ssa Lepera reputa fondamentale la costituzione di un polo sanitario su Taranto, valorizzando sia le persone che la città, al fine di addivenire

ad un polo importante che si possa espandere in tutti i possibili settori di interesse del territorio; il dott. Carapella, nel ricordare che questa Università è la più importante della Regione Puglia, ritiene che la sede di Taranto costituisca una grande opportunità che necessita di grande attenzione e di scelte strategiche adeguate; il prof. Pirlo condivide le osservazioni emerse sulla sede di Taranto, il cui impatto è strategico per l'Ateneo.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 240/2010;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012 ed, in particolare, l'art. 5, comma 5, lett. a);
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTA la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativo allegato;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
- SENTITO il Rettore;
- SENTITO il dibattito;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, anche in relazione alla modifica della tabella riepilogativa dei contratti di ricercatore di tipo a), in corrispondenza del rigo 5 e della colonna "Struttura di afferenza", che deve intendersi "Corsi di laurea di Informatica con sede in Taranto" in luogo di "Corso di Laurea in Sicurezza Informatica (Taranto),

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto, con le modifiche proposte dal Senato Accademico nella seduta del 06.03.2019;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCORDO TRA L'ISTITUTO DELLA LINGUA RUMENA DI BUCAREST, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'A.DI.S.U., SULL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA RUMENA E L'ISTITUZIONE DI UN LETTORATO DI LINGUA, LETTERATURA, CULTURA E CIVILTÀ RUMENA**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, nella seduta del 28.01.2019, in accoglimento della proposta formulata dal prof. Giovanni Magliocco, ha deliberato “di chiedere l’attivazione di un accordo, della durata di anni tre, tra l’Università di Bari, l’Istituto della Lingua Rumena di Bucarest e l’A.DI.S.U.” secondo lo schema di seguito riportato:

“ACORD
ÎNTRE INSTITUTUL LIMBII ROMÂNE DIN BUCUREȘTI
ȘI UNIVERSITATEA,
PRIVIND IMPLEMENTAREA INIȚIATIVELOR DE PROMOVARE A LIMBII ȘI
CULTURII ROMÂNE ȘI ÎNFIINȚAREA UNUI LECTORAT DE LIMBĂ, LITERATURĂ,
CULTURĂ ȘI CIVILIZAȚIE ROMÂNEASCĂ

ACCORDO
TRA L'ISTITUTO DELLA LINGUA RUMENA DI BUCAREST,
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'A.DI.S.U.,
SULL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E
DELLA CULTURA RUMENA E L'ISTITUZIONE DI UN LETTORATO DI LINGUA,
LETTERATURA, CULTURA E CIVILTÀ ' RUMENA

Încheiat între:

Universitatea cu sediul în, telefon, fax, email, reprezentată prin, în calitate de, născut la data de....

Și

A.DI.S.U., cu sediul central în Bari, telefon, fax, email, reprezentată prin Gavino Nuzzo, în calitate de, născut la data de....

Concluso tra:

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede centrale in, telefono, fax, email, rappresentato da, in qualità di, nato il...

I'A.D.I.S.U., con sede centrale in, telefono, fax, email, rappresentato da, in qualità di, nato il...
e

Institutul Limbii Române, cu sediul în București, str. Caransebeș, nr. 1, et. 7, sect. 1, C.U.I. 11961471, reprezentat de Director general, conf. dr. Daiana-Theodora Cuibus, născută la data de 29.07.1971,

L'Istituto della Lingua Rumena, con sede a Bucarest, via Caransebes, n. 1, piano 7, settore 1, P.IVA 11961471, rappresentata dal Direttore generale, Professore Associato Dott. Daiana-Theodora Cuibus, nata il 29.07.1971,

considerând că:

- există un interes în creștere pentru studiile românești la Universitatea din
- Universitatea și Institutul Limbii Române doresc să continue promovarea studiilor românești, prin implementarea programelor de cercetare, în domeniile Culturii, Literaturii și Limbii române, destinate studenților înscriși la această universitate;
- unul dintre obiectivele Universității constă în pregătirea culturală a studenților și în instruirea profesională a acestora și a celor care intenționează să se dedice cercetării sau predării, contribuind astfel la dezvoltarea generală a societății;
- Institutul Limbii Române exprimă interes în susținerea programelor de învățare a Limbii, Literaturii și Culturii române,

considerando che:

- c'è un crescente interesse per gli studi rumeni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto della Lingua Rumena vogliono continuare la promozione degli studi rumeni, attuando programmi di ricerca nei settori della Cultura, della Letteratura e della Lingua Rumena, destinati agli studenti iscritti a questa università;
- uno degli obiettivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro consiste nella formazione culturale e professionale degli studenti e di coloro che intendono dedicarsi alla ricerca o all'insegnamento, contribuendo così allo sviluppo generale della società;
- l'Istituto della Lingua Rumena esprime interesse a sostenere i programmi di apprendimento della Lingua, della Letteratura e della Cultura rumena,

sunt de acord să semneze, în termenii și condițiile descrise mai jos, prezentul Acord, prin care se stabilește colaborarea între cele instituții menționate.

accettano di firmare, nei termini e alle condizioni di seguito descritte, il presente Accordo, che stabilisce la cooperazione tra le istituzioni citate.

Preambul

Preambolo

Articolul 1

Părți se angajează să implementeze inițiative și activități care pot contribui la dezvoltarea programelor de învățare a Limbii, Literaturii și Culturii române.

În acest scop, Institutul Limbii Române se angajează să remunereze un lector de limbă română pentru anul universitar, în condițiile legislației românești în vigoare.

Lectorul de limbă română este angajat, în special, în activități de predare a limbii și culturii române, inclusiv în evaluarea temelor/lucrărilor studenților și în participarea la examenele aferente cursurilor, până la un maximum de 12 ore pe săptămână.

Articolo 1

Le parti si impegnano ad attuare iniziative e attività che possano contribuire allo sviluppo dei programmi di apprendimento della Lingua, Letteratura e Cultura rumena.

A tal fine, l'Istituto della Lingua Rumena si impegna a remunerare un Lettore di lingua rumena per l'anno accademico, secondo le condizioni della legislazione rumena in vigore.

Il Lettore di lingua rumena è principalmente impegnato nel sostegno all'insegnamento della lingua e della cultura rumena, compresa la valutazione dei temi / lavori degli studenti e la partecipazione agli esami relativi ai corsi, fino a un massimo di 12 ore settimanali.

Articolul 2

În scopul îndeplinirii obiectivelor celor instituții semnate ale acestui Acord, A.DI.S.U. se angajează să acopere cheltuielile de cazare pentru lectorul de limbă română, la reședința, în perioada cuprinsă între

Articolo 2

Al fine di raggiungere gli obiettivi delle istituzioni che sono firmatarie del presente Accordo, l'A.DI.S.U. si impegna a coprire le spese di alloggio per il Lettore di lingua rumena, alla residenza, nel periodo tra

Articolul 3

Institutul Limbii Române se angajează să ofere sprijin de tip științific și pedagogic lectorului de limba română, conform legislației românești în vigoare. Universitatea..... se angajează să susțină activitatea lectorului în următoarele aspecte:

- promovarea și diseminarea limbii și culturii românești;
- trimiterea către Institutul Limbii Române a programelor disciplinelor atribuite lectorului, precum și a eventualelor rapoarte sau orice altă documentație solicitată.

Institutul Limbii Române și Universitatea..... se angajează să supravegheze derularea activităților lectorului de limbă română, conform criteriilor stabilite la începutul anului universitar.

Articolo 3

L'Istituto della Lingua Rumena si impegna a fornire supporto scientifico e pedagogico al Lettore di lingua rumena, secondo la legislazione rumena in vigore. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a sostenere l'attività del Lettore nei seguenti aspetti:

- promozione e diffusione della lingua e della cultura rumena;
- invio all'Istituto della Lingua Rumena dei programmi relativi agli impegni didattici assegnati al Lettore, nonché eventuali relazioni o altra documentazione richiesta.

L'Istituto della Lingua Rumena e l'Università si impegnano alla supervisione delle attività del Lettore di lingua rumena, secondo i criteri stabiliti all'inizio dell'anno accademico.

Articolul 4

Pe toate documentele și pe materialele publicitare referitoare la activitatea de promovare a limbii și culturii române desfășurate în cadrul Universității vor trebui să apară, întotdeauna împreună, ambele nume, ale Universității din și ale Institutului Limbii Române.

Articolo 4

Tutti i documenti e i materiali relativi all'attività di promozione della lingua e della cultura rumena svolta all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovranno sempre mettere in evidenza i nomi di entrambe le istituzioni, quello dell'Università di Bari Aldo Moro e quello dell'Istituto della Lingua Rumena.

Definiții:

Termenii și expresiile de mai jos au următoarele semnificații:

a) Lectorul de limba română este cadrul didactic cu minimum 2 ani vechime la catedră, titular într-o instituție/ unitate de învățământ românească acreditată sau autorizată, numit prin ordin al ministrului educației să predea cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în universități din străinătate, în urma promovării concursului organizat de către Institutul Limbii Române, fiind încadrat la Institutul Limbii Române în Corpul lectorilor, cu contract individual de muncă pe durată determinată.

b) Lectorat de limba română - mod specific de organizare a cursurilor de limbă, literatură, cultură și civilizație românească într-o universitate din străinătate, prin Institutul Limbii Române.

c) Mandat lector - perioada în care lectorul de limba română își desfășoară activitatea didactică, științifică, de cercetare, precum și activitatea de promovare a culturii și civilizației românești într-o universitate din străinătate, conform Metodologiei privind recrutarea și selecția lectorilor de limba română care urmează să predea cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în universități din străinătate și a Regulamentului privind funcționarea Corpului lectorilor în cadrul Institutului Limbii Române.

d) Lector- statut obținut de lectorul de limba română în cadrul Universității

Definizioni:

I termini e le espressioni sottostanti hanno i seguenti significati:

a) Il Lettore di lingua rumena è l'insegnante con almeno 2 anni di anzianità presso la cattedra di rumeno del paese di origine, titolare di una cattedra in un'istituzione/unità di istruzione rumena accreditata o autorizzata, nominato su ordine del Ministro dell'Istruzione per insegnare nei corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nelle università straniere. In seguito alla vincita del concorso organizzato dall'Istituto della Lingua Rumena, il Lettore viene assegnato all'Istituto della Lingua Rumena nel Corpo dei lettori, con un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

b) Lezione di lingua rumena – la modalità specifica di organizzare le lezioni di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena in un'università dall'estero, attraverso l'Istituto della Lingua Rumena.

c) Mandato Lettore - il periodo in cui il Lettore di lingua rumena svolge la sua attività didattica, scientifica e di ricerca, nonché l'attività di promozione della cultura e della civiltà rumena in un'università straniera, secondo la procedura riguardante il reclutamento e la selezione dei lettori di lingua rumena. Il Lettore insegnerà nei corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nelle università straniere secondo il Regolamento sul funzionamento del Corpo dei lettori all'interno dell'Istituto della Lingua Rumena.

d) Lettore- statuto ottenuto dal Lettore di lingua rumena presso l'Università

Obiectul protocolului:

Obiectul prezentului protocol îl reprezintă colaborarea între cele două Părți privind înființarea și funcționarea unui lectorat de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în cadrul Universității, începând cu anul universitar

Prezentul Acord este valabil pe durata

L'oggetto del protocollo:

L'oggetto del presente protocollo è la collaborazione tra le due Parti riguardante l'istituzione e il funzionamento di un lectorato di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena all'Università, a partire dall'anno accademico...

Il presente Accordo avrà durata annuale e sarà rinnovato tacitamente anno per anno, per un massimo di anni tre. Ciascuna delle parti può, a proprio insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo entro il termine di 45 giorni dal termine di ciascun anno, nell'ambito della durata triennale.

Obligațiile părților:

Obblighi delle parti:

1. Prezentul Acord poate fi denunțat de către oricare dintre părți, în baza unor motive documentate. Partea interesată va informa cealaltă parte/celelalte părți, în scris, despre intenția de a se retrage din prezentul acord, cu o notificare de cel puțin 3 luni.

1. Il presente Accordo può essere denunciato da entrambe le parti sulla base di motivi documentati. La parte interessata informa per iscritto l'altra parte della sua intenzione di ritirarsi dal presente accordo, con un preavviso di almeno 3 mesi.

1.1 Institutul Limbii Române înființează și susține funcționarea lectoratului de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în cadrul Universității prin următoarele demersuri:

a) organizează concursul pentru postul de lector de limba română pe baza metodologiei în vigoare;

b) asigură lectorului de limba română drepturile bănești conform legislației românești în vigoare;

c) asigură lectorului de limba română cheltuielile pentru un transport internațional, tur-retur, o dată pe an universitar;

d) informează Universitatea, în scris, cu privire la orice modificare privind funcționarea lectoratului.

1.1 L'Istituto della Lingua Rumena stabilisce e sostiene il funzionamento del Lettore di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena all'Universitàcome segue:

- a) organizza il concorso per la posizione di Lettore di lingua rumena sulla base della metodologia in vigore;
- b) assicura al Lettore il pagamento della retribuzione secondo la legislazione rumena in vigore;
- c) assicura al Lettore di lingua rumena le spese per un trasporto internazionale, andata e ritorno, una volta per anno accademico;
- d) informa l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per iscritto, di eventuali modifiche al funzionamento delle lezioni.

1.2 Universitatea susține înființarea și funcționarea lectoratului de limbă, literatură, cultură și civilizație românească prin următoarele demersuri:

- a) asigură încadrarea cursurilor de limbă, literatură, cultură și civilizație românească în programa universității;
- b) desemnează lectorul de limba română dintre candidații propuși de către Institutul Limbii Române în urma concursului;
- c) asigură procedurile administrative interne precum înmatricularea studenților, asigurarea spațiilor de curs, a mijloacelor audio-vizuale, un birou pentru lectorul român etc.;
- d) acoperă pentru lector asigurarea de călătorie, asigurarea de accidente și răspundere civilă;
- e) vizează Fișa anuală a activităților desfășurate în cadrul universității de către lectorul de limba română, pe baza criteriilor de evaluare stabilite în metodologie de către ILR și confirmă, anual, lectorul.

1.2 L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sostiene l'istituzione e il funzionamento delle lezioni di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena come segue:

- a) assicura che i corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena siano inclusi nel curriculum universitario;
- b) sceglie il Lettore di lingua rumena tra i candidati proposti dall'Istituto della Lingua Rumena dopo il concorso;
- c) garantisce le procedure amministrative interne quali iscrizione degli studenti, strutture del corso, mezzi audiovisivi, nonché assicura uno studio per il Lettore rumeno, ecc.;
- e) copre l'assicurazione di viaggio, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile per il Lettore;
- f) elabora il Rapporto di attività annuale del Lettore di lingua rumena sviluppata all'università, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nella metodologia dall'ILR e conferma, annualmente, il Lettore di lingua rumena.

1.3 A.DI.S.U. oferă cazare și alte servicii gratuite pentru Lectorul de limba română pentru toata durata acordului.

1.3. L'A.DI.S.U. garantisce alloggio e servizi abitativi a titolo gratuito per il Lettore di Lingua rumena per tutta la durata dell'Accordo.

Activitățile lectorului român

Lectorul va preda cursuri de limbă, literatură, cultură și civilizație română în Universitatea, conform programei de studiu universitare.

Lectorul se va ocupa de asigurarea integrării studenților români în, organizând, în acest scop, ateliere, De asemenea, va organiza activități de

orientare a studenților care merg la studii sau stagii de practică în România și va organiza în acest scop, cel puțin de două ori pe parcursul fiecărui an universitar, ateliere și/sau cursuri de română și prezentare a României, în campusul.....

Le attività del Lettore rumeno

Il Lettore insegnerà si impegna a svolgere attività di supporto alla didattica per l'apprendimento della corsi di lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena nell'Università, secondo il programma degli studi universitari.

Il Lettore avrà la responsabilità di assicurare l'integrazione degli studenti rumeni in, organizzando, a questo scopo, seminari, Inoltre, organizzerà le attività di orientamento degli studenti che si recheranno in Romania per studiare o per svolgere uno stage e, a questo scopo, organizzerà, almeno due volte durante ogni anno accademico, seminari e/o corsi di lingua rumena e di presentazione della Romania, nel campus

Dispoziții finale

Toate comunicările între părți se efectuează prin e-mail, sau servicii poștale la adresele Părților. Orice modificare a prezentului Protocol se face printr-un act adițional, în baza acordului reciproc.

Prezentul Protocol intră în vigoare la data ultimei semnări a acestuia de către părți. Prezentul Protocol rămâne în vigoare pe durata anuală și va fi renovat tacit din an în an. Ambele parti pot, cu o hotarare necostestabila. Sa se retraga din acest acord cu o notificare de cel puțin 3 luni de la sfarsitul fiecarui an academic, in interiorul duratei triennale a acordului. Studenților înscriși la cursurile corespunzătoare li se garantează finalizarea studiilor.

Protocol nu creează drepturi și obligații potrivit dreptului internațional public.

Prezentul Protocol a fost semnat în patru exemplare originale, două în limba română și două în limba, toate textele fiind egal autentice.

Disposizioni finali

Tutte le comunicazioni tra le parti devono avvenire tramite e-mail o servizi postali agli indirizzi delle Parti. Qualsiasi emendamento al presente Protocollo sarà effettuato mediante un addendum, sulla base di un accordo reciproco.

Il presente Protocollo entra in vigore alla data dell'ultima firma delle parti. Il presente Protocollo rimarrà in vigore per 1 anno, tacitamente rinnovabile anno per anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre). Ciascuna delle parti può, a proprio insindacabile giudizio recedere dalla convenzione entro tre mesi dal termine di ciascun anno nell'ambito della durata triennale dell'accordo. Il presente Protocollo può essere denunciato unilateralmente. La notifica di risoluzione del contratto deve essere presentata per iscritto almeno tre mesi prima della fine dell'anno accademico in corso. Sarà comunque garantito agli studenti iscritti ai corsi corrispondenti di completare i loro studi.

Il protocollo non crea diritti e obblighi ai sensi del diritto internazionale pubblico.

Il presente Protocollo è stato firmato in quattro copie originali, due in lingua rumena e due nella lingua, tutti i testi sono ugualmente autentici.

*București,
Bucarest*

Pentru Universitate din Bari Aldo Moro,

Pentru Institutul Limbii Române

*Per l'Università degli Studi di Bari
Rumena
Aldo Moro*

Per l'Istituto della Lingua

*Director General
Direttore Generale,
Prof.ssa Daiana
TheodoraCuibus*

*Pentre A.DI.S.U.
Directorul General*

*Per l'A.DI.SU
Il Direttore Generale
Dott. Gavino Nuzzo*

L'accordo in esame si inserisce in un rapporto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto della Lingua Rumena di Bucarest, consolidatosi negli anni, che consentirà all'Università e al Dipartimento LELIA, in particolare, di continuare nella promozione degli studi della lingua e cultura rumena, attuando programmi di ricerca nei settori della cultura, della Letteratura e della Lingua rumena, destinati agli studenti iscritti a questa Università.

In particolare, l'accordo prevede che la retribuzione del lettore sia a carico dell'Istituto della Lingua Rumena e che l'A.DI.S.U. garantisca alloggio e servizi abitativi a titolo gratuito per il lettore, per tutta la durata dell'accordo.

Si evidenzia, inoltre, che l'accordo in argomento può essere inquadrato nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.”

Il Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 06.03.2019, si è espresso favorevolmente sull'Accordo di collaborazione in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e culture comparate, relativo alla riunione del 28.01.2019;
- VISTA la bozza di Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto della lingua rumena di Bucarest e l'A.DI.S.U., sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della cultura rumena e l'istituzione di un dottorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di collaborazione, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto della lingua rumena di Bucarest, e l'A.DI.S.U. Bari, sull'attuazione delle iniziative di promozione della lingua e della cultura rumena e l'istituzione di un dottorato di Lingua, letteratura, cultura e civiltà rumena;
- autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANECONFERIMENTO INCARICO RETRIBUITO EX ART. 71 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA INGLESE

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo e CEL – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 17/12/2018, ha conferito mandato al Presidente del Centro per l'avvio di una procedura di reclutamento di n. 4 formatori per i corsi di preparazione agli esami di certificazione Assessment English di Cambridge (livello intermedio QCER). La Commissione di Valutazione, istituita a tal fine con decreto del CLA n. 1 del 14/02/2019, con verbale del 18/02/2019, ha proposto di conferire alla Dott.ssa Lee Rosalind, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, unica candidata, n. 3 incarichi per lo svolgimento di n. 2 corsi di lingua inglese livello B2 e di n. 1 corso di lingua inglese livello B1, da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio e da concludersi entro i sei mesi successivi dal conferimento degli stessi, previa autorizzazione di questo Consiglio.

Per l'espletamento di ciascuno dei suddetti incarichi è previsto il compenso lordo di €1.500,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, che graverà sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – art. 101060109 (Altre collaborazioni per ricerca e didattica).

Con nota del 1/03/2019 assunta al protocollo di Ateneo con il n. 18516, la Dott.ssa Lee ha accettato di espletare n. 2 incarichi per lo svolgimento di n. 2 corsi di lingua inglese.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 71;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – seduta del 17.12.2018;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione del 18.02.2019;

VISTA la dichiarazione di accettazione del giorno 01.03.2019 prot. n. 18516, a firma della dott.ssa LEE Rosalind;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo e CEL – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

di conferire alla dott.ssa LEE Rosalind, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese in servizio presso questa Università, n. 2 incarichi retribuiti per la realizzazione di n. 2 corsi di formazione di lingua inglese di livello intermedio (QCER), da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio, entro sei mesi successivi a far data dal conferimento degli stessi, per conto del Centro Linguistico di Ateneo.

Per l'espletamento di ciascuno dei suddetti incarichi è previsto il compenso lordo di € 1.500,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, che graverà sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo nel seguente modo:

- per € 1.500,00 sull'Art. 102200207 – Anno 2019 – Sub Acc. n 24972.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 7-02-2019, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 7 febbraio dell'anno 2019, alle ore 9:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof. Francesco LEONETTI Coordinatore - delegato del Rettore
- prof.ssa Achirapita LEPERA Componente
- sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile Componente - delegato D.G.

Sono assenti:

- sig. Giulio ALBANO Componente
- sig. Enrico FILOTICO Componente

Il prof. Stefano Bronzini è dimissionario in quanto nominato nel Senato Accademico.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:15 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il prof. Leonetti, ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2019 (approvato dal C.d.A. del 21-12-20187), per le voci di spesa in esame; nel dettaglio:

- Art. 103020622: UPB “Assegnazione contributi spese organizzazione Congressi e manifestazioni varie”, presenta uno stanziamento di € 45.000,00

- Art. 103020621: UPB “Assegnazioni di contributi per spese di stampe e pubblicazione”, presenta uno stanziamento di € 40.000,00;

- Art. 103020622: UPB “Assegnazioni di contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre Istituzioni Scientifiche “, presenta uno stanziamento di € 40.000,00.

Il docente tiene ad evidenziare che, di fatto, per le voci di spesa in esame è stata confermata la previsione di stanziamento dello scorso anno. La conferma del valore numerario, ancorché contenuto e sicuramente non corrispondente alle reali esigenze, rappresenta, comunque, un dato positivo.

Si passa, quindi, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 103020622: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE”

Stanziamento previsto a seguito di variazione di al Bilancio di Previsione 2018 (C.A.21-12-2018)

€ 45.000,00

=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Cosimo D. ALTOMARE – PO Dip. Farmacia e Scienze del Farmaco Organizzazione Workshop Naz. “Contenuti e modalità della didattica in chimica e analisi farmaceutiche”–Centro Polifunzionale, 1° mar	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 1.800,00
2. Prof. Patricia CHIANTERA - PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno nazionale “Popolo e politica: le forme attuali della partecipazione politica specialistica” – Palazzo Ateneo, 21/22 mar	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 2.000,00
3. Dott. Maria CARELLA – R Dip. Sc. Politiche Organizzazione giornata di studio Cassini – Università di Bari, 7 mar	€ 3.440,00	€ 2.440,00	€ 1.600,00
4. Prof.ssa Sara LAVIOSA Dip. LELIA			

	Organizzazione Seminario AIA "Translation: theory, description, applications" – Centro polifunzionale, 4/6 apr	€ 3.360,00	€ 2.860,00	€ 900,00
5.	Prof. Francesco P. DE CEGLIA – PA Direttore Seminari Storia della Scienza Organizzazione Congresso Naz. "Lombroso e il sud" – Palazzo Ateneo, 11/12-apr	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 1.800,00
6.	Prof. Eugenio SCANDALE Direttore Accademia Pugliese delle Scienze Organizzazione attività per celebrazioni del V Centenario della morte di Leonardo da Vinci - Bari, mar/ott		€ 2.500,00	non accolta
	Per quanto attiene la richiesta di contributo per le attività dell'Accademia Pugliese delle Scienze, la Commissione, pur considerando le stesse di rilevante interesse e degne di attenzione, ritiene che non possano trovare accoglimento nell'ambito di questa voce di spesa, in quanto il vigente Regolamento prevede che beneficiari dei contributi possono essere le Strutture Dipartimentali o i Comitati organizzatori. La Commissione, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a valutare la possibilità di assegnare un contributo a valere sui fondi a disposizione dell'Amministrazione Centrale.			
7.	Prof.ssa Michelina SAVINO – Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Organizzazione convegno "Prominence between cognitive functions and linguistic structures" – Palazzo Ateneo, 20 giu	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
8.	Prof. Pasquale CENTODUCATI – PO Centro Interuniv. Reattività Chimica e Catalisi Organizzazione "23° Congress of the animal science and production association" – 11/14 giu	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
9.	Prof. Giuseppe CALAMITA – PO Dip. Bioscienze Biotecnologie Organizzazione Simposio "Fisiologia e Biofisica dei trasporti di membrana e del signaling intracellulare; strategie....." – Campus, 28 mag	€ 5.450,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
10.	Prof.ssa Addolorata SALVATORE - PO Direttore Dip. Matematica Organizzazione giornata INdAM – Dip. Matematica, una giornata a giugno		€ 600,00	€ 600,00
11.	Prof. Liborio DIBATTISTA – R Centro Int. Seminario Storia della Scienza			

Organizzazione 3^a Int. Summer School
nell'ambito della convenzione quadro con
l'Università di Lille – 3/6 giu € 13.449,78 € 2.000,00 non accolta

La Commissione esprime parere negativo considerato che l'attività seminariale si svolgerà in Francia.

11. Prof. Anna Maria CANDELA . Dip. Matematica Organizzazione convegno "Advances and challenges in non linear analysis" – Dip. Matematica, 24/27 sett	€ 28.710,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
12. Prof.ssa Luigia SABBATINI – PO Dip. Chimica Organizzazione XXVIII Congresso Divisione di Chimica Analitica Soc. Chimica Italiana – Dip. Giurisprudenza, 22/26 sett	€ 79.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00

	€169.009,78	€ 50.000,00	€ 17.200,00
	=====		

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 27.800,00.

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell'anno precedente.

Per quanto detto, non può essere considerata la richiesta per l'Organizzazione della seconda edizione Summer School "Mathematical methods in data science" presentata dalla prof.ssa Nicoletta DEL BUONO, che ha usufruito di un contributo nel corso del 2018 (C.A. 26-04-2018)

ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2018) € 40.000,00

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:
- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Mauro PENNASILICO – PO Dip. Giurisprudenza			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 08.03.2019/p.15

	Contributo stampa e pubblicazione Atti del Convegno "L'interpretazione tra legge e contratto"	€ 2.371,20	€ 1.500,00	€ 800,00
2.	Prof.ssa Antonella MASSARI - PO Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Contributo stampa e pubblicazione del volume aggiornato di: "Statistica"	€ 6.800,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
3.	Prof. Michele DONNO – R Dip. Sc. Politiche Contributo stampa e pubblicazione del volume: "L'Italia e la questione meridionale"	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00
4.	Prof. Yuri G, ROLDAN - P Dip. Giurisprudenza Spese stampa e pubblicazione del volume: "Hereditas e interpretazione testamentaria in Nerazio" -	€ 1.877,20	€ 1.877,20	€ 1.000,00
5.	Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Pubblicazione articolo scientifico sulla rivista "Frontiers in Neurosciences"	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Claudia MARIN – R Centro Int. Popolazione, Ambiente , Salute Spese di stampa e pubblicazione dei quaderni CIRPAS – Miscellanea di AA.VV. – Anno 2019	€ 1.100,00	€ 11.100,00	€ 2.000,00
7.	Prof. Simone GRECO – R Dip. LELIA Spese stampa e pubblicazione del volume "DICCIT – Dictionario combinatorio espanol – italiano"	€ 884,00	€ 884,00	€ 500,00
8.	Prof.ssa Gioia BERTELLI –PO Dip. LELIA Spese stampa e pubblicazione nella collana del Dip. del volume "Studi sulla pittura beneventana"	€ 11.700,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
		-----	-----	-----
		€ 30.132,40	€27.761,20	€ 9.300,00
		=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 30.700,00.

ART. 103020622 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018) € 40.000,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Filippo SILVESTRI – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Partecipazione XXV Convegno Naz. Di Filosofia del Linguaggio – Cagliari, 22/25 gen	€ 369,99	€ 369,99	non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto l'attuale Regolamento (art. 1, lett.c) prevede che i partecipanti a congressi/convegni, siano impegnati come relatori o autori di una comunicazione scientifica. La richiesta del prof. Silvestri, di cui al P.1, non risponde a tale condizione.			
2. Prof.ssa Domenica NIGRO – R Dip. Sc. del Suolo della Pianta e degli Alimenti Soggiorno di studio su tecniche molecolari di "Genome Editing" – UK, 23 gen/24 feb	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 1.200,00
3. Prof.ssa Gabrielle COPPOLA – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Partecipazione Bennal Meeting of the society for research in child development - Baltimora, 20/23 mar	1.975,00	€ 1.975,00	€ 1.200,00
4. Prof.ssa Denise MILIZIA – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione III Int. Conference "Modern development in linguistics and language teaching..." – Penza (Russia), 23/27 aprile	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.200,00
5. Prof. Giuseppe CAMPESI – R Dip. Sc. Politiche Partecipazione 24 th ASN World Convention – New York, 2/4 mag	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 1.200,00
6. Prof. Paulo BUTTI DE LIMA – PA Dip. Studi Umanistici			

Partecipazione 12 ^a Celtic Conference in Classics – Coimbra, 26/29 giu	€ 780,00	€ 780,00	€ 700,00
7. Prof.ssa Marialessandra CONTINO – R Dip. Farmacia e Sc. Del Farmaco Soggiorno di studi per ricerche presso Centro di ricerca CIMUS – Santiago de Compostela, 1/30 sett	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
8. Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Partecipazione Meeting Int. di Neuroscienze e soggiorno studio presso Woods Lab – Chicago, 19/26 ott	€ 3.000,00	€ 3.000,00	rinvia

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire precisazioni riguardo all'attività di ricerca e contestuale partecipazione al Meeting.

 € 13.834,99 € 13.834,99 € 7.000,00
 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 33.000,00.

Per quanto già detto in precedenza riguardo al criterio di turnazione, la richiesta di contributo della prof.ssa Angela Dibenedetto riguardante la partecipazione ad un Meeting in Florida, non può essere accolta in quanto la docente ha usufruito di un contributo per la stessa voce di spesa nel corso del 2018 (C.A. 27-07-2018).

Non essendoci altro da discutere, alle ore 10:30 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)''''.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta della *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 07.02.2019;
- VISTA la propria delibera del 17.11.2015;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa di cui al predetto verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari”* di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 07.03.2019:



COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

“Il giorno 7 febbraio dell'anno 2019, alle ore 9:00, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof. Francesco LEONETTI Coordinatore - delegato del Rettore
- prof.ssa Achirapita LEPERA Componente
- sig.ra Santa BRUNO, funzionario contabile Componente - delegato D.G.

Sono assenti:

- sig. Giulio ALBANO Componente
- sig. Enrico FILOTICO Componente

Il prof. Stefano Bronzini è dimissionario in quanto nominato nel Senato Accademico.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:15 dichiara aperta la seduta e invita la sig.ra Santa Bruno a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il prof. Leonetti, ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2019 (approvato dal C.d.A. del 21-12-2018), per le voci di spesa in esame; nel dettaglio:

- Art. 103020622: UPB "Assegnazione contributi spese organizzazione Congressi e manifestazioni varie", presenta uno stanziamento di € 45.000,00

- Art. 103020621: UPB "Assegnazioni di contributi per spese di stampe e pubblicazione", presenta uno stanziamento di € 40.000,00;

- Art. 103020622: UPB "Assegnazioni di contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre Istituzioni Scientifiche", presenta uno stanziamento di € 40.000,00.

Il docente tiene ad evidenziare che, di fatto, per le voci di spesa in esame è stata confermata la previsione di stanziamento dello scarso anno. La conferma del valore numerario, ancorché contenuto e sicuramente non corrispondente alle reali esigenze, rappresenta, comunque, un dato positivo.

Si passa, quindi, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 103020622: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamento previsto a seguito di variazione di al Bilancio di Previsione 2018 (C.A.21-12-2018)

€ 45.000,00

=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Cosimo D. ALTOMARE – PO Dip. Farmacia e Scienze del Farmaco Organizzazione Workshop Naz. "Contenuti e modalità della didattica in chimica e analisi farmaceutiche"–Centro Polifunzionale, 1° mar	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 1.800,00
2. Prof. Patricia CHIANTERA - PA Dip. Sc. Politiche Organizzazione convegno nazionale "Popolo e politica: le forme attuali della partecipazione politica specialistica" – Palazzo Ateneo, 21/22 mar	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 2.000,00

- | | | | | |
|--|---|-------------|------------|-------------|
| 3. | Dott. Maria CARELLA – R
Dip. Sc. Politiche
Organizzazione giornata di studio Cassini –
Università di Bari, 7 mar | € 3.440,00 | € 2.440,00 | € 1.600,00 |
| 4. | Prof.ssa Sara LAVIOSA
Dip. LELIA
Organizzazione Seminario AIA “Translatione:
theory, description, applications” – Centro
polifunzionale, 4/6 apr | € 3.360,00 | € 2.860,00 | € 900,00 |
| 5. | Prof. Francesco P. DE CEGLIA – PA
Direttore Seminari Storia della Scienza
Organizzazione Congresso Naz. “Lombroso e
il sud” – Palazzo Ateneo, 11/12-apr | € 10.000,00 | € 5.000,00 | € 1.800,00 |
| 6. | Prof. Eugenio SCANDALE
Direttore Accademia Pugliese delle Scienze
Organizzazione attività per celebrazioni del V
Centenario della morte di Leonardo da Vinci -
Bari, mar/ott | | € 2.500,00 | non accolta |
| <p>Per quanto attiene la richiesta di contributo per le attività dell'Accademia Pugliese delle Scienze, la Commissione, pur considerando le stesse di rilevante interesse e degne di attenzione, ritiene che non possano trovare accoglimento nell'ambito di questa voce di spesa, in quanto il vigente Regolamento prevede che beneficiari dei contributi possono essere le Strutture Dipartimentali o i Comitati organizzatori.
La Commissione, pertanto, invita il Consiglio di Amministrazione a valutare la possibilità di assegnare un contributo a valere sui fondi a disposizione dell'Amministrazione Centrale.</p> | | | | |
| 7. | Prof.ssa Michelina SAVINO –
Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz.
Organizzazione convegno “Prominence
between cognitive functions and linguistic
structures” – Palazzo Ateneo, 20 giu | € 3.000,00 | € 3.000,00 | € 1.000,00 |
| 8. | Prof. Pasquale CENTODUCATI – PO
Centro Interuniv. Reattività Chimica e Catalisi
Organizzazione “23° Congress of the animal
science and production association” – 11/14 giu | € 4.000,00 | € 4.000,00 | € 2.000,00 |
| 9. | Prof. Giuseppe CALAMITA – PO
Dip. Bioscienze Biotecnologie
Organizzazione Simposio “Fisiologia e Biofisica
dei trasporti di membrana e del signaling
intracellulare; strategie.....” – Campus, 28 mag | € 5.450,00 | € 3.000,00 | € 1.500,00 |
| 10. | Prof.ssa Addolorata SALVATORE - PO | | | |

Direttore Dip. Matematica Organizzazione giornata INdAM – Dip. Matematica, una giornata a giugno	€ 600,00	€ 600,00	
11. Prof. Liborio DIBATTISTA – R Centro Int. Seminario Storia della Scienza Organizzazione 3 ^a Int. Summer School nell'ambito della convenzione quadro con l'Università di Lille – 3/6 giu	€ 13.449,78	€ 2.000,00	non accolta
La Commissione esprime parere negativo considerato che l'attività seminariale si svolgerà in Francia.			
11. Prof. Anna Maria CANDELA . Dip. Matematica Organizzazione convegno "Advances and challenges in non linear analysis" – Dip. Matematica, 24/27 sett	€ 28.710,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
12. Prof.ssa Luigia SABBATINI – PO Dip. Chimica Organizzazione XXVIII Congresso Divisione di Chimica Analitica Soc. Chimica Italiana – Dip. Giurisprudenza, 22/26 sett	€ 79.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
	€169.009,78	€ 50.000,00	€ 17.200,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 27.800,00.

Tra i criteri di lavoro adottati dalla Commissione, è confermato quello della turnazione, secondo il quale non vengono prese in esame le richieste presentate dai docenti che, per la stessa voce di spesa, hanno già usufruito di un contributo nel corso dell'anno precedente.

Per quanto detto, non può essere considerata la richiesta per l'Organizzazione della seconda edizione Summer School "Mathematical methods in data science" presentata dalla prof.ssa Nicoletta DEL BUONO, che ha usufruito di un contributo nel corso del 2018 (C.A. 26-04-2018)

ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione (C.d.A.21-12-2018) € 40.000,00

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:
- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Mauro PENNASILICO – PO Dip. Giurisprudenza Contributo stampa e pubblicazione Atti del Convegno “L’interpretazione tra legge e contratto”	€ 2.371,20	€ 1.500,00	€ 800,00
2.	Prof.ssa Antonella MASSARI - PO Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Contributo stampa e pubblicazione del volume aggiornato di: “Statistica”	€ 6.800,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
3.	Prof. Michele DONNO – R Dip. Sc. Politiche Contributo stampa e pubblicazione del volume: “L’Italia e la questione meridionale”	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00
4.	Prof. Yuri G, ROLDAN - P Dip. Giurisprudenza Spese stampa e pubblicazione del volume: “Hereditas e interpretazione testamentaria in Nerazio” -	€ 1.877,20	€ 1.877,20	€ 1.000,00
5.	Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Pubblicazione articolo scientifico sulla rivista “Frontiers in Neurosciences”	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Claudia MARIN – R Centro Int. Popolazione, Ambiente , Salute Spese di stampa e pubblicazione dei quaderni CIRPAS – Miscellanea di AA.VV. – Anno 2019	€ 1.100,00	€ 11.100,00	€ 2.000,00
7.	Prof. Simone GRECO – R Dip. LELIA Spese stampa e pubblicazione del volume “DICCIT – Dictionario combinatorio espanol – italiano”	€ 884,00	€ 884,00	€ 500,00
8.	Prof.ssa Gioia BERTELLI –PO Dip. LELIA Spese stampa e pubblicazione nella collana del Dip. del volume “Studi sulla pittura beneventana”	€ 11.700,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00

		€ 30.132,40	€27.761,20	€ 9.300,00

=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 30.700,00.

ART. 103020622 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamento di Previsione (C.d.A. 21-12-2018) € 40.000,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
2. Prof. Filippo SILVESTRI – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Partecipazione XXV Convegno Naz. Di Filosofia del Linguaggio – Cagliari, 22/25 gen	€ 369,99	€ 369,99	non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto l'attuale Regolamento (art. 1, lett.c) prevede che i partecipanti a congressi/convegni, siano impegnati come relatori o autori di una comunicazione scientifica. La richiesta del prof. Silvestri, di cui al P.1, non risponde a tale condizione.			
2. Prof.ssa Domenica NIGRO – R Dip. Sc. del Suolo della Pianta e degli Alimenti Soggiorno di studio su tecniche molecolari di "Genome Editing" – UK, 23 gen/24 feb	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 1.200,00
3. Prof.ssa Gabrielle COPPOLA – PA Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Partecipazione Bennial Meeting of the society for research in child development - Baltimora, 20/23 mar	1.975,00	€ 1.975,00	€ 1.200,00
4. Prof.ssa Denise MILIZIA – PA Dip. Sc. Politiche Partecipazione III Int. Conference "Modern development in linguistics and language teaching...." – Penza (Russia), 23/27 aprile	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.200,00
5. Prof. Giuseppe CAMPESI – R Dip. Sc. Politiche			

Partecipazione 24 th ASN World Convention – New York, 2/4 mag	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 1.200,00
6. Prof. Paulo BUTTI DE LIMA – PA Dip. Studi Umanistici Partecipazione 12 ^a Celtic Conference in Classics – Coimbra, 26/29 giu	€ 780,00	€ 780,00	€ 700,00
7. Prof.ssa Marialessandra CONTINO – R Dip. Farmacia e Sc. Del Farmaco Soggiorno di studi per ricerche presso Centro di ricerca CIMUS – Santiago de Compostela, 1/30 sett	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
8. Prof. Davide RIVOLTA – PA Dip. Sc. Formazione Psicologia Comunicaz. Partecipazione Meeting Int. di Neuroscienze e soggiorno studio presso Woods Lab – Chicago, 19/26 ott	€ 3.000,00	€ 3.000,00	rinviata

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire precisazioni riguardo all'attività di ricerca e contestuale partecipazione al Meeting.

-----	-----	-----
€ 13.834,99	€ 13.834,99	€ 7.000,00
=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 33.000,00.

Per quanto già detto in precedenza riguardo al criterio di turnazione, la richiesta di contributo della prof.ssa Angela Dibenedetto riguardante la partecipazione ad un Meeting in Florida, non può essere accolta in quanto la docente ha usufruito di un contributo per la stessa voce di spesa nel corso del 2018 (C.A. 27-07-2018).

Non essendoci altro da discutere, alle ore 10:30 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof. Francesco LEONETTI)'''

La relativa spesa graverà nel seguente modo:

- per € 17.200,00 sull'Art. n. 103020622 – UPB: Stampe;
- per € 9.300,00 sull'Art. n. 103020621 – UPB Congressi;
- per € 7.000,00 sull'Art. n. 103020621 – UPB Partecipazione/Soggiorno

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**RIPARTIZIONE FONDI AI DIPARTIMENTI: PROPOSTA APPOSITA COMMISSIONE –
RIUNIONE DEL 14.02.2019**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Presidente invita il dott. Berardi, a voler illustrare la questione in oggetto.

Il dott. Berardi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione.

“L’Ufficio informa che il giorno 14.02.2019, si è tenuta la riunione della “Commissione per il coordinamento delle attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica”, nel corso della quale è stato fatto il punto riguardo alle assegnazioni già liquidate e quelle da effettuare.

Allo stato risulta assegnata la quota in acconto per il miglioramento della didattica e la dotazione ordinaria e di funzionamento per l’anno 2017 (C.d.A. del 17.10.2017); la dotazione ordinaria di funzionamento per l’anno 2018 (C.d. A. 20.03.2018) e il fondo per gli incarichi di insegnamento riferito all’anno 2017 (C.A. 17.10.2017).

E’ stato quindi proposto, nelle more di una verifica complessiva per una eventuale conferma dei criteri e dei modelli di riparto delle somme:

a) di procedere alla liquidazione del saldo dei fondi per il miglioramento della didattica - anno 2017, € 270.000,00 su 500.000,00 Euro complessivi, secondo le risultanze elaborate dallo Staff Statistiche di Ateneo;

b) di procedere alla liquidazione del saldo dei fondi per la dotazione ordinaria di funzionamento – anno 2017, € 485.871,10 su 845.000,00 Euro complessivi;

c) di richiedere ai Dipartimenti il fabbisogno di insegnamenti a contratto per l’a.a. 2018/2019, per il quale la quota da ripartire è pari a 250.000,00 EURO. La rilevazione sarà avviata dallo Staff Statistiche di Ateneo;

d) di assegnare una quota paritaria di complessivi 425.000,00 euro (€ 18.478,26 per ciascuno dei 23 Dipartimenti) del fondo per la Dotazione ordinaria e il funzionamento per l’anno 2019.

Con riferimento al fondo per la Dotazione ordinaria relativamente all’anno 2019, l’Ufficio ricorda che lo stanziamento di bilancio ammonta ad € 1.000.000,00.

L’Ufficio, inoltre, informa che, in relazione ai fondi per il Miglioramento della didattica, il Bilancio di Previsione, riporta le seguenti voci finalizzate per l’Esercizio 2019:

Esercizio 2019:

- € 178.000,000 per il Progetto Mariscuola;
- € 350.000,00 progetti di didattica innovativa;
- € 400.000,00 fondo Visiting Professor;
- € 792.000,00 fondo professioni sanitarie

€ 1.720.000,00

=====

”””

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Direttore Generale informa circa l'introduzione di elementi di omogeneità per i Dipartimenti di Didattica e Ricerca nel bilancio di previsione 2019; la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, si sofferma sull'orientamento della Commissione Ricerca in materia, volto ad evitare che una serie di voci, quali ad esempio *visiting professor*, impianti/attrezzature, ricadano sui fondi destinati alla ricerca, con l'auspicio che vengano creati appositi articoli di spesa; il prof. Dellino pone la questione dei laboratori per i quali alcuni Dipartimenti hanno cominciato a pensare ad un apposito Regolamento, al fine di pervenire ad un processo virtuoso di distribuzione delle risorse, cui la dott.ssa Rutigliani risponde, richiamando il censimento dei laboratori già posto in essere al riguardo, nonché l'esigenza di una regolamentazione *ad hoc* per le singole strutture dipartimentali.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontanano il dott. Berardi e la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, in ordine agli esiti della riunione della "Commissione per il coordinamento delle attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per la definizione dei criteri di ripartizione tra i

Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica”, tenutasi in data 14.02.2019, sulle assegnazioni dei suddetti fondi già liquidate e su quelle da effettuare;

CONSIDERATO che risulta assegnata la quota in acconto per il miglioramento della didattica e la dotazione ordinaria e di funzionamento, per l’anno 2017 (CdA 17.10.2017), la dotazione ordinaria di funzionamento per l’anno 2018 (CdA 20.03.2018) ed il fondo per gli incarichi di insegnamento riferito all’anno 2017;

CONDIVISA la proposta della Commissione, di cui in narrativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019;

UDITA l’illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;

SENTITO il dibattito e le precisazioni del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in relazione all’orientamento della Commissione Ricerca in materia,

DELIBERA

per quanto di competenza,

– di approvare:

- la liquidazione del saldo per l’anno 2017 dei fondi per il Miglioramento della Didattica e della dotazione ordinaria;
- l’assegnazione di una quota paritaria, pari ad Euro 18.478,26, per ciascuno dei 23 Dipartimenti, per complessivi Euro 425.000,00;
- la verifica complessiva per una eventuale conferma dei criteri e dei modelli di riparto delle somme *de quibus*;

– di autorizzare la richiesta ai Dipartimenti, per il tramite dello Staff Statistiche di Ateneo, del fabbisogno di insegnamenti a contratto per l’a.a. 2018/2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" – ESERCIZIO 2018: ATTI PRELIMINARI**

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi ed entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“La Direzione Risorse Finanziarie riferisce che in base all’art. 6 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società e gli altri organismi controllati in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

L’art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 18/2012, prevede che rientrano nell’area di consolidamento del Gruppo “Università” i seguenti soggetti giuridici:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate ai sensi del codice civile, ossia:
 - le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);
 - le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);
 - le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Da una ricognizione delle partecipazioni detenute dall’Ateneo, dei rapporti con tutti gli organismi cui esso aderisce e del ruolo effettivamente esercitato negli stessi, è emerso un perimetro di consolidamento, come definito dal comma 2 sopra richiamato, costituito dall’Università di Bari e dai seguenti soggetti giuridici, rispetto ai quali sono state individuate le fattispecie di controllo rilevanti ai fini degli obblighi di consolidamento previsti dalla normativa vigente:

- 1) Tecnopolis S.c.r.l., per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- 2) Consorzio CARSO, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all’art. 6, co. 2 lett. b, D. Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, da quasi quattro anni, della Regione Puglia, risultante a tutt’oggi socio al 50%, in misura paritaria con l’Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);
- 3) Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all’art. 37, co. 1, del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. In

particolare, questa società vede il controllo paritario, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.

In relazione alle situazioni di controllo accertate, il consolidamento dei bilanci dovrà avvenire mediante la metodologia del consolidamento integrale, per le fattispecie sub 1) e 2), ai sensi degli artt. 26 e 38 del D. Lgs. n. 127/1991, e del consolidamento proporzionale, per la fattispecie sub 3), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 127/1991.

Con il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato, i principi generali di consolidamento e gli atti preliminari da porre in essere da parte dell'Amministrazione universitaria capogruppo. Con riferimento a questi ultimi, l'art. 4 del decreto prevede che la Capogruppo predisponga l'elenco dei soggetti compresi nell'area di consolidamento, informandoli circa le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili, ed impartendo le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato. La norma stabilisce, in particolare, che *“la Capogruppo trasmette agli enti rientranti nell'area di consolidamento le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci”*.

Il D.I. n. 248/2016 non stabilisce un termine di approvazione del bilancio consolidato; ad ogni modo, considerata la tempistica di approvazione dei documenti contabili pubblici di sintesi dell'Università (bilancio unico di esercizio 2018 e bilancio unico di previsione 2020), sarebbe opportuno procedere all'approvazione del bilancio consolidato 2018 entro il 31 ottobre 2019.

Si rende pertanto necessario avviare il processo finalizzato alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo “Università degli Studi di Bari Aldo Moro” attraverso le prescritte attività di informazione preventiva nei confronti delle società ed enti controllati, che costituiscono il necessario presupposto dell'azione di coordinamento a tale scopo richiesta dalla legge all'Amministrazione capogruppo.

Si rappresenta la delicatezza di questa fase del processo – specie nel primo esercizio di consolidamento –, nella quale bisogna definire aspetti determinanti ai fini della corretta redazione dei conti consolidati, quali l'allineamento dei bilanci di tutti i soggetti del Gruppo sia sul piano formale, relativo agli schemi dei bilanci da consolidare, sia su quello sostanziale, attinente ai criteri di valutazione delle poste contabili (operazioni di preconsolidamento).

La Direzione Risorse Finanziarie, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per effettuare le operazioni di consolidamento, ravvisa la necessità che i bilanci di esercizio degli organismi controllati siano trasmessi in tempi rapidi all'Ateneo, entro i quindici giorni successivi alla loro approvazione, e comunque non oltre il 30 giugno 2019; rappresenta, altresì, l'opportunità che gli stessi siano redatti nella forma ordinaria secondo le disposizioni di cui agli articoli dal 2423 al 2427-bis cod. civ., e siano corredati, ai sensi dell'art. 2428 cod. civ., dalla relazione sulla gestione, a prescindere dalla sussistenza dei requisiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis cod. civ. Quest'ultima raccomandazione si giustifica non solo per le finalità strettamente connesse al consolidamento dei bilanci, ma anche in relazione ad esigenze di trasparenza e di completezza dell'informazione finanziaria, da ritenersi ineludibili per enti che, sebbene di limitata dimensione, facendo parte di un Gruppo pubblico, coinvolgono, quali unità costitutive di una entità economica unitaria, una vasta platea di stakeholder ed interessi nelle rispettive attività d'istituto. A ciò si aggiungono le esigenze di controllo amministrativo dell'Università di Bari, che, ai sensi dell'art. 3, co. 2,

del D.I. n. 248/2016, *“è responsabile dell’attendibilità del bilancio consolidato e si avvale, a tal fine, di tutti gli strumenti di controllo interno”*.

Tale impostazione risponde, dunque, ad obiettivi di *policy* dell’informazione finanziaria di Gruppo, improntata alla massima trasparenza dei bilanci di tutte le società ed enti controllati, che l’Università di Bari, quale Amministrazione capogruppo, intende adottare ed è peraltro coerente con la disposizione di cui all’art. 22 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), secondo cui *“Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull’uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*.

Da ultimo, la Direzione Risorse Finanziarie informa che è stato predisposto lo schema di direttive tecniche da trasmettere ai soggetti controllati ai fini delle operazioni di preconsolidamento, secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.I. n. 248/2016”.

Alle ore 12,20 rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Su invito del Rettore, entrano, alla medesima ora il Notaio prof. Marco Tatarano e il dott. Pietro Consiglio.

Sull’argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale il Direttore Generale fornisce precisazioni in ordine all’attuale situazione giuridica - economica del Consorzio CARSO, che risulta in liquidazione e sulle eventuali ripercussioni di tale situazione in relazione alle operazioni di consolidamento atteso che, nonostante le diverse sollecitazioni, allo stato, la Regione Puglia non ha inteso concorrere al ripianamento della debitoria del Consorzio; il dott. Tagliamonte rileva la necessità di formalizzare, lo stato della trattativa con la Regione Puglia anche solo a livello ricognitivo; il Notaio prof. Marco Tatarano fornisce ulteriori precisazioni di carattere tecnico in relazione alla problematica *de qua*; la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, rileva l’opportunità di procedere ad una ricostruzione analitica di tutta la vicenda. Il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, rassicura gli astanti evidenziando come il consolidamento non comporti alcuna estensione della responsabilità patrimoniale di questo Ateneo, considerato che il gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro, non rappresenta un autonomo soggetto giuridico e, come tale, non può assumere le posizioni giuridiche attive e passive di altre società partecipate; il dott. P. Consiglio, in qualità di presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO, ripercorre sinteticamente la vicenda, informando di aver tentato tutti i percorsi possibili con la Regione Puglia al fine di dirimere l’intricata vicenda. Il dott. Sandro Spataro, già Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, riferisce di aver già contestato alla Regione Puglia

l'inefficacia del recesso a suo tempo effettuato dal Consorzio, rendendo edotta la stessa sulla relativa responsabilità

Il Rettore, nel riassumere l'orientamento emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento alla problematica relativa all'attuale situazione giuridica - economica del Consorzio CARSO, che necessita di adeguato approfondimento, propone di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di approfondire la possibilità di esercitare azione di rivalsa nei confronti della Regione Puglia, in relazione all'omesso concorso, nella sua qualità di socio, al ripianamento della debitoria del Consorzio CARSO, nonché al Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO in liquidazione, dott. Pietro Consiglio di verificare, anche attraverso apposito quesito da inviare al MIUR, la possibilità di ricomposizione della pluralità dei soci del Consorzio CARSO attraverso l'ingresso, nella compagine consortile, di altro Ente Pubblico in sostituzione della Regione Puglia.

Egli, nel ringraziare i dott.ri Berardi, Spataro, Consiglio e il Notaio prof. Marco Tatarano, che escono dalla sala di riunione, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91;
 VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;
 VISTO il D.I. 11 aprile 2016, n. 248, ed in particolare gli articoli 3 e 4;
 VISTO il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127;
 VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
 PRESO ATTO che la Direzione Risorse Finanziarie, ha predisposto lo schema di direttive da trasmettere ai soggetti controllati ai fini delle operazioni

- di preconsolidamento, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.I. n. 248/2016;
- CONSIDERATE le particolari esigenze di trasparenza e completezza dell'informazione di bilancio degli organismi controllati da questa Università, connesse alla loro appartenenza ad una più ampia e qualificata aggregazione economica di natura pubblica, che devono tradursi in una politica di Gruppo tesa a rafforzare la qualità della comunicazione finanziaria dei singoli enti ad esso appartenenti, anche in ossequio agli obblighi di cui all'art. 22 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018 avente ad oggetto *"Riconoscimento e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D. lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate"*;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito con particolare riferimento alla problematica relativa all'attuale situazione giuridica - economica del Consorzio CARSO, che necessita di adeguato approfondimento;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale, del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, dott. Giuseppe Tagliamonte, del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, del Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO in liquidazione, dott. Pietro Consiglio e del dott. Sandro Spataro già Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di approfondire la possibilità di esercitare azione di rivalsa nei confronti della Regione Puglia, in relazione all'omesso concorso, nella sua qualità di socio, al ripianamento della debitoria del Consorzio CARSO, nonché al Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO in liquidazione, dott. Pietro

Consiglio di verificare, anche attraverso apposito quesito da inviare al MIUR, la possibilità di ricomposizione della pluralità dei soci del Consorzio CARSO attraverso l'ingresso, nella compagine consortile, di altro Ente Pubblico in sostituzione della Regione Puglia,

DELIBERA

- 1) di individuare, quali componenti del Gruppo *“Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*, oltre all'Università medesima nella veste di Capogruppo, i seguenti soggetti controllati:

ELENCO DEI SOGGETTI RICOMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

<i>Ente/Società</i>	<i>Percentuale di controllo</i>	<i>Note</i>
Tecnopolis S.c.r.l.	100%	Controllo interno di diritto
Consorzio CARSO (in liquidazione)	50%	Controllo interno di fatto
Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.	50%	Controllo congiunto

- 2) di disporre, ai fini delle operazioni di consolidamento relative all'esercizio 2018, che i bilanci e tutta la documentazione integrativa necessaria, devono essere trasmessi, da parte dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento, alla Capogruppo Università entro quindici giorni dall'approvazione e, in ogni caso, non oltre il 30 giugno 2019;
- 3) di invitare i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, a partire dalla presentazione dei conti annuali per l'esercizio 2018, alla redazione del bilancio di esercizio nella forma ordinaria, secondo le disposizioni dettate dagli articoli dal 2423 al 2427-bis cod. civ., corredato, ai sensi dell'art. 2428 cod. civ., dalla relazione sulla gestione;
- 4) di demandare al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie:
- la comunicazione, ai soggetti di cui al punto 1), relativa alla loro inclusione nell'area di consolidamento del Gruppo *“Università degli Studi di Bari Aldo Moro”* a decorrere dall'esercizio 2018;
 - la trasmissione, ai soggetti di cui al punto 1), della presente deliberazione unitamente alle direttive concernenti le modalità di omogeneizzazione formale e sostanziale dei bilanci, l'acquisizione della documentazione integrativa e delle altre informazioni necessarie alle operazioni di consolidamento, di cui all'allegato A) alla relazione istruttoria;

- ogni ulteriore adempimento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato;

5) di dare mandato:

- all'Avvocatura di Ateneo di approfondire la possibilità di esercitare azione di rivalsa nei confronti della Regione Puglia, in relazione all'omesso concorso, nella sua qualità di socio, al ripianamento della debitoria del Consorzio CARSO;
- al Presidente del Collegio dei Liquidatori del Consorzio CARSO in liquidazione, dott. Pietro Consiglio, di verificare, anche attraverso apposito quesito da inviare al MIUR, la possibilità di ricomposizione della pluralità dei soci del Consorzio CARSO attraverso l'ingresso, nella compagine consortile, di altro Ente Pubblico in sostituzione della Regione Puglia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019: CONTENZIOSO PERSONALE
CONFERITO IN CONVENZIONE POST-LODO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Risorse Finanziarie e dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto (in particolare: nota prot. n. 63258 dell’11/09/2018; C.A. 02/10/2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall’Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, a favore di personale tecnico-amministrativo dell’Università conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979.

Tali ultime somme, alla data del 04/03/2019, ammontano complessivamente ad euro 824.122,89, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 460.007,72, (euro 257.950,46 per contributi previdenziali a carico ente; euro 70.050,44 per Irap, euro 132.006,82 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di Euro 1.284.130,61**.

In linea con l’indirizzo assunto dall’Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l’adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all’obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall’Università, a carico dell’Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 1.284.130,61;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 1.179.273,79;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 104.856,82.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell’A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione dell’utile di esercizio 2017”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATE** - la nota prot. n. 63258 dell'11.09.2018, con la quale questa Amministrazione ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi, ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione, per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- la propria delibera del 02.10.2018;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come descritto in narrativa;
- VISTO** l'art. 31, comma 2, del D.P.R. n. 761/1979;
- VISTO** l'art. 64 del CCNL del comparto Università 2006 – 2009;
- VISTO** l'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il Bilancio di Previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta del 21.12.2018;
- PRESO ATTO** dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;

- VISTA la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 1.284.130,61, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro;
- CONSIDERATO che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
- DATO ATTO che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto appositamente costituita con propria delibera del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, dell'importo complessivo di Euro 12.072.901,22;
- VISTO il D.I. 14.01.2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 06.03.2019 (verbale n. 588/2019);
- VISTO il D.I. 14.01.2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, del Direttore delle

Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e del Direttore delle
Risorse Umane, dott. Sandro Spataro,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019:
 - **MAGGIORI PROVENTI**
 - Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 1.284.130,61;
 - **MAGGIORI COSTI**
 - Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 1.179.273,79;
 - Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 104.856,82.
- 2) di dare atto che:
 - la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.072.901,22, appositamente costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017;
 - l'ammontare degli stanziamenti sinora autorizzati, ivi compresi quelli della presente variazione, per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi post lodo, ammonta a complessivi Euro: 8.886.862,61;
- 3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;
- 4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019: RICHIESTA CONTRIBUTO PER LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STABULARIO DEL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 193, del 1° febbraio 2019, il prof. Alessandro Bertolino, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ha richiesto, a partire dal 2019, un contributo annuo di € 100.000 per far fronte alle spese di gestione e mantenimento dello stabulario, ai costi per lo smaltimento dei rifiuti, lettieri e carcasse, nonché a piccoli interventi di manutenzione della struttura e materiale di consumo necessari per rispettare gli standard qualitativi previsti dal Ministero della Salute (Allegato 1).

Nell'ambito di apposito incontro tenutosi presso la Direzione Generale, il Direttore del Dipartimento ha precisato che la parte più consistente delle spese in argomento è riferita all'affidamento, ad una ditta esterna specializzata, del servizio di gestione dello Stabulario, comprensivo del servizio di cura e mantenimento degli animali da laboratorio e del servizio di pulizia delle strutture. Nell'ambito di tale appalto, la ditta affidataria mette a disposizione una unità di personale dedicata, giudicata peraltro insufficiente dal Dipartimento, che ha rappresentato la necessità della presenza costante di uno stabularista interno, in servizio presso il Dipartimento, come segnalato dal Ministero della Salute. La spesa del contratto è stata sinora coperta dai fondi di ricerca di alcuni docenti, che attualmente non sono più disponibili.

Successivamente al suddetto incontro, il Dipartimento ha fornito la documentazione relativa al contratto stipulato nel 2017 per l'affidamento del servizio suddetto, dal quale risulta un costo di € 40.000, oltre Iva (€ 8.800).

Si evidenzia che il fabbisogno rappresentato dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso presenta carattere strutturale ed è essenzialmente correlato alla definizione del nuovo piano del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, nell'ambito del quale dovrà trovare copertura. Nelle more del reclutamento di apposita unità di personale da destinare al Dipartimento, l'Amministrazione, al fine di garantire la normale operatività dello stabulario nell'esercizio in corso può mettere a disposizione la somma necessaria all'esternalizzazione, per una ulteriore annualità, del servizio di gestione dello stabulario, pari a € 40.000. Ciò presuppone l'adozione di apposita variazione di bilancio, considerato che il fabbisogno in parola, non essendo stato segnalato in sede di predisposizione del budget, non trova copertura nel bilancio unico di Ateneo.

In merito al finanziamento dei maggiori costi di esercizio di € 40.500, la Direzione Risorse Finanziarie fa presente che gli stessi potrebbero essere coperti mediante riduzione dell'utile presunto, che passerebbe da € 7.001.781 a € 6.952.981. Il conseguente minor autofinanziamento da utili destinato alla copertura del budget degli investimenti (€ 48.800)

sarebbe compensato dalla sopravvenienza di maggiori risorse proprie rivenienti da economie accertate sull'esercizio 2018 a valere sui subaccantonamenti nn. 27255 e 27256 del 2018”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA** la richiesta di contributo avanzata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, prof. Alessandro Bertolino, finalizzata a sostenere i costi di gestione dello stabulario presente presso detta Struttura;
- CONSIDERATO** che la richiesta suddetta è riferita ad esigenze di carattere strutturale, essenzialmente correlate al piano dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, nell'ambito del quale dovrà trovare apposita copertura;
- RAVVISATA** in ogni caso, la necessità di assicurare la normale operatività dello stabulario in parola per l'esercizio in corso, mediante l'assegnazione di apposito contributo finanziario nei limiti delle spese sinora sostenute dal Dipartimento, pari ad € 40.500;
- VISTO** il Bilancio di Previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta del 21.12.2018;
- PRESO ATTO** dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- VISTA** la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, consistente nella copertura dei maggiori costi di esercizio di € 48.800 mediante riduzione di pari importo dell'autofinanziamento da utile presunto di esercizio e corrispondente aumento delle

risorse proprie a copertura del budget degli investimenti mediante la sopravvenienza di economie accertate sull'esercizio 2018 a valere sui subaccantonamenti nn. 27255 e 27256 del 2018 non considerate in sede di formulazione del budget;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019

BUDGET ECONOMICO

➤ *MAGGIORI COSTI*

102100110 – Altri servizi n.a.c.: € 48.800,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

➤ *MAGGIORI RISORSE PROPRIE DA SOPRAVVENIENZA ECONOMIE 2018*

102140104 – Altri servizi ausiliari – (Subaccantonamenti nn. 27255/18 e 27256/18):
€ 48.800,00

2) di autorizzare l'assegnazione di apposito contributo finanziario una tantum di € 49.300 a favore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, per le esigenze di gestione dello stabulario relative all'esercizio corrente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIEREGOLAMENTI:

- A. SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA: PROPOSTA DI MODIFICA
- B. SULLA CONTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI A CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA: PROPOSTA DI REGOLAMENTAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che con delibera del 28/11/2018, Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato a questa Direzione di:

- a) “prevedere, nell’ambito del Regolamento sulla contribuzione studentesca, la possibilità di riduzione del 30% dei contributi universitari a favore di studenti iscritti a corsi di laurea con fratelli/sorelle iscritti a Scuole di Specializzazione di questa Università”;
- b) “di predisporre un analogo Regolamento sulla contribuzione degli iscritti a corsi di dottorato di ricerca di questa Università”.

Con riferimento al punto sub a), la Direzione Risorse Finanziarie osserva che con delibera del 06/05/2016, il Consiglio di Amministrazione ha nominato apposita Commissione competente in materia di tasse e contribuzione studentesca (Commissione Tasse), coordinata dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e composta da funzionari afferenti alle Segreterie Studenti e al Centro Servizi Informatici, oltre che da una rappresentanza studentesca, alla quale si ritiene opportuno sottoporre la proposta in oggetto.

Ad ogni buon fine, e ferme restando le ulteriori valutazioni che detta Commissione vorrà effettuare, la Direzione scrivente evidenzia che l’art. 6.2 del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, rubricato “Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)” prevede, alla lettera c), la riduzione del 15% del contributo onnicomprensivo per gli studenti che abbiano uno o più componenti lo stesso nucleo familiare (coniugi, genitori e figli) iscritti nell’anno accademico 2018/2019 ad un corso di laurea o ad una Scuola di specializzazione dell’Università degli Studi di Bari. Ciò, a condizione che i richiedenti l’agevolazione siano iscritti ai corsi di laurea entro la durata normale del corso di studio aumentata di uno. Pertanto, il recepimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione comporterebbe la modifica della norma citata attraverso l’incremento della percentuale di riduzione del contributo onnicomprensivo dal 15% al 30%.

Pertanto, al fine di valutare l’impatto, in termini di minor gettito, che detta modifica regolamentare potrebbe comportare, la Direzione Risorse Finanziarie ha richiesto apposita valutazione al Centro Servizi Informatici, che ha stimato una riduzione di gettito sull’esercizio 2019 di Euro 15.916,58 rispetto alla previsione stanziata nel budget economico di Euro 32.015.742. La stima di minor gettito è stata calcolata dal C.S.I. su n. 62 studenti iscritti a corsi di laurea con fratelli/sorelle iscritti a Scuole di specializzazione.

Con riferimento al punto sub b) la Direzione scrivente, considerata la trasversalità delle competenze richieste sull'argomento in oggetto, rappresenta l'opportunità – come peraltro avviene attualmente in tema di contribuzione studentesca - di nominare apposita Commissione della quale facciano parte anche componenti afferenti agli Uffici competenti in materia di dottorato di ricerca e al Centro Servizi Informatici.”

Il Rettore, tenuto conto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, anche in ordine all'opportunità, in relazione alla problematica sub B), "... di nominare apposita Commissione della quale facciano parte anche componenti afferenti agli uffici competenti in materia di dottorato di ricerca e al Centro Servizi Informatici"; nonché di quanto suggerito dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti nella relazione istruttoria di cui al successivo punto 20 analogia, in ordine all'opportunità di pervenire ad "*...un unico Regolamento sulla contribuzione studentesca che disciplini gli importi dovuti per Corsi di studio, scuole di specializzazione, Esami di Stato, ecc..*", propone di sottoporre alla Commissione Tasse la proposta di riduzione del 30% dei contributi universitari a favore di studenti iscritti a corsi di laurea con fratelli/sorelle iscritti a Scuole di Specializzazione di questa Università, unitamente alle osservazioni formulate dalla Direzione Risorse Finanziarie di cui in narrativa e di incaricare la medesima Commissione di approfondire la possibilità di pervenire all'adozione di un unico Regolamento sulla contribuzione studentesca, per l'anno accademico 2019/2020, che disciplini gli importi dovuti per Corsi di studio, Scuole di specializzazione, Esami di stato, Dottorati di ricerca, ecc...

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATA** la propria delibera del 28.11.2018, in ordine al mandato conferito alla Direzione Risorse Finanziarie “di prevedere, nell’ambito del Regolamento sulla contribuzione studentesca, la possibilità di riduzione del 30% dei contributi universitari a favore di studenti iscritti a corsi di laurea con fratelli/sorelle iscritti a Scuole di Specializzazione di questa Università”;
- CONSIDERATO** che con propria delibera del 06.05.2016 è stata nominata apposita commissione in materia di regolamentazione della contribuzione studentesca (Commissione Tasse), rinnovata in data odierna (p. 1odg);
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, anche in ordine all’opportunità, in relazione alla problematica sub B), “... *di nominare apposita Commissione della quale facciano parte anche componenti afferenti agli uffici competenti in materia di dottorato di ricerca e al Centro Servizi Informatici*”;
- TENUTO CONTO** altresì, di quanto suggerito dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti (punto 20 analogia), in ordine all’opportunità di pervenire ad “...*un unico Regolamento sulla contribuzione studentesca che disciplini gli importi dovuti per Corsi di studio, scuole di specializzazione, Esami di Stato, ecc..*”.

DELIBERA

- di sottoporre alla Commissione Tasse la proposta di riduzione del 30% dei contributi universitari a favore di studenti iscritti a corsi di laurea con fratelli/sorelle iscritti a Scuole di Specializzazione di questa Università, unitamente alle osservazioni formulate dalla Direzione Risorse Finanziarie di cui in narrativa;
- di incaricare la medesima Commissione di approfondire la possibilità di pervenire all’adozione di un unico Regolamento sulla contribuzione studentesca, per l’anno accademico 2019/2020, che disciplini gli importi dovuti per Corsi di studio, Scuole di specializzazione, Esami di stato, Dottorati di ricerca, ecc...

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

CONTRIBUTO DOVUTO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE LIBERE PROFESSIONI REGOLAMENTATE DAL D.P.R. 328/2001 AFFERENTI RISPETTIVAMENTE ALL'AREA MEDICO - SANITARIA E ALL'AREA NON MEDICA, NONCHE' ALL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA E DI ESPERTO CONTABILE E PROVE INTEGRATIVE PER REVISORE LEGALE

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONTRIBUTO DOVUTO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE LIBERE PROFESSIONI REGOLAMENTATE DAL D.P.R. 328/2001 AFFERENTI RISPETTIVAMENTE ALL'AREA MEDICO - SANITARIA E ALL'AREA NON MEDICA, NONCHE' ALL'ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI COMMERCIALISTA E DI ESPERTO CONTABILE E PROVE INTEGRATIVE PER REVISORE LEGALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio fa presente che con Ordinanze n. 3, 4 e 5 del 3.1.2019, il MIUR ha indetto nei mesi di giugno e novembre 2019 gli Esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni - prima e seconda sessione afferenti rispettivamente all'area medico - sanitaria e all'area non medica nonché all'Esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Commercialista e di Esperto Contabile e prove integrative per Revisore Legale;

Considerato che la data di inizio dei predetti esami è prevista dal 13 giugno 2019;

Considerato, altresì, che la presentazione delle relative domande è prevista dal 24 aprile 2019;

Considerato, altresì, che sono in fase di pubblicazione i relativi bandi contenenti le informazioni di cui sopra;

L'Ufficio scrivente fa presente a codesto Consesso che, come previsto dai relativi bandi, è dovuta da parte dei candidati, il versamento per la relativa iscrizione al predetto Esame, di euro 154,50 così come stabilito per gli anni precedenti;

nelle more di un adeguamento del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca per l'anno accademico 2019/2020, l'Ufficio scrivente chiede a codesto Consesso, conferma del predetto importo;

A tal fine, il medesimo Ufficio, suggerisce, altresì, di voler adottare un unico Regolamento della contribuzione studentesca che disciplini gli importi dovuti per Corsi di studio, scuole di specializzazione Esami di stato ecc;””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. n. 328/2001;
 VISTE le Ordinanze ministeriali n. 3, 4 e 5 del 03.01.2019;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato di Area non Medica, con particolare riferimento al contributo dovuto dai candidati per la domanda di ammissione agli Esami di Stato in epigrafe, pari a € 154,40,

DELIBERA

di approvare l'importo di euro 154,50, confermando quanto stabilito nei precedenti anni, quale tassa di iscrizione all'Esame di stato di abilitazione all'esercizio delle libere professioni regolamentate dal D.P.R. 328/2001, afferenti rispettivamente all'area medico-sanitaria e all'area non medica, nonché all'Esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Commercialista e di Esperto Contabile e prove integrative per Revisore Legale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE, FINALIZZATA AD ATTIVARE SERVIZI DI COOPERAZIONE INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato al n.5 al presente verbale predisposti dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi:

““Il Rettore informa che le strutture amministrative, nell'ambito dei processi gestiti, hanno la necessità di dover procedere alla verifica, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà trasmessi dall'utenza interna ed esterna.

L'attività di verifica è finalizzata a verificare la corrispondenza a verità di fatti, stati o qualità personali dichiarati da un soggetto a questa Amministrazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 ovvero in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nonché l'attività finalizzata a verificare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione, o della copia di una pubblicazione ovvero della copia di titoli di studio o di servizio, ovvero di un documento fiscale che debba essere obbligatoriamente conservato dal privato, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR 445/2000.

Egli fa presente che, per lo scopo, si rende necessaria l'acquisizione d'ufficio di tutte le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché di tutti i dati e di tutti i documenti in possesso di altre pubbliche amministrazioni, utilizzando gli elementi contenuti nelle citate dichiarazioni sostitutive, indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati dichiarati.

A tal fine è possibile utilizzare, per mezzo di intese, la trasmissione di dati o documenti, attraverso sistemi informatici o telematici, con le altre Pubbliche Amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone.

Per quanto attiene ai servizi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, mediante l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria, gli Uffici competenti hanno evidenziato la necessità di attivare una specifica convenzione di cooperazione informatica al fine di disciplinare i rapporti tra le parti e di regolare le modalità di accesso ai rispettivi dati in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Codice e dagli standard di sicurezza informatica.

I servizi che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate a seguito della stipula della convenzione si distinguono in servizi di consultazione on line, servizi di cooperazione applicativa e forniture massive.

La descrizione di tali servizi è riportata in apposito catalogo in allegato alla convenzione medesima.

L'attuazione e la gestione della convenzione prevede la nomina delle tre figure di riferimento di seguito riportate:

Responsabile della Convenzione quale rappresentante giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le parti per la gestione del documento convenzionale;

Supervisore quale soggetto giuridicamente preposto all'individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni di accesso ai dati ad essi assegnate in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico/organizzative previste in Convenzione. Il Supervisore, per ragioni operative, può avvalersi della collaborazione di un Supervisore operativo rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate.

Responsabile dello scambio dati quale soggetto giuridicamente preposto alla gestione dell'invio e/o della ricezione dei dati tra le Parti, con particolare riferimento ai servizi che ne prevedono l'identificazione. Il Responsabile dello scambio dati può delegare ad altra persona, per ragioni operative, il trattamento dei dati rimanendo comunque responsabile delle operazioni delegate.

Il Rettore fa presente, infine, che la convenzione della quale si propone la stipula non prevede oneri ed ha la durata di cinque anni con possibilità di rinnovo, su concorde volontà delle parti, da manifestarsi con scambio di comunicazioni tra le medesime.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Tasse e Tributi;
PRESO ATTO della necessità di disporre dei servizi resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, mediante l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria al fine di acquisire d'ufficio tutte le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nonché di tutti i dati e di tutti i documenti in possesso

dell'Agenzia delle Entrate come elencati negli appositi cataloghi allegati alla convenzione medesima;

VISTO lo schema della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, secondo lo schema allegato con il n.5 al presente verbale;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di autorizzare il Rettore alla stipula di eventuali appositi "*accordi di servizio*" in attuazione della convenzione medesima;
- di condividere la nomina:
 - o quale "*Responsabile della convenzione*", del responsabile della Sezione Tasse e Tributi della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Guido Fulvio De Santis;
 - o quale "*Supervisore della convenzione*", del Direttore Generale, Avv. Federico Gallo;
 - o quale "*responsabile dello scambio dati*", del responsabile della Sezione Centro Servizi Informatici, dott. Antonio Petrone.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA DURATA DI 18 MESI**

Alle ore 13,00 entrano il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, fa presente che l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 04.03.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Si ricorda che, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione del 23.05.2018 (p. 15), è stata autorizzata una procedura negoziata per la stipula di un Accordo Quadro semestrale distinto in tre lotti (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016) per l'affidamento del servizio di manutenzione degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, con scadenza prevista per il mese di aprile p.v. e, comunque, fino al conseguimento dell'importo contrattuale per quanto riguarda la parte dei lavori a misura.

Questa Sezione, con l'obiettivo per l'anno 2019 di predisporre il Capitolato per la nuova gestione della manutenzione del tipo "Facility Management", che potrà essere bandito per il prossimo anno, propone di avviare un ulteriore contratto di Accordo Quadro della durata di 18 (diciotto) mesi, distinto in cinque lotti.

Com'è noto, il Codice dei contratti pubblici ha introdotto all'art. 51 un principio di preferenza della suddivisione degli appalti in lotti funzionali o prestazionali, al fine, normativamente riconosciuto, di favorire l'accesso alle microimprese, piccole e medie imprese, imponendo, altresì, che il valore di ciascun lotto sia adeguato a garantire l'effettiva partecipazione delle stesse. Pertanto, essendo la suddivisione in lotti l'ipotesi ordinaria e regolare di riferimento della disciplina delle gare da parte della stazione appaltante, una deroga a tale principio è ammessa soltanto con una determinazione adeguatamente motivata.

Per tali ragioni e, nel rispetto di quanto previsto dal richiamato art. 51 del Codice, si è ritenuto di suddividere l'appalto de quo in cinque lotti, da aggiudicare autonomamente, anche al fine di poter garantire la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili universitari con una migliore tempestività di intervento, grazie alla disponibilità di cinque imprese distinte, operanti contemporaneamente.

La ripartizione del patrimonio immobiliare in lotti equivalenti è stata operata considerando l'estensione, la complessità di intervento e lo stato di manutenzione dei fabbricati, così determinando un valore, per ciascun lotto, adeguato a garantire la massima partecipazione.

In questa fase prodromica alla predisposizione degli atti relativi al nuovo sistema di gestione delle manutenzioni, si è ritenuto, altresì, opportuno arricchire il data base degli

immobili e degli impianti presenti mediante l'affidamento del servizio di rilievo georeferenziato ed analitico, al fine di poter valutare in modo appropriato e puntuale il valore economico dell'Appalto di servizi di prossima adozione (Facility Management).

Si propone, quindi, di procedere all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento, mediante procedura negoziata, di cinque accordi quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA.

Sul punto, si ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 35, comma 11, del Codice, secondo cui "in deroga a quanto previsto dai commi 9 e 10, le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari possono aggiudicare l'appalto per singoli lotti senza applicare le disposizioni del presente codice, quando il valore stimato al netto dell'IVA del lotto sia inferiore a euro 80.000 per le forniture o i servizi oppure a euro 1.000.000 per i lavori, purchè il valore cumulato dei lotti aggiudicati non superi il 20 per cento del valore complessivo di tutti i lotti in cui sono stati frazionati

Orbene, la disposizione sopra citata si applica quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dar luogo, come nel caso di specie, ad appalti aggiudicati per lotti separati, quand'anche il valore complessivo stimato della totalità dei lotti di cui essa si compone sia superiore alla soglia di rilevanza europea.

Si evidenzia che la proposta ripartizione in cinque lotti non si configura quale frazionamento di un unico appalto, in quanto lo stesso non si riferisce ad un definito intervento da frazionare bensì riguarda lavori di diverso tipo (lavori edili, opere impiantistiche, riparazioni varie, ecc....) che non sono prevedibili e, comunque, sono riferiti ad immobili distinti.

Applicando tali coordinate ermeneutiche alla presente fattispecie, è agevole concludere che, per l'aggiudicazione dei singoli lotti, potrà essere applicata la procedura negoziata prevista dall'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice, in considerazione dell'importo di ciascun lotto, pari ad € 970.000,00, più IVA.

Inoltre, seguendo il pacifico orientamento giurisprudenziale, si propone di indire una gara unica, per ragioni di economia procedimentale, per l'affidamento di lotti distinti, configurandosi, in tal caso, il bando di gara come "atto ad oggetto plurimo", nel senso che contiene le disposizioni per lo svolgimento non di un'unica gara finalizzata all'affidamento di un unico contratto, bensì quelle per l'indizione e la realizzazione di tante gare contestuali quanti sono i lotti cui sono connessi i contratti da aggiudicare.

Per le medesime ragioni di economia procedimentale, si è ritenuto di predisporre un unico Capitolato Speciale d'Appalto che contempla i cinque lotti, da allegare ad ogni contratto che verrà sottoscritto con l'aggiudicatario di ciascun lotto. L'elaborazione di un unico capitolato è giustificata, altresì, dal fatto che ogni lotto presenta le medesime condizioni contrattuali, avuto riguardo sia alle attività da eseguire e al relativo importo, che alle condizioni di partecipazione richieste.

All'uopo, il Dott. Ing. Giuseppe Delvecchio della Sezione Edilizia e Patrimonio ha predisposto apposito Capitolato Speciale d'Appalto per la stipula degli accordi quadro di 18 mesi aventi ad oggetto il servizio di manutenzione degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Per ciascun lotto è stato determinato un importo complessivo a base d'asta di € 970.000,00, oltre IVA, di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC, come specificato nel Quadro Economico sotto riportato:

A) **IMPORTO APPALTO**

A/1	Importo lavori a misura	€	804.000,00	
	Importo Servizio di minuto mantenimento e Pronto			
A/2	Intervento	€	54.000,00	
A/3	Importo servizio di Rilievo edifici	€	100.000,00	
	Totale importo a base d'asta	€	958.000,00	€ 958.000,00
A/4	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO (a/1+a/2+a/3+a/4)			€ 970.000,00

B) **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**

B/1	- IVA 22% di TOTALE "A"	€	213.400,00	
B/2	- Art.113 del D.lgs n.50/2016	€	19.400,00	
B/3	- Imprevisti ed arrotondamenti	€	97.000,00	
	TOTALE (b/1+b/2+b/3)	€	329.800,00	€ 329.800,00
	TOTALE COMPLESSIVO ("A" + "B")			€ 1.299.800,00

L'importo annuale dei lavori previsti per l'affidamento di tutti i lotti, complessivamente pari a circa € 2.900.000,00, oltre IVA e spese generali, è superiore a quello dei precedenti appalti ma notevolmente inferiore al costo annuale di gestione di immobili del tipo "Edifici per attività universitarie" indicato nel Cap. 6 del Prezziario DEI 2012, pubblicato dalla Tipografia del Genio Civile, da cui risulta che il costo parametrico per tali lavori ammonta a € 8,35 al metro quadrato all'anno. Moltiplicando tale costo parametrico annuale per l'estensione totale del patrimonio edilizio universitario (pari a circa 450.000 mq) occorrerebbe stanziare un importo complessivo annuale di € 3.757.500,00, oltre IVA e spese generali. Si evidenzia che indipendentemente dalle disponibilità finanziarie non si ritiene comunque possibile ad oggi sostenere un appalto di tale importo vista la esigua compagine del personale tecnico a disposizione, se non con una diversa tipologia gestionale quale, ad esempio, il contratto di *facility management*.

Si ritiene opportuno precisare che l'importo a base d'asta previsto per ciascun lotto deve intendersi come un tetto massimo raggiungibile e le eventuali variazioni in diminuzione non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

L'Appaltatore sarà vincolato all'esecuzione dei lavori che saranno richiesti con specifici ordini dall'Università, atteso che l'accordo quadro è un contratto a carattere "normativo" che necessita di atti esecutivi. Considerata la non prevedibilità del numero e del valore degli interventi da ordinare, qualora l'importo complessivo dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della sua scadenza, lo stesso sarà anticipatamente risolto. Parimenti, poiché il corrispettivo è determinato dalla contabilizzazione dei lavori effettivamente ordinati nel periodo di validità, qualora alla scadenza fosse raggiunto un importo inferiore, l'operatore economico non potrà eccepire alcunchè.

La relativa gara, distinta in cinque lotti, ai sensi dell'art. 35, commi 9, lett. a) e 11 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere esperita mediante la procedura negoziata prevista per gli appalti sotto soglia dall'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, con consultazione di almeno 15 (quindici) operatori economici che siano in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del

Capitolato Speciale di Appalto - Categorie dei lavori, individuati mediante un avviso di manifestazione di interesse gestito attraverso la piattaforma informatica "TUTTOGARE".

Ciascun operatore economico invitato potrà partecipare ad uno o più lotti, secondo le proprie esigenze, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto. Per assicurare, relativamente a ciascun lotto, un confronto competitivo tra un numero di candidati invitati sufficientemente ampio, si ritiene opportuno invitare alla procedura negoziata almeno 30 (trenta) operatori economici.

L'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) e 97 comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Sentito l'Avv. Paolo SQUEO, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, si propone di nominare per l'esecuzione degli affidamenti specifici il seguente Staff Tecnico, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:

LOTTO 1 (zona Centro):	RUP geom. Vito Antonacci; D.L. geom. Rocco Mangialardi;
LOTTO 2 (zona Campus Bari n. 1):	RUP geom. Giuseppe Marzano; D.L. ing. Giovanni Tursellino;
LOTTO 3 (zona Campus n. 2):	RUP geom. Rocco Mangialardi D.L. geom. Rocco Mangialardi;
LOTTO 4 (zona Economia, zona Policlinico e CUS):	RUP geom. Antonio Cotena D.L. geom. Antonio Cotena;
LOTTO 5 (zona Campus Valenzano – Policoro – Taranto	RUP p.i. Giovanni Costa D.L. p.i. Giovanni Costa.

Pertanto si chiede a codesto Consesso di esprimersi sui seguenti punti:

di autorizzare l'affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC);

di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto redatto dal dott. ing. Giuseppe DELVECCHIO, in uno con il prezzario della Sezione Edilizia e Patrimonio aggiornato;

di indire un'unica gara d'appalto, distinta in cinque lotti, ai sensi dell'art. 35, commi 9, lett. a) e 11 del D.Lgs. 50/2016, da esperire mediante la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, che prevede la consultazione di almeno 15 (quindici) operatori economici, in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto – "Categorie dei lavori", individuati mediante un avviso di manifestazione di interesse gestito attraverso la piattaforma informatica "TUTTOGARE", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) e 97 comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

di invitare alla procedura negoziata almeno 30 (trenta) operatori economici, al fine di assicurare, relativamente a ciascun lotto, un confronto competitivo tra un numero di candidati invitati sufficientemente ampio e di prevedere, nella lettera d'invito, che ciascun operatore economico invitato potrà partecipare ad uno o più lotti, secondo le proprie esigenze, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto;

di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, ad esperire la relativa procedura negoziata, previa individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse da gestire con la piattaforma informatica "TUTTOGARE";

di nominare per l'esecuzione degli affidamenti di cui trattasi il seguente Staff Tecnico, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:

LOTTO 1 (zona Centro):	RUP geom. Vito Antonacci; D.L. geom. Rocco Mangialardi;
LOTTO 2 (zona Campus Bari n. 1):	RUP geom. Giuseppe Marzano; D.L. ing. Giovanni Tursellino;
LOTTO 3 (zona Campus n. 2):	RUP geom. Rocco Mangialardi; D.L. geom. Rocco Mangialardi;
LOTTO 4 (zona Economia, zona Policlinico e CUS):	RUP geom. Antonio Cotena; D.L. geom. Antonio Cotena;
LOTTO 5 (zona Campus Valenzano – Policoro – Taranto	RUP p.i. Giovanni Costa; D.L. p.i. Giovanni Costa.

di dare mandato alla Direzione Risorse finanziarie di individuare le poste di Bilancio necessarie alla copertura finanziaria del quadro economico dell'appalto riferito a ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5):

A) **IMPORTO APPALTO**

A/1	Importo lavori a misura	€	804.000,00	
	Importo Servizio di minuto mantenimento e Pronto			
A/2	Intervento	€	54.000,00	
A/3	Importo servizio di Rilievo edifici	€	100.000,00	
	Totale importo a base d'asta	€	958.000,00	€ 958.000,00
A/4	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO (a/1+a/2+a/3+a/4)			€ 970.000,00

B) **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**

B/1	– IVA 22% di TOTALE "A"	€	213.400,00	
B/2	– Art.113 del D.lgs n.50/2016	€	19.400,00	
B/3	– Imprevisti ed arrotondamenti	€	97.000,00	
	TOTALE (b/1+b/2+b/3)	€	329.800,00	€ 329.800,00
	TOTALE COMPLESSIVO ("A" + "B")			€ 1.299.800,00

che dovrà essere approvato dal Rettore con proprio provvedimento.””

Alle ore 13,10, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza il Pro Rettore Vicario, prof. G. Pirlo.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna forniscono precisazioni anche in ordine alla proposta di scelta di procedere all'affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili universitari, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC).

Il prof. Stefani chiede ed ottiene dall'Ing. Bonsegna ulteriori chiarimenti sulle procedure *de quibus*.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontanano l'avv. Squeo e l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la relazione in data 04.03.2019, a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna,
 Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio;

- CONSIDERATO l'approssimarsi della scadenza dell'Accordo Quadro semestrale, attualmente in essere, del servizio di manutenzione degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO che la succitata Sezione ha l'obiettivo, per l'anno 2019, di predisporre il nuovo Capitolato per la gestione della manutenzione del tipo "Facility Management" che potrà essere bandito per il prossimo anno;
- CONDIVISA la proposta di procedere all'affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili universitari, da suddividere in cinque lotti, mediante la stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC);
- VISTO il Capitolato Speciale d'Appalto, redatto dal dott. ing. Giuseppe Delvecchio della Sezione Edilizia e Patrimonio;
- VISTO il Quadro Economico dell'importo complessivo, per ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5), pari a € 970.000,00, oltre IVA;
- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio;
- CONDIVISA la proposta formulata dalla predetta Direzione di nominare, per l'esecuzione degli affidamenti di cui trattasi, lo Staff Tecnico, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio, indicato in narrativa;
- UDITE le precisazioni del Direttore della suddetta Direzione, avv. Paolo Squeo e del Responsabile della Sezione, Ing. Giuditta Bonsegna,

DELIBERA

1. di autorizzare l'affidamento di un appalto di manutenzione ordinaria degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da suddividere in cinque lotti, mediante la

- stipula di cinque distinti Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, della durata di 18 (diciotto) mesi, ciascuno avente ad oggetto un distinto lotto, ponendo a base d'asta, per ciascun lotto, l'importo complessivo di € 970.000,00, oltre IVA (di cui € 804.000,00 per lavori a misura; € 100.000,00 per servizio di rilievo georeferenziato; € 54.000,00 per servizi di minuto mantenimento e pronto intervento; € 12.000,00 per costi di sicurezza da PSC);
2. di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto redatto dal dott. ing. Giuseppe DELVECCHIO, in uno con il prezzario della Sezione Edilizia e Patrimonio aggiornato;
 3. di indire un'unica gara d'appalto, distinta in cinque lotti, ai sensi dell'art. 35, commi 9, lett. a) e 11 del D. Lgs. 50/2016, da esperire mediante la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, che prevede la consultazione di almeno 15 (quindici) operatori economici, in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto – "Categorie dei lavori", individuati mediante un avviso di manifestazione di interesse gestito attraverso la piattaforma informatica "TUTTOGARE", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) e 97 comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
 4. di invitare alla procedura negoziata almeno 30 (trenta) operatori economici, al fine di assicurare, relativamente a ciascun lotto, un confronto competitivo tra un numero di candidati invitati sufficientemente ampio e di prevedere, nella lettera d'invito, che ciascun operatore economico invitato potrà partecipare ad uno o più lotti, secondo le proprie esigenze, ma potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto;
 5. di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, ad esperire la relativa procedura negoziata, previa individuazione degli operatori economici da invitare mediante manifestazione di interesse da gestire con la piattaforma informatica "TUTTOGARE";
 6. di nominare per l'esecuzione degli affidamenti di cui trattasi il seguente Staff Tecnico, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio:

LOTTO 1 (zona Centro):	RUP geom. Vito Antonacci; D.L. geom. Rocco Mangialardi;
LOTTO 2 (zona Campus Bari n. 1):	RUP geom. Giuseppe Marzano; D.L. ing. Giovanni Tursellino;
LOTTO 3 (zona Campus n. 2):	RUP geom. Rocco Mangialardi;

D.L. geom. Rocco Mangialardi;

LOTTO 4 (zona Economia, zona Policlinico e CUS): RUP geom. Antonio Cotena;
D.L. geom. Antonio Cotena;

LOTTO 5 (zona Campus Valenzano – Policoro – Taranto RUP p.i. Giovanni Costa;
D.L. p.i. Giovanni Costa;

7. di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di individuare le poste di Bilancio necessarie alla copertura finanziaria del quadro economico dell'appalto riferito a ciascun lotto (1, 2, 3, 4 e 5):

A) **IMPORTO APPALTO**

A/1	Importo lavori a misura	€	804.000,00	
	Importo Servizio di minuto mantenimento e Pronto			
A/2	Intervento	€	54.000,00	
A/3	Importo servizio di Rilievo edifici	€	100.000,00	
	Totale importo a base d'asta	€	958.000,00	€ 958.000,00

A/4	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	12.000,00	€ 12.000,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO (a/1+a/2+a/3+a/4)			€ 970.000,00

B) **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE**

B/1	– IVA 22% di TOTALE "A"	€	213.400,00	
B/2	– Art.113 del D.lgs n.50/2016	€	19.400,00	
B/3	– Imprevisti ed arrotondamenti	€	97.000,00	
	TOTALE (b/1+b/2+b/3)	€	329.800,00	€ 329.800,00
	TOTALE COMPLESSIVO ("A" + "B")			€ 1.299.800,00

che dovrà essere approvato dal Rettore con proprio provvedimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ACCETTAZIONE PROPOSTA DI DONAZIONE DEL DOTT. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. PER IL FINANZIAMENTO DI "STUDI DI MEDICINA" E FORMULAZIONE PROPOSTA DI UTILIZZO DEI FONDI

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Presidente invita l'Avv. Squeo a voler illustrare la questione in oggetto.

L'Avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio avv. Paolo Squeo riferisce, che il dott. XX, in data 18.12.2017 con nota assunta a prot. il 17.01.2018 con n. 4782 ha inviato un assegno di \$200.00,00 da destinare a “Studi di Medicina” per la Scuola di Medicina dell’Università degli Studi di Bari.

L'avv. Paolo SQUEO nella sua qualità di Direttore Responsabile della Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio, inoltre, ricorda ai presenti che in data 28.09.2018 la Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori ha inviato, in merito, una circostanziata relazione al Consiglio di Amministrazione che, in data 02.10.2018, ha deliberato quanto di seguito riportato:

di attivare tutto l'iter necessario per l'accettazione della proposta di erogazione liberale, purché non comporti alcun obbligo diretto o indiretto da parte di questa Università;
di individuare nella Scuola di Medicina il beneficiario della suddetta donazione, con invito alla medesima struttura a voler esprimere il necessario parere e formulare le proposte di utilizzo della somma de qua;

di autorizzare i competenti uffici a provvedere in conformità.

L' avv. Paolo SQUEO comunica che il Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Prof. Loreto GESUALDO, in data 30.01.2019 con nota prot. 274- II710, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, redatto nella seduta del 23.10.2018, contenente il parere favorevole all'accettazione della erogazione liberale in epigrafe indicata.

Il Direttore Responsabile avv. Paolo SQUEO riferisce altresì che l'art.41 comma 1 lett. h (*accettazione di donazioni, eredità e lasciti, conseguimento di legati, di valore oltre €100.000.000 attuali € 50.000,00*) del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, prevede che l'accettazione di una proposta di donazione sia di competenza del Consiglio di Amministrazione ed evidenzia, che la documentazione prodotta dalla struttura interessata, rispetta la normativa in materia.

Nel caso in esame la dichiarazione di volontà del donante e' già manifesta, quella del donatario (Università) si manifesterà con il deliberato di questo consesso ed il negozio si perfezionerà nel momento in cui l'atto di accettazione sarà notificato al donante (art.782 del Codice Civile).”

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente, nell'esprimere anche a nome del Consiglio, un particolare ringraziamento al dott. XXXXXXXXXXXXXXX, per la generosa erogazione liberale a favore della Scuola di Medicina, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare gli artt. 41 e 66;
- VISTA la propria delibera del 02.10.2018;
- VISTA la nota del 30.01.2019 del Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof. Loreto Gesualdo, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio della predetta Scuola di cui alla riunione del 28.10.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori;
- PRESO ATTO con vivo compiacimento, della proposta di erogazione liberale *de qua*,

DELIBERA

- l'accettazione della erogazione liberale illustrata in narrativa, in favore della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per un importo di € 159.291,21, purché non comporti oneri per l'Amministrazione;

- di costituire una Commissione, composta dal Presidente della Scuola di Medicina Prof. Loreto Gesualdo, da n. 3 docenti, proff. Marco Matteo Ciccone, Michele De Fazio e Giuseppe Rubini e da n. 3 studenti, che saranno individuati dai rappresentanti degli studenti della Scuola di Medicina, con il compito di valutare le proposte di utilizzo della somma donata.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO IN PLESSI
UNIVERSITARI – PERIODO: 01/10/2019 – 30/09/2024**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo unitamente all'avv. Squeo, ulteriori precisazioni in merito:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, rammenta, che alla data del 31/3/2019 andrà a scadere il contratto Rep. n. 1685 del 21.02.2017, relativo al servizio di portierato in plessi universitari (CIG 5966054F7E), stipulato con la ditta GSA Gruppo Servizi Associati spa, corrente in Via Di Cervara 143/B-C - 00155 Roma, per la durata di mesi trentasei (36), a far tempo dal 1/4/2016 e fino al 31/3/2019, per l'importo contrattuale di € 5.289.360,73=oltre iva (cui vanno aggiunti € 4.740,00=oltre iva per il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale), per la tariffa unica di € 17,02=oltre iva, nonché i relativi ampliamenti orari/servizi aggiuntivi autorizzati nel periodo sinora intercorso dall'inizio del servizio con successive delibere consiliari, da ultima quella del 25/1/2019.

Si rammenta che, nella seduta del 21/12/2018, codesto Consesso ha dato mandato alla Direzione scrivente di avviare la procedura di attivazione della vigilanza collaborativa da parte dell'ANAC sul nuovo appalto del servizio de quo.

In esecuzione della suddetta delibera, si è proceduto ad inoltrare l'istanza di vigilanza collaborativa, giusta nota prot. 822 X/4 del 7/1/2019.

Al riguardo l'ANAC, con propria nota del 15/1/2019, nel far presente che il Protocollo di Azione per la vigilanza collaborativa, già approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza dello scorso 14 novembre prevedeva l'espletamento della vigilanza collaborativa per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili universitari e non anche per il servizio di portierato, oggetto della nuova richiesta, ha suggerito di tenere in considerazione, nel corso dell'espletamento della gara de qua, le medesime osservazioni fornite nell'ambito della vigilanza collaborativa per l'affidamento del servizio di pulizia.

Si rammenta altresì, che, nella seduta del 25/1/2019, codesto Consesso ha preso atto della “Relazione tecnico-illustrativa per l'affidamento del servizio di portierato in plessi universitari per le prossime annualità” predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, al fine di rappresentare, in particolare:

- il fabbisogno del servizio per le prossime annualità;
- le risorse finanziarie occorrenti per il relativo approvvigionamento.

Ciò detto, la complessità dell'appalto e la predisposizione di tutti gli atti non consentono di lanciare la gara de qua in tempi così ristretti da garantire la decorrenza del servizio a far data dal 1/4/2019.

Si è reso, pertanto, necessario:

- modificare, ferma restando la durata quinquennale, la decorrenza dell'affidando servizio alla data del 1/10/2019, (originariamente fissata all'1/4/2019) e conseguentemente la scadenza alla data del 30 settembre 2024, (originariamente fissata al 31/3/2024);
- ridefinire, a seguito dell'aggiornamento della calendarizzazione, in n° **751.291,00** le ore complessive quinquennali del servizio - specificate per ciascun Lotto nella sottostante **Tabella n° 8** (originariamente computate in n° 751.038,25);
- rideterminare, per l'effetto della rimodulazione in aumento del fabbisogno orario (nella misura di n° 252,75 ore), in **€ 13.685.630,29=iva esclusa** l'importo dei lotti a base di gara, specificato per ciascun Lotto nella sottostante **Tabella n° 12** (originariamente computato € **13.680.905,40=iva esclusa**).

Si è proceduto, pertanto, all'aggiornamento della configurazione dell'affidando servizio, i cui tratti essenziali, si ritiene opportuno, per completezza e chiarezza di esposizione, di riproporre in questa sede:

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di portierato in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto, Valenzano (BA).

L'Università persegue l'obiettivo di disporre di un servizio in grado di mantenere livelli di qualità elevata in termini di efficienza, razionalità e tempestività, sostenendo al contempo gli oneri economici coerenti ai livelli di servizio richiesti.

2. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stata fissata, come convenuto con il Direttore Generale, in anni cinque (5) con decorrenza dal 1 ottobre 2019 e scadenza al 30 settembre 2024.

3. Suddivisione in Lotti

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto - per servizi omogenei - è stato suddiviso in n° 2 Lotti territoriali/geografici, così individuati:

Tab. 1	
LOTTI	OGGETTO
LOTTO n° 1	Servizio di portierato in plessi universitari siti in Bari e Valenzano (BA)
LOTTO n° 2	Servizio di portierato in plessi universitari siti in Taranto

4. 4.1) Strutture – 4.2) Calendarizzazione – 4.3) Fasce orarie settimanali

4.1) Strutture

Le strutture interessate dal servizio sono indicate, per ciascun Lotto, contestualmente alle fasce orarie, nelle tabelle di cui al successivo punto 4.3), attesa l'esigenza di una puntuale ricognizione/definizione delle strutture sinora interessate dal servizio e di altre di recente acquisizione da dedurre in appalto.

4.2) Calendarizzazione

Tab. 2	LOTTO N° 1 - BARI
Servizio c/o Dip. Didattici e di Ricerca e Dipartimenti Amministrativi - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
<p>Per il periodo di riferimento dell'appalto, sono stati considerati i giorni effettivi lavorativi, indicati complessivamente per il quinquennio in n° 1768 e dettagliati per ciascuna annualità nelle tabelle allegate alla presente (Allegato n° 1).</p> <p>Il servizio si svolgerà secondo la seguente calendarizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevalentemente nei giorni feriali <u>dal lunedì al venerdì</u>; • <u>il sabato</u> presso le seguenti strutture: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - c/o Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari – Ingresso 2. Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - c/o Palazzo ex Ferrovie - ingresso Corso Italia - Bari 3. Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste) - P.zza C. Battisti - Bari – INGRESSO 4. Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete - c/o Palazzo di Lingue e Letterature Straniere - Via M Garruba, 6 – Bari 5. Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - c/o Palazzo Chiaia Napolitano - Via Crisanzio - Bari 6. INGRESSO Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 – Bari 7. Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Polifunzionale Policlinico • <u>la domenica</u> (non coincidente con festività da calendario: es. <i>Pasqua</i>) presso le seguenti strutture: <ol style="list-style-type: none"> 1. Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste) - P.zza C. Battisti - Bari – INGRESSO 2. Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Polifunzionale Policlinico 	
Servizio c/o Biblioteche Centrali/Dipartimentali - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
<p>Per il periodo di riferimento dell'appalto, sono stati considerati i giorni effettivi lavorativi, indicati complessivamente per il quinquennio in n° 1273 e dettagliati per ciascuna annualità nelle tabelle allegate alla presente (Allegato n°1).</p> <p>Il servizio si svolgerà secondo la seguente calendarizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevalentemente nei giorni feriali, <u>dal lunedì al venerdì</u>; • <u>il sabato</u> presso la seguente struttura: Sala Lettura ex Facoltà di Scienze mm.ff.nn. - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 – Bari. <p>Tale calendarizzazione prevede <u>periodi programmati di sospensione del servizio</u> per chiusura delle strutture come di seguito indicato per ogni annualità:</p>	
ANNO 2019	dal 21 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019 - per festività natalizie
ANNO 2020	dal 1 gennaio 2020 al 6 gennaio 2020 - prosecuzione festività natalizie dal 8 aprile al 14 aprile 2020 - per festività pasquali dal 27 luglio 2020 al 5 settembre 2020 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 - per festività natalizie
ANNO 2021	dal 1 gennaio 2021 al 6 gennaio 2021 - prosecuzione festività natalizie dal 31 marzo al 6 aprile 2021 - per festività pasquali

	dal 26 luglio 2021 al 4 settembre 2021 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021 - per festività natalizie
ANNO 2022	dal 1 gennaio 2022 al 6 gennaio 2022 - prosecuzione festività natalizie dal 13 aprile al 19 aprile 2022 - per festività pasquali dal 25 luglio 2022 al 3 settembre 2022 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2022 al 31 dicembre 2022 - per festività natalizie
ANNO 2023	dal 1 gennaio 2023 al 7 gennaio 2023 - prosecuzione festività natalizie dal 5 aprile al 11 aprile 2023 - per festività pasquali dal 26 luglio 2023 al 5 settembre 2023 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2023 al 31 dicembre 2023 - per festività natalizie
ANNO 2024	dal 1 gennaio 2024 al 6 gennaio 2024 - prosecuzione festività natalizie dal 27 marzo al 31 marzo 2024 - per festività pasquali dal 29 luglio 2024 al 8 settembre 2024 - per chiusura estiva

Tab. 3

LOTTO N° 2 - TARANTO	
Servizio c/o Dip.Didattici e di Ricerca e Dipartimenti Amministrativi - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
Per il periodo di riferimento dell'appalto, sono stati considerati i giorni effettivi lavorativi, indicati complessivamente per il quinquennio in n° 1263 e dettagliati per ciascuna annualità nelle tabelle allegata alla presente (Allegato n° 2).	
Il servizio si svolgerà secondo la seguente calendarizzazione:	
<ul style="list-style-type: none"> nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì; 	
Servizio c/o Biblioteche Centrali/Dipartimentali - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
Per il periodo di riferimento dell'appalto, sono stati considerati i giorni effettivi lavorativi, indicati complessivamente per il quinquennio in n° 1061 e dettagliati per ciascuna annualità nelle tabelle allegata alla presente (Allegato n° 2).	
Il servizio si svolgerà secondo la seguente calendarizzazione:	
<ul style="list-style-type: none"> nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì. 	
Tale calendarizzazione prevede periodi programmati di sospensione del servizio per chiusura delle strutture come di seguito indicato per ogni annualità:	
ANNO 2019	dal 21 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019 - per festività natalizie
ANNO 2020	dal 1 gennaio 2020 al 6 gennaio 2020 - prosecuzione festività natalizie dal 8 aprile al 14 aprile 2020 - per festività pasquali dal 27 luglio 2020 al 5 settembre 2020 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 - per festività natalizie
ANNO 2021	dal 1 gennaio 2021 al 6 gennaio 2021 - prosecuzione festività natalizie dal 31 marzo al 6 aprile 2021 - per festività pasquali dal 26 luglio 2021 al 4 settembre 2021 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021 - per festività natalizie
ANNO 2022	dal 1 gennaio 2022 al 6 gennaio 2022 - prosecuzione festività natalizie dal 13 aprile al 19 aprile 2022 - per festività pasquali dal 25 luglio 2022 al 3 settembre 2022 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2022 al 31 dicembre 2022 - per festività natalizie
ANNO 2023	dal 1 gennaio 2023 al 7 gennaio 2023 - prosecuzione festività natalizie

	dal 5 aprile al 11 aprile 2023 - per festività pasquali dal 26 luglio 2023 al 5 settembre 2023 - per chiusura estiva dal 24 dicembre 2023 al 31 dicembre 2023 - per festività natalizie
ANNO 2024	dal 1 gennaio 2024 al 6 gennaio 2024 - prosecuzione festività natalizie dal 27 marzo al 31 marzo 2024 - per festività pasquali dal 29 luglio 2024 al 8 settembre 2024 - per chiusura estiva

4.3) Fasce orarie settimanali

LOTTO N° 1 - BARI									
Servizio c/o Dip.Didattici e di Ricerca e Dipartimenti Amministrativi - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024									
N°	strutture	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
1	Palazzo Ateneo - ingresso via Nicolai - Bari	6.00 - 19.00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		
	Palazzo Ateneo - ingresso via Crisanzio - Bari	7.00 - 22.00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		
	Palazzo Ateneo - ingresso Rettorato - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00		
	Palazzo Ateneo - Direzione Generale	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Palazzo Ateneo - ingresso Piazza Umberto I - Bari	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
2	Dipartimento di Economia e Finanza - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Largo Abbazia S. Scolastica (già via C. Rosalba, 53) - Bari	7.00 - 21.00	14,00	14,00	14,00	14,00			
		7.00 - 20.00					13,00		
		8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
3	Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - c/o Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari - Ingresso	7.00 - 21.00	14,00	14,00	14,00	14,00			
		7.00 - 20.00					13,00		
		8.00 - 14.00						6,00	
	Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - c/o Palazzo Del Prete - I° Piano - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Dip. di Giurisprudenza - Dip. Scienze Politiche - c/o Palazzo Del Prete - II° Piano - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Dip. di Giurisprudenza - Dip. Scienze Politiche - c/o Palazzo Del Prete - III° Piano - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - c/o Palazzo ex Ferrovie - ingresso Corso Italia - Bari	7.30 - 19.00	11,50	11,50	11,50	11,50	11,50		
		8.30 - 11.30						3,00	
	Dip. di Giurisprudenza - Dip. Scienze Politiche - c/o Palazzo ex Ferrovie - ingresso via Suppa - Bari	7.30 - 19.00	11,50	11,50	11,50	11,50	11,50		
4	Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste) -P.zza C. Battisti - Bari - AULE	7.00 - 20.00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		
	Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste) - Ingresso via M. Garruba - Bari - passo carraio	7.00 - 20.00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		
	Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste) - P.zza C. Battisti - Bari - INGRESSO	7.00 - 22.00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00		
		9.00 - 17.00						10,50	8,00

5	Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) - c/o Palazzo Ateneo - Bari - II° Piano	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00		
6	Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparate - c/o Palazzo di Lingue e Letterature Straniere - Via M Garruba, 6 - Bari	7.00 - 20.00	13,00	13,00	13,00	13,00			
		7.00 - 19.00					12,00		
		8.00 - 13.00						5,00	
7	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - c/o Palazzo Chiaia Napolitano - Via Crisanzio - Bari	7.30 - 20.00	12,50	12,50	12,50	12,50	12,50		
		7.30 - 14.00						6,50	
8	INGRESSO Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	6.00 - 21.00	15,00	15,00	15,00	15,00			
		6.00 - 20.00					14,00		
		7.00 - 22.00	15,00	15,00	15,00	15,00			
		7.00 - 21.00					14,00		
		7.00 - 14.00						7,00	
9	Palazzo delle Aule - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
10	Dipartimento di Farmacia/Scienze del Farmaco - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - Dipartimento di Chimica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
11	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - Sede di via Fanelli - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
12	Dipartimento di Matematica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
13	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
14	Dipartimento di Fisica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - Via G. Amendola, 173 - BARI	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
15	Dipartimento di Informatica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
16	Dipartimento di Chimica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	7.30 - 19.30	12,00	12,00	12,00	12,00			
		7.30 - 18.30					11,00		
17	Plesso: Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
18	Villa La Rocca - via Celso Ulpiani, 27 - Bari	8.30 - 13.30	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00		
		16.00 - 20.00			4,00				
19		8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 08.03.2019/p.24

	Dipartimenti Biologici - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari - PALAZZO VECCHIO	8.00 - 19.00					11,00		
20	Biologia Vegetale - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	8.00 - 20.00	12,00	12,00	12,00	12,00			
		8.00 - 19.00					11,00		
21	Dipartimento di Medicina Veterinaria - Strada prov.le per Casamassima km. 3 - Valenzano (BA)	7.00 - 20.00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		
		7.00 - 20.00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00		
22	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Polifunzionale Policlinico	7.30 - 22.00	14,50	14,50	14,50	14,50	14,50		
		22.00 - 23.00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00		
		8.00 - 20.00						12,00	
		9.00 - 17.00							8,00
	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Aule Cliniche Mediche	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Istituti Anatomici	8.00 - 18.00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		
	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO)	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
	Scuola di Medicina - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari - DETO - DIMO - DIM - c/o Padiglione Morgagni	8.00 - 19.00	11,00	11,00	11,00	11,00	11,00		
Servizio c/o Biblioteche Centrali/Dipartimentali - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024									
N°	Biblioteche Centrali/Dipartimentali afferenti alle strutture sottoelencate	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
1	Biblioteca Centrale di Agraria - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via G. Amendola 165/a (Ingresso pedonale) - Bari	17.00 - 19.45 13.30 - 19.00	2,75	2,75	2,75	2,75		5,50	
2	Biblioteca Centrale di Economia - Largo Abbazia S. Scolastica (già via C. Rosalba, 53) - Bari	17.00 - 19.45 14.00 - 19.00	2,75	2,75	2,75	2,75	5,00		
3	Biblioteca del Palazzo di Farmacia - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	18.00 - 19.45 14.00 - 19.00 14.00 - 19.45	1,75	1,75	1,75		5,00		
						5,75			
4	Biblioteca Centrale "A. Corsano" - c/o II° piano del Palazzo Ateneo -Bari	17.00 - 19.45 14.00 - 19.00	2,75	2,75	2,75	2,75	5,00		
5	Biblioteca principale del Dipartimento LeLiA - Via M Garruba, 6 - Bari	17.00 - 19.45	2,75	2,75	2,75	2,75			

		13,30 - 19,00					5,50		
6	Biblioteca Centrale Scuola di Medicina "Malaguzzi Valeri" - c/o Policlinico - P.zza Giulio Cesare n.11 - Bari	17,00 - 19,45 13,45 - 19,00	2,75	2,75	2,75	2,75			
							5,25		
7	Biblioteca del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Strada prov.le per Casamassima km. 3 - Valenzano (BA)	17,00 - 18,30 14,00 - 18,30	1,50	1,50	1,50	1,50			
							4,50		
8	Sala Lettura ex Facoltà di Scienze mm.ff.nn. - c/o Campus Universitario E. Quagliariello - via E. Orabona, 4 - Bari	17,00 - 19,45 14,00 - 19,45 08,30 - 13,30	2,75		2,75				
				5,75		5,75	5,75		
								5,00	
9	Biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche - Sez. Diritto Internazionale - c/o Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	17,15 - 19,45 17,45 - 19,45	2,50		2,50				
				2,00		2,00			
10	Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione di Diritto Privato - c/o Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	15,45 - 19,45 17,15 - 19,45	4,00	4,00		4,00			
					2,50				
11	Biblioteca Centrale "Seminario Giuridico" - c/o Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti, 1 - Bari	17,00 - 19,45 14,00 - 19,00	2,75	2,75	2,75	2,75			
							5,00		

Tab. 5

LOTTO N° 2 - TARANTO									
Servizio c/o Dip.Didattici e di Ricerca e Dipartimenti Amministrativi - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024									
N°	strutture	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
1	Plesso denominato "Edificio ex Caserma Rossaroll" - Via Duomo, 259 - Taranto - Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	7.30 - 19.30 9.00 - 13.00	12,00 4,00	12,00 4,00	12,00 4,00	12,00 4,00	12,00 4,00		
2	Plesso di via Lago Maggiore angolo Via Ancona - Taranto - Sede di: Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	7.30 - 19.00	11,50	11,50	11,50	11,50	11,50		
3	Plesso di via Pendio La Riccia (già Palazzo D'Aquino) - Taranto - Sede di: Delegazione Direttoriale del Polo Universitario Jonico - Segreteria Generale Studenti	7.30 - 14.30 7.30 - 18.30	7,00		7,00		7,00		
				11,00		11,00			
4	Plessi di via A. De Gasperi - Taranto - Sede di: Dipartimento di Chimica - Dipartimento di Chimica	7.30 - 19.00	11,50	11,50	11,50	11,50	11,50		

Servizio c/o Biblioteche Centrali/Dipartimentali e Sale Lettura - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024									
N°	Biblioteche Centrali/Dipartimentali e Sale Lettura afferenti alle strutture sottoelencate	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore	n. ore
1	Biblioteca del Dipartimento Jonico - Sez. Economia - Plesso di via Lago Maggiore angolo Via Ancona - Taranto	13.30 - 18.30	5,00		5,00		5,00		
		16.45 - 18.30		1,75		1,75			
2	Biblioteca del Dipartimento Jonico - Sez. Giurisprudenza - c/o il Plesso denominato "Edificio ex Caserma Rossaroll" - Via Duomo, 259 - Taranto	15.00 - 18.30	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50		
3	Biblioteca del Dipartimento di Chimica del Dipartimento di Informatica - c/o Plesso di via A. De Gasperi - Taranto	15.30 - 18.30			3,00		3,00		
		13.00 - 18.30	5,50	5,50		5,50			

5. Fabbisogno orario quinquennale del servizio

Il monte ore quinquennale del servizio per ciascun Lotto, da intendersi quale soglia minima idonea a garantire l'esecuzione efficiente e funzionale del servizio di portierato degli immobili universitari, è il seguente, indicato, in sintesi per ciascun Lotto, nelle tabelle sottostanti e dettagliato per ciascuna annualità, negli Allegati n. 1 e 2.

Tab. 6

LOTTO N° 1 - BARI	
Fabbisogno orario - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
Direzioni Amministrative e Dipartimenti di Didattica/Ricerca	
n° ore servizio diurno	636.315,00
n° ore servizio notturno	1.263,00
n° ore servizio domenica/festivi	4.032,00
TOTALE	641.610,00
Biblioteche Centrali e Dipartimentali	
n° ore servizio diurno	37.135,00
TOTALE	37.135,00
TOTALE FABBISOGNO ORARIO	678.745,00

Tab. 7

LOTTO N° 2 - TARANTO	
Fabbisogno orario - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
Direzioni Amministrative e Dipartimenti di Didattica/Ricerca	
n° ore servizio diurno	60.138,00
TOTALE	60.138,00
Biblioteche Centrali e Dipartimentali	
n° ore servizio diurno	12.408,00
TOTALE	12.408,00
TOTALE FABBISOGNO ORARIO	72.546,00

Tab. 8	
TOTALE FABBISOGNO ORARIO - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024	
LOTTO n° 1 - BARI	678.745,00
LOTTO n° 2 - TARANTO	72.546,00
TOTALE	751.291,00

6. Salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori

L'aggiudicatario subentrante di ciascun Lotto si impegnerà a termini dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità ed i limiti di cui al CCNL ed agli accordi territoriali integrativi del medesimo, ad assumere, per l'esecuzione del servizio *de quo*, il personale già impiegato dal gestore cessante, nel rispetto delle norme in materia di salvaguardia dell'occupazione per i lavoratori del settore in questione.

7. Importo dell'appalto

Per la determinazione del costo complessivo dell'appalto si è proceduto secondo le seguenti modalità già adottate nei precedenti appalti e qui di seguito richiamate.

Consultato il sito del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - Div. IV, si è provveduto ad acquisire per via telematica il D.M. 13 pubblicato il 13 febbraio 2014 (tuttora vigente a decorrere dal mese di luglio 2013) contenente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (di cui al CCNL del 19/12/2007, sottoscritto dalle associazioni imprenditoriali e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative nella categoria a livello nazionale e territoriale) per le province di riferimento.

In analogia ai precedenti appalti si è ritenuto di adottare quale unità di misura del costo medio orario di lavoro quello di un operaio di II livello.

Orbene, il CCNL di settore prevede che il costo medio orario del lavoro per addetti di II livello nelle province di riferimento è il seguente

- € 15,82=per la provincia di Bari (tariffa oraria servizio diurno 6,00-22,00 gg feriali);
- € 20,57=per la provincia di Bari (tariffa oraria servizio notturno 22,00 - 6,00 gg feriali; include la maggiorazione del 30% rispetto alla tariffa oraria servizio diurno);
- € 23,73=per la provincia di Bari (tariffa oraria servizio domenica/festivo; include la maggiorazione del 50% rispetto alla tariffa oraria servizio diurno);
- € 15,53=per la provincia di Taranto/tariffa nazionale.

Tale **costo medio orario di lavoro**, ciascuno relativo alla provincia di riferimento, considerato in misura dell'**85%** rispetto all'intero costo del servizio, è stato incrementato, ai fini della determinazione dell'importo da porre a base di gara, di un ulteriore **15%** per costo di materiali, oneri di gestione e utile di impresa e margini di ribasso d'asta, ottenendo in tal modo, il seguente **costo medio orario del servizio** per ciascuna provincia di riferimento:

Tab. 9	
TARIFFE COSTO MEDIO ORARIO DEL SERVIZIO	
LOTTO N° 1 - BARI	
BARI (tariffa oraria servizio diurno 6,00-22,00 gg feriali)	€ 18,19
BARI (tariffa oraria servizio notturno 22,00 - 6,00 gg feriali)	€ 23,65
BARI (tariffa oraria servizio domenica/festivo)	€ 27,29
LOTTO N° 2 - TARANTO	
TARANTO (tariffa oraria servizio diurno 6,00-22,00 gg feriali)	€ 17,86

L'importo quinquennale a base di gara per ciascun Lotto, ottenuto moltiplicando le ore occorrenti di servizio per il costo medio orario del servizio è riportato nelle tabelle sottostanti.

Tab. 10		
LOTTO N° 1 - BARI		
Totale costo - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024		
Direzioni Amministrative e Dipartimenti di Didattica/Ricerca		
	tariffa oraria	importo oltre Iva
servizio diurno	€ 18,19	€ 11.574.569,85
servizio notturno	€ 23,65	€ 29.869,95
servizio domenica/festivi	€ 27,29	€ 110.033,28
	Totale	€ 11.714.473,08
Biblioteche Centrali e Dipartimentali		
	tariffa oraria	importo oltre Iva
servizio diurno	€ 18,19	€ 675.485,65
	Totale	€ 675.485,65
TOTALE IMPORTO		€ 12.389.958,73

Tab. 11		
LOTTO N° 2 - TARANTO		
Totale costo - Periodo: 1/10/2019 - 30/9/2024		
Direzioni Amministrative e Dipartimenti di Didattica/Ricerca		
	tariffa oraria	importo oltre Iva
servizio diurno	€ 17,86	€ 1.074.064,68
	Totale	€ 1.074.064,68
Biblioteche Centrali e Dipartimentali		
	tariffa oraria	importo oltre Iva
servizio diurno	€ 17,86	€ 220.620,12
	Totale	€ 220.620,12
TOTALE IMPORTO		€ 1.294.684,80

Tab. 12		
TOTALE IMPORTO LOTTI N° 1 E N° 2 A BASE DI GARA		
	Iva esclusa	Iva inclusa 22%
LOTTO N° 1	€ 12.389.958,73	€ 15.115.749,65
LOTTO N° 2	€ 1.294.684,80	€ 1.579.515,45
TOTALE	€ 13.685.630,29	€ 16.696.468,95

Si precisa che all'importo di ciascun Lotto vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) non soggetti a ribasso, nella misura in cui saranno determinati dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

8. Procedura di gara

Per effetto dell'importo di € 13.685.630,29=Iva esclusa (€ 16.696.468,95=Iva inclusa), si rende necessario esperire una procedura aperta comunitaria ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si precisa che, essendo entrato in vigore dal 18 ottobre 2018 l'obbligo (previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, la procedura *de qua* dovrà essere svolta ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica di negoziazione, denominata <<**TUTTOGARE**>>, di cui è dotata questa Università.

9. Criterio di scelta del contraente

L'aggiudicazione dei Lotti avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2, 6, 10, 10 bis del D.Lgs. 50/2016, individuata, sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo, per un massimo di 100 punti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I criteri/sub-criteri di valutazione e relativi fattori ponderali saranno declinati negli atti di gara.

Il Direttore Responsabile nonché RUP - giusta D.D.G. n. 12 del 18/1/2019 - della gara *de qua* fa presente che tutto quanto sin qui esposto sarà oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto che, allo stato in corso di perfezionamento, sarà sottoposto, unitamente a tutti gli altri atti di gara compreso l'elaborato DUVRI la cui redazione sarà a cura dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, all'approvazione del Direttore Generale, con proprio provvedimento.

Trattandosi di procedura di gara da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede, all'art. 77, c. 3 e 7, la nomina di apposita Commissione giudicatrice nei termini e nei tempi prescritti dallo stesso articolo.

Per quanto riguarda la tassa gare – stabilita dall'ANAC con Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 in **attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019** – il contributo da versare, nel caso che ci occupa è di **€ 800,00**, trattandosi di importo complessivo di gara compreso tra € 5.000.000,00 e € 20.000.000,00.

Inoltre, continua il Direttore Responsabile, si rende necessario nominare, ai sensi degli artt. 101 e 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i nonché di quanto previsto dall'ANAC al punto 10.1 della Delibera n. 1096/Linee guida n. 3, il/i Direttore/i dell'Esecuzione del contratto, in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività amministrative necessarie per l'assegnazione dell'incarico che svolga/svolgano le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

Ancora, continua il Direttore Responsabile, in vista dell'imminente scadenza del contratto, si rende necessario, allo stato, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara, assicurare senza soluzione di continuità la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti orari/servizi aggiuntivi in corso (**Allegato n° 3**), alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 1/4/2019 e fino al 30/9/2019, per complessive ore n° **63.960,75=** e per l'importo di **€**

1.089.707,97=oltre iva (€ 1.329.443,72=inclusa iva) come sotto specificato, cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento (mesi n. 6), dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione:

- € 1.085.207,97=oltre iva, pari a n° 63 760,75 ore per la tariffa oraria contrattuale di € 17,02=oltre iva;
- € 4.500,00=oltre iva, pari a n° 200,00 ore per la tariffa oraria domenica/festivi di € 22,50=oltre iva.

Si precisa che in data 19/2/2019 è pervenuto riscontro dalla ditta GSA Gruppo Servizi Associati spa, a tal proposito interpellata, recante la disponibilità a proseguire il servizio, per il periodo di riferimento, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere.

Da ultimo, si chiede a codesto Consesso di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie per l'accantonamento dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.mm.ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" in relazione all'appalto *de quo*."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Presidente chiede se è stata verificata la possibilità del ricorso a CONSIP ai fini dell'acquisizione dei servizi *de quibus*, cui l'avv. Squeo risponde che tale verifica è stata già effettuata dagli uffici e che i servizi di cui al sistema EASY non sono conformi alle esigenze di questa Università, ferme restando ulteriori verifiche che l'ufficio avrà cura di effettuare.

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Disciplinare di gara e relativa modulistica;
 - D.U.V.R.I lotto n° 1; D.U.V.R.I lotto n°2;
- b)** di autorizzare la pubblicazione:
- ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del D.Lgs. 50/2016, del bando di gara sulla GUUE e sulla GURI, sul sito web di questa Università, sulla Piattaforma Telematica di negoziazione <<TUTTOGARE>>, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - dell'estratto del bando di gara sui quotidiani, due a diffusione nazionale e due a maggiore diffusione locale da individuarsi dalla Sezione Contratti e Appalti, secondo il criterio della rotazione, in adempimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2/12/2016;
- c)** di autorizzare sin d'ora la pubblicazione dell'apposito avviso di appalto aggiudicato utilizzando gli stessi canali pubblicitari adoperati per la pubblicazione del bando di gara e dell'estratto;
- d)** di autorizzare le spese relative alla pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, che saranno rimborsate all'Università dall'aggiudicatario di ciascun lotto, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- e)** di autorizzare la spesa di **€ 800,00=** a titolo di contributo (tassa gare) per la gara *de qua*, da versare all'ANAC come stabilito dalla stessa Autorità con con Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 in **attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019;**
- f)** di autorizzare la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione;
- g)** di nominare il/i Direttore/i dell'Esecuzione del Contratto, cui affidare i compiti di controllo della regolare esecuzione del servizio;
- Art. 5** – di dare mandato al Rettore di nominare, con proprio provvedimento, la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77, commi 3 e 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, nei termini e nei tempi prescritti dallo stesso articolo;
- Art. 6** – di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie per l'accantonamento dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.mm.ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" in relazione all'appalto *de quo*;
- Art. 7** – nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara, assicurare senza soluzione di continuità la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti orari/servizi aggiuntivi in corso, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 1/4/2019 e fino al 30/9/2019, per complessive ore **n° 63.960,75=** e per l'importo di **€ 1.089.707,97=oltre iva** (€ 1.329.443,72=inclusa iva) - come specificato in sintesi qui di seguito e, in dettaglio, nell'**Allegato n. 3** alla relazione istruttoria, cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento (mesi n. 6), dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione:
 € 1.085.207,97=oltre iva, pari a n° 63 760,75 ore per la tariffa oraria contrattuale di € 17,02=oltre iva;

€ 4.500,00=oltre iva, pari a n° 200,00 ore per la tariffa oraria domenica/festivi di € 22,50=oltre iva.

La spesa relativa all'affidando appalto per l'intera durata di anni n. 5 di **€ 13.685.630,29=Iva esclusa** (€ 16.696.468,95=Iva inclusa), dovrà gravare nel modo seguente:

- **€ 687.422,53=Iva esclusa** (€ 838.655,48=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 3 - articolo di bilancio 102100107 - esercizio finanziario 2019 – Sub Acc. n. 1783/2019;
- **€ 2.750.492,45=Iva esclusa** (€ 3.355.600,78=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 12 - esercizio finanziario 2020;
- **€ 2.759.768,64=Iva esclusa** (€ 3.366.917,74=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 12 - esercizio finanziario 2021;
- **€ 2.732.102,52=Iva esclusa** (€ 3.333.165,07=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 12 - esercizio finanziario 2022;
- **€ 2.701.193,78=Iva esclusa** (€ 3.295.456,41=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 12 - esercizio finanziario 2023;
- **€ 2.054.650,39=Iva esclusa** (€ 2.506.673,48=Iva inclusa al 22%) relativi alla spesa di mesi n. 9 - esercizio finanziario 2024.

La spesa complessiva per la prosecuzione del servizio in corso, a far tempo dal 1/4/2019 e fino al 30/9/2019, graverà nel seguente modo:

- **€ 1.089.707,97=Iva esclusa** (€ 1.329.443,72=Iva inclusa) relativi alla spesa di mesi n. 6 - articolo di bilancio n. 102100107 - esercizio finanziario 2019 – Sub Acc . n. 1776/2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER L'APPALTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI AI SENSI DEGLI ARTT. 40 E 58 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II.: ADEMPIMENTI**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Squeo.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale, dopo aver ricordato le delibere di questo Consesso del 25.06.2018 volta, tra l'altro, ad autorizzare l'esperimento della "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili universitari: 01.01.2019-31.12.2019*" dandogli mandato di approvare con proprio provvedimento gli atti di gara e autorizzare la pubblicazione del relativo bando e del 02.10 e 28.11.2018, in ordine all'attivazione della vigilanza collaborativa da parte dell'A.N.AC., relativamente all'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari, mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di azione di vigilanza collaborativa, fa presente che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo (previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.), per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara richiamando la nota prot. n. 91281 X/4 del 13.12.2018, relativa alla trasmissione del "Protocollo di azione" di vigilanza collaborativa tra A.N.AC. e questa Università, debitamente sottoscritto dal Rettore e la nota prot. n. 2640 X/4 del 14.1.2019 di trasmissione all'A.N.AC. della documentazione dell'appalto de quo.

Egli, nell'informare circa le osservazioni formulate dall'A.N.AC., con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 30.01.2019 col numero 8587, richiama, quindi, il D.D.G. n. 82 del 14.02.2019 (Allegato n. 6 al presente verbale) con cui, proprio alla luce delle suddette osservazioni, si è provveduto ad approvare gli atti di gara e ad autorizzare la pubblicazione del bando, con contestuale necessaria modifica, in ragione dello slittamento della tempistica di gara, della decorrenza del servizio - originariamente fissata al 01.01.2019 - data che sarà resa nota nella comunicazione di aggiudicazione, ferma restando la durata quinquennale dello stesso servizio, e con rimodulazioni - intervenute nel tempo intercorso - delle superfici e del fabbisogno orario, per la conseguente maggiore spesa di € 21.654,78=Iva esclusa, rispetto a quella originariamente stabilita in € 19.873.457,22=Iva esclusa, e rimodulazione in aumento dell'importo complessivo dei lotti a base di gara di € 19.895.112,00.

Egli fa presente, infine, che con nota rettorale prot. n. 20096 del 07.03.2019, si è provveduto ad inviare all'A.N.AC il suddetto D.D.G. n. 82 del 14.02.2019 e a comunicare che il Bando relativo alla procedura *de qua*, trasmesso alla G.U.U.E in data 18.02.2019, è stato pubblicato in data 20.02.2019 sulla G.U.U.E e in data 25.02.2019 sulla G.U.R.I, e che tutti gli atti di gara sono disponibili sul sito di questa Università e sulla piattaforma telematica "TuttoGare".

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, da parte dell'avv. Squeo, vengono fornite ulteriori precisazioni in merito, mentre il Direttore Generale informa circa la predisposizione di un piano di fabbisogni per i servizi di pulizia e portierato, del quale verrà fornita informativa anche ai Direttori di Dipartimento, in modo da innescare un meccanismo virtuoso in materia.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la propria delibera del 25.06.2018 volta, tra l'altro, ad autorizzare l'esperimento della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili universitari: 01.01.2019-31.12.2019" e a dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio provvedimento gli atti di gara e autorizzare la pubblicazione del relativo bando;

- VISTE le proprie delibere del 02.10 e 28.11.2018 in ordine all'attivazione della vigilanza collaborativa da parte dell'A.N.AC., relativamente all'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari, mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di azione di vigilanza collaborativa;
- PRESO ATTO che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo (previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.), per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara;
- VISTE la nota prot. n. 91281 X/4 del 13.12.2018, relativa alla trasmissione del "Protocollo di azione" di vigilanza collaborativa tra A.N.AC. e questa Università, debitamente sottoscritto dal Rettore e la nota prot. n. 2640 X/4 del 14.1.2019 di trasmissione all'A.N.AC. della documentazione dell'appalto di che trattasi;
- VISTE le osservazioni formulate dall'A.N.AC., con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 30.01.2019 col numero 8587;
- VISTO il D.D.G. n. 82 del 14.02.2019 con cui, alla luce delle osservazioni formulate dall'A.N.AC., si è provveduto ad approvare gli atti di gara e ad autorizzare la pubblicazione del bando, con contestuale necessaria modifica, in ragione dello slittamento della tempistica di gara, della decorrenza del servizio - originariamente fissata al 01.01.2019 - da data che sarà resa nota nella comunicazione di aggiudicazione, ferma restando la durata quinquennale dello stesso servizio, e con rimodulazioni - intervenute nel tempo intercorso - delle superfici e del fabbisogno orario, per la conseguente maggiore spesa di € 21.654,78=Iva esclusa, rispetto a quella originariamente stabilita in € 19.873.457,22=Iva esclusa, e rimodulazione in aumento dell'importo complessivo dei lotti a base di gara di € 19.895.112,00;
- VISTA altresì, la nota rettorale prot. n. 20096 del 07.03.2019, con cui si è provveduto ad inviare all'A.N.AC il suddetto D.D.G. n. 82 del 14.02.2019 e a comunicare che il Bando relativo alla procedura *de qua*, trasmesso alla G.U.U.E in data 18.02.2019, è stato pubblicato

in data 20.02.2019 sulla G.U.U.E e in data 25.02.2019 sulla G.U.R.I, e che tutti gli atti di gara sono disponibili sul sito di questa Università e sulla piattaforma telematica "TuttoGare";

UDITA

l'illustrazione del Direttore Generale e le precisazioni del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Squeo,

DELIBERA

di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa e condividere gli adempimenti svolti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA: PROPOSTE DI MODIFICA E ADEMPIMENTI CONNESSI

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Squeo.

Il Presidente invita il Direttore Generale a voler illustrare l’argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, in data 25/02/2019, ha presentato la seguente relazione istruttoria:

““Premesso che:

- con delibera del Senato Accademico del 30 ottobre 2018 p. 16, veniva espresso parere favorevole sulla bozza di “*Regolamento di Ateneo per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”, predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018, p. 17, veniva approvato il precitato Regolamento, con invito a tenere conto delle osservazioni del consigliere Carapella in ordine alla formulazione dell’art. 11, comma 7;
- con decreto n. 3973 del 22/11/2018, il Rettore emanava il *Regolamento di Ateneo per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*, disponendone l’entrata in vigore a far data dal 1° gennaio 2019.

Considerato che:

- nelle more dell’entrata in vigore del Regolamento de quo è stata posta in essere un’attività di formazione volta ad esplicitarne i contenuti al personale facente capo alle strutture dipartimentali, quali principali destinatari delle procedure di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- in occasione di tali incontri formativi sono emerse alcune criticità in merito alla ripartizione delle competenze gestionali, in *subiecta materia*, tra le figure del Direttore del Dipartimento, i Coordinatori Amministrativi e il Consiglio di Dipartimento;
- in particolare, è stata posta in discussione, per evidenti difficoltà organizzative, la competenza, prevista dall’art. 19, comma 1 del suddetto Regolamento, in capo al Consiglio di Dipartimento relativamente all’adozione del provvedimento di aggiudicazione, terminata la fase del confronto competitivo e individuato l’aggiudicatario con la proposta di aggiudicazione;
- sono stati richiesti chiarimenti in merito alla figura del “Responsabile Unico del Procedimento”, disciplinata dall’art. 4 del Regolamento, volti ad esplicitare le categorie dei soggetti deputati a rivestire tale ruolo, nel rispetto delle previsioni normative e degli atti di *soft law* dell’Anac.

Visto il testo del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, licenziato dagli organi di governo e pubblicato sulla GU n. 46 del 23/2/2019, con particolare riferimento al riparto di competenze gestionali tra Direttore del Dipartimento, CoA e Consiglio.

Ritenuto, quindi, necessario procedere ad una parziale modifica del Regolamento sui contratti sotto soglia, al fine di recepire le istanze sopra evidenziate, nel rispetto della legge e del nuovo Statuto dell'Università.

Tenuto conto della modifica transitoria al comma 2, lett. a) e b) dell'art. 36 del Codice ad opera dell'art. 912 della Legge 145/2018, in forza della quale, a far data dal 1° gennaio 2019 sino al 31 dicembre 2019, in deroga all'art. 36, comma 2, del medesimo Codice, è possibile procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante procedura negoziata per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- le Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 (aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018);
- le Linee guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 dell'8/1/2007;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato nella G.U. n. 46 del 23 febbraio 2019.

Attesa l'esigenza di modificare gli articoli, di seguito indicati, del "*Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" nella versione sotto riportata (in grassetto le modifiche):

- Art. 4 – Responsabile Unico del Procedimento
 - comma 2: Il RUP deve essere nominato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del Codice e dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., con atto formale degli Organi di Governo o del Direttore Generale (***per l'Amministrazione Centrale***), secondo le rispettive competenze, ***e con atto del Direttore del Dipartimento (per i Dipartimenti di ricerca), tra i dipendenti (dirigenti – personale tecnico amministrativo in possesso del livello di inquadramento giuridico richiesto dalle Linee Guida ANAC – personale docente) dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere.*** Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. ***La nomina di RUP deve essere fatta a favore di soggetti in possesso di requisiti di professionalità definiti dalle Linee Guida ANAC e non può essere rifiutata;***
 - comma 3: Ove il RUP non sia stato nominato, tale ruolo è assunto direttamente dal ***Dirigente della Struttura procedente (per l'Amministrazione Centrale), ovvero dal Direttore del Dipartimento (per i Dipartimenti di ricerca).***

- Art. 7 – Modalità di affidamento dei contratti sotto soglia
 - comma 2: **Per effetto della modifica transitoria al comma 2, lett. a) e b) dell'art. 36 del Codice ad opera dell'art. 912 della Legge 145/2018, a far data dal 1° gennaio 2019 sino al 31 dicembre 2019, in deroga all'art. 36, comma 2, del medesimo Codice, è possibile procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante procedura negoziata per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;**
 - comma 3: Per tutte le acquisizioni elencate nei commi precedenti, è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. In tal caso, troveranno applicazione le previsioni contenute nell'art.36, comma 9, del Codice in ordine alla pubblicità e ai termini.

- Art. 11- Fase di avvio
 - comma 5: Il Direttore Generale/Direttore del Dipartimento, su proposta del RUP e, sentiti il Dirigente e il Responsabile della Struttura competente (**per l'Amministrazione Centrale**) / **CoA (per i Dipartimenti)**, individua l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi. Il RUP può acquisire informazioni dimostrative della congruità del prezzo offerto anche ricorrendo alla consultazione del mercato elettronico, alla comparazione con listini ufficiali di mercato, con offerte precedenti per commesse analoghe o attraverso l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

- Art. 18 – Confronto competitivo
 - comma 4.1: In caso di procedura da affidare con il criterio del minor prezzo, il Seggio di gara sarà presieduto dal Dirigente (per l'Amministrazione centrale) ovvero dal Direttore del Dipartimento **o dal CoA** (per le strutture decentrate), coadiuvato da due funzionari dell'Università individuati nell'ambito dell'Ufficio competente, deputato all'espletamento delle gare;
 - comma 4.2: In caso di procedura da affidare col criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla tipologia e valore del lavoro/bene/servizio oggetto di affidamento, si procederà alla nomina della c.d. commissione tecnica giudicatrice, secondo le modalità stabilite dall'art. 77, comma 3 del Codice. I commissari saranno nominati, a seconda dell'ambito, con atto del Direttore Generale o dei Direttori dei Dipartimenti di Ricerca. **Alla verifica della documentazione amministrativa è deputato il Seggio di gara, costituito con le modalità di cui al precedente comma.**

- Art. 19 – Determina di affidamento e verifica dei requisiti
 - comma 1: Terminata la fase del confronto competitivo e individuato l'aggiudicatario con la proposta di aggiudicazione, il Direttore Generale/Consiglio di Amministrazione (per l'Amministrazione centrale) **ovvero, per le Strutture decentrate, il Direttore del Dipartimento** provvede all'aggiudicazione. Tutti gli adempimenti successivi all'aggiudicazione sono a cura degli uffici procedenti.

- Art. 24 – Entrata in vigore: Il presente Regolamento, emanato con Decreto del Rettore, entra in vigore **il giorno successivo alla pubblicazione** e resta permanentemente pubblicato sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, nonché nella sezione “Bandi e gare”.”

Alle ore 13,30 esce la prof.ssa Lepera.

Il Presidente, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il prof. Dellino, che rileva l'opportunità di incentivare il ricorso al mercato elettronico nei Dipartimenti, anche ai fini dello snellimento delle procedure, nonché l'esigenza di adeguata formazione del personale preposto.

Il Direttore Generale ricorda che lo schema di Regolamento è stato adattato al dettato statutario e alla normativa vigente in materia.

L'avv. Squeo assicura circa l'avvio della formazione del personale in materia.

Al termine il Presidente, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	PIRLO G. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, di cui alle riunioni del 30.10.2018, di approvazione del “Regolamento di

Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO il D.R. n. 3973 del 22.11.2018 di emanazione del Regolamento *de quo*;

CONDIVISA la proposta di apportare al suddetto Regolamento le modifiche rese necessarie, per le ragioni esposte in narrativa, agli artt. 4, 7, 11, 18, 19 e 24 nel rispetto della Legge e del vigente Statuto di Ateneo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione,

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

di approvare le modifiche agli artt. 4, 7, 11, 18, 19 e 24 al “Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 37 E 38 A) E B) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 37 dell'o.d.g. concernente:

" PERCORSO FORMATIVO PF24: ADEMPIMENTI (DDG N. 74 DEL 07.02.2019)",

NONCHÉ dell'argomento iscritto al punto 38 a) e b) dell'o.d.g. concernente:

"CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI:

A)1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "STORIA DELL'ARTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE OLTRE CHE RELIGIOSO ANCHE PONENDO PRECIPUA ATTENZIONE ALL'ECUMENISMO ED ALLA FIGURA DI SAN NICOLA, RELATIVO ALLA CITTÀ METROPOLITANA":

B) 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "DIRITTO INTERNAZIONALE, STUDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE BUONE PRATICHE NELL'AMBITO DEI FENOMENI MIGRATORI E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN SCENARI EUROPEI ED INTERCONTINENTALI"

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PERCORSO FORMATIVO PF24: ADEMPIMENTI (DDG N. 74 DEL 07.02.2019)**

Alle ore 13,40, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale, in qualità di Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, illustra il seguente Decreto fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Decreto n. 74

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le delibere adottate dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 gennaio e del 25 gennaio 2019 in riferimento alla attivazione de percorso PF24;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 24 gennaio 2019 di nomina nel Comitato di gestione del percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU (PF24) della componente studentesca individuata nei sigg. Domenico Pinto e Alessandro di Gregorio;
- CONSIDERATO** che per poter realizzare l'attivazione del percorso del PF24 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2 (Comitato di Gestione) del "Regolamento per l'organizzazione e la gestione del percorso per l'acquisizione dei 24 CFU" è necessario predisporre le nomine di un componente Referente dello Staff Data Engineering e di un Referente della Direzione Offerta Formativa e Servizi Agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti, individuati dal Direttore Generale rispettivamente nella Dott.ssa Rosa Ceglie e nel Dott. Vincenzo Rossiello. Il comitato di Gestione ha sede presso il Dipartimento For.Psi.Com., si avvale del supporto degli uffici amministrativi dello stesso, dello Staff Data Engineering e della Sezione Segreterie Studenti;
- CONSIDERATO** che si rende necessario, a questo punto, al fine di poter implementare tutte le attività dell'attivazione del percorso del PF24, nel rispetto delle tempistiche stabilite e per la completa integrazione di tutte le figure coinvolte nel Percorso Formativo procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che costituiranno lo Staff Amministrativo dell'Università di Bari.
- ACQUISITO** pertanto, il parere favorevole del Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi Agli Studenti e del Direttore del Dipartimento For.Psi.Com che assume funzioni di Coordinatore del Comitato di Gestione, tenuto conto delle competenze del personale interno, si propongono, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo della nostra università da inserire nello Staff UNIBA del percorso formativo in oggetto, il relativo impegno orario complessivo riferito all'intera durata del percorso e l'importo orario da riconoscere per la prestazione;

cognome e nome	In servizio presso	n. ore	Importo orario (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione)
TERLIZZI TERESA	SEGRETERIA LINGUE	44	40.00
COPPOLECCHIA LUCIA	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
RISCOSSO VINCENZO MARCO	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
DE FRANCESCO FRANCESCO	SEGRETERIA SCIENZE DELLA FORMAZIONE	44	40.00
LAGRAMEGNA DOMENICA	SEGRETERIA MEDICINA VETERINARIA	44	40.00
ZUCCARO GIACOMO	AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE	44	40.00
ROSSIELLO VINCENZO	RESPONSABILE DI SEZIONE	100	40.00
FIORENTINO VINCENZO	Staff Data Engineering	44	40.00
DE FRENZA GIUSEPPE	Staff Data Engineering	44	40.00
FACCHINI GRAZIA	Staff Data Engineering	44	40.00

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 71 e 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'articolo di bilancio

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare il conferimento degli incarichi di componenti dello Staff UNIBA del percorso formativo in oggetto alle seguenti unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari complessivi e gli importi di seguito specificati:

cognome e nome	In servizio presso	n. ore	Importo orario (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione)
TERLIZZI TERESA	SEGRETERIA LINGUE	44	40.00
COPPOLECCHIA LUCIA	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
RISCOSSO VINCENZO MARCO	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
DE FRANCESCO FRANCESCO	SEGRETERIA SCIENZE DELLA FORMAZIONE	44	40.00
LAGRAMEGNA DOMENICA	SEGRETERIA MEDICINA VETERINARIA	44	40.00
ZUCCARO GIACOMO	AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE	44	40.00
ROSSIELLO VINCENZO	RESPONSABILE DI SEZIONE	100	40.00
FIorentINO VINCENZO	Staff Data Engineering	44	40.00
DE FRENZA GIUSEPPE	Staff Data Engineering	44	40.00
FACCHINI GRAZIA	Staff Data Engineering	44	40.00

di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti ad essi connessi.

Il presente Decreto sarà portato in ratifica al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.
Bari, 07.02.2019

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Gallo ”””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE** la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019, in ordine all'attivazione del percorso formativo PF24;
- CONSIDERATO** che si rende necessario, al fine di poter implementare tutte le attività dell'attivazione del percorso del PF24, nel rispetto delle tempistiche stabilite procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che costituiranno lo Staff Amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi Agli Studenti e del Direttore del Dipartimento For.Psi.Com che assume funzioni di Coordinatore del Comitato di Gestione;
- RICHIAMATO** il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 71 e 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- CONDIVISO** l'operato dell'amministrazione, così come descritto nel D.D.G. n. 74 del 07.02.2019;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

- di confermare il conferimento degli incarichi di componenti dello Staff UNIBA del percorso formativo PF24 alle seguenti unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari complessivi e gli importi di seguito specificati:

cognome e nome	In servizio presso	n. ore	Importo orario (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione)
TERLIZZI TERESA	SEGRETERIA LINGUE	44	40.00
COPPOLECCHIA LUCIA	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
RISCOSSO VINCENZO MARCO	SEGRETERIA GIURISPRUDENZA	22	40.00
DE FRANCESCO FRANCESCO	SEGRETERIA SCIENZE DELLA FORMAZIONE	44	40.00
LAGRAMEGNA DOMENICA	SEGRETERIA MEDICINA VETERINARIA	44	40.00
ZUCCARO GIACOMO	AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE	44	40.00
ROSSIELLO VINCENZO	RESPONSABILE DI SEZIONE	100	40.00
FIORENTINO VINCENZO	Staff Data Engineering	44	40.00
DE FRENZA GIUSEPPE	Staff Data Engineering	44	40.00
FACCHINI GRAZIA	Staff Data Engineering	44	40.00

- di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico di cui sopra e di ottemperare a tutti gli adempimenti ad essi connessi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI:**

A)1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “STORIA DELL’ARTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE OLTRE CHE RELIGIOSO ANCHE PONENDO PRECIPUA ATTENZIONE ALL’ECUMENISMO ED ALLA FIGURA DI SAN NICOLA, RELATIVO ALLA CITTÀ METROPOLITANA”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), nella seduta del 23.01.2019, ha deliberato di emettere un bando di selezione per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Storia dell’arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all’ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana”, indicando i requisiti per la partecipazione alla selezione, come da estratto del verbale di delibera pervenuto a mezzo PEC con n. 0011079 del 07.02.2019.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 8.000,00 (ottomila/00) – importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell’amministrazione e IRAP, a valore sull’articolo di bilancio 102020106 “Altre borse” (numero storno 2514) – è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Bari, giusta Convenzione sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale il medesimo civico Ente si è impegnato, tra l’altro a finanziare la succitata borsa di studio.

Non perde di pregio rammentare che il contributo relativo alla predetta borsa di studio è stato assegnato al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.9.2018.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista e al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti (alternativi):

- Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell’Antichità (LM-15);
- Laurea Magistrale in Scienze Storiche e della Documentazione Storica (LM-84);

Requisiti curriculari:

- Il candidato deve aver sostenuto un esame nelle discipline cristianistiche comprese nel S.S.D. M-STO/07;

- Il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua latina e della lingua greca.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "STORIA DELL'ARTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO, ARTISTICO E CULTURALE OLTRE CHE RELIGIOSO ANCHE PONENDO PRECIPUA ATTENZIONE ALL'ECUMENISMO ED ALLA FIGURA DI SAN NICOLA, RELATIVO ALLA CITTÀ METROPOLITANA".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana" per un importo pari a € 8.000,00, comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, è stato stornato valere sull'articolo di bilancio 102020106 "Altre borse" (numero storno 2514).

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

Titoli di studio richiesti (alternativi):

- Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-15);
- Laurea Magistrale in Scienze Storiche e della Documentazione Storica (LM-84);

Requisiti curriculari:

- Il candidato deve aver sostenuto un esame nelle discipline cristianistiche comprese nel S.S.D. M-STO/07;
- Il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua latina e della lingua greca.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4**COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5**CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6**MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario

della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/03/2007.

ART. 10

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2007;
- VISTA la Convenzione tra la Città Metropolitana di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale lo stesso Ente si è impegnato, tra l'altro, a finanziare una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca sul tema: *“Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche*

ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana”;

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 17.09.2018 e la propria delibera del 18.09.2018, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) della succitata borsa di studio, nonché del relativo contributo finanziario pari ad € 8.000,00;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), di cui alla riunione del 23.01.2019;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è stato stornato a valere sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" - Imp. 2086/2019;
- VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: *“Storia dell'arte, tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e culturale oltre che religioso anche ponendo precipua attenzione all'ecumenismo ed alla figura di San Nicola, relativo alla Città Metropolitana”*, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 8.000,00 sull'Art. 102010112 – Imp. n. 2086 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI:**

B) 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “DIRITTO INTERNAZIONALE, STUDIO PER L’IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE BUONE PRATICHE NELL’AMBITO DEI FENOMENI MIGRATORI E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN SCENARI EUROPEI ED INTERCONTINENTALI”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 16.01.2019, ha deliberato di emettere un bando di selezione per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Diritto internazionale, studio per l’implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell’ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali”, indicando i requisiti per la partecipazione alla selezione, come da estratto del verbale di delibera pervenuto a mezzo PEC con n. 0010176 del 05.02.2019.

Il costo della borsa di studio sarà pari ad € 8.000,00 (ottomila/00) – importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell’amministrazione e IRAP, graverà sull’UPB Cellamare 003899 Assegno 18, Cap. 102020106 “Altre borse”, Imp. 28130/18 – è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Bari, giusta Convenzione sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale il medesimo civico Ente si è impegnato, tra l’altro a finanziare la succitata borsa di studio.

Non perde di pregio rammentare che il contributo relativo alla predetta borsa di studio è stato assegnato al Dipartimento di Scienze Politiche, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.9.2018.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista e al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all’Amministrazione un’apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di Laurea in Scienze Politiche (V.O.) o Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali o Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni o Laurea in Giurisprudenza (V.O.) o Laurea Magistrale (LMG) in Giurisprudenza o titolo equipollente e saranno oggetto di valutazione i seguenti requisiti:

- voto di laurea;
- titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche afferenti ai settori scientifico disciplinari IUS/13 e/o IUS/14;

- pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai succitati SSD;

- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività pertinenti con l'oggetto della borsa di studio.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;

- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e una prova orale.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio sarà conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università

e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Scienze Politiche, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "DIRITTO INTERNAZIONALE, STUDIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE BUONE PRATICHE NELL'AMBITO DEI FENOMENI MIGRATORI E VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN SCENARI EUROPEI ED INTERCONTINENTALI".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali" per un importo pari a € 8.000,00, importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP, graverà sull'UPB Cellamare 003899 Assegno 18, Cap. 102020106 "Altre borse", Imp. 28130/18.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di Laurea in Scienze Politiche (V.O.) o Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali o Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni o Laurea in Giurisprudenza (V.O.) o Laurea Magistrale (LMG) in Giurisprudenza o titolo equipollente.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche afferenti ai settori scientifico disciplinari IUS/13 e/o IUS/14;
- pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai succitati SSD;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività pertinenti con l'oggetto della borsa di studio.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del conseguimento del dottorato di ricerca;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali afferenti ai settori scientifico disciplinari sopra indicati;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di cui si tratta;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata e indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere presentate presso la U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso e un colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 7

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 8

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 9

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 28/03/2007.

ART. 10

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici

nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 11

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Scienze Politiche.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 18, comma 5, lettera f) della Legge n. 240/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28.03.2007;

- VISTA la Convenzione tra la Città Metropolitana di Bari e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritta in data 16.10.2018, con la quale lo stesso Ente si è impegnato, tra l'altro, a finanziare una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca sul tema: "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in scenari europei ed intercontinentali*";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.09.2018 e la propria delibera del 18.09.2018, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Scienze Politiche la suddetta borsa di studio, nonché il relativo contributo finanziario pari ad € 8.000,00;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 16.01.2019;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00), comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, è stato stornato a valere sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" - Imp. 28130/2018;
- VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,
- DELIBERA
- di approvare l'istituzione di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema: "*Diritto internazionale, studio per l'implementazione delle competenze e delle buone pratiche nell'ambito dei fenomeni migratori e valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana in*

scenari europei ed intercontinentali”, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 8.000,00 sull’Art. 102010112 – Imp. n. 28130 – Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 159 DEL 21.01.2019 (CONVENZIONE TRA L'ACQUEDOTTO PUGLIESE – AQP, IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED ALTRE ISTITUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO “SPERIMENTAZIONE PRODUZIONE GESSI DI DEFECAZIONE IN LINEA DEPURATORI DI BARLETTA E FOGGIA E LORO UTILIZZO IN PUGLIA – PROGETTO RONSAS”)

Alle ore 13,45, esce il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.R. n. 159 del 21.01.2019

1. di approvare lo schema e la relativa stipula della Convenzione tra Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP) e Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA-DISSPA) e l'Università Cattolica del Sacro Cuore -Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentare e Ambientali – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari per una Filiera Agro-Alimentare Sostenibile (UCSC-DiSTAS) e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria – Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA PUGLIA) per lo svolgimento del progetto “Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto RONSAS”;
2. di delegare, per gli aspetti di competenza, il Prof. Luigi Ricciardi, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), alla rendicontazione e sottoscrizione di atti, convenzioni e contratti relativi al progetto “Sperimentazione produzione gessi di defecazione in linea depuratori di Barletta e Foggia e loro utilizzo in Puglia – Progetto RONSAS”, rappresentando che tale delega andrà espletata nel rispetto delle norme pattizie, nazionali e comunitarie vigenti, delle disposizioni di natura fiscale, previdenziale e tributaria, dei Regolamenti di Ateneo vigenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI) ED IL COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
(FG) RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DEL CENTRO STUDI MICAELICI E GARGANICI –
RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il prof. Paolo Ponzio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, con nota prot.n.3856 del 17.01.2019, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo con modifiche della Convenzione stipulata nell'anno 1995 e rinnovata negli anni 2003, 2008 e 2014 tra questa Università e il Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici.

Lo schema di convenzione da rinnovare viene qui di seguito riportato:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL
COMUNE DI MONTE SANT ANGELO**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti indicata come Università), con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore in carica, il Prof. Antonio Felice Uricchio

e

il Comune di Monte Sant'Angelo (d'ora in avanti indicato come Comune), con sede in P.zza Municipio, n. 2, codice fiscale 83000870713, rappresentato dal Sindaco pro-tempore il dott. _____

PREMESSO CHE

- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è interessata a procedere all'allargamento della propria offerta didattica attraverso iniziative decentrate che consentano una maggiore prossimità dell'offerta all'utenza, operando in aderenza al dettato della Legge 341/1990, attraverso l'attivazione di forme di collaborazione pubblico-privata, attualmente nel settore dei corsi di laurea di primo livello, funzionali a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa e la sua rispondenza ai bisogni delle realtà locali;

CONSIDERATO

- il forte impegno profuso, per più di un ventennio, dai docenti del Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM (già Dipartimento di Studi Classici e Cristiani) nello studio della storia civile e religiosa della Daunia e del Gargano;
- le notevoli evidenze archeologiche ed epigrafiche presenti in tale area ed in particolare all'interno del Santuario di S. Michele a Monte sant'Angelo;
- il consistente impulso che tale documentazione ha dato allo studio e all'approfondimento di un patrimonio di storia e cultura garganiche
- che in data 25 giugno 1995 è stata stipulata la convenzione tra l'Università ed il Comune, per l'istituzione di una sezione staccata del Dipartimento denominata “Centro di Studi micaelici e garganici” (d'ora in avanti indicato come Centro);

- le molteplici complesse iniziative promosse dal Dipartimento, d'intesa con altri Enti ed Istituzioni (Comune, Basilica-Santuario di S. Michele Arcangelo, Regione Puglia, Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS.) per il recupero, la tutela e la valorizzazione del complesso monumentale micaelico e delle tradizioni connesse;
- la rilevanza di risultati acquisiti sul piano scientifico e culturale, che hanno consentito di individuare nel complesso micaelico del Gargano un fondamentale "archetipo" nella geografia culturale del Medioevo europeo;
- il successo delle edizioni della "Settimana di studi tardoantichi e romanobarbarici", che ha attirato numerosi studiosi e specialisti dall'Italia e dall'Estero;
- l'impulso dato dal Centro allo studio dei santuari cristiani d'Italia con l'organizzazione di convegni, incontri e seminari;
- che l'Università intende ampliare la collaborazione, estendendola ad altri settori della Ricerca e dell'Alta Formazione, con la possibilità di organizzare Summer School, Short Master, convegni, seminari ed attività di ricerca nel Centro;
- la necessità di continuare ad operare nella direzione sin qui seguita, nella prospettiva di far crescere il polo universitario in Monte Sant'Angelo, anche coinvolgendo, ove possibile, le Università di Foggia e di Lecce, il Politecnico di Bari e la Regione Puglia nella organizzazione di attività comuni;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art. 2

Le parti contraenti concordano, con la sottoscrizione della presente convenzione, di rinnovare per ulteriori cinque anni l'atto negoziale, citato in premessa, stipulato tra il Comune e l'Università (Dipartimento di Studi Classici e Cristiani), in data 25.06.1995, per l'istituzione di una sezione staccata del Dipartimento di Studi Umanistici – DISUM, denominata "Centro di Studi Micaelici e Garganici".

Art. 3

Le parti concordano che il Centro di cui alle premesse ha il fine di promuovere l'ulteriore crescita degli studi sulla storia del Santuario garganico e della regione circostante e di dare sviluppo ulteriore a tutte quelle attività culturali legate al patrimonio culturale e religioso derivanti dall'identità di Monte Sant'Angelo, quale crocevia di interessi legati alla storia del pellegrinaggio, ai cammini, allo studio del paesaggio e del suo territorio storico-artistico e archeologico, e ad altre attività culturali che saranno dettagliate in un protocollo esecutivo la cui redazione sarà curata da Comune e Università, attraverso i referenti scientifici della convenzione che sono per l'Università il prof. Paolo Ponzio, e per il Comune di Monte,

_____.

Art. 4

L'università ed il Comune concorrono alla realizzazione delle finalità del Centro, la prima con la propria attività di ricerca e di promozione culturale, e mettendo a disposizione un'unità di personale distaccata che assolve gli obblighi di custodia e di apertura del Centro agli utenti e agli studiosi, il secondo mettendo a disposizione i locali citati in premessa, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia.

Il Comune s'impegna a corrispondere al DISUM, per la realizzazione degli obiettivi di cui ai precedenti articoli l'importo di euro 10.000,00 per anno e per la durata della presente convenzione, da reperire anche attraverso le contribuzioni di altri enti o associazioni interessati, nonché a coordinare ogni attività di promozione e sostegno finanziario del Centro.

Art. 5

La gestione del Centro è affidata al Direttore del DISUM, mentre la direzione scientifica può essere affidata a un professore di ruolo da lui designato tra i docenti del DISUM medesimo.

Art. 6

Il Comune e l'Università convengono che per il miglior conseguimento dei fini del Centro deve essere assicurata l'utilizzazione di risorse rivenienti dall'esterno e a tale scopo si impegnano ad attivare forme di intesa e di cooperazione nella programmazione delle attività del Centro, nel rispetto dell'autonomia dei propri specifici compiti istituzionali.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine alla esecuzione della presente convenzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e scgg. del C.P.C. italiano. L'arbitrato avrà luogo in Bari. Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri costituiti da un rappresentante per ciascuna delle parti ed un terzo designato di comune accordo dai primi due. Il rappresentante dell'Università svolgerà funzioni di presidente del collegio arbitrale. Le decisioni del collegio arbitrale saranno vincolati per le parti e immediatamente esecutive

Art. 8

Ciascuna parte contraente, attraverso le proprie componenti strutture, si impegna a divulgare l'iniziativa oggetto del presente atto mediante i mezzi che riterrà più idonei (Internet, affissione di manifesti, ecc)

L'Ufficio fa presente che, con la medesima nota del 17.01.2019, il prof. Paolo Ponzio ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 22.11.2018 il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

OMISSIS

7. Convenzione con Comune di Monte Sant'Angelo per rinnovo Centro Studi Micaelici e Garganici

Il Direttore comunica che il prossimo 25 febbraio 2019 scadrà la convenzione stipulata con il Comune di Monte Sant'Angelo concernente la prosecuzione delle attività del Centro Studi Micaelici e Garganici quale sezione distaccata del Dipartimento.

Il Direttore comunica altresì che dopo aver sentito i docenti del Dipartimento che appartengono ai settori scientifico-disciplinari connessi con le attività di ricerca svolte dal Centro e il Sindaco del Comune di Monte Sant'Angelo, è emerso in modo chiaro ed evidente l'interesse di entrambe le istituzioni a proseguire la collaborazione ormai consolidata da quasi 25 anni.

Propone al Consiglio, pertanto, il rinnovo della convenzione con il predetto Comune per ulteriori 5 anni. A tal fine ne illustra i contenuti e si sofferma sugli elementi salienti.

Al termine il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la bozza della convenzione con il Comune di Monte Sant'Angelo per il periodo 2019-2024, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- di designare il Direttore del Dipartimento referente della predetta convenzione.
- Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è pertanto immediatamente esecutivo.

OMISSIS

Alle ore 14.20, completati tutti gli adempimenti, il Presidente dichiara chiuso il Consiglio.

L'Ufficio, per completezza d'informazioni, fa presente che l'unità di personale di questa Università che presta servizio presso il Centro Studi Micaelici e Garganici, cesserà dal servizio in data 01.04.2020, come da informazioni rese dalla competente U.O. della Direzione Risorse Umane.

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione soprariportata, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione.””

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 19.02.2018, sulla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 68;

VISTA la nota prot. n. 3856 del 17.01.2019, con la quale il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), prof. Paolo Ponzio, ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DISUM)

- e il Comune di Monte Sant'Angelo (Fg), relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici;
- VISTO lo schema della predetta Convenzione, integralmente riportato in narrativa;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 22.11.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo con modifiche della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e il Comune di Monte Sant'Angelo (Fg) relativa all'istituzione del Centro Studi Micaelici e Garganici nella formulazione approvata dal Senato Accademico nella riunione del 19.02.2019;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROTOCOLLO DI INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che è pervenuto lo schema del protocollo di intesa da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Regione Puglia che viene qui di seguito integralmente riportato:

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La **Regione Puglia**, con sede legale in Bari (BA), Lungomare Nazario Sauro 33, codice fiscale/p. iva 80017210727, rappresentata dal Presidente, Dott. Michele Emiliano,

E

L’**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, con sede Piazza Umberto I – 70121 Bari – Codice Fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede citata, di seguito congiuntamente indicate come “Parti”

VISTO

lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012;

il Regolamento generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 2884 del 05.04.2000; modificato con DD.RR. n. 5053 del 27.04.2004; n. 6844 del 16.06.2006; n. 207 del 15.01.2007; n. 10280 del 28.07.2008; n. 12467 del 20.10.2008;

lo Statuto della Regione Puglia (Approvato dal Consiglio regionale, in prima lettura, ai sensi dell’articolo 123 della Costituzione della Repubblica italiana, con deliberazione n. 155 del 21.10.2003 e confermato, in seconda lettura, con deliberazione n. 165 del 3, 4 e 5 febbraio 2004);

PREMESSO CHE

La Regione Puglia ha firmato un Protocollo di Intesa con l’Università di Trento ed Intelligit s.r.l. approvato in Giunta con n. 1423 del 14/9/2017 per la realizzazione di un sistema di sicurezza integrato, utile al miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, utilizzando la raccolta di dati relativi ai reati ed a fenomeni di disordine urbano, anche attraverso l’utilizzo di *survey* di vittimizzazione e percezione del crimine, per misurare il senso di insicurezza dei cittadini e il disordine urbano, e una più efficace attenzione ai temi della cosiddetta “Human Security”;

La Regione Puglia intende realizzare, attraverso la creazione di un sistema di sicurezza integrato, utile al miglioramento delle politiche di prevenzione in materia di sicurezza urbana e protezione del cittadino, utilizzando la raccolta di dati relativi ai reati ed a fenomeni di disordine urbano, anche attraverso l’utilizzo di *survey* di vittimizzazione e percezione del crimine, per misurare il senso di insicurezza dei cittadini e il disordine urbano, e una più efficace attenzione ai temi della cosiddetta “Human Security”;

La Regione Puglia, sulla scorta di quanto hanno dimostrato le esperienze nazionali ed in particolare internazionali, intende rispondere nella maniera più efficace, da un lato alle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza e dall'altro alla necessità di ottimizzazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni (centrali e locali), creando sistemi di sicurezza integrata che possano beneficiare dei vantaggi provenienti dagli strumenti ICT.

La Regione Puglia intende realizzare un *database* che raccolga dati relativi ai reati commessi, eventi criminali, episodi di disordine urbano, ed indici di vittimizzazione e di percezione di insicurezza; inoltre intende creare l'elaborazione dei dati acquisiti che consenta da un lato la creazione di mappe del rischio e dall'altro una analisi predittiva sulla sicurezza urbana. Si propone altresì anche la realizzazione di un portale accessibile alla cittadinanza che consenta una maggiore interazione tra amministrazioni e comunità locali per la condivisione di informazioni e collaborazione diretta.

L'Università degli Studi di Bari è riconosciuta a livello nazionale, europeo ed internazionale come uno dei principali Atenei italiani, sia in termini di didattica che di ricerca;

L'Università degli Studi di Bari assume quali criteri guida per lo svolgimento della propria attività i principi di democrazia, partecipazione, efficienza, efficacia, imparzialità, decentramento e semplificazione, assicurando, mediante le verifiche previste dallo Statuto, la qualità e l'economicità dei risultati;

L'Università di Bari ha le conoscenze necessarie del territorio pugliese per fare networking, gestire rapporti con i vari partner e diffondere i risultati del progetto;

La Regione Puglia, intende rispondere nella maniera più efficace, da un lato alle richieste di maggiore sicurezza provenienti dalla cittadinanza e dall'altro alla necessità di ottimizzazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni (centrali e locali), attraverso interventi regionali per la promozione della sicurezza urbana come previsto dall'art. 34 LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2017, n. 67.

La Regione Puglia intende realizzare le attività menzionate, suddivise per aree territoriali, da implementare nei Comuni di Bari (capoluogo del territorio e altresì città pilota), Foggia (oggetto di appositi tavoli sulla sicurezza) e Brindisi.

La Regione Puglia intende implementare tali attività tramite il finanziamento di una borsa di studio all'Università di Bari finalizzata al supporto della gestione e comunicazione effettiva dei risultati del progetto, pianificazione urbana e tutte le ricerche ad esse collegate.

CONSIDERATO

che le Parti intendono inquadrare la necessità della collaborazione scientifica finalizzata all'integrazione e al coordinamento reciproco nelle attività legate alle tematiche di interesse comune come già stabilito nel Protocollo di intesa.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come in epigrafe indicate e domiciliate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa

ART. 2 - OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia si impegnano, nel rispetto della normativa vigente, a collaborare in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana e in particolare su sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana.

Le possibili forme di collaborazione sono state già individuate dalle Parti già esplicitate nel Protocollo di Intesa ed in questo allegato le parti si accordano al:

finanziamento con **Eu 45.000,00** da parte della Regione Puglia di una borsa di studio con un profilo di comunicazione e management in favore dell'Università di Bari al fine di avere un maggior supporto sul territorio e promuovere l'accrescimento delle competenze professionali in un settore innovativo per la Puglia;

ART. 3 – FORME DI COLLABORAZIONE

Le Parti definiranno le afferenze del personale coinvolto che avrà la responsabilità di decidere sulle ricerche scientifiche ed eventuali attività comuni da svolgere, nonché gli specifici ruoli/competenze delle Parti nella realizzazione delle stesse. A tal fine, le Parti definiranno in specifici protocolli operativi e/o convenzioni e in conformità alle disposizioni dei vigenti Regolamenti di Ateneo, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- il personale coinvolto nel progetto nonché le specifiche afferenze a ciascuna Parte;
- il personale autorizzato all'accesso alle rispettive strutture;
- gli specifici ruoli/competenze delle Parti nella realizzazione delle attività comuni;
- le specifiche modalità operative di utilizzo degli spazi destinati alla sperimentazione;
- la titolarità delle conoscenze pregresse utilizzate nelle singole attività;
- gli obblighi di riservatezza inerenti informazioni e dati scambiati tra le Parti nell'ambito delle singole attività;
- gli oneri economico - finanziari relativi alle singole attività;
- il regime di proprietà intellettuale dei risultati scaturiti dalle singole ricerche e/o sperimentazioni, la pubblicabilità e divulgabilità degli stessi nonché la loro valorizzazione; eventuale natura commerciale delle iniziative realizzate.

Al presente Protocollo potranno aderire anche altri enti e/o Istituzioni pubbliche e private, previo preventivo accordo delle Parti.

ART. 4 – DURATA

Il presente Allegato ha una durata di 1 (un) anno a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato a seguito di previo accordo scritto tra le Parti da attuarsi anche a mezzo scambio di note.

ART. 5 - UTILIZZAZIONE DEI LOGHI

L'utilizzo dei marchi e logotipi della Regione Puglia, dell'Università degli Studi di Bari sui risultati derivanti dalle attività congiunte saranno concordate di volta in volta tra le Parti.

ART. 6 – REGIME DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Fermo restando quanto espressamente previsto da specifici protocolli operativi e/o convenzioni è espressamente inteso che conoscenze e diritti anteriori all'avvio della predetta collaborazione resteranno di esclusiva proprietà della Parte alla quale appartengono e potranno essere utilizzate dall'altra Parte solo per le applicazioni previste nell'ambito della presente collaborazione, previo consenso della Parte alla quale appartengono.

Nel caso in cui il personale delle Parti sia coinvolto in attività di ricerca congiunta e da questa ricerca emerga un trovato brevettabile e/o comunque suscettibile di protezione ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale, la proprietà di detti risultati verrà considerata congiunta tra le Parti. In tal caso le Parti si impegnano a stipulare specifico accordo scritto per la disciplina dei percentili di proprietà e delle modalità di sfruttamento del trovato.

In caso di pubblicazioni e/o altre attività di divulgazione scientifica dell'attività di ricerca svolta in comune ciascuna Parte si impegna alla citazione delle altre Parti ed alla menzione che i risultati raggiunti sono scaturiti dalla collaborazione tra le medesime Parti.

ART. 7- REFERENTI

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo i referenti della Parti saranno:
per la Regione Puglia: Roberto Venneri, Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia;
per l'Università degli Studi di Aldo Moro:

ART. 8 – REVISIONI

Le Parti potranno apportare, anche tramite scambio di lettere, eventuali modifiche e/o revisioni al presente Protocollo che risultino opportune, o che ne costituiscano sviluppo naturale.

ART. 9 – PRIVACY

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i rispettivi dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di stipula ed esecuzione del presente Protocollo in conformità e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e succ. mod. Titolari del trattamento dei dati sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Il personale delle Parti che nell'ambito dell'esecuzione delle attività di collaborazione prevista dal precedente art. 2 e dai successivi atti conseguenti e/o integrativi si trovi a trattare dati personali è vincolato al rispetto del citato D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e alla regolamentazione privacy vigente all'interno dell'Università degli Studi di Aldo Moro.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione, all'esecuzione e risoluzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

ART. 11 – ONERI FISCALI

Il presente Protocollo è redatto in triplice copia.

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e succ. mod. a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo, ove dovute, sono a carico delle Parti.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Protocollo si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

L'Ufficio, in merito allo schema soprariportato, evidenzia la opportunità di modificare la formulazione dell'art.9 (PRIVACY) al fine di uniformare lo stesso alla recente normativa di riferimento:

art .9 (PRIVACY)-Tutela dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività protocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Lo stesso Ufficio fa presente che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 6.03.2019 ha deliberato di approvare lo schema soprariportato con la modifica proposta dall'Ufficio all'art. 9 (Tutela dati personali) ed all'art. 2, lett. a (Finanziamento) nel seguente modo:

finanziamento con Eu 45.000,00 da parte della Regione Puglia di ~~una borsa di studio~~ un **assegno di ricerca di durata biennale con l'integrazione della rimanente somma a carico dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro** per un profilo di comunicazione e management in favore dell'Università di Bari al fine di avere un maggior supporto sul territorio e promuovere l'accrescimento delle competenze professionali in un settore innovativo per la Puglia.

Lo stesso Senato Accademico ha indicato quale referente il prof. Vito Mormando afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo *de quo*.”

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata in data 06.03.2019, sul Protocollo *de quo*, con particolare riferimento alla trasformazione della destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 assegno di ricerca di durata biennale, anziché di una borsa di studio, previa integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- VISTO** lo schema del Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, finalizzato ad una collaborazione in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana ed, in particolare, sulla sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, anche in relazione alla designazione del prof. Vito Mormando, quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo in questione, nonché di trasformazione della destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 assegno di ricerca di durata biennale, anziché di una borsa di studio, previa integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema del Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, finalizzato ad una collaborazione in tema di criminalità, devianza e sicurezza urbana ed, in particolare, sulla sicurezza urbana predittiva e sul rapporto tra *big data*, *smart cities*, nuove tecnologie e sicurezza urbana, riportato in narrativa, previa modifica:
 - dell'art. 9 (*Privacy*) del Protocollo *de quo*, secondo la formulazione riportata in narrativa, ai fini dell'adeguamento alla recente normativa di riferimento;
 - della destinazione del finanziamento regionale per l'istituzione di n. 1 **assegno di ricerca** di durata biennale, anziché di una borsa di studio, con integrazione del delta a valere sui fondi dell'Amministrazione e/o del Dipartimento di Giurisprudenza;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 36BIS E 32 DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 36bis dell'o.d.g. concernente:

"TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA UNIPERSONALE: ADEMPIMENTI",

NONCHÉ dell'argomento iscritto al punto 32 dell'o.d.g. concernente:

"D.A.RE PUGLIA SCARL – ADEMPIMENTI".

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO – SOCIETÀ CONSORTILE A
RESPONSABILITÀ LIMITATA UNIPERSONALE: ADEMPIMENTI

Alle ore 13,50 rientra il Notaio, prof. Marco Tatarano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 21.12.2018, nell’approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, alla data 31.12.2017, in riferimento a Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico s.r.l. unipersonale, inquadrata come società in controllo pubblico con partecipazione diretta, ha deliberato il *mantenimento della partecipazione e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all’Art. 20 del T.U. 175/2016 e ss.mm.*

Di tale delibera è stata data comunicazione a Tecnopolis con nota Dirigenziale del 5.02.2019 prot. 10340.

In merito l’Ufficio fa presente che la Dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore unico e Direttore Generale della società, con la sottoriportata nota e mail del 28.01.2019, ha illustrato lo stato dell’arte relativo alla ipotesi di trasformazione di Tecnopolis in fondazione:

**Razionalizzazione delle partecipate dell’Università degli Studi di Bari “A. Moro”
Ipotesi di trasformazione di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico in
Fondazione – Stato dell’arte**

La cronologia degli eventi

- Nel mese di luglio 2017, con l’approvazione del MIUR alla bozza di statuto, si è chiusa la prima fase della trasformazione societaria di Tecnopolis PST scarl unipersonale in Fondazione .
- Il 2 agosto dello stesso anno il CdA dell’Università di Bari prendeva atto del parere favorevole del MIUR e dava mandato al Rettore e al Direttore Generale di UNIBA di procedere, per quanto di propria competenza, riservandosi l’approvazione definitiva dell’atto di trasformazione.
- Il Prof. Somma, all’epoca Presidente di Tecnopolis, verificava nello stesso periodo in Prefettura l’esigenza di disporre di un documento di valutazione della consistenza del patrimonio della costituenda Fondazione, al fine di permetterne l’autorizzazione. Ciò avrebbe implicato una stima a cura di un tecnico del patrimonio immobiliare attualmente concesso in comodato a Tecnopolis, da successivamente conferire alla stessa società in forma compatibile con la natura di cespiti patrimoniale. Non si ritenne all’epoca di proseguire con l’affidamento dell’incarico per le ragioni qui di seguito elencate
- Nel febbraio 2018 Tecnopolis apprendeva di aver vinto il primo di una serie di progetti, per la precisione un CBC Italia Croazia e di essere in procinto di conseguire analogo risultato per altri due CBC Italia Grecia. Si pose quindi il

problema di valutare alla luce di tali risultati le eventuali problematiche derivanti da un cambio di natura societaria : i contatti avuti con l'Autorità di gestione dei programmi e con il Segretariato di Italia Grecia scongiurarono qualsiasi cambiamento in quella fase del programma in quanto avrebbe provocato quanto meno un ritardo nella approvazione delle graduatorie, ma anche possibilità di esclusione non solo di TecnoPolis ma anche dell'intera proposta. Queste considerazioni scongiurarono di procedere nella trasformazione, vista anche la delicatezza della posizione della società, classificata (e come tale accettata) come "private body under public control" in quanto controllata al 100% dall'Università di Bari

- Successivamente TecnoPolis ha conseguito il finanziamento di ulteriori attività finanziate (un Italia-Albania-Montenegro, un Erasmus + e un Progetto finanziato sul Fondo YOUTH del Governo Norvegese : questi progetti sono appena partiti e qualsiasi mutazione societaria rischia di creare problemi non solo alla società ma anche la partenariato
- Al momento attuale TecnoPolis dispone di un pacchetto di progetti che ha generato e genererà flussi di cassa interessanti oltre alla ripresa di alcune attività come la creazione di impresa abbandonate nell'ultimo periodo per mancanza di sostegni economici
- TecnoPolis è candidata sul bando Factories dell'ARTI Puglia a ricoprire il ruolo di acceleratore per le aziende del settore ambiente e salute a fianco di UNIBA e di altri soggetti

Si demanda alla lettura degli artt. 2 e 4 dello statuto allegato

La situazione attuale

Al momento attuale la società ha raggiunto un equilibrio economico-finanziario (dimostrato dai bilanci dei dieci anni di attività, tutti chiusi in attivo) frutto di un preciso dimensionamento delle due tipologie di attività svolte (quella di gestione del Parco inteso come complesso immobiliare e relativi servizi e quella riferita ai progetti che alimentano la dimensione specifica di parco tecnologico ed incubatore) e di un accurato dimensionamento dell'organico. Esiste un preciso rapporto fra le due aree che sono caratterizzate da attività, tipologia di lavoro, remunerazione e soprattutto da dinamiche finanziarie completamente diverse. In altri termini senza la continuità ordinata dei proventi derivanti dalla allocazione di imprese ed organizzazioni pubbliche la società non potrebbe permettersi i progetti che quand'anche finanziati al 100%, hanno dinamiche finanziarie imprevedibili e caratterizzate da esposizioni significative e da rimborsi tardivi.

Va inoltre sottolineato come l'esistenza di un socio unico ha permesso e permette a TecnoPolis di operare sul patrimonio immobiliare con miglioramenti e aggiornamenti alla parte edile e impiantistica senza dover rendere conto ad altri soci dell'impiego di utili sul patrimonio di un solo socio.

Quello che si può ormai affermare che questo modello sperimentato in questi primi 10 anni funziona e permette di prevedere anche qualche espansione grazie al nuovo immobile destinato all'ARPA e ad una eventuale annessione dell'Ex LaserInn.

Un'ultima considerazione riguarda la constatazione che , in conseguenza dei finanziamenti a suo tempo ricevuti da UE e Ministero Intervento Straordinario, ma successivamente passati di competenza al MIUR gli immobili di Valenzano devono rimanere comunque destinati a Parco Scientifico, intesa come destinazione d'uso definitiva.

Possibili scenari

- a) Riprendere il percorso di trasformazione di TecnoPolis in Fondazione
Occorre:
- Valutare l'opportunità di una trasformazione e non piuttosto di chiusura di una società e di apertura di una nuova. Si sottolinea il rischio in quest'ultima opzione di "perdere" i finanziamenti in corso
 - Valutare l'interesse/possibilità di ingresso di nuovi soci che condividano scopi e finalità, ma soprattutto che contribuiscano al patrimonio e al fondo di gestione, se si vogliono realizzare azioni diverse da quelle attualmente in essere. Si deve pensare sia a Soci fondatori che a partecipanti istituzionali che potrebbero contribuire sia con denaro che con attività che con beni sia materiali che immateriali
 - Far realizzare la stima del patrimonio, non solo quello immobiliare di UNIBA, ma quello eventualmente apportato da ulteriori soci
 - Nominare gli organi: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori (2 di questi sono di nomina MISE e MIUR) e un eventuale Comitato Scientifico
 - Riproporre al CdA di UNIBA l'approvazione definitiva della compagine che va a costituirsi
- b) Creare una Fondazione Università Aldo Moro indipendentemente da TecnoPolis

In questo caso converrà accelerare la trasformazione di TecnoPolis da Scrl Unipersonale a SRL in quanto già più volte sottolineata dal Notaio Tatarano la irregolarità di una società consortile con un solo socio.

Nell'occasione, si ritiene opportuno evidenziare la posizione contrattuale della Dott.ssa Annicchiarico che, all'interno della società in questione, riveste il ruolo di Direttore Generale ed Amministratore Unico:

in quiescenza da luglio 2011, è stata riassunta da TecnoPolis scrl l'1.01.2012 con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la qualifica professionale di "responsabile servizi generali"- Mansione "Quadro".

Tale posizione contrattuale, **considerata la data di assunzione**, non rientrerebbe nella casistica di cui alla circolare n. 6/2014 del Ministro Madia recante "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90". "L'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha introdotto nuove disposizioni in materia di "incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" dirette ad evitare che il conferimento di alcuni tipi di incarico sia utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per continuare ad avvalersi di dipendenti collocati in quiescenza o, comunque, per attribuire a soggetti in quiescenza rilevanti responsabilità' nelle amministrazioni stesse, aggirando di fatto lo stesso istituto della quiescenza e impedendo che gli incarichi di vertice siano occupati da dipendenti più giovani.

La circolare, indica, la data del 25 giugno 2014 a decorrere dalla quale si applicano i nuovi divieti che riguardano gli atti con il quale l'autorità titolare del relativo potere vi ha proceduto, indipendentemente da adempimenti successivi, come gli atti di controllo.

La richiamata circolare sembrerebbe invece trovare applicazione in relazione all'incarico di Amministratore unico, conferito il 20 gennaio 2018 a seguito di dimissioni del prof. Ernesto Somma e designazione da parte di questo Consesso, resa nella seduta del

6.11.2017, in quanto rientrante tra gli incarichi espressamente vietati dalla stessa circolare: *incarichi di studio e consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi, cariche di governo nelle pubbliche amministrazioni e negli enti e società controllati.*

Si evidenzia che la stessa disciplina contempla un'eccezione ai divieti che essa stessa impone, disponendo che incarichi e collaborazioni sono consentiti a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Si ritiene opportuno riportare l'art. 19 dello statuto di TecnoPolis che così recita:

19 - Organo di amministrazione

La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico, cui spetta il potere di rappresentanza legale della società verso terzi e in giudizio.

Ove consentito dalla normativa tempo per tempo vigente, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, l'assemblea della società può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, nel qual caso la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla L. 12 luglio 2011, n. 120, e si applicano le disposizioni del presente statuto espressamente riferite al Consiglio di Amministrazione ed ai suoi componenti.

In tal caso l'assemblea nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione il Presidente, nonché, un Vice Presidente, la cui carica viene attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di sua assenza od impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Le disposizioni del presente statuto ove si fa riferimento al Consiglio di Amministrazione devono intendersi applicabili nei soli casi in cui la nomina dell'organo collegiale sia consentita dalla normativa tempo per tempo vigente nonché, nei limiti della compatibilità, all'ipotesi in cui sia stato nominato un Amministratore Unico nel rispetto delle norme di legge.

Gli amministratori **restano in carica per tre esercizi sociali**, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rinominabili consecutivamente per una sola volta.

Tanto rappresentato, questo Consesso è chiamato ad esprimersi in riferimento a:

- linee strategiche da intraprendere in ordine alla trasformazione di TecnoPolis in Fondazione;
- sostituzione della Dott.ssa Annamaria Annicchiarico quale Amministratore Unico.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, si sofferma su alcune criticità riscontrate rispetto alle scelte di cui alla delibera di questo consesso del 02.08.2017 ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale vengono analizzati i plurimi aspetti della questione *de qua* e forniti, da parte del Notaio Marco Tatarano, ulteriori elementi di valutazione in merito, mentre la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, si sofferma sull'esigenza di procedere tempestivamente alla nomina dell'Amministratore unico e del Direttore Generale di TecnoPolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale.

Emerge, quindi, l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte di un gruppo di lavoro *ad hoc*, convergendo sulla proposta del Rettore volta alla costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria Annicchiarico, con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria; e all'invito a Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata unipersonale, ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l'individuazione dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare pronunciarsi in merito.

Si allontanano il Notaio Tatarano e la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la propria delibera del 02.08.2017, in ordine alla presa d'atto del parere favorevole del MIUR in merito alla trasformazione di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico scarl unipersonale in Fondazione universitaria, dando mandato al Rettore e al Direttore Generale di avviare i procedimenti necessari per la trasformazione, riservandosi successivamente l'approvazione definitiva dell'atto di trasformazione;

- VISTA la propria delibera del 06.11.2017, con cui è stata designata la dott.ssa Annamaria Annicchiarico, quale Amministratore unico di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale, in sostituzione del dimissionario prof. Ernesto Somma;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018, con cui, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla data del 31.12.2017, per quanto attiene Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale, è stato deliberato il *mantenimento della partecipazione e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 175/2016 e ss.mm.*;
- VISTA la nota email del 28.01.2019 con cui la dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore unico e Direttore Generale della società, ha illustrato lo stato dell'arte relativo all'ipotesi di trasformazione di Tecnopolis in fondazione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, con particolare riferimento alla posizione contrattuale della dott.ssa Annicchiarico che, all'interno della società in questione, riveste il ruolo di Direttore Generale ed Amministratore Unico, in quiescenza da luglio 2011;
- VISTA la circolare n. 6/2014 del Ministro Madia recante *"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90"*.
- VISTO lo statuto di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale;
- UDITA l'illustrazione del Rettore con particolare riferimento alle criticità riscontrate rispetto alle scelte di cui alla delibera di questo consesso del 02.08.2017;
- UDITI i chiarimenti del Notaio, prof. Marco Tatarano;

- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani con particolare riferimento all'esigenza di procedere tempestivamente alla nomina dell'Amministratore unico e del Direttore Generale di TecnoPolis Parco Scientifico e Tecnologico srl unipersonale;
- SENTITO il dibattito dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte di un gruppo di lavoro ad hoc;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta:
- alla costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria Annicchiarico con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria;
 - ad invitare TecnoPolis Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata unipersonale, ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l'individuazione dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale,

DELIBERA

- di costituire un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria Annicchiarico con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria;
- di invitare TecnoPolis Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata unipersonale, ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l'individuazione dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**D.A.RE PUGLIA SCARL – ADEMPIMENTI**

Alle ore 14,10, rientra il Notaio, prof. Marco Tatarano.

Il Rettore cede la parola al Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, la quale illustra la relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti partecipati e convenzioni per la ricerca, e relativi allegati, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, a seguito delle risultanze dell’Assemblea dei soci del Distretto Agroalimentare Regionale Puglia scarl., tenutasi il 17.12.2018, ha deliberato di ratificare la riduzione del capitale sociale da € 500.000,00 ad € 10.755,00 con ripianamento della perdite pari ad € 598.094,00 utilizzando il fondo delle riserve accantonato, pari ad € 108.849,00, così come deliberato nella stessa Assemblea.

La predetta delibera è stata notificata a D.A.Re Puglia scarl con Pec del 21.01.2019 prot. 5157.

L’Ufficio ricorda altresì che questo Consesso, nella stessa seduta del 21.12.2018, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi del D.lgs.n. 175/16 e ss.mm., in riferimento al D.A.Re Puglia s.c.r.l., ha deliberato il mantenimento della partecipazione, nelle more della presentazione di un Piano di interventi che assicuri un equilibrio di bilancio, con riserva di dismettere la partecipazione nell’ipotesi in cui fosse accertato che la stessa non comporta la revoca dei finanziamenti per progetti già realizzati e/ pregiudica il buon esito di progetti in fieri.

La predetta delibera è stata notificata a D.A.Re Puglia scarl con Pec del 4 febbraio 2019 prot. 9956.

L’Ufficio fa presente che con Pec del 20 febbraio 2019, assunta a protocollo il 22.02.2019 prot. 15726, è pervenuto da parte di D.A.Re Puglia scarl il sottoriportato Programma di Sviluppo per il triennio 2018-2021, in vista dell’Assemblea convocata per il 22 febbraio 2019 riportante il seguente ordine del giorno:

delibera aumento Capitale sociale anche in forma “scindibile” fino a 250.000,00 euro.

Programma di sviluppo per il triennio 2019 - 2021**STATO DELL’ARTE**

Il Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia) persegue l’obiettivo di promuovere l’innovazione delle imprese del settore agroalimentare, con lo scopo di aumentarne la competitività.

Diversi fattori, verificatisi durante gli ultimi anni di operatività del Distretto, hanno portato il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Tecnico Scientifico della società ad avviare, a distanza di circa 13 anni dalla sua nascita, una profonda riflessione dell’approccio

strategico dell'impresa. In particolare, l'elevato ammontare dei costi di gestione, specialmente quello relativo al personale, la mancanza di ricavi da servizi e la quasi totale dipendenza da finanziamenti pubblici, ha portato gli organi di governo della società a ridiscutere il modello di business del Cluster.

L'approccio seguito mira ad affiancare al già consolidato business della progettazione, la promozione di nuovi servizi/iniziative e il rafforzamento del brand D.A.Re., con il preciso scopo di modificare in maniera netta il modello di business.

LO SCENARIO

Lo scenario nel quale il D.A.Re. si colloca è caratterizzato da numerosi fattori, quali:

Fattori Politici

- Riduzione dell'interesse regionale per i cluster tecnologici;
- Ascesa dei Cluster tecnologici nazionali, a scapito delle iniziative regionali;
- Crescente interesse europeo verso il fenomeno del Clustering, senza alcuna distinzione riguardo alla collocazione geografica.

Fattori Sociali

- Nuove reti a livello mondiale (aumento della popolazione);
- Processi sociali e produttivi maggiormente complessi;
- Imprese e cittadini sempre più coinvolti nei processi innovativi;
- Rafforzamento di forme di comunicazione alternative.

Fattori Tecnologici

- Ruolo chiave dell'innovazione;
- Nascita e consolidamento di reti tecnologiche, a livello nazionale e internazionale.

Sulla base dei fattori di contesto, si può dire che il D.A.Re., a più di 13 anni dalla sua nascita, ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalla strategia messa in atto nella fase di costituzione, identificandosi oggi come un Cluster *maturo* e con la necessità di una profonda revisione della sua politica strategica, ormai non più idonea ad incontrare il favore dei suoi associati.

Il D.A.Re. ha quindi la necessità di rafforzare il suo brand (appetibilità del marchio), attraverso il coinvolgimento diretto e sistematico dei propri associati e la partecipazione a community riconosciute, nazionali ed internazionali, superando l'ormai obsoleta dicitura di «Distretto Tecnologico della Regione Puglia».

Costruire una comunità di Cluster è un fattore particolarmente strategico per il posizionamento del marchio D.A.Re., poiché significa migliorarne la reputazione con l'obiettivo di diventare il marchio leader per l'agtech e il foodtech in Puglia e non solo. Migliorare la reputazione significa creare una relazione basata sulla fiducia con un obiettivo più ampio rispetto a quello puramente aziendale. Significa rappresentare un punto di riferimento sui temi chiave del Cluster, per il pubblico, i clienti, le aziende, le università e i centri di ricerca, le organizzazioni, i produttori, le reti, i ristoranti, gli influencer e l'intero ecosistema. In effetti, nessuno è responsabile per agtech e foodtech in Puglia, così come lo è D.A.Re.. La costruzione di una comunità attorno alla sua visione ed alle sue

competenze significa rafforzare il valore del Cluster per la sua comunità imprenditoriale ed i suoi membri.

Il ruolo di agevolatore nell'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, sebbene da non tralasciare nel futuro, deve essere affiancato da nuove forme di coinvolgimento dei soci, basate sull'individuazione e sfruttamento di nuove forme di penetrazione dell'innovazione.

L'avvio di iniziative formative a beneficio del personale interno e degli associati, da realizzarsi sulla base delle esperienze sul campo degli ultimi 10 anni di attività, rinforzerebbero il percorso di educazione all'innovazione, già messo in campo da D.A.Re. in questi anni.

I PILASTRI DELLA STRATEGIA

EVENTI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Un primo importante passo per la costruzione di una strategia che faccia tesoro dei contributi della base sociale del Cluster può essere ottenuto attraverso l'organizzazione sistematica di momenti di riflessione strategica, dalla quale far emergere nuove idee, bisogni e/o progetti innovativi.

Un momento di aggregazione e condivisione potrebbe essere rappresentato dall'organizzazione di uno o più eventi annualmente promossi e organizzati da D.A.Re. su tematiche di interesse degli stakeholders.

FORMAZIONE

Organizzazione di eventi formativi:

- Scientifici (in collaborazione con enti di ricerca);
- Trasferimento tecnologico (esperienze di innovatori);
- Gestione (gestire l'innovazione a livello amministrativo);
- Summer school.

INNOVAZIONE

Miglioramento dell'efficacia dei processi di innovazione:

- Accordi con hub nazionali e internazionali
- Mappatura di tecnologie;
- Utilizzo banche dati di start-up e PMI innovative di settore;
- Missioni all'estero (global mission).

Creazione di uno spazio fisico e virtuale:

- Incubatore di imprese innovative;
- Acceleratore di imprese innovative;
- Coworking space

PR BRANDING & COMMUNITY

Attivazione degli stakeholders:

- Eventi;
- Produzione di contenuti e attività sui media;
- Digital marketing;
- Newsletter on Apulian agtech e foodtech

- Storytelling of its members, etc...

PROGETTAZIONE E CONSULENZA

Supporto a partenariati di valore:

- Attività di project management;
- Consulenza e brokerage tecnologico;
- Assistenza alla gestione progettuale

LE ATTIVITA': EVENTI E FORMAZIONE

Nello scegliere le attività da mettere in campo, in vista di una riorganizzazione della propria *mission*, D.A.Re. ha deciso di proiettare il proprio futuro anche nel campo della Formazione.

L'idea è intesa in duplice senso: da un lato supportare l'imprenditore nell'elaborare strategie innovative che consentano di tradurre immediatamente le scelte in risultati, dall'altro supportare la ricerca scientifica nella divulgazione delle nuove tecnologie che consentano la realizzazione di prodotti sempre più sicuri e garantiti.

Inoltre, la *ratio* sarà quella di mettere in pratica azioni tese a migliorare la performance economica del Distretto, a rafforzare la posizione competitiva di lungo periodo e a conquistare un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti attraverso l'elaborazione di Corsi di formazione che implementino le tematiche principali dell'imprenditoria agricola a 360°.

La formazione rappresenta, come già constatato in altri casi aziendali, un'opportunità unica per ogni impresa che intenda investire nello sviluppo delle competenze dei suoi dipendenti e delle aziende della partnership.

I corsi di formazione saranno svolti a vario livello e potranno rappresentare la risposta ideale alle esigenze formative specifiche e individuali di imprenditori, manager e collaboratori che potranno arricchirsi grazie al confronto e allo scambio di esperienze con colleghi di altre aziende e con docenti universitari.

I corsi affronteranno le tematiche più in linea con i trend del mercato e consentiranno la crescita professionale attraverso una perfetta combinazione di conoscenze teoriche e strumenti operativi.

L'idea è quella di collaborare con le Università della Puglia, con manager di successo nel campo agricolo, con Istituti di ricerca scientifica, come già avvenuto in passato, attraverso gli interventi delle docenze più autorevoli sui diversi temi da trattare.

È evidente come sia le aziende private, che gli Istituti di Ricerca e le Università siano interessate a divulgare e analizzare temi di importanza mondiale come la salute, la qualità del cibo e il lavoro delle aziende pugliesi.

Per questo motivo D.A.Re. intende mettere in campo la propria esperienze, e le competenze migliori per ricominciare a rappresentare al meglio una tematica fondamentale per il nostro territorio.

Richiamare in Capitanata centinaia di ricercatori provenienti dai cinque continenti, rafforzare quell'importante legame tra mondo accademico e realtà produttive che assicuri alle diverse filiere crescenti affermazioni in tutto il mondo, vedere la partecipazione di rappresentanti di grandi imprese dell'industria alimentare italiana e degli enti protagonisti ed organizzatori di altri eventi, in altri luoghi, è la sfida che **D.A.Re. vuole affrontare.**

Non bisogna abbandonare, ma riconoscere l'incessante lavoro di Aziende, Università, Istituzioni scientifiche ed Enti presenti sul nostro territorio, grazie al quale agricoltura e agroalimentare costituiscono oggi due pilastri fondamentali dell'economia e della ricerca.

Gli eventi formativi, quindi, costituiranno anche una importante opportunità di visibilità e promozione per le referenze più rappresentative tipiche dell'agroalimentare pugliese, in modo particolare per quelle realizzate dalle realtà produttive nostre associate.

Tra il 2013 e il 2015 il D.A.Re. aveva già organizzato eventi formativi che hanno fatto riscontrare un dato positivo, sia in termini di risultato formativo-divulgativo, sia in termini economici.

Portiamo ad esempio l'evento *MS FOOD*, sull'innovazione e la ricerca per la sicurezza, la qualità e le funzionalità nutrizionali dei prodotti alimentari, basate sulla valorizzazione della Spettrometria di Massa (MS), promosso e organizzato in collaborazione con Divisione di Spettrometria di Massa della Società Chimica Italiana, [Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari del Consiglio Nazionale delle Ricerche](#), e Bonassisa Lab.

I dati fondamentali di un evento di tale portata sono stati i numerosi sponsor, circa 20 aziende hanno contribuito a realizzare la struttura dell'evento con il sostenimento dei costi organizzativi e versamento di somme – e l'importante presenza del tessuto culturale-scientifico e imprenditoriale.

Gli introiti realizzati sono stati di circa euro 40.000 attraverso fatturato diretto agli Istituti di Ricerca che hanno commissionato al D.A.Re. la segreteria organizzativa, agli sponsor con gli affitti degli spazi espositivi, agli iscritti per la partecipazione al corso di formazione.

I costi dell'evento sono stati di circa 20.400 euro.

Per avere un'idea della portata che implica un evento formativo a livello di costi, si riportano le principali voci dei costi:

- **Predisposizione e ideazione del materiale pubblicitario e promozionale**
€.6.600,00;
- **Predisposizione e acquisto pagine pubblicitarie**
€.2.400,00;
- **Somministrazione e gestione colazioni di lavoro**
€.7.500,00;
- **Cena di gala**
€.3.500,00.

AFFITTI SPAZI ESPOSITIVI

- **PACCHETTO PLATINUM**

(spazio espositivo, inserimento mezza pagina pubblicitaria su programma, inserimento logo su programma, inserimento dépliant in cartellina)

€. 2.000,00

- **PACCHETTO GOLD**

(spazio espositivo, inserimento mezza pagina pubblicitaria su programma, inserimento logo su programma, inserimento dépliant in cartellina)

€. 1.500,00

- **PACCHETTO SILVER**

(spazio espositivo, inserimento mezza pagina pubblicitaria su programma, inserimento logo su programma, inserimento dépliant in cartellina)

€. 1.000,00

- **PACCHETTO BRONZE**

(spazio espositivo, inserimento mezza pagina pubblicitaria su programma, inserimento logo su programma, inserimento dépliant in cartellina)

€. 500,00

D.A.Re. ipotizza la realizzazione di 2 importanti eventi formativi all'anno. Ponendo come base di calcolo i flussi di cassa del passato, il ricavo netto ammonterebbe a euro 40.000/Evento.

Oltre ai vantaggi economici (slegati dalle logiche e dai tempi dei finanziamenti pubblici), l'evento potrebbe essere per **D.A.Re.** anche un'opportunità di fidelizzare il proprio partenariato e ampliarlo (anche con soggetti stranieri, in vista della partecipazione a bandi).

In ordine alla formazione con il contributo degli Enti di ricerca e delle Università, facendo affidamento sugli accreditamenti, si potrebbe ipotizzare la organizzazione di almeno n. 5 eventi formativi all'anno accreditati per un numero minimo di partecipanti di 150 iscritti al costo per evento medio di euro 100,00. I costi di gestione sarebbero caratterizzati dal solo rimborso spese dei relatori mentre gli altri costi di diretta imputazione potrebbero essere assorbiti dalla segreteria scientifica degli Enti organizzatori, mentre le spese relative alla gestione della segreteria organizzativa dal D.A.Re. mediante utilizzo del personale specializzato in forza allo stesso.

L'Organizzazione

Gli eventi dovrebbero essere finalizzati ad avvicinare il mondo della ricerca al mondo imprenditoriale e favorire quindi il trasferimento tecnologico.

L'organizzazione standard ipotizzata è la seguente:

Due sessioni plenarie:

1) sessione dedicata ai Ricercatori (provenienti da Università ed Enti di ricerca a carattere nazionale per la prima edizione e internazionale per le edizioni successive), per l'esposizione dei risultati dei loro progetti di ricerca

2) sessione dedicata alle aziende, per l'esposizione delle loro esigenze di innovazione tecnologica

Al termine delle sessioni ci sarebbe uno *speed date* aziende/ricercatori, incontri a tavolino per richiedere informazioni, approfondimenti sulle ricerche, contatti per eventuali collaborazioni.

I Ricercatori avrebbero interesse a partecipare per:

- incontrare una platea (le aziende) potenzialmente interessata ad investire per avviare sperimentazioni delle loro ricerche
- pubblicare il loro contributo scientifico (come per MS FOOD, i contributi verrebbero raccolti in una pubblicazione).

Le aziende avrebbero interesse a partecipare per:

- incontrare Ricercatori che potrebbero rispondere alle proprie esigenze di innovazione tecnologica
- potenziare/aggiornare le competenze delle proprie risorse umane (i responsabili di ricerca e sviluppo che verrebbero sensibilizzati a partecipare all'evento)
- ricevere informazioni sui possibili finanziamenti (in merito a quest'ultimo punto si potrebbe pensare ad una sessione dedicata).

Per la partecipazione all'evento si dovrebbe versare una quota di iscrizione, differenziata in base ai diversi soggetti interessati:

- Ricercatori universitari
- Personale R&S delle aziende
- Consulenti delle aziende
- Studenti universitari (ai quali si rilascerebbe attestato di partecipazione e possibilità di riconoscimento CFU)
- allievi dei progetti di formazione PON

L'evento verrebbe registrato per dare la possibilità di seguirlo anche on-line, a pagamento, da chi non ha potuto prendervi parte.

Gli introiti deriverebbero anche dal contributo di sponsor (in esperienze simili, tipo la borsa della ricerca, si prevedevano diverse quote a cominciare dalla platinum ad esempio € 10.000).

La principale difficoltà è legata ai tempi di realizzazione necessari per:

- individuare un organizzatore scientifico che possa referenziare l'evento
- individuare e coinvolgere Associazioni e Società Scientifiche per garantire la massima partecipazione di Ricercatori
- coinvolgere le Camere di Commercio, Assindustria (...) per garantire la massima partecipazione delle aziende
- organizzare gli aspetti logistici
- promuovere adeguatamente l'evento

Nell'ambito della formazione vera e propria, l'obiettivo è la realizzazione di corsi di alta formazione, a pagamento, erogati da D.A.Re in modalità webinar (live, on-line) sul trasferimento tecnologico.

I corsi si rivolgerebbero ai Ricercatori e alle aziende (personale R&S e consulenti), fornendo strumenti e metodologie per comunicare in maniera adeguata risultati della ricerca ed esigenze di innovazione.

La prima edizione verrebbe registrata in modo che le successive edizioni potrebbero essere erogate sempre in FAD, ma eliminando del tutto il costo dei docenti (da sostenere solo per la prima edizione e solo nel caso in cui si raggiunga un numero minimo di iscritti).

I tempi di realizzazione sarebbero inferiori rispetto all'evento, ma bisogna comunque considerare:

- la necessità di avere il patrocinio universitario
- la necessità di individuare la quota di iscrizione ed il numero minimo di partecipanti per avviare il corso (possibile dopo la definizione del piano economico)
- la necessità di individuare, acquistare e utilizzare la tecnologia necessaria per l'erogazione dei corsi in modalità FAD.

I PROGETTI SVILUPPATI

Il D.A.Re., sulla base delle candidature dichiarate, per il periodo in esame completerà le attività che saranno assegnate con riferimento a:

- PSR 2014-2020 Programma di Sviluppo Rurale -Sottomisure 16.1 / 16.2
- Innonetwork;

1) PSR 2014-2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

- **SOTTOMISURA 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”**
- **SOTTOMISURA 16.2 “Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologici”**

D.A.Re. ha partecipato all'importante Bando promosso dalla Regione Puglia che si rivolge al considerevole tessuto imprenditoriale agricolo presente sul nostro territorio.

La Misura prevede diverse tipologie di attività che già da tempo caratterizzano il lavoro svolto dal Distretto.

Attraverso le attività del Bando, D.A.Re. si pone l'obiettivo di promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese, favorendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.

Le sottomisure hanno consentito di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto ed organizzative già messe a punto dalla ricerca ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici regionali.

L'importanza del tema e dei riflessi positivi sul contesto dell'agricoltura pugliese, ha spinto DARE a mettere in moto le attività al suo interno, già dalla prima sottomisura 16.1 attraverso azioni di animazione e studi di fattibilità delle attività.

Negli ultimi mesi del 2018 sono stati realizzati i Gruppi Operativi “GO”, così come previsti dal Bando, con l'obiettivo di sostenere i progetti pilota e le attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché di implementare il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta l'elenco dei 36 progetti con i quali il DARE ha presentato la propria candidatura:

PROGETTI PSR 2014-2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – SOTTOMISURA 16.2

N	ACRONIMO	TITOLO PROGETTO
1	INNOVALEGUMI	NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI
2	FRASE	FRUMENTO ANTICO E SANO
3	OASI	OBIETTIVO AGRUMI DEL GARGANO: SVILUPPO E INNOVAZIONE
4	FOR GARGANO	GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVO PASTORALI DEL GARGANO

5	BURRATA	VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARE LA SHELF LIFE
6	VALMELA	VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI
7	QUINOA Puglia	CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA PUGLIA
8	QUARTUVA	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'UVA DA TAVOLA PUGLIESE: MESSA A PUNTO DI UNA LINEA TECNICA PER LA PRODUZIONE DI UVA DI QUARTA GAMMA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
9	PROSOLAT	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA NELLA PRODUZIONE DI LATTE DI DERIVATI NELLA REGIONE PUGLIA.
10	VAOPUGLIA	VALORIZZAZIONE DELLA RIDUZIONE OLEARIA PUGLIESE ATTRAVERSO ATTIVITA' A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', RIPICIZZAZIONE E RACCIABILITA' DEI PRODOTTI OTTENUTI NEI DIVERSI AREALI.
11	BIODIVSALENT	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA SALENTINA
12	SPUMAPULIA	SPUMANTIZZAZIONE E FRIZZANTATURA PER IL RILASCIO DELLA VITIVINCOLTURA DELL'AREALE CENTRO NORD DELLA REGIONE PUGLIA
13	SODOSOST	OTTIMIZZAZIONE DELLE PRATICHE DI SEMINA SU SODO PER UN'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
14	ZAPPING	ZOOTECNICA E AGRICOLTURA PER PERCORSI E PROCESSI INNOVATIVI SOSTENIBILI DI GREEN-CARE
15	BE^2R	DAL CAMPO AL BOCCALE
16	BIPOLLO	INRODUZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA BIOLOGICA DEL POLLO DA CARNE NELLA REGIONE PUGLIA
17	ICARUS	INNOVAZIONI DI PROCESSO E DI MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE DEL CARCIOFO PUGLIESE IN UN'OTTICA SOSTENIBILE
18	COSMEL	COMPETIVITA' E SOSTENIBILITA' DELLE COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA
19	MIGLIORARE	MELOGRANO IN PUGLIA: UNA RISORSA DA VALORIZZARE
20	INNOBAT	INNOVAZIONI COLTURALI PER IL RILANCIO E LA VALORIZZAZIONE DELLA BATATA IN PUGLIA
21	BIOTOCA	LA PRODUZIONE BIOLOGICA DI TOPINAMBUR E CANAPA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME PER NUOVI FORMULATI ALIMENTARI
22	GAISPO	GESTIONE AGRONOMICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE DELLA FILIERA DEL POMODORO DA INDUSTRIA

23	INNOSUI	INNOVAZIONI A SUPPOSTO SUPPORTO DELLA FILIERA SUINICOLA PUGLIESE: BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ E "ALTA" QUALITÀ DELLA CARNE
24	CARPU	FILIERA DELLA CARNE BOVINA PUGLIESE: INNOVAZIONE, QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ
25	COBRA	CONTENIMENTO DELLA LEBBRA DEL'OLIVO CON MEZZI SOSTENIBILI ED INNOVATIVI
26	SPIN - N	OTTIMIZZAZIONE DELLA NUTRIZIONE AZOTATA E RIDUZIONE DEL CONTENUTO DI NITRATO IN SPINACIO DA INDUSTRIA
27	PEANUT Puglia	
28	VALNUVAUT	VAORIZZAZIONE DI NUOVE VARIETÀ DI UVE DA TAVOLA OTTENUTE IN PUGLIA
29	INNOFRUIT	SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE NELL'AVVICOLATURA DA TAVOLA PUGLIESE
30	UVAPULIA	UVE APIRENE PUGLIESI DAL CAMPO ALLA TAVOLA: INNOVAZIONE, NUTRIZIONE, SOSTENIBILITÀ
31	PSRLEG	INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITÀ, LA SOSTENIBILITÀ E LA REDDITIVITÀ DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI
32	CIPOMAR	INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP
33	SOFT	INNOVAZIONI SOSTENIBILI PER MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ DELL'AZIENDE BIOLOGICHE IMPEGNATE NEL SETTORE DELLE COLTURE ERBACEE ED INDUSTRIALI PUGLIESI
34	BCE	BANCA DEL COLOSTRO EQUINO: IL CAVALLO MURGESE – VALORIZZAZIONE DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E IMMUNOLOGICHE DEL COLOSTRO
35	AGRIFUNNICHEL	APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI A RIDOTTO CONTENUTO DI NICHEL E GLUTINE
36	PRO.DI.QUAVI.	MONITORAGGIO DELL'OLIVO A SOSTEGNO DELLA FILIERA OLIVICOLA IN PUGLIA

Le attività previste dai diversi progetti della sottomisura **16.2** sono 4 e, per ognuna, è stato presentato un budget:

1. Attività di coordinamento: 44.600 euro
2. Attività di monitoraggio: 20.300 euro
3. Attività di realizzazione del progetto: 43.000 euro

4. Attività di divulgazione: 260.000 euro

Pertanto, la previsione delle attività che coinvolgeranno il D.A.Re è stimato in euro 370.900.

Le attività previste dai diversi progetti della sottomisura **16.1**, allo stato hanno portato all'esecuzione di spese già sostenute per l'importo complessivo di euro 44.530,00. Sono previste ulteriori entrate ma in misura marginale per cui i **flussi di cassa** dovrebbero corrispondere ai costi sostenuti e già sospesi pari a euro 44.530,00.

In conclusione, considerando complessivamente entrambi le misure ed ipotizzando prudenzialmente, per la misura 16.2 un'ammissione dei finanziamenti per circa il 40%, i contributi complessivamente stimabili possono essere quantificati nella misura di euro 150.000,00, mentre i flussi di cassa complessivi, comprendenti anche i costi corrispondenti già sostenuti per la misura 16.1, dovrebbero ammontare a euro 194.530,00 ca. nell'arco temporale programmato.

2) POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione

INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI

Il *POR Puglia FESR-FSE 2014-2020* mira, attraverso gli interventi preposti, a rafforzare le condizioni e i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la *Smart Specialization Strategy* della Regione Puglia (SmartPuglia 2020) e le tre Aree di innovazione prioritarie individuate: la *Manifattura sostenibile*, la *Salute dell'uomo e dell'ambiente* e le *Comunità digitali, creative ed inclusive*.

DARE, insieme ad un partenariato di aziende, ha partecipato al bando INNONETWORK con il progetto "*Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3O3)*" iniziato il 06/08/2018 e che terminerà il 25/03/2020.

Per quanto attiene il budget di progetto, il DARE ha partecipato attraverso spese per "*Ricerca Industriale*" e per "*Sviluppo Sperimentale*", come di seguito illustrato:

- Spesa per RICERCA INDUSTRIALE (RI)

a) Personale - Project Management	10.582,56
b) Personale - Tecnico dipendente	113.716,10
c) Strumentazione	-
d) Ricerca a Contratto	-
e) Brevettazione	-
f) Consulenze	14.377,00
g) Altri Costi	-
h) Spese generali	19.000,00
TOTALE RI	157.675,66

- Spesa per SVILUPPO SPERIMENTALE (SS)

a) Personale - Project Management	1.607,82
b) Personale - Tecnico dipendente	30.025,28
c) Strumentazione	-
d) Ricerca a Contratto	-
e) Brevettazione	-
f) Consulenze	3.000,00
g) Altri Costi	-
h) Spese generali	5.100,00
TOTALE SS	39.733,10

Il contributo previsto per D.A.Re. è di euro 149.980,00 la differenza, rispetto al totale dell'ammontare del finanziamento di euro 197.409,00 è rappresentata dalla quota del cofinanziamento dello stesso D.A.Re. collegato alla rendicontazione delle spese dei professionisti all'interno della struttura aventi i requisiti professionali specifici. Inoltre, le spese generali saranno quantificate forfetariamente in relazione all'ammontare complessivo delle spese generali societarie.

L'azione legale intrapresa da D.A.Re. (D.I. per complessivi euro 13.680.765) è, allo stato, pendente ed andrà in discussione entro la prima metà dell'anno 2019. Tale azione si è resa necessaria per procedere alla richiesta coattiva dei S.A.L. definitivi derivanti dalle attività svolte nell'ambito dei progetti di cui noto "art.13". La richiesta prevede, in caso di accoglimento, del riconoscimento degli interessi (a partire dal 15.12.2017) previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2002 in forza dei quali la società potrebbe assorbire tutti i costi aggiuntivi sopportati negli esercizi precedenti per effetto degli oneri fideiussori e quant'altro non ribaltabile compreso i costi aggiuntivi connessi ai licenziamenti necessari dovuti alla contrazione delle unità operative.

Nel caso di accoglimento di citati D.I. e nella misura in cui non ci siano ripercussioni di varia natura, i ricavi stimabili, al netto degli assorbimenti obbligati relativi ad ulteriori costi non riconosciuti ed eventuali insolvenze, sono quantificabili in euro 450.000,00.

Lo sviluppo progettuale per il prossimo triennio 2019-2021 dei programmi come rappresentati potrebbe consentire, ove i tempi di sviluppo dello stesso siano rispettati, il recupero parziale delle perdite subite e delle normali marginalità così come evidenziato nel piano di seguito riportato:

	YEAR 0	YEAR 2019	YEAR 2020	YEAR 2021
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della PRODUZIONE				
da A1		130.000,00	130.000,00	130.000,00
da A5 - Altri Ricavi da contribuzioni		100.593,33	99.993,33	99.993,33
Ricavi Totali		230.593,33	229.993,33	229.993,33
COSTI				
Costi per servizi		89.000,00	89.000,00	89.000,00
Costi per servizi dedicati a Progetti		67.900,00	67.900,00	67.900,00
Costi per godimento di beni terzi		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Costi per il personale		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Ammortamenti		1.749,11	1.360,14	187,27
Oneri diversi di gestione		96.000,00	7.000,00	7.000,00
COSTI TOTALI		296.649,11	207.260,14	206.087,27
MARGINE OPERATIVO		- 66.055,78	22.733,19	23.906,06
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		450.000,00		
UTILE ANTE IMPOSTE		383.944,22	22.733,19	23.906,06
IRES 24,00%		18.429,41	5.455,97	5.737,46
IRAP 4,82%			3.023,74	3.080,27
Totale Imposte reddito		18.429,41	8.479,71	8.817,73
Utile/ Perdita netti		365.514,81	14.253,49	15.088,34

STATO PATRIMONIALE				
A) crediti vs soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
I- Immobilizzazioni immateriali	1.365,73	1.365,73	776,50	187,27
Valore lordo	1.365,73	1.365,73	776,50	187,27
Ammortamento		589,23	589,23	187,27
Totale immobilizzazioni immateriali	1.365,73	776,50	187,27	-
II- immobilizzazioni materiali				
Valore lordo	67.870,99	51.130,94	51.130,94	51.130,94
Fondo Ammortamento	59.662,69	50.360,03	51.130,94	51.130,94
Totale immobilizzazioni materiali	8.208,30	770,91	-	-
III- immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni (B)	29.521,03	21.494,41	20.134,27	19.947,00
c) Attivo Circolante				
I- Rimanenze				
II- Crediti				
esigibili entro l'esercizio successivo	10.500.730,16	150.000,00	150.000,00	150.000,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.500.730,16	150.000,00	150.000,00	150.000,00
totale Crediti				
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale disponibilità liquide	63.669,80	567.244,64	582.858,27	498.133,87
Totale attivo circolante (C)	10.564.399,96	567.244,64	582.858,27	498.133,87
D) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti (D)	343.525,92			
Totale attivo	10.937.446,91	738.739,05	752.992,54	668.080,87

Passivo				
A) Patrimonio netto				
i- capitale	10.755,39	110.755,39	110.755,39	110.755,39
IV- Riserva legale				
V- riserve Statutarie				
VI- Altre Riserve				
Altre Riserve	172.426,33	32.468,85	32.468,85	412.237,15
Riserve futuro aumento Cap. Soc.				
totale altre riserve				
VIII- utili (perdite) portati a nuovo	- 139.957,48		365.514,81	
IX- Utile (perdita) dell'esercizio		365.514,81	14.253,49	15.088,34
Totale patrimonio netto	43.224,24	508.739,05	522.992,54	538.080,87
B) Fondi per rischi ed oneri				
Totale Fondi per rischi ed oneri				
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
	19.572,30			
D) Debiti				
esigibili entro esercizio successivo	10.797.131,05			
esigibili oltre esercizio successivo				
3) verso soci per finanziamento		100.000,00	100.000,00	
esigibili entro esercizio successivo		100.000,00	100.000,00	
esigibili oltre esercizio successivo				
Totale debiti vs soci per finanziamento				
4) debiti vs Altri		80.000,00	80.000,00	80.000,00
7) debiti vs fornitori	77.519,32	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti				
Totale passivo	10.937.446,91	738.739,05	752.992,54	668.080,87

FLUSSI DI CASSA SINTETICI				
Utile/(perdita) di bilancio post imposte		365.514,81	14.253,49	15.088,34
(-) Spese di investimento				
(+) Ammortamento investimenti		1.749,11	1.360,14	187,27
(+) Accantonamenti Fondi cautelativi				
(-) Variazioni di Attività netto Passività				
(+) Conferimenti Netti Soci Capitale		100.000,00		
(-) Distribuzione Dividendi				
(+) Prestiti M/L termine		100.000,00		
(-) Rimborso Prestiti M/L Termine				- 100.000,00
=Disponibilità liquide		567.263,92	15.613,63	- 84.724,39

La predetta Assemblea comunque è andata deserta e risulta riconvocata per il giorno 20 marzo 2019.

In merito, l'Ufficio, evidenzia che l'aumento del capitale sociale è stato ritenuto indispensabile per consentire l'operativa della Società e, in merito alla valutazione del Piano industriale, ricorda quanto già rappresentato nell'Assemblea dei soci tenutasi il 17.12.2018 in riferimento alla normativa vigente in materia ed in particolare all'art. 14, comma 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e s.m. che vieta alle Amministrazioni pubbliche, fra cui l'Università, di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie alle società partecipate *che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma*”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Notaio Tatarano fornisce ulteriori chiarimenti in ordine al diritto di prelazione per l'aumento di capitale *de quo* spettante ai soci di D.A.Re Puglia scarl in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale. Viene, quindi condivisa, l'opportunità che, in occasione dell'Assemblea dei soci della Società consortile a responsabilità limitata “D.A. Re. S.c.r.l.” del 20.03.2019, il rappresentante dell'Università nella stessa si esprima favorevolmente all'aumento del capitale sociale in

forma “scindibile” di € 250.000,00 della suddetta Società consortile, riservandosi l’esercizio del diritto di prelazione sull’acquisto della quota di pertinenza, in proporzione alla partecipazione al capitale sociale.

Il Rettore, nel ringraziare il Notaio Tatarano, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTE le proprie delibere del 21.12.2018 in ordine alla ratifica della riduzione del capitale sociale del Distretto in epigrafe da € 500.000,00 ad € 10.755,00, con ripianamento della perdite pari ad € 598.094,00, utilizzando il fondo delle riserve accantonato, pari ad € 108.849,00, così come deliberato nell’Assemblea di D.A.Re Puglia scarl, tenutasi il 17.12.2018, nonchè il mantenimento della partecipazione, nelle more della presentazione di un Piano di interventi che assicuri un equilibrio di bilancio, con riserva di dismettere la partecipazione nell’ipotesi in cui fosse accertato che la stessa non comporta la revoca dei finanziamenti per progetti già realizzati e/ pregiudica il buon esito di progetti in fieri;

VISTA la nota Pec del 20.02.2019, assunta a protocollo il 22.02.2019 con il n. 15726, con cui D.A.Re Puglia scarl ha inviato il Programma di Sviluppo, per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota con cui D.A.Re Puglia scarl ha trasmesso la convocazione dell’Assemblea dei soci prevista per il 22.02.2019, che comunque è

- andata deserta, riconvocata per il giorno 20.03.2019 con il seguente ordine del giorno: “*Delibera di aumento del Capitale sociale anche in forma “scindibile” di € 250.000,00*”;
- UDITA l’illustrazione del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca e relativi allegati;
- UDITI i chiarimenti del Notaio, prof. Marco Tatarano, in ordine al diritto di prelazione per l’aumento di capitale *de quo* spettante ai soci di D.A.Re Puglia scarl in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale,

DELIBERA

che, in occasione dell’Assemblea dei soci della Società consortile a responsabilità limitata “*D.A. Re. S.c.r.l.*” del 20.03.2019, il rappresentante dell’Università nella stessa si esprime favorevolmente all’aumento del capitale sociale in forma “*scindibile*” di € 250.000,00 della suddetta Società consortile, riservandosi l’esercizio del diritto di prelazione sull’acquisto della quota di pertinenza, in proporzione alla partecipazione al capitale sociale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL
CENTRO STUDI AMERICANI DI ROMA: RINNOVO PER IL BIENNIO 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione Didattica e Ricerca:

“L'Ufficio riferisce che in data 31.12.2018 è scaduta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, relativa al biennio 2017/2018.

L'Ufficio rappresenta che, con prot. n. 5 del 02.01.2019, è pervenuta una nota dal Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro che viene qui di seguito riportata:

“Magnifico Rettore,

nell'informarLa che la convenzione fra la Sua università ed il nostro Centro è in scadenza il prossimo 31 dicembre, desidero ringraziarLa per l'opportunità di una collaborazione che mi auguro sia risultata utile e apprezzata da voi come lo è stata da noi.

In questi mesi abbiamo lavorato insieme per rafforzare ulteriormente i rapporti tra i nostri istituti. Il Centro Studi Americani ha aumentato il patrimonio librario ed incrementato i propri database al fine di risultare di maggiore interesse e fruibilità per gli studenti e i docenti della Sua Università. Con lo stesso obiettivo, abbiamo voluto moltiplicare le occasioni di incontro e dibattito presso la nostra sede.

Abbiamo fatto tanto e tanto possiamo ed in questa prospettiva auspico che il nostro comune percorso di lavoro possa proseguire con rinnovata efficacia.

Mi auguro che il Centro Studi Americani possa continuare a meritare la Sua fiducia e quella del Suo ateneo, e sono pertanto lieto di sottoporre alla Sua squisita attenzione copia della convenzione relativa al biennio 2019-2020.

Con le più vive cordialità.

Dott. Giovanni De Gennaro

Presidente”.

Il Dott. Giovanni De Gennaro ha allegato alla suddetta nota la Convenzione *de qua* già sottoscritta.

L'Ufficio, ai fini del rinnovo della Convenzione *de qua*, per il nuovo biennio 2019/2020, rappresenta che in data 14.11.2018, prot. n. 82231 ha invitato il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate a comunicare il perdurare dell'interesse ai servizi previsti dalla predetta Convenzione ed il Consiglio del predetto Dipartimento, nella seduta del 12 febbraio 2019, ha deliberato di *esprimere interesse al prosieguo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma e ne ha chiesto il rinnovo senza oneri a carico del Dipartimento LELIA.*

L'Ufficio evidenzia che la Direzione delle Risorse Finanziarie, per vie brevi, ha reso noto che nel Bilancio di previsione 2019 è stata prevista la copertura finanziaria sull'articolo di spesa: 102210103 “Quote Associative” - Anno 2019, Acc. n. 22/2019 pari a € 3.500.00.”

Il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma, scaduta il 31.12.2018, della durata di due anni;
- VISTA la nota prot. n. 5 del 02.01.2019, inviata dal Presidente del Centro Studi Americani, prof. Giovanni De Gennaro, in ordine alla proposta di rinnovo della suddetta Convenzione, per il biennio 2019/2020;
- VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate, nella seduta del 12.02.2019, con la quale il predetto Dipartimento ha espresso interesse al rinnovo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma, per il biennio 2019/2020, nonché ai servizi previsti nella stessa Convenzione, senza oneri a carico del Dipartimento LELIA;
- PRESO ATTO di quanto indicato dalla Direzione delle Risorse Finanziarie in merito alla copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare, il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani per il biennio 2019/2020;

- di accogliere la proposta del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di far gravare l'intera quota associativa per il rinnovo della Convenzione con il Centro Studi Americani di Roma, pari ad € 3.500,00, da corrispondere in due tranche annuali di € 1.750,00, sull'articolo di spesa: 102210103 "Quote Associative"
 - Anno 2019, Acc. n. 22/2019, relativa al biennio 2019/2020;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONTRATTO DI CONSULENZA TRA QUESTA UNIVERSITÀ (DIPARTIMENTO
INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA) E LA SOCIETÀ *BIOCOMPATIBLE UK LTD*

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che il Dott. Tommaso Gelao, Coordinatore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con nota del 18.01.2019, ha trasmesso la documentazione relativa al Contratto di consulenza da stipularsi tra questa Università e la società Biocompatible UK Ltd.

Lo schema del predetto contratto di consulenza viene qui di seguito riportato:

ACCORDO

IL PRESENTE ACCORDO ("Accordo"), con efficacia dalla data dell'ultima firma di seguito ("Data di efficacia") è stipulato da e tra:

Biocompatibles UK Ltd, azienda registrata in Inghilterra e in Galles con codice azienda 4305025, con sede legale presso Chapman House, Farnham Business Park, Weydon Lane, Farnham, Surrey GU9 8QL, Regno Unito ("Azienda")

e

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Medicina Nucleare, Sezione Diagnostica per Immagini, Piazzale Giulio Cesare 11 70124 BARI ("Istituto"),

ognuna definita una "parte" e collettivamente "le parti".

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE l'Azienda si occupa della commercializzazione e della vendita di prodotti farmaceutici, dispositivi medicali e servizi correlati;

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE l'Istituto dimostra competenza nell'area in cui opera l'Azienda e che tale competenza è di valore per l'Azienda come descritto più in dettaglio nel presente Accordo; e

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE l'Azienda desidera collaborare con l'Istituto e che l'Istituto è disposto a condurre attività per l'Azienda.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tenuto conto delle promesse reciproche contenute nel presente documento e di altre considerazioni valide e onerose, della cui ricezione e sufficienza si prende qui atto, l'Azienda e l'Istituto concordano, con l'intenzione di essere vincolati legalmente, quanto segue:

1.Attività.

L'Istituto deve effettuare attività ("Attività") per l'Azienda, sotto la responsabilità scientifica di Prof. Giuseppe RUBINI e Dr. Artor NICCOLI ASABELLA (in appresso denominati collettivamente "SP"), lavorando in Medicina Nucleare, Sezione Diagnostica per

Immagini, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" presso la sede dell'Istituto, per la Durata del presente Accordo, l'Istituto deve assumersi la piena responsabilità delle prestazioni dell'SP nell'ambito delle Attività oggetto dell'Accordo e deve garantirne la conformità ai requisiti qui indicati. Le Attività da eseguire nell'ambito del presente Accordo sono riportate in dettaglio nel Statement of Work ("SOW") un modulo qui fornito come Allegato 1, da considerarsi parte integrante dell'Accordo e che deve comprendere i dettagli di eventuali rapporti o altri prodotti finali che devono essere forniti dall'Istituto (collettivamente, "Documentazione prodotta"). Il SOW nell'Allegato 1 definisce le Attività che devono essere eseguite dall'Istituto a partire dalla Data di efficacia dell'Accordo. Tutte queste Attività devono essere associate alla formazione sulla piattaforma di dosimetria SimpliCity90Y™ per dipendenti dell'Azienda e Operatori sanitari esterni. L'obiettivo delle Attività viene stabilito nel SOW.

2.Divulgazione.

L'Istituto rispetterà tutte le leggi e i regolamenti che richiedono la divulgazione del presente Accordo e delle disposizioni finanziarie dell'Istituto con l'Azienda. L'Azienda inoltre rispetterà tutte le leggi, i regolamenti e i requisiti delle associazioni industriali a cui appartiene, presenti e futuri, sulla divulgazione, compresi a titolo esemplificativo l'obbligo dell'Azienda quale membro Eucomed di aderire ai requisiti del Codice Medtech Europe.

3. Data di efficacia; durata e risoluzione.

3.1 Data di efficacia. Il presente Accordo sarà in vigore a partire dalla Data di efficacia e per i due (2) anni successivi ("Durata"), a meno che (i) non venga risolto prima come indicato qui o che (ii) le parti non concordino per iscritto di prolungarne la Durata.

3.2 Risoluzione con motivo. Ciascuna parte può risolvere l'Accordo (senza penalità e senza pregiudicare i rispettivi altri diritti) in qualsiasi momento in caso di violazione materiale del presente Accordo da parte dell'altra parte.

3.3 Risoluzione senza motivo. Ciascuna parte può risolvere il presente Accordo inviando un preavviso scritto di trenta (30) giorni all'altra parte.

3.4 Eccetto laddove diversamente indicato nel presente documento, in caso di risoluzione anticipata l'Azienda non avrà obblighi o responsabilità nei confronti dell'Istituto se non per eventuali diritti maturati dall'Istituto fino alla data della risoluzione.

4.Corrispettivi e spese.

In considerazione dei Servizi forniti, l'Azienda corrisponderà all'Istituto un onorario e un rimborso spese secondo le tariffe e i termini indicati nel presente SOW. Dopo ciascun evento, l'Istituto invierà all'Azienda una fattura utilizzando il modulo qui fornito come Allegato 2. Le fatture adeguatamente compilate verranno pagate dall'Azienda dopo 30 giorni dalla ricezione. Le fatture inviate all'Azienda dovranno essere indirizzate al reparto Accounts Payable.

5.Riservatezza

Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i materiali, i documenti, le opere, i prodotti finali e/o la proprietà intellettuale o di altro tipo che l'Istituto riceve da o per conto dell'Azienda o delle affiliate dell'Azienda ai sensi del presente Accordo o di un SOW.

5.1 Diritti, uso e protezione. Tutte le Informazioni Riservate sono e rimarranno in qualsiasi momento di proprietà esclusiva dell'Azienda. L'Istituto preserverà e proteggerà la riservatezza di tutte le Informazioni riservate e utilizzerà le Informazioni riservate al solo scopo di fornire le Attività previste. Ad eccezione di quanto espressamente consentito nel presente documento, per la Durata del presente Accordo e successivamente alla sua risoluzione, l'Istituto non potrà, senza previa autorizzazione scritta dell'Azienda, utilizzare, divulgare, pubblicare o rendere disponibili a terzi le informazioni riservate né integralmente

né parzialmente. In deroga a quanto sopra, l'Istituto può divulgare Informazioni riservate nella misura minima necessaria per conformarsi alla Sezione 2 del presente Accordo.

5.2 Rimedi. Ciascuna Parte concorda che il risarcimento pecuniario non può essere un rimedio sufficiente per qualunque violazione della presente Sezione 5 da parte dell'altra Parte e che ciascuna Parte avrà il diritto di richiedere specifici rimedi a livello di prestazioni e provvedimenti ingiuntivi o indennizzi equi per qualunque delle suddette violazioni.

5.3 Restituzione di Informazioni riservate. Su richiesta scritta dell'Azienda o al momento della risoluzione del presente Accordo, l'Istituto dovrà restituire prontamente all'Azienda tutte le Informazioni riservate, comprese tutte le riproduzioni e le copie, congiuntamente a tutto il materiale e ai documenti generati dall'Istituto contenenti Informazioni riservate o riferimenti ad esse relativi; l'Istituto potrà inoltre conservare una copia di tali Informazioni riservate generate dall'Istituto per i propri usi interni non commerciali.

6.Conflitti di interessi.

L'Istituto dichiara e garantisce che a partire dalla Data di efficacia, non sussiste conflitto di interessi che impedisca all'Istituto di effettuare le Attività per l'Azienda, e che l'Istituto non si trova in alcun rapporto giuridico o contrattuale con terze parti in contrasto con alcuna disposizione del presente Accordo.

7.Garanzie.

L'Istituto conviene, dichiara e garantisce che:

(a) rispetterà tutte le leggi, norme, regolamenti, standard professionali, linee guida etiche, ordinanze e politiche e procedure dell'Azienda in relazione alle Attività ai sensi del presente Accordo;

(b) effettuerà in qualsiasi momento le Attività previste dal presente Accordo con la massima cura e diligenza di una persona di esperienza e competenza dell'Istituto;

(c) ha la piena autorità e il diritto di stipulare il presente Accordo;

(d) ha intrapreso tutte le azioni necessarie richieste dall'amministratore o dalla proprietà dell'Istituto in relazione ai servizi e alla proprietà intellettuale e di altro tipo ai sensi del presente Accordo.

8.Indennizzo e limitazione della responsabilità

8.1Indennizzo da parte dell'Azienda.

L'Azienda è tenuta a manlevare, difendere e tenere indenne l'Istituto e i suoi funzionari, rappresentanti e dipendenti (incluso, a titolo esemplificativo, lo Sperimentatore principale, SP) (collettivamente "Beneficiari dell'Istituto") da e contro qualsiasi responsabilità, danno, perdita, reclamo e spesa, incluse, in misura ragionevole, le parcelle degli avvocati e le spese processuali ("Perdite") derivanti da qualsiasi reclamo, azione o procedimento di terze parti o dai procedimenti provocati (i) da una violazione sostanziale del presente Accordo da parte dell'Azienda o (ii) da atti negligenti o illegali o omissioni commessi dall'Azienda.

8.2 Indennizzo da parte dell'Istituto. L'Istituto è tenuto a manlevare, difendere e tenere indenne l'Azienda e i suoi affiliati, direttori, azionisti, funzionari, agenti e dipendenti (collettivamente i "Beneficiari dell'Azienda") da e contro qualsiasi Perdita derivante da violazioni sostanziali del presente Accordo da parte dell'Istituto o dello Sperimentatore principale (SP), dalla mancata esecuzione delle Attività previste nell'ambito del presente Accordo o SOW da parte dell'Istituto o dello Sperimentatore principale (SP) o da negligenza o dolo da parte dell'Istituto o dello Sperimentatore principale (SP).

8.3 Entrambe le parti saranno responsabili senza limitazioni in caso di dolo o colpa grave. Ad eccezione dei casi di lesioni vitali, all'incolumità degli arti e alla salute, entrambe le parti saranno ritenute responsabili di negligenza solo se verranno violati gli

obblighi contrattuali essenziali ("obblighi cardinali"). Se vengono violati obblighi contrattuali essenziali, la responsabilità della parte è limitata al risarcimento del danno tipico e prevedibile. La responsabilità per danni indiretti e non prevedibili, perdite di produzione e di uso, perdita di profitti, mancati risparmi e perdite finanziarie dovuta a rivendicazioni di terze parti è esclusa nel caso di semplice negligenza, fatta eccezione per i casi di lesioni vitali, all'incolumità degli arti e alla salute. La responsabilità di entrambe le parti al di là di quanto previsto nel presente Accordo è esclusa, indipendentemente dalla natura legale della rivendicazione presentata. Le limitazioni o le esclusioni di responsabilità di cui sopra non sono valide per responsabilità oggettive richieste dalla legge (ad es. secondo la norma sulla responsabilità di prodotto) o per quelle derivanti da una garanzia indipendente da colpa. Qualora la responsabilità sia esclusa o limitata secondo questa Sezione 8.3, tale esclusione o limitazione si applica anche alla responsabilità personale di funzionari, dipendenti, rappresentanti, manager e ausiliari della parte in oggetto.

9. Contraente indipendente.

La relazione dell'Istituto con l'Azienda sarà quella di contraente indipendente che presta servizi professionali. L'Istituto e lo Sperimentatore principale non sono dipendenti dell'Azienda. Nulla di quanto contenuto nel presente Accordo intende creare un rapporto di datore di lavoro e dipendente o di principale e agente tra l'Azienda e l'Istituto o lo Sperimentatore principale.

10. Anti-concussione e anti-corruzione.

10.1 In qualsiasi momento durante l'esecuzione del presente Accordo, le parti devono conoscere e rispettare gli obblighi previsti dalle leggi anti-corruzione e dalle leggi sulle pratiche di corruzione all'estero di tutte le giurisdizioni applicabili in cui vengono effettuate le Attività, nell'ambito della gestione dei pagamenti a governi o a persone e funzionari correlati, al fine di ottenere, mantenere o dirigere affari con qualsiasi persona (collettivamente "Legislazione anti-corruzione"). Per maggiore chiarezza, la Legislazione anti-corruzione include, tra le altre leggi, il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, il Corruption of Foreign Public Officials Act del Canada, il Bribery Act 2010 del Regno Unito, il Decreto legislativo n. 231/2001, la Legge 190/2012 in Italia e le leggi e i codici penali simili applicabili nelle giurisdizioni in cui vengono effettuate le Attività. L'Istituto si impegna a non partecipare ad alcuna attività proibita dalla Legislazione anti-corruzione, inclusi atti di concussione, tangenti, bustarelle o altre pratiche di corruzione, nonché ad assicurarsi che lo Sperimentatore principale non partecipi ad attività del genere.

10.2 Ciascuna Parte avrà la facoltà di rescindere immediatamente il presente Accordo, senza incorrere in costi, responsabilità o sanzioni e senza veder pregiudicato qualunque altro diritto o rimedio in proprio possesso, nel caso in cui ciascuna Parte nutra il ragionevole sospetto che l'altra Parte abbia violato la presente Sezione 9.

11. Trasparenza.

L'Istituto prende atto che l'Azienda, nell'ambito del presente Accordo, possa essere obbligata a rivelare tutti gli accordi finanziari, compresi tutti i corrispettivi, i pagamenti e i trasferimenti di valore per, a titolo esemplificativo e non esaustivo, risarcimenti, alloggi, trasferte, pasti, sovvenzioni, sponsorizzazioni e/o donazioni, come opportuno o richiesto ai sensi di leggi, codici o regolamenti, e che tali informazioni possano essere pubblicate su Internet o tramite altri mezzi.

12. Selezione dell'Istituto.

L'Azienda e l'Istituto concordano che la selezione dell'Istituto per eseguire le Attività non è condizionata da alcun incentivo per: (i) l'approvazione, il rimborso, la prescrizione o l'acquisto di prodotti dell'Azienda; (ii) influenzare il risultato di una sperimentazione clinica; (iii) influenzare in modo improprio un governo, un funzionario del governo o un ente pubblico; o (iv) la consulenza o la promozione di un accordo commerciale o di altra attività

che violi le leggi statali o federali. Le condizioni del presente Accordo e qualsiasi SOW non tengono in considerazione il volume o il valore di eventuali attività commerciali o di segnalazione altrimenti generate tra le parti il cui pagamento può essere effettuato in tutto o in parte sotto Medicare o qualsiasi programma statale di assistenza sanitaria.

13. Protezione dei dati.

13.1 La Società tratterà i dati personali, compresi i dati personali del Fornitore del Servizio, in conformità con la sua politica sulla privacy che si trova all'indirizzo <https://btgplc.com/responsibility/global-privacy-policy/>, i Decreti Legislativi n. 196/2003 e 101/2018.

14. Utilizzo del nome.

Nessuna delle parti può utilizzare i nomi, il logo, l'aspetto, i marchi commerciali o altre immagini dell'altra parte o di qualsiasi affiliato dell'altra parte in qualsiasi forma di pubblicità, annunci, sponsorizzazione o promozione, senza la previa autorizzazione scritta dall'altra parte.

15. Cessione; Effetto vincolante.

Nessuna delle parti può cedere, delegare o trasferire in altri modi i propri diritti e obblighi previsti dal presente Accordo senza la previa autorizzazione scritta dell'altra parte. Fermo restando quanto sopra, l'Azienda può cedere o trasferire in altri modi il presente Accordo con il previo consenso scritto dell'Istituto, che non possa essere ragionevolmente negato, a qualsiasi affiliato o a un acquirente o successivo proprietario in caso di fusione, consolidamento o vendita della totalità (o quasi totalità) delle azioni, dei beni o delle attività dell'Azienda. Il presente Accordo è vincolante ed effettivo a beneficio delle parti e dei rispettivi successori e cessionari autorizzati.

16. Nessuna rinuncia.

Nessuna rinuncia esplicita o implicita di una delle parti in caso di violazioni o inadempienze di qualsiasi disposizione del presente Accordo potrà essere interpretata come una rinuncia in caso di violazioni o inadempienze future o successive. Il mancato esercizio o l'esercizio in ritardo di uno qualsiasi dei diritti previsti dal presente Accordo non equivale alla rinuncia di tale diritto e qualsiasi esercizio singolo o parziale di qualsiasi diritto da una qualsiasi delle parti non provoca la fine di tale diritto né costituisce la rinuncia a qualsiasi altro diritto concesso dal presente Accordo.

17. Clausola salvatoria.

Se qualsiasi disposizione del presente Accordo viene giudicata non valida, illegale o non applicabile sotto qualsiasi aspetto da un tribunale della giurisdizione competente, la validità, la legalità e l'applicabilità delle restanti disposizioni del presente Accordo continueranno ad avere pieno vigore ed effetto, tranne se la revisione modifica in materia sostanziale l'Accordo e la disposizione non valida, illegale o non applicabile viene sostituita da una disposizione mutualmente accettabile.

18. Validità.

Le disposizioni del presente Articolo e ogni altro obbligo previsto dall'Accordo che devono restare validi o essere eseguiti dopo la risoluzione del presente Accordo, a prescindere dalla causa della risoluzione, resteranno validi dopo la risoluzione o la scadenza del presente Accordo.

19. Esemplari.

Le parti possono sottoscrivere il presente Accordo in un due (2) esemplari stampati, ognuno dei quali sarà considerato un originale.

20. Avvisi.

Eventuali avvisi o altre comunicazioni richieste o consentite per l'invio dal presente Accordo a una delle parti dovranno essere redatte per iscritto e includere un preavviso sufficiente se (i) recapitate a mano, (ii) inviate tramite servizio di consegna garantita il giorno

successivo, come Federal Express o UPS, o (iii) inviate per posta elettronica, con richiesta di conferma di lettura, durante il normale orario di lavoro del destinatario, con un duplicato inviato mediante consegna il giorno successivo o tramite posta certificata o raccomandata (tranne che per eventuali avvisi di risoluzione, che dovranno essere inviati con il metodo (i) o (ii)), inviate agli indirizzi indicati all'inizio del presente Accordo, o ad altro indirizzo o destinatario designato da una delle due parti. Eventuali avvisi o altre comunicazioni saranno considerati effettivi a partire dalla data di ricezione da parte del destinatario.

21. Accordo integrale, Modifiche.

Il presente Accordo, inclusi eventuali SOW, appendici o allegati, rappresenta l'Accordo integrale tra le parti in relazione alla materia in esso contenuta e sostituisce tutti gli accordi o le dichiarazioni precedenti, redatti in forma orale o scritta. Il presente Accordo può essere modificato solo se tale modifica è in forma scritta e firmata da un rappresentante debitamente autorizzato da ciascuna parte.

22. Terze parti.

Nessuna terza parte, ad eccezione di un affiliato dell'Azienda, avrà il diritto di fare valere qualsiasi disposizione del presente Accordo secondo la legge sui contratti del 1999 (Contracts (Rights of Third Parties) Act 1999). Le parti possono rescindere o modificare il presente Accordo senza il consenso delle eventuali terze parti a cui hanno concesso il diritto di fare valere qualsiasi disposizione dei presenti termini.

23. Legge applicabile

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia derivante dal presente Contratto, dalla sua esecuzione, esecuzione, esecuzione e comprensione sarà di competenza esclusiva del Tribunale Civile di Roma.

L'Ufficio fa presente che il contratto soprariportato è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento interdisciplinare di Medicina del 22.10.2018 il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

- **Approvazione Contratto di Consulenza tra la società Biocompatibles UK Ltd e il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Medicina Nucleare, Sezione Diagnostica per Immagini.**

Il Direttore informa della richiesta fatta pervenire dal Prof. Giuseppe Rubini per un parere su un contratto di consulenza tra la Biocompatibles UK Ltd e il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Medicina Nucleare, Sezione Diagnostica per Immagini.

La predetta attività si inserisce all'interno di quelle previste ai sensi del vigente Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca, emanato con D.R. n. 2267 del 06.03.1999.

Essa consisterà nella stipula di un contratto a titolo oneroso, della durata di due anni, che si traduce prevalentemente con il rilascio di pareri su aspetti tecnici e con la successiva verifica delle conoscenze acquisite.

Quest'ultima attività, secondaria al rilascio dei pareri tecnici, non è finalizzata al conseguimento di titoli di studio universitari, così come previsto nell'allegata bozza di contratto, che diventa parte integrante del presente verbale.

Il corrispettivo pattuito è di € 250,00 all'ora per massimo sei ore per ciascun caso di studio e solo per le sessioni di formazione effettivamente completate.

Al termine delle prestazioni richieste, sarà cura del Dipartimento emettere le relative fatture, soggette al regime IVA.

Il piano finanziario si atterrà a quanto disposto dall'art. 11 del suddetto Regolamento.

Il compenso al personale (diretti collaboratori), così come indicato all'art. 12 del predetto Regolamento, sarà successivamente stilato.

Prende la parola il Prof. Giuseppe Rubini, che insieme al Dott. Artor Niccoli Asabella, sono i diretti affidatari del contratto di cui trattasi, il quale dando lettura della bozza del

contratto, che è parte integrante del presente verbale, riferisce che le relative attività negoziali poste in essere, non limiteranno l'ordinaria attività delle funzioni di didattica e di ricerca.

Fatte queste premesse, il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi sulla richiesta sopra illustrata.

Il C.d.D., preso atto della suddetta proposta in bozza presentata, considerato la compatibilità della commessa con l'ordinato svolgimento dell'ordinaria funzione didattica e di ricerca,

delibera all'unanimità

sulla rispondenza della prestazione richiesta dalla Biocompatibles UK Ltd e approva allo stesso tempo la bozza del contratto sottoposto all'attenzione di questo Consesso.

Infine, per i provvedimenti di competenza, non essendoci corrispondenza tra gli schemi tipo approvati dall'Università di Bari, e l'atto da stipulare, la proposta negoziale, unitamente alla delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento, viene inviata all'Amministrazione centrale per essere sottoposta alla firma del Magnifico Rettore, Prof. Felice Antonio Uricchio.

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione soprariportata, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art.69 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, **che disciplina i contratti di ricerca, consulenza, servizi.**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 69, che disciplina i contratti di ricerca, consulenza, servizi;

VISTA la nota del 18.01.2019, con cui il Coordinatore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dott. Tommaso Gelao, ha trasmesso la documentazione relativa al Contratto di consulenza da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare in Medicina) e la società Biocompatible UK Ltd;

VISTO lo schema del suddetto Contratto di ricerca;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare in Medicina, relativo alla seduta del 22.10.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la relativa stipula del Contratto di consulenza tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare in Medicina) e la società Biocompatible UK Ltd;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 4471 DEL 27.12.2018 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LE IMPRESE NAZIONALI OVVERO ENTI COINVOLTI NEI PERCORSI DOTTORALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FSE-FESR RICERCA E INNOVAZIONE, AZIONE I.1 – "DOTTORATI INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.R. n. 4471 del 27.12.2018

- approvazione dello schema-tipo di Convenzione nella versione in italiano ed in inglese tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti nei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FSE-FESR Ricerca e Innovazione, Azione I.1-"Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXIV ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

Paolo De Bonis, siano incaricati del compito di gestione di questa ulteriore nuova domanda di brevetto....OMISSIS... ”.

Alla stessa nota è altresì allagato lo schema di “Accordo interistituzionale per la gestione di brevetti” proposto dal contitolare Università degli Studi di Brescia.

I succitati inventori hanno, altresì, dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca condotta e finanziata nell’ambito dell’attività di ricerca ordinaria.

L’ufficio evidenzia, altresì, che nella richiesta della Prof.ssa Torsi è specificato che il Prof. Zsolt Miklós Kovács-Vajna ed il Dott. Fabrizio Torricelli hanno presentato apposita richiesta di cessione della propria quota di titolarità all’Università degli Studi di Brescia, proprio Ente di afferenza.

L’Ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l’impegno di spesa per la propria quota di competenza: l’Università degli Studi di Bari per il 50% dell’importo complessivo e l’Università degli Studi di Brescia per il 50% dell’importo complessivo.

L’ufficio ricorda, che l’art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l’altro, che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L’ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Buzzi, Notaro & Antonelli d’Oulx srl.

Con preventivo del 04.03.2019, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto internazionale PCT è pari complessivamente a **circa € 5.788,64 Iva inclusa**, oltre a **€ 2,00** per bollo virtuale su fattura, che comprende gli onorari per la preparazione della documentazione di deposito (incluse redazione della descrizione, redazione delle rivendicazioni, redazione e/o rielaborazione disegni), pagamento delle tasse e deposito della domanda. Saranno altresì dovuti **€ 13,20** per ogni pagina oltre la 30a.

La richiesta di deposito di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, vista l’istanza ed i relativi allegati, tenuto conto dell’oggetto dell’invenzione e delle motivazioni fornite dagli inventori, visto il preventivo di spesa, ha espresso, per le vie brevi, parere favorevole a:

- aderire alla proposta della Prof.ssa L. Torsi, anche in nome e per conto degli altri inventori, di cessione all’Università del diritto a presentare una nuova domanda di brevetto internazionale PCT per l’invenzione dal titolo provvisorio “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dell’Università degli Studi di Brescia per il 50%;

- affidare l’incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonelli d’Oulx srl per ragioni legate a competenze specifiche acquisite in materia, per una spesa complessiva di circa € 5.788,64 Iva inclusa, di cui **€ 2.896,32 Iva e bollo inclusi** a carico della nostra Università;

- approvare lo schema di “Accordo interistituzionale per la gestione di brevetti” proposto dal contitolare Università degli Studi di Brescia in relazione alla nuova domanda di brevetto di cui trattasi, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

L’Ufficio evidenzia che, considerata la natura del servizio da affidarsi, nonché la natura fiduciaria del rapporto che si instaura tra il mandatario e gli inventori, l’affidamento dell’incarico in parola possa essere effettuato mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 63 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 30/2005) e dell’art 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 50/16 modificato dal

- di aderire alla proposta della prof.ssa L. Torsi, anche in nome e per conto degli altri inventori, di cessione all'Università del diritto a presentare una nuova domanda di brevetto internazionale PCT per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dell'Università degli Studi di Brescia per il 50%;
- di dare mandato, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università degli Studi di Brescia**, allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl di procedere al deposito di cui trattasi, per una spesa complessiva di circa € 5.788,64 Iva inclusa, di cui **€ 2.896,32 Iva e bollo inclusi** a carico della nostra Università;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di approvare lo schema di "Accordo interistituzionale per la gestione di brevetti" proposto dal contitolare Università degli Studi di Brescia in relazione alla nuova domanda di brevetto di cui trattasi, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 2.896,32 sull'Art. 102110303 – sub. Acc. n. 2332 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 30.01.2019 della Società Italiana Brevetti SpA;
TENUTO CONTO del parere degli inventori;
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 17723517.3 (ex PCT/IB2017/052395) “XX”;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa € 653,00 Iva inclusa;
- che la suddetta spesa di **€ 653,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 “Spesa corrente per brevetti” – sub. Acc. n. 2336 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 30.01.2019 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

VISTO il preventivo di spesa fornito dallo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2017/058065 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” in Corea del Sud e negli USA;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa € 9.869,80 Iva inclusa, di cui circa € 5.416,80 Iva inclusa per il deposito in Corea del Sud e di circa € 4.453,00 Iva inclusa per il deposito in USA;
- che la suddetta spesa di € 9.869,80 Iva inclusa gravi sull'art. 102110303 “Spesa corrente per brevetti” – sub. Acc. n. 2328 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il

Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- E) DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA NO. 102017000092370
"XX" A
TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO PER IL 50% E DEI LABORATORI DI ANALISI INDUSTRIALI MARCHIONNI
SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 31.01.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000092370 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dei laboratori di analisi industriali Marchionni Srl per il 50%, ha comunicato che entro il prossimo 09.05.2019 si dovrà replicare al rapporto di ricerca, per una spesa complessiva di **€ 671,00 Iva inclusa** di cui circa **€ 335,50 Iva inclusa** a carico di questa Università.

L'ufficio, con nota email del 01.02.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori e del contitolare Marchionni srl in merito all'opportunità di depositare una risposta al rapporto di ricerca.

Con nota email del 08.02.2019 il Prof. B. Bianchi ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della replica di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Marchionni srl, il deposito di una risposta al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000092370 "Processo pirolitico veloce a basso impatto ambientale" per una spesa a carico di questa Università di circa € 335,50 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 31.01.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Marchionni srl**, il deposito di una risposta al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000092370 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 335,50 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 335,50 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "Spesa corrente per brevetti" – sub. Acc. n. 2343 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

G) BREVETTO IN ITALIA N. 1429474 (MI2015A000558)
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, A TITOLARITÀ CONGIUNTA
DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 70% E
DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 18.01.2019, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 1429474 (MI2015A000558) “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell’Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato che il prossimo 30.04.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € 189,32 Iva inclusa, di cui circa € **132,52 Iva inclusa** a carico della nostra Università.

L’ufficio, con nota email del 31.01.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori e del contitolare Università Politecnica delle Marche in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere pertanto al pagamento della suddetta taxa.

La Prof.ssa Grano, con email del 31.01.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche**, il pagamento della taxa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n. 1429474 (MI2015A000558) “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, per una spesa a carico della nostra Università di circa € **132,52 Iva inclusa** ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 18.01.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche**, il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n. 1429474 (MI2015A000558) **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa € 189,32 Iva inclusa, di cui circa **€ 132,52 Iva inclusa** a carico della nostra Università;
- che la suddetta spesa di **€ 132,52 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 *“Spesa corrente per brevetti”* – sub. Acc. n. 2348 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il

Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

H) DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 14708640.9 (EX PCT/IB2014/000064)

“XX
XXXXXXXXXXXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 14.01.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 14708640.9 (ex PCT/IB2014/000064) “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha trasmesso una comunicazione ufficiale ricevuta dall’EPO in relazione alla predetta domanda di brevetto, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 20.04.2019. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, ad **€ 1.220,00 Iva inclusa**.

L’ufficio, con nota email del 15.01.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di depositare una risposta alla comunicazione ufficiale emessa dall’EPO ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di **€ 1.220,00 IVA inclusa**.

Con nota email del 15.02.2019 il Prof. A. Scilimati ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della replica di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ufficiale emessa dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 14708640.9 (ex PCT/IB2014/000064) “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, per una spesa complessiva di circa **€ 1.220,00 IVA inclusa**, e conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 14.01.2019 dello studio Marietti, Gison e Trupiano srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla comunicazione ufficiale emessa dall'EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 14708640.9 (ex PCT/IB2014/000064)
“XX”;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 1.220,00 IVA inclusa**;
- che la suddetta spesa di **€ 1.220,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 “Spesa corrente per brevetti” – sub. Acc. n. 2353 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- I) BREVETTI EX EP N. 16165324.1/3081228
“XX” IN ALBANIA,
BELGIO, SVIZZERA/LIECHTENSTEIN, REPUBBLICA CECA, GERMANIA,
DANIMARCA, SPAGNA, FINLANDIA, FRANCIA, GRECIA, UNGHERIA,
IRLANDA, OLANDA, NORVEGIA, POLONIA, PORTOGALLO, ROMANIA,
SVEZIA, SLOVENIA, SLOVACCHIA, SAN MARINO E TURCHIA, A
TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO PER IL 70% E DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con note email del 18-21-22-23 e 30.01.2019, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 “XX” in Albania, Belgio, Svizzera/Liechtenstein, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Slovenia, Slovacchia, San Marino e Turchia, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell’Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato che il 14 ed il 30 aprile 2019 scadranno i termini per procedere al pagamento delle tasse relative alla 4° annualità dei suddetti brevetti ex EP, per una spesa complessiva di circa € 11.586,34 Iva inclusa, di cui circa **€ 8.110,44 Iva inclusa** a carico della nostra Università, come da seguente tabella:

	Convalide ex EP	4 annualità (IVA ESCLUSA)	Marca da bollo	Nostre spese e competenze (IVA ESCLUSA)	TOT paese (IVA ESCLUSA)	TOT paese (IVA INCLUSA)	quota UNIBA (IVA ESCLUSA)	quota UNIBA (IVA INCLUSA)
1	Albania	€ 200,00		€ 191,00	€ 391,00	€ 477,02	€ 273,70	€ 333,91
2	Belgio	€ 200,00		€ 191,00	€ 391,00	€ 477,02	€ 273,70	€ 333,91
3	Svizzera/Liechtenstein	€ 280,00		€ 233,00	€ 513,00	€ 625,86	€ 359,10	€ 438,10
4	Repubblica Ceca	€ 100,00		€ 191,00	€ 291,00	€ 355,02	€ 203,70	€ 248,51
5	Germania	€ 170,00		€ 191,00	€ 361,00	€ 440,42	€ 252,70	€ 308,29
6	Danimarca	€ 350,00		€ 233,00	€ 583,00	€ 711,26	€ 408,10	€ 497,88
7	Spagna	€ 200,00		€ 191,00	€ 391,00	€ 477,02	€ 273,70	€ 333,91
8	Finlandia	€ 300,00		€ 233,00	€ 533,00	€ 650,26	€ 373,10	€ 455,18
9	Francia	€ 160,00		€ 191,00	€ 351,00	€ 428,22	€ 245,70	€ 299,75
10	Grecia	€ 120,00		€ 191,00	€ 311,00	€ 379,42	€ 217,70	€ 265,59
11	Ungheria	€ 500,00		€ 270,00	€ 770,00	€ 939,40	€ 539,00	€ 657,58
12	Irlanda	€ 250,00		€ 233,00	€ 483,00	€ 589,26	€ 338,10	€ 412,48
13	Olanda	€ 180,00		€ 191,00	€ 371,00	€ 452,62	€ 259,70	€ 316,83
14	Norvegia	€ 320,00		€ 233,00	€ 553,00	€ 674,66	€ 387,10	€ 472,26
15	Polonia	€ 190,00		€ 191,00	€ 381,00	€ 464,82	€ 266,70	€ 325,37
16	Portogallo	€ 100,00		€ 191,00	€ 291,00	€ 355,02	€ 203,70	€ 248,51
17	Romania	€ 270,00		€ 233,00	€ 503,00	€ 613,66	€ 352,10	€ 429,56
18	Svezia	€ 350,00		€ 233,00	€ 583,00	€ 711,26	€ 408,10	€ 497,88
19	Slovenia	€ 150,00		€ 191,00	€ 341,00	€ 416,02	€ 238,70	€ 291,21
20	Slovacchia	€ 150,00		€ 191,00	€ 341,00	€ 416,02	€ 238,70	€ 291,21
21	San Marino	€ 70,00		€ 191,00	€ 261,00	€ 318,42	€ 182,70	€ 222,89
22	Turchia	€ 270,00		€ 233,00	€ 503,00	€ 613,66	€ 352,10	€ 429,56
					€ 9.497,00	€ 11.586,34	€ 6.647,90	€ 8.110,44

L'ufficio, con nota email del 31.01.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori e del contitolare Università Politecnica delle Marche in merito all'opportunità di mantenere in vita i brevetti e procedere pertanto al pagamento delle suddette tasse.

La Prof.ssa Grano, con email del 31.01.2019, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento delle suddette tasse.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche**, il pagamento delle tasse relative alla 4° annualità dei suddetti brevetti ed a conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione dei brevetti, per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 8.110,44 Iva inclusa.**”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le note email del 18-21-22-23 e 30.01.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche**, il pagamento delle tasse relative alla 4° annualità dei brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" in Albania, Belgio, Svizzera/Liechtenstein, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Slovenia, Slovacchia, San Marino e Turchia, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione dei brevetti, per una spesa complessiva di circa € 11.586,34 Iva inclusa, di cui circa **€ 8.110,44 Iva inclusa** a carico della nostra Università;

- che la suddetta spesa di **€ 8.110,44 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Spesa corrente per brevetti*" – sub. Acc. n. 2354 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 31.01.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, **previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Marchionni srl**, il deposito di una risposta al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000092437 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa a carico di questa Università di circa **€ 335,50 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di **€ 335,50 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "Spesa corrente per brevetti" – sub. Acc. n. 2355 – Anno 2019, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

K) DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. 102017000079551

“XX

XX

XXXXXXXXXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 22.01.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000079551 “XX”, ha comunicato che entro il 14.04.2019 sarà necessario replicare al rapporto di ricerca, sottoponendo all’Esaminatore italiano le argomentazioni a supporto della brevettabilità della ideazione a fronte dei documenti anteriori citati nello stesso rapporto. La spesa per la preparazione e il deposito di una replica ammonta a **circa € 671,00 Iva inclusa**.

L’ufficio, con nota email del 23.01.2019, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all’opportunità di depositare una replica al rapporto di ricerca e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di **circa € 671,00 IVA inclusa**.

Con nota email del 06.03.2019 la Prof.ssa G. Valenti ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della replica di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102017000079551 “XX”, per una spesa complessiva di circa € 671,00 IVA inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****A) BIOFORDRUG SRL – NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale:

“L'ufficio informa che il prof. Antonio Scilimati, rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della società Biofordrug S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota mail del 18.01.2019, ha comunicato che, a seguito della nomina a componente della Commissione Brevetti di Ateneo, giuste delibere del Senato Accademico e di questo Consesso del 21.12.2018, riscontrata l'incompatibilità dei due incarichi, rassegna le proprie dimissioni da componente del C.d.A. di Biofordrug S.r.l..

L'ufficio evidenzia che l'art. 10 comma 6 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che: *“Qualora l'Università partecipi alla Spin Off in qualità di socio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università deve designare il rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Spin Off, in modo preferenziale fra il personale competente in termini gestionali e/o scientifici rispetto al campo di attività della Spin Off. Il rappresentante che appartenga al personale dell'Università partecipa al Consiglio di Amministrazione della società a titolo gratuito, potendo riportare tale partecipazione fra le attività istituzionali di gestione svolte a favore dell'Università. Il rappresentante dell'Università non potrà svolgere attività retribuita per la Spin Off o possederne azioni o quote di partecipazione.”*

Si fa presente, inoltre, che a norma dell'art. 4 (Disciplina delle incompatibilità), comma 1 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 168 del 10/08/2011 “Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2010 n. 240”, *“i membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico, i direttori dei dipartimenti dell'Università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie. E' fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del dipartimento sia designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale non sia socio o proponente, dall'ateneo di appartenenza”*.

Tutto ciò premesso, e considerato quanto previsto dall'art. 10 co. 5 del suddetto Regolamento, si rende necessario che questo Consesso proceda alla nomina di un nuovo rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di Biofordrug S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 dell'8.04.2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi.

All'uopo, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31.03.2009 e 30.06/06.07.2009, ha individuato i criteri da osservare in occasione della designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli Organi Collegiali di altri Enti (allegati alla presente relazione).”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di nominare la prof.ssa Enza Lacivita quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società Spin off ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del prof. Antonio Scilimati del 18.01.2019, in qualità di rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della Società “Biofordrug S.r.l.”, Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO l'art. 10, comma 6 del *“Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”*;

VISTO il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 – *“Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTO il D.Lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare il rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo della prof.ssa Enza Lacivita quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società Spin off,

DELIBERA

di nominare la prof.ssa Enza Lacivita quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di “Biofordrug S.r.l.” – Spin off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****B) SINAGRI SRL – NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale:

“L'ufficio informa che il prof. Francesco Faretra, rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della società Sinagri S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota mail dell'11.02.2019, ha comunicato che, a seguito della nomina a componente della Commissione Brevetti di Ateneo, giuste delibere del Senato Accademico e di questo Consesso del 21.12.2018, riscontrata l'incompatibilità dei due incarichi, rassegna le proprie dimissioni da componente del C.d.A. di Sinagri S.r.l..

L'ufficio evidenzia che l'art. 10 comma 6 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che: *“Qualora l'Università partecipi alla Spin Off in qualità di socio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università deve designare il rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Spin Off, in modo preferenziale fra il personale competente in termini gestionali e/o scientifici rispetto al campo di attività della Spin Off. Il rappresentante che appartenga al personale dell'Università partecipa al Consiglio di Amministrazione della società a titolo gratuito, potendo riportare tale partecipazione fra le attività istituzionali di gestione svolte a favore dell'Università. Il rappresentante dell'Università non potrà svolgere attività retribuita per la Spin Off o possederne azioni o quote di partecipazione.”*

Si fa presente, inoltre, che a norma dell'art. 4 (Disciplina delle incompatibilità), comma 1 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 168 del 10/08/2011 “Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2010 n. 240”, *“i membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico, i direttori dei dipartimenti dell'Università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie. E' fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del dipartimento sia designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale non sia socio o proponente, dall'ateneo di appartenenza”*.

Tutto ciò premesso, e considerato quanto previsto dall'art. 10 co. 5 del suddetto Regolamento, si rende necessario che questo Consesso proceda alla nomina di un nuovo rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di Sinagri S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 dell'8.04.2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi.

All'uopo, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31.03.2009 e 30.06/06.07.2009, ha individuato i criteri da osservare in occasione della designazione

dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli Organi Collegiali di altri Enti (allegati alla presente relazione).”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di nominare la prof.ssa Rita Milvia De Miccolis Angelini quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società Spin off ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota del prof. Francesco Faretra dell'11.02.2019, in qualità di rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della Società "Sinagri S.r.l.", Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO l'art. 10, comma 6 del "Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 – "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.Lgs. n. 39/2013;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare il rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo della prof.ssa Rita Milvia De Miccolis Angelini quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società Spin off,

DELIBERA

di nominare la prof.ssa Rita Milvia De Miccolis Angelini quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di “Sinagri S.r.l.” – Spin off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****C) FIND SRL – NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio informa che il prof. Pasquale de Palo, rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della società Find S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota del 23.01.2019, ha comunicato “...OMISSIS... *la sussistenza di incompatibilità tra lo status di socio e il ruolo di rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione della stessa società Find S.r.l. (DR 4029 del 15.12.2017).*”

Il sottoscritto, pertanto, si vede costretto a rimettere l'incarico di rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel C.d.A. di Find S.r.l. a disposizione dell'Amministrazione.”

L'ufficio evidenzia che l'art. 10 comma 6 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che: *“Qualora l'Università partecipi alla Spin Off in qualità di socio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università deve designare il rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Spin Off, in modo preferenziale fra il personale competente in termini gestionali e/o scientifici rispetto al campo di attività della Spin Off. Il rappresentante che appartenga al personale dell'Università partecipa al Consiglio di Amministrazione della società a titolo gratuito, potendo riportare tale partecipazione fra le attività istituzionali di gestione svolte a favore dell'Università. Il rappresentante dell'Università non potrà svolgere attività retribuita per la Spin Off o possederne azioni o quote di partecipazione.”*

Si fa presente, inoltre, che a norma dell'art. 4 (Disciplina delle incompatibilità), comma 1 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 168 del 10/08/2011 “Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie in attuazione di quanto previsto all'art. 6, comma 9, della Legge 30.12.2010 n. 240”, *“i membri del consiglio di amministrazione, i professori ed i ricercatori membri delle commissioni di ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i membri del senato accademico, i direttori dei dipartimenti dell'Università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off o start up universitarie. E' fatta salva l'ipotesi in cui il direttore del dipartimento sia designato a far parte del consiglio di amministrazione di spin off o start up, del quale non sia socio o proponente, dall'ateneo di appartenenza”.*

Pertanto, si rende necessario che questo Consesso proceda alla nomina di un nuovo rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di Find S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che dovrà avvenire nel rispetto delle

disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 dell'8.04.2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi.

All'uopo, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31.03.2009 e 30.06/06.07.2009, ha individuato i criteri da osservare in occasione della designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli Organi Collegiali di altri Enti (allegati alla presente relazione).”

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'orientamento volto a dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del prof. Pasquale de Palo del 23.01.2019, in qualità di rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della Società "Find S.r.l.", Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO l'art. 10, comma 6 del *"Regolamento per la costituzione di SPIN OFF e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso"*;

VISTO il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 – *"Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTO il D.Lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare il rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

CONDIVISA la proposta volta a dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della suddetta Società,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione della Società “Find S.r.l.”, Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XXXV CICLO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“L’Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 3315 del 01.02.2019, il MIUR ha trasmesso le nuove Linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato (all. 1); in particolare il Ministero ha evidenziato che: *“A conclusione del primo quinquennio di attuazione della disciplina di cui al DM 8 febbraio 2013, n. 45, e in vista del rinnovo dell’accreditamento dei corsi, questo Ministero ha ritenuto opportuno ridefinire le linee guida per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato adottate in data 14 aprile 2017 (prot. n. 11677), per quanto concerne la verifica dei prescritti requisiti.*

Le nuove linee guida fanno seguito ad un confronto con l’ANVUR, che si è espressa in data 28 novembre 2018, e mirano ad aggiornare e semplificare la procedura, nel rispetto dell’autonomia universitaria e degli enti di ricerca.”

In merito, si evidenzia che i requisiti delle nuove Linee Guida risultano meno stringenti rispetto ai criteri previsti nelle precedenti Linee Guida emanate nel 2017 (all. 2) ed in particolare per quanto attiene al requisito A4 - Qualificazione del collegio dei docenti.

Inoltre, il Consiglio Universitario Nazionale, nell’adunanza del 13/2/2019 (all. 3), esprimendo apprezzamento per la semplificazione delle procedure operata in particolare, per quel che riguarda il requisito A4, “qualificazione del collegio dei docenti”, ha rilevato con soddisfazione l’assenza di ogni riferimento ai risultati conseguiti nell’esercizio della VQR dai docenti interessati, procedura che configurerebbe un uso improprio degli esiti della VQR, oltretutto di necessità non sincroni rispetto all’accreditamento dei corsi di dottorato. Lo stesso Consiglio ha auspicato peraltro che **sia precisato in quali termini risultino ancora applicabili le modalità di riparto dei fondi destinati agli Atenei per il finanziamento dei Dottorati come sono ora definite nella Tabella 7 del DM 587 del 8 agosto 2018** (all. 4), recante **“Criteri di riparto FFO Università Statali 2018”**. Inoltre il CUN, al fine di evitare difficoltà interpretative delle Linee Guida, ha auspicato al contempo un chiarimento circa i punti di seguito elencati:

- **Per il requisito A4**, “qualificazione del collegio dei docenti”, si prevede al punto b) per i settori bibliometrici il superamento del primo indicatore ASN per l’abilitazione alla seconda fascia, e per i settori non bibliometrici il superamento della terza oppure della prima soglia per l’abilitazione alla seconda fascia. Il Consiglio Universitario Nazionale rileva che sarebbe stato preferibile, sia per i settori bibliometrici sia per i settori non bibliometrici, richiedere il “possesso” di uno qualsiasi dei valori soglia previsti per l’abilitazione alla seconda fascia. Il CUN auspica altresì che, come avviene per l’abilitazione scientifica nazionale, sia precisato anche a questi fini che è richiesto il raggiungimento e non il superamento delle soglie.

- **Per il requisito A5**, “numero borse di dottorato”, le linee guida prevedono la possibilità di computare altre forme di finanziamento equivalenti ai fini dell’accreditamento del corso di dottorato. Il CUN ritiene necessario che sia precisato se la durata di dette forme di finanziamento debba essere sufficiente a coprire l’intero triennio. Ritiene altresì necessario che venga chiarito se a queste forme di finanziamento risulti applicabile la condizione III prevista per il requisito A6 “sostenibilità del corso” e cioè la garanzia per il dottorando di un importo aggiuntivo massimo pari al 50% per soggiorno all’estero fino a un

massimo di 18 mesi. Il Consiglio Universitario Nazionale prende altresì atto che tra le forme suindicate di finanziamento equivalenti sono previsti anche gli assegni di ricerca, richiamando l'attenzione sulla necessità di tenere conto al riguardo del rilievo riconosciuto agli assegni di ricerca dalla l. n.240/2010, ai fini della partecipazione ai concorsi per il conferimento di posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato ex art. 24, comma 3 lett. b) della l.240/2010, senza distinzione tra assegni di ricerca goduti durante o dopo il periodo dottorale.

Inoltre, l'Ufficio fa presente la Commissione Ricerca per le questioni riguardanti il Dottorato di ricerca, riunitasi in data 27.02.2019 e presieduta dalla prof.ssa Angela Agostiano, Delegata del Rettore *nell'esaminare in via preliminare le nuove linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato, che in particolare vedono cadere il riferimento a risultati VQR dei componenti del collegio e un significativo alleggerimento dei suoi vincoli di composizione, ha rilevato tuttavia che restano - finora – immutate le modalità di riparto dei fondi destinati agli Atenei per il finanziamento dei Dottorati come sono ora definite nella Tabella 7 del DM 587 del 8 agosto 2018, recante "Criteri di riparto FFO Università Statali 2018", che prevedono che il 50 % del finanziamento sia stabilito sulla base dei valori della VQR .*

Valuta pertanto indispensabile, in questa fase e in assenza di nuovi criteri di valutazione, che l'Università di Bari continui ad utilizzare i valori della VQR dei componenti del collegio dei docenti come criterio fondamentale per l'attribuzione delle borse ai singoli corsi di dottorato .

Ritiene inoltre che il Dottorato di Ricerca, come la ricerca in generale, debba costituire un elemento chiave per lo sviluppo della nostra Università e per il futuro dei giovani laureati e chiede che venga fatto uno sforzo notevole per destinare risorse che possano aumentare significativamente il numero di borse che l'Università di Bari destina ai corsi di dottorato, anche per adeguarlo al numero di borse messe a disposizione da Università italiane di dimensioni paragonabili che esercitano una grande attrazione verso studenti provenienti anche dal nostro territorio.

Ritiene infine che debba essere incentivata attraverso varie forme, anche di adeguamento organizzativo, l'internazionalizzazione dei nostri corsi di dottorato, e chiede pertanto che possano essere messe a disposizione delle borse aggiuntive da destinare esclusivamente a studenti laureati all'estero."

L'Ufficio fa presente, altresì che, in data 26.02.2019, si sono riuniti i Coordinatori degli attuali Corsi di Dottorato di ricerca al fine di condividere le nuove Linee Guida; in tale occasione il dott. Gianfranco Berardi Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato per le vie brevi che le borse di studio messe a disposizione da questo Ateneo per il XXXV ciclo sono pari a 85; in merito l'Ufficio ricorda che il numero medio di borse di dottorato o forme equivalenti per corso di dottorato è pari a 6 ed i corsi attualmente presenti sono 16; pertanto si dovrà procedere al reperimento di ulteriori borse di studio o forme equivalenti al fine di poter soddisfare il predetto requisito.

Con nota prot. n. 6623 del 27.02.2019, il MIUR ha trasmesso le "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei dottorati A.A. 2019-2020-XXXV ciclo (all. 5), che di seguito si riportano:

"In relazione a quanto indicato nelle linee guida adottate con la nota del Ministro prot.3315 del 1° febbraio 2019, si fa presente che le documentate proposte di accREDITAMENTO di nuovi corsi o di corsi già accREDITATI di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2019/2020 (corredate in tal caso dalla relazione del Nucleo di

valutazione) potranno essere presentate esclusivamente nella citata banca dati all'indirizzo <http://dottorati.miur.it>, a partire dall' **12 marzo p.v.** ed entro il **1° aprile**. La chiusura della relativa procedura telematica viene considerata quale formale trasmissione delle proposte contestualmente al MIUR e all'ANVUR. Si provvede, inoltre, a pubblicare sulla home page dell'apposita banca dati le risposte ad alcune FAQ pervenute sulle nuove linee guida.

Nel caso di **corsi di nuova istituzione**, ed in tutti i casi di Dottorati accreditati dal XXX ciclo, compresi quelli che hanno avuto nel corso del quinquennio modifiche sottoposte alla valutazione dell'ANVUR, entro i 20 giorni successivi alla chiusura della procedura di inserimento, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del DM n. 45/2013, il Ministero provvede a controllare la regolarità dei dati inseriti chiedendo le eventuali necessarie integrazioni agli Atenei e alle Qui.AFR e informando l'ANVUR anche al fine della eventuale sospensione dei tempi per la valutazione delle proposte. Fatto salvo quanto sopra, l'ANVUR procede alla valutazione delle proposte, ai sensi dell'art. 3, c. 5, dello stesso DM n. 45/2013, entro il termine ultimo **del 6 maggio p.v.**

Si ricorda che per i nuovi corsi proposti, o sottoposti a nuovo accreditamento, il coordinatore deve essere un professore dell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni), e almeno il 50% dei membri dell'intero collegio devono prestare servizio nell'Ateneo che promuove il dottorato (o di uno degli Atenei che lo promuovono in caso di consorzi o convenzioni).

In caso di parere positivo da parte dell'ANVUR e in conformità con lo stesso, con decreto del Ministro si provvede all'accREDITAMENTO dei relativi corsi. In caso di parere negativo dell'ANVUR, il Ministero sospende l'adozione del provvedimento di diniego per i corsi interessati, nelle more della eventuale motivata istanza di riesame ai sensi dell'art. 4, c. 2 del D.P.R. 27 maggio 2010, n. 76, da parte dell'Istituzione interessata che dovrà essere presentata direttamente all'ANVUR entro il **20 maggio**, e per conoscenza al Ministero, utilizzando la medesima banca dati del dottorato. Decorso i termini per l'eventuale istanza di riesame, ovvero in caso di definitivo parere negativo da parte dell'ANVUR, con decreto del Ministro si dispone il diniego dell'accREDITAMENTO. La pubblicazione nella banca dati del dottorato da parte del Ministero dei provvedimenti di concessione e diniego dell'accREDITAMENTO e dei pareri espressi dall'ANVUR costituisce formale trasmissione degli stessi alle Università.

Nel caso di **proposte relative alla prosecuzione di corsi già accreditati**, che non abbiano completato il terzo ciclo, o il quinquennio, si procede con le medesime modalità e termini sopraindicati per i corsi di nuova istituzione ogni qualvolta si rilevi la necessità della valutazione da parte dell'ANVUR, ed in particolare nel caso del cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso, nonché in caso di cambio di titolatura del corso stesso. Nelle suddette ipotesi verranno presi in considerazione gli stessi requisiti richiesti per le nuove istituzioni, ed esplicitati nelle citate linee guida. In questi casi tuttavia, qualora l'ANVUR si esprima favorevolmente, non si procederà all'adozione di un nuovo decreto di accREDITAMENTO e lo stesso dovrà intendersi confermato a seguito della pubblicazione nella banca dati del dottorato del parere favorevole. Viceversa, in caso di parere negativo dell'ANVUR si procederà, previo espletamento delle eventuali procedure di riesame, all'adozione di un formale Decreto Ministeriale di revoca dell'accREDITAMENTO.

Nei casi in cui non si ravvisi la necessità di una valutazione dell'ANVUR, la chiusura delle procedure di controllo e verifica nella banca dati del dottorato è condizione sufficiente alla conferma dell'accREDITAMENTO e alla ulteriore prosecuzione del corso.”.

In merito, l'Ufficio fa presente che il Senato Accademico indicherà la data entro cui i Dipartimenti dovranno inviare la documentazione all'Ateneo, affinché si possa acquisire il parere del Nucleo di valutazione e della Commissione ricerca relativamente alle borse da attribuirsi a ciascun dottorato, nonché l'approvazione definitiva da parte di questo Consesso.”

Il Rettore informa quindi, che il Senato Accademico, nella seduta del 06.03.2019, ha deliberato quanto segue:

- di trasmettere ai Dipartimenti di didattica e di ricerca il documento ANVUR “Indagine sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca – Roma 05.03.2019”, per le dovute riflessioni in merito;
- di condividere la proposta della Commissione Ricerca, di cui alla riunione del 27.02.2019, e, pertanto, di invitare i Dipartimenti ad utilizzare, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo i nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato 2019 (nota MIUR, prot. n. 3315 del 01.02.2019), ma anche i valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- di fissare al **20.03.2019** la data entro cui i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei corsi di dottorato dovranno inviare all'Ufficio competente la documentazione finalizzata, rispettivamente, alla istituzione di nuovo corso di dottorato o alla prosecuzione di corsi già attivati;
- di auspicare che possano essere messe a disposizione borse di dottorato aggiuntive da destinare a studenti laureati all'estero, ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il prof. Dellino chiede ed ottiene ulteriori delucidazioni in merito; la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione fornisce precisazioni anche in relazione all'auspicio di cui alla predetta delibera del Senato Accademico che possano essere messe a disposizione borse di dottorato aggiuntive, da destinare a studenti laureati all'estero ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Emerge quindi, l'orientamento volto ad invitare i Dipartimenti ad utilizzare, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo i nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato 2019 (nota MIUR prot. n. 3315 del 01.02.2019), ma anche i valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Alle ore 14,15 esce il dott. Rana (termine collegamento audio-video).

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)		x
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n.210, art.4 "Dottorato di ricerca";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240, art.19 "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il D.M. n. 45 del giorno 08 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n.104 del 6.5.2013;
- VISTO il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la nota MIUR prot n. 11677 del 14.04.2017 Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato 2017;
- VISTI i DD. MM. n. 610 del 09.08.2017, n. 587 del 08.08.2018 e n. 768 relativi ai criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario Università Statali per l'anno 2017 e per l'anno 2018;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 3315 del 01.02.2019 Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato 2019;
- VISTO il parere del CUN assunto nell'adunanza del 13.02.2019;
- VISTA la proposta della Commissione Ricerca per le questioni riguardanti il Dottorato di ricerca del 27.02.2019;
- VISTA la nota prot. n.6623 del 27.02.2019 "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei dottorati A.A. 2019-2020-XXXV ciclo;

VISTE le FAQ del MIUR in ordine alle nuove Linee Guida;
PRESO ATTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019;
UDITE le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in relazione all'auspicio di cui alla predetta delibera del Senato Accademico che possano essere messe a disposizione borse di dottorato aggiuntive, da destinare a studenti laureati all'estero ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione dei corsi di dottorato di ricerca,

DELIBERA

di invitare i Dipartimenti ad utilizzare, ai fini della composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti, non solo i nuovi criteri stabiliti dalle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato 2019 (nota MIUR prot. n. 3315 del 01.02.2019), ma anche i valori della VQR utilizzati, fra gli altri, dal MIUR per la ripartizione delle borse di dottorato nell'ambito dell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

“DOTTORATO DI RICERCA – RICHIESTE DI ATTRIBUZIONI DI BORSE DI STUDIO:

- A) CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (33° CICLO)
- B) CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT (34° CICLO)”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA – RICHIESTE DI ATTRIBUZIONI DI BORSE DI STUDIO:**

- A) CORSO DI DOTTORATO IN GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA (33° CICLO)
- B) CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E MANAGEMENT (34° CICLO)

Il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““ L'Ufficio riferisce che la prof.ssa Giovanna Valenti, Coordinatrice del Corso di dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata, con nota prot. n. 1119 del 14.11.2019, ha chiesto di destinare due annualità di borsa di studio, rivenienti dalla rinuncia del dott. Silvio ALTAMURA al corso di dottorato di cui trattasi 33° ciclo, alla dott.ssa Roberta ZERLOTIN, dottoranda senza borsa di studio del medesimo ciclo, ammessa al secondo anno.

L'Ufficio fa presente che il Collegio dei Docenti del predetto corso di dottorato, nella seduta del 07.11.2018, ha espresso parere favorevole alla citata iniziativa in base all'articolo 7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca che, tra l'altro, prevede: *“In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza del titolare di borsa di studio, questi decade dal beneficio della borsa di studio. La somma residua della borsa resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini.”*

In merito, l'Ufficio sottolinea che il predetto articolo 7 stabilisce, altresì, che *“L'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso”*.

Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la corresponsione della borsa alla dottoranda Roberta ZERLOTIN, la borsa di studio non coprirebbe l'intero percorso dottorale.

Con nota prot. n. 94554 del 28.12.2018, l'Ufficio ha provveduto a richiedere il parere in merito alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane.

L'Ufficio riferisce, altresì, che la prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Economia e Management, con nota prot. n. 228 del 14.02.2019, ha chiesto *che la borsa di studio assegnata al dott. Nicola CAMARDA venga assegnata, come da graduatoria al dott. Andrea PONTRANDOLFO, vincitore senza borsa di studio del dottorato di cui trattasi 34° ciclo, ai sensi del richiamato articolo 7 comma 6.*

Con nota prot. n. 14860 del 20.02.2019, l'Ufficio ha provveduto a richiedere il parere in merito alla Direzione Risorse Finanziarie e alla Direzione Risorse Umane.

Inoltre, il dott. PONTRANDOLFO, con nota del 21.02.2019, ha comunicato di *“rinunciare alle mensilità della borsa di studio relative al periodo di frequenza del corso con lo status di dottorando senza borsa.”*

Con nota prot. n. 288 del 28.02.2019 il prof. Giovanni LAGIOIA, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha dichiarato che *“per il dottorando Andrea PONTRANDOLFO, il Dipartimento si farà carico delle mensilità della borsa di studio già versate al dott. Nicola CAMARDA.”*

Nell'ipotesi in cui questo Consesso accogliesse la corresponsione della borsa al dottoranda Andrea PONTRANDOLFO, la borsa di studio coprirebbe l'intero percorso dottorale, in linea con il predetto articolo 7.

Inoltre, l'Ufficio fa presente che in casi analoghi il Senato Accademico e questo Consesso hanno richiesto il parere dell'Avvocatura che si è espressa come segue:

“Si rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, all'esito delle rispettive riunioni del 21 e 23 maggio 2018, hanno deliberato di richiedere un parere all'Avvocatura scrivente in ordine alla legittimità dell'attribuzione al dott. XXXXX, dottorando del 32° ciclo non vincitore di borsa, dei ratei della borsa non erogati al dott. XXXXX, per effetto della rinuncia da parte di quest'ultimo al proseguimento del corso di dottorato.

Pertanto, sull'argomento si osserva quanto segue.

In primis, si riferisce che non si rinvergono disposizioni normative e/o direttive ministeriali che disciplinino specificamente la fattispecie concreta che qui ci occupa.

Il vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato, adottato con D.R. n. 1154 del 19.04.2016, ricalcando quanto già stabilito dal precedente Regolamento emanato con D.R. 2237 del 19.07.2016 in tema di “Borse e Contributi”, stabilisce al comma 6 dell'art. 7, che “In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza del titolare di borsa di studio, questi decade dal beneficio della borsa. La somma residua della borsa resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini”.

Detta norma, a sommosso avviso della Scrivente, non si presta ad univoca interpretazione, tenuto conto che la locuzione “resta nelle disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini” potrebbe giustificare, ad esempio, sia l'utilizzazione dei ratei della borsa di studio, non già attribuiti al vincitore rinunciataro, nell'ambito delle risorse destinate a finanziare le borse di studio per i corsi di dottorato del ciclo successivo, sia la riassegnazione dei medesimi ratei al dottorando senza borsa di studio, collocato in posizione utile nella medesima graduatoria del dottorando rinunciataro.

Anche l'esame comparativo del diritto regolamentare di alcuni Atenei in subiecta materia non sembra condurre ad un approdo giuridico unanime, anche in un'ottica di eventuale estensione analogica della rispettiva disciplina. Infatti, alcuni prevedono espressamente che i ratei non corrisposti possano essere attribuiti ad altro dottorando sprovvisto di borsa qualora la rinuncia al corso di dottorato intervenga nel primo anno di corso (v. art. 20, co. 10 del Regolamento in materia di dottorato dell'Università degli Studi di Milano); altri dispongono espressamente che non possono essere attribuite borse per periodi parziali a seguito di rinunce di altri vincitori (v. art. 6 lett. g) del Regolamento dell'Università di Roma La Sapienza); altri, ancora, ammettono espressamente la possibilità di riassegnazione della parte restante della borsa del dottorando rinunciataro al dottorando senza borsa dello stesso Corso e dello ciclo del rinunciataro (v. art. 20, co.7 del Regolamento dell'Università degli Studi di Padova).

Ne discende un duplice ordine di conclusioni, per il quale, da un lato, si potrebbe sostenere la riassegnazione di detti ratei, poiché il legislatore regolamentare barese non vieta tale ipotesi, e dall'altro, viceversa, la sua non riassegnazione, attesa la mancata previsione espressa nel Regolamento citato, secondo il noto brocardo ubi voluit ibi dixit.

Da quanto precede, emerge che la soluzione della questione in esame non possa prescindere da un'interpretazione autentica dell'Art. 7, co. 6 del vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, che, ai sensi dell'art. 12 delle Preleggi, è demandata allo stesso Organo legificante ovvero, nel caso di specie, al Senato Accademico, che, invero, dovrebbe esprimersi in ordine al significato della locuzione “per gli stessi fini”.

Nei termini suesposti è il parere della Scrivente”.

Inoltre, l'Ufficio sottolinea che nel predetto caso analogo il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 18.06.2018 e del 25.06.2018, hanno deliberato **in via del tutto eccezionale**, di assegnare la borsa di studio al dott. XXXX.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)		x
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI' P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca, adottato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018 ed in particolare l'articolo 7;
- VISTE le proprie delibere del 23.05 e 25.06.2018 e quelle del Senato Accademico del 21.05 e 18.06.2018;
- VISTO il verbale del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Genomica e Proteomica Funzionale e Applicata 33° Ciclo, di cui alla riunione del 07.11.2018;
- VISTA la nota, prot. n. 1119 del 14.11.2019, della prof.ssa Giovanna Valenti, coordinatrice del Corso di Dottorato in Genomica e proteomica funzionale e applicata, di richiesta di attribuzione di due annualità della borsa di studio resesi disponibili a seguito di rinuncia al Corso da parte del dottorando Silvio Altamura in favore della dott.ssa Roberta Zerlotin (dottoranda senza borsa di studio);

- VISTA la nota, prot. n. 228 del 14.02.2019, della prof.ssa Angela Stefania Bergantino, coordinatrice del Corso di Dottorato in Economia e Management, di richiesta di attribuzione di una borsa di studio in Economia e Management – 34° Ciclo, resasi disponibile a seguito di rinuncia al Corso da parte del dottorando Nicola Camarda che, ad oggi, non ha ancora percepito nessuna mensilità, a favore del dottorando Andrea Pontrandolfo, vincitore senza borsa di studio, come da graduatoria di merito, approvata con D.R. n. 3601 del 25.10.2018;
- VISTA la nota del dott. Pontrandolfo, del 21.02.2019, di rinuncia delle mensilità della Borsa di studio relative al periodo di frequenza del corso con lo status di dottorando senza borsa;
- VISTA la nota, prot. n. 288 del 28.02.2019, del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, prof. Giovanni Lagioia, con la quale è stato dichiarato che *“per il dottorando Andrea PONTRANDOLFO, il Dipartimento si farà carico delle mensilità della borsa di studio già versate al dott. Nicola CAMARDA”*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di Ricerca;
- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani;
- ATTESO CHE l'art 7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca stabilisce che *“l'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza

- A. di non accogliere la richiesta di assegnazione di due annualità di borsa di studio alla dottoranda Roberta ZERLOTIN;
- B. di esprimere parere favorevole in ordine all'assegnazione della borsa di studio al dottorando Andrea PONTRANDOLFO, con acquisizione da parte del Dipartimento di

Economia, Management e Diritto dell'Impresa dei ratei della suddetta borsa, destinati al vincitore rinunciatario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROCEDURA SELETTIVA BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCHER – APPROVAZIONE ATTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 3208 del 28.09.2018, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

L’Ufficio ricorda che sono state presentate n. 91 candidature, pertanto, la U.O. interessata, con propria relazione agli Organi di Governo avente ad oggetto la nomina della Commissione per la selezione di 45 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher per l’anno 2018, aveva proposto l’ampliamento della copertura finanziaria prevista dal bando, per consentire il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.11.2018, hanno deliberato di: “rinviare ogni decisione in merito alla elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, per l’anno 2018, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione da parte degli Uffici preposti”.

L’Ufficio rappresenta che con D.R. n. 4299 del 17 dicembre 2018 è stata quindi nominata la Commissione esaminatrice nell’ambito del bando, composta dai proff. Lagioia

Giovanni, Rinaldi Anna, La Piana Gianluigi e dal Responsabile della U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, dott.ssa Lucia Cioce.

Detta Commissione ha ultimato in data 18.02.2019 i lavori istruttori, sottoponendoli al Senato Accademico e auspicando, comunque, la possibilità di finanziare tutte le 90 candidature ritenute ammissibili al fine di accrescere il beneficio, in termini di internazionalizzazione, miglioramento delle attività didattiche e di ricerca, sostegno all'offerta formativa, incentivazione delle attività progettuali, che il confronto con ricercatori a livello internazionale può generare.

Sulla base di detti lavori il Senato Accademico, nella seduta del 19.02.2019, ha deciso di assegnare le posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher previste dal bando ai primi 45 candidati nella graduatoria elaborata dalla Commissione suddetta, allegata sub a), ed ha preso atto dell'impegno del Rettore ad acquisire le risorse ai fini dell'elevazione della copertura finanziaria, per l'anno 2018, per le ulteriori 45 posizioni in graduatoria.

A tale riguardo l'Ufficio rammenta che la somma già stanziata in bilancio per consentire la copertura finanziaria delle 45 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher previste dal bando è pari a Euro 180.000,00, fatti gravare per Euro 97.695,45 sull'Articolo di bilancio 103020629 "Fondo per il miglioramento della didattica" - Sub Accantonamento 18/14834 e per Euro 82.304,55 sull'Articolo di bilancio 301010101 "Investimenti in ricerca" - Sub accantonamento 18/14835 e che la copertura per le rimanenti 45 posizioni in graduatoria, per un ulteriore importo complessivo di Euro 194.000,00, potrà gravare per Euro 100.000,00 sull'Art. 102200207 "Stanziamenti ex voci di bilancio e voci cumulative" - sub accantonamento n. 19/2423 e per Euro 94.000,00 sull'Art. 101060105 "Compensi e spese di mobilità per Visiting Professor" - accantonamento n. 19/2733, consentendo così il finanziamento di tutte le candidature ammissibili."

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)		x
4.	DELLINO P.	x	
5.	STEFANI P.	x	
6.	LEPERA A.		x
7.	SILECCHIA F.	x	
8.	VITACOLONNA R.	x	
9.	FILOTICO E.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;

- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- VISTO il D.R. n. 3208 del 28.09.2018 con cui è stato emanato il Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- TENUTO CONTO dei lavori della Commissione esaminatrice;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione internazionalizzazione – U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

- di elevare la copertura finanziaria delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2018, per n. 45 ulteriori posizioni ammissibili;
- di far gravare la relativa spesa, per un ulteriore importo complessivo di Euro 194.000,00, per Euro 100.000,00 sull'Art. 102200207 "*Stanziamenti ex voci di bilancio e voci cumulative*" - sub accantonamento n. 19/2423 e per Euro 94.000,00 sull'Art. 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per Visiting Professor*" - accantonamento n. 19/2733.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA D.R. N. 1208 DEL 27.02.2019 (AUTORIZZAZIONE PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO NAZIONALE "FORDOC" – 01/03.10.2019 VERONA C/O PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.R. n. 1208 del 27.02.2019

- autorizzazione alla partecipazione all'evento nazionale "forDoc" che si terrà dal 1 al 3 ottobre 2019 presso il Palazzo della Gran Guardia a Verona, per una spesa complessiva di € 2.000,00, da corrispondersi alla Fondazione Emblema, previa ricezione di regolare fattura;
- che la suddetta spesa di € 2.000,00 gravi sul capitolo n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI
DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa, U.O. Programmazione Offerta Formativa:

“Il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 26013 del 18.9.2018, in seguito rettificata con nota prot. 32892 del 28.11.2018, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione sia per quelli che intendevano apportare modifiche all’ordinamento didattico per l’a.a. 2019/2020.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi già accreditati andranno presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA entro l’8 marzo, mentre la restante parte informativa della scheda SUA-CDS andrà compilata entro il 14 giugno successivo.

Nella nota MIUR si precisa che l’iter dell’approvazione dell’ordinamento sarà completato comunque entro il 31 maggio 2019.

Con note prott. nn. 65979 del 21/9/2018 e 86849 del 29/11/2018 a firma del Delegato alla didattica Prof. Massimo Di Rienzo, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Il MIUR ha pubblicato il D.M. n.6 del 7 gennaio 2019 che ha sostituito il D.M. 987/2016 e sue successive modifiche e integrazioni. Le novità introdotte dal predetto decreto sono state ampiamente illustrate nella relazione che ha accompagnato le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio, approvate nella seduta di questo Consesso del 14 gennaio 2019, nonché nella riunione della Commissione Didattica convocata dal Delegato alla Didattica, Prof. Massimo Di Rienzo, il 7 febbraio 2019, allargata per l’occasione a tutti i Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio.

Tutta la predetta documentazione è stata inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio. Questi ultimi sono stati invitati a inoltrare la richiesta di apertura delle schede per l’a.a. 2019/2020 o in modalità “aggiornamento” o “modifica dell’ordinamento”.

Ciò premesso la U.O. Programmazione Offerta Formativa comunica che, ad oggi, sono pervenute le richieste di duplicazione delle schede SUA- CDS in modalità “modifica degli ordinamenti” dei corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA – modifiche approvate dal Consiglio interclasse del 18.10.2018 e dalla Commissione paritetica del 22.10.2018- Decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento del 22.02.2019.

Laurea in Scienze della natura Cl. L-32	Modifica dei profili professionali e sbocchi occupazionali
---	--

**DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE -
 Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2019 e dalla
 Commissione paritetica del 4 febbraio 2019**

Laurea in Lettere Cl. L-10	<p>Assicurare nei piani di studio la possibilità di conseguire i cfu necessari per accedere alle classi di concorso per l'insegnamento, nonché i 24 cfu negli ambiti previsti dal DL 59 del 13 aprile 2017; b) di poter disegnare percorsi uniformi che dovrebbero avere un congruo numero di esami di base in comune; c) potenziare le discipline dedicate allo sviluppo delle abilità linguistiche, anche nelle lingue classiche; d) migliorare la preparazione per l'uso di strumenti informatici. La Commissione per i Piani di Studio ha suggerito che nello sviluppo della didattica programmata si contempli la possibilità di portare a 12 cfu la Linguistica italiana; l'inserimento di un esame di lingua latina; l'inserimento di un esame di ambito filologico da 12 cfu; la presenza di discipline antropologiche e pedagogiche in tutti e tre i curricula della L 10; la possibilità di incentivare le abilità informatiche; la creazione di gruppi di esami a scelta più ricchi. La proposta in oggetto di approvazione prevede un gruppo di discipline di base che caratterizzano solidamente gli obiettivi fondanti del CdS, un gruppo di settori caratterizzanti che sviluppino competenze differenziate per gli eventuali tre curricula, e lo sviluppo di un congruo elenco di settori affini entro i quali raffinare ulteriormente le scelte degli studenti.</p> <p>La parte riguardante l'Assicurazione della qualità (Quadro A) è stata completamente riscritta, sono stati riformulati i profili professionali e gli obiettivi formativi. Il quadro sulla consultazione delle parti sociali è in aggiornamento, essendo previsti incontri fino alla fine del mese di febbraio.</p>
Laurea magistrale in Lingue e letterature moderne Cl. LM-37	<p>La proposta di riforma dell'ordinamento didattico del corso di Studio in "Lingue e letterature moderne" (LM37) ha comportato la riscrittura del quadro F (parte Amministrazione), nonché della sezione A (parte Qualità) all'interno della scheda SUA. Nella compilazione dell'ordinamento didattico sono stati sviluppati i quattro ambiti disciplinari previsti dalle tabelle ministeriali (Lingue e Letterature moderne; Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria; Lingua e letteratura italiana; Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche) con definite modifiche rispetto al precedente piano di studio. Nello specifico si segnala l'incremento dei cfu assegnati alle lingue straniere; l'aggiunta dei SSD L-FIL-LET/15 (Filologia germanica), fondamentale nello studio delle lingue inglese e tedesco, e del settore L-FIL-LET/09 (Filologia</p>

	<p>e linguistica romanza), ugualmente determinante nello studio delle lingue francese e spagnolo; l'inserimento del settore M-DEA/01, di grande rilevanza insieme a L-LIN/02, in vista dell'eventuale accesso all'insegnamento nella scuola tramite il PF24. È da segnalare anche l'aumento dei cfu assegnati alla prova finale (12) e all'esperienza di tirocinio (6).</p> <p>L'aggiornamento dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati è stato compiuto in stretta correlazione con la definizione delle attività formative e secondo una maggiore rispondenza con le reali esigenze e opportunità lavorative giovanili, congruentemente con il contesto produttivo e istituzionale locale, nazionale e internazionale compulsato a partire dalla riforma degli ordinamenti didattici triennali nel 2017.</p>
<p>Laurea Magistrale in Traduzione specialistica Cl. LM-94</p>	<p>La proposta di riforma dell'ordinamento didattico del corso di Studio in "Traduzione specialistica" (LM94) ha comportato la riscrittura del quadro F (parte Amministrazione), nonché della sezione A (parte Qualità) all'interno della scheda SUA. Nella compilazione dell'ordinamento sono stati sviluppati i tre ambiti disciplinari previsti dalle tabelle ministeriali (Lingue di studio; Linguistica applicata e processi comunicativi; Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione) con definite modifiche rispetto al precedente piano di studio. Nello specifico si segnala l'aggiunta della lingua russa (L-LIN/21) alle preesistenti lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco; l'incremento dei cfu assegnati alle lingue straniere che verranno spaccettati, per ogni lingua, in moduli di 6 cfu di ambito turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico, con prospettiva di maggiore specializzazione; l'inserimento di un "Laboratorio di redazione e revisione in lingua italiana" a ulteriore rafforzamento delle competenze linguistiche già acquisite nella lingua italiana; la riduzione dei cfu per la prova finale (9) e l'aumento di quelli destinati all'esperienza di tirocinio (6).</p> <p>L'aggiornamento dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati è stato compiuto in stretta correlazione con la definizione delle attività formative e secondo una maggiore rispondenza con le reali esigenze e opportunità lavorative giovanili, congruentemente con il contesto produttivo e istituzionale locale, nazionale e internazionale compulsato a partire dalla riforma degli ordinamenti didattici triennali nel 2017.</p>

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI –
Modifiche approvate dal Consiglio del Dipartimento del 30 gennaio 2019 e
dalla Commissione paritetica del 29 gennaio 2019 (citata)**

<p>Laurea magistrale interclasse in Scienze agro-ambientali e territoriali LM-73&LM-69</p>	<p>Inserimento negli obiettivi formativi della progettazione e gestione delle fonti rinnovabili per cui il settore AGR/09 Meccanica agraria è sostituito dal settore ING-IND/10 Fisica Tecnica Industriale</p> <p>Sostituzione del settore AGR/17 con il settore AGRA/19 (disciplina affine, nella classe LM-73)</p> <p>Incremento da 18 a 21 i CFU della prova finale</p> <p>Inserimento di 3 CFU nell'ambito "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" anche per la classe LM-69</p> <p>Abolizione dei curricula in quanto trattasi di interclasse</p> <p>Abolizione dei 3 cfu per "ulteriori abilità linguistiche" in quanto i requisiti di accesso prevedono il possesso del livello B2</p>
--	---

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 23 gennaio 2019 e dalla Commissione paritetica del 21 gennaio 2019 (citata)

<p>Laurea in Scienze Statistiche Cl. L-41</p>	<p>Modifica del range dei CFU nell'ambito di base "settore matematico" da 20 a 26 e nell'ambito delle attività caratterizzanti ambito "informatico-matematico" da 16 a 6</p>
<p>Laurea Magistrale in Economia, finanza e impresa Cl. LM-56</p>	<p>Inserimento tra le attività affini del settore "IUS/09" per l'inserimento della disciplina "Servizi pubblici e concorrenza"</p>

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 12 febbraio 2019 e dalla Commissione paritetica del 12 febbraio 2019

<p>Laurea in Economia aziendale Cl. L-18</p>	<p>Inserimento nelle attività affini dei settori L-LIN/04 Lingua Francese, L-LIN/12 Lingua inglese e IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – modifica CFU "Tirocini formativi di orientamento" da 4 a 2 – inserimento di 2 CFU "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"</p>
--	---

Laurea in Economia aziendale sede di Brindisi Cl. L-18	Inserimento nelle attività affini dei settori L-LIN/04 Lingua Francese, L-LIN/12 Lingua inglese e IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – modifica CFU “Tirocini formativi di orientamento” da 4 a 2 – inserimento di 2 CFU “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”
Laurea magistrale in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali Cl.LM-49	Inserimento tra le attività caratterizzanti del settore L-LIN/04 Lingua Francese Sostituzione nelle attività caratterizzanti del settore IUS/14 Diritto dell’Unione Europea con il settore IUS/13 Diritto internazionale
Laurea Magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini dei settori IUS/13 Diritto internazionale e SECS-S/01 Statistica – inserimento di 2 CFU “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” la prova finale passa da 18 a 14 CFU
Laurea magistrale in Economia e management Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini dei settori IUS/13 Diritto internazionale inserimento di 4 CFU “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro” la prova finale passa da 18 a 14 CFU
Laurea magistrale in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari Cl. LM-77	Inserimento tra le attività affini del settore SECS-P/13 Scienze merceologiche

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 21 settembre 2018, dalla Commissione paritetica del 5 dicembre 2018

Corso di laurea magistrale in Sicurezza Informatica Cl. LM-66 – sede Taranto	Modifica della modalità di erogazione della didattica: da convenzionale a mista in quanto 18 CFU saranno erogati in modalità e-learning (2 insegnamenti da 9 CFU)
--	---

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 5 febbraio 2019 e dalla Commissione paritetica del 5 febbraio 2019

Laurea in Scienze dei beni culturali Cl. L-1	Aggiornati gli obiettivi specifici e gli sbocchi occupazionali Inserimento tra le attività caratterizzanti dei settori IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico – L-ART/05 Discipline dello spettacolo – L-ART/07 Musicologia e storia della musica Inserimento tra le attività affini del settore M-FIL/06 Storia della filosofia
Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità Cl. LM-15	Aggiornate le figure professionali Inserimento nelle attività affini del settore SPS/02 Storia delle dottrine politiche Assegnati 6 CFU (anziché 3) alle Ulteriori conoscenze linguistiche
Laurea magistrale Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica”LM-5& LM-84	Cambio denominazione in “Scienze storiche, documentarie e librerie” Inserimento tra le attività caratterizzanti dei settori: L-ANT/05 Papirologia, L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-ANT/02 Storia greca. Inserimento nelle attività affini dei settori INF/01 Informatica, ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, L-LIN/04 Lingua e traduzione Lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione Lingua spagnola, L-LIN-14 Lingua e traduzione Lingua tedesca, M-GGR/01 Geografia, MGGR/02 Geografia economico-politica Assegnati alle attività a scelta degli studenti 12-18 CFU per l'acquisizione dei 24 CFU per l'accesso all'insegnamento Assegnati 3 CFU alle ulteriori conoscenze linguistiche e 3 CFU per stage e tirocini

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – Modifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento del 31.01.2019 e dalla Commissione paritetica del 28.1.2019

<p>Laurea in Scienze della amministrazione pubblica e privata cl. L-16</p>	<p>Cambio denominazione in “Scienze politiche, Economiche e Amministrative” Inserimento del settore SECS-P/07 nelle attività caratterizzati; l’inserimento dei settori SECS-P/06, IUS/04, IUS/08 E IUS/17 nelle attività affini; aumento dei CFU a scelta dello studente da 12 a 14, riduzione CFU prova finale da 6 a 4. Il percorso formativo è volto a consentire agli studenti di acquisire parte dei CFU che permettono l’accesso alle prove di ammissione ai FIT nelle materie giuridico-economiche</p>
<p>Laurea in Scienze politiche relazioni internazionali e studi europei Cl. L-36</p>	<p>Cambio di denominazione in “Scienze Politiche” Inserimento del settore L-LIN/12 nelle attività di base; inserimento del settore SPS/11 nelle attività caratterizzanti; l’inserimento dei settori IUS/13, SPS/04 E SPS/06 nelle attività affini; aumento da 12 a 16 dei CFU a scelta dello studente. Le modifiche intendono fornire allo studente conoscenze dinamiche socio-politiche ed economiche; perfezionare la formazione di funzionari ed esperti in attività internazionali ed europee</p>
<p>Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39</p>	<p>Inserimento nelle attività di base dei settori M-DEA/01, M-PED/01, SPS/01; nelle attività caratterizzanti dei settori SPS/09, SPS/12 E MED 25; negli affini i settori IUS/11 e SPS/06, aumento del numero dei CFU per attività a scelta dello studente da 12 a 16. L’obiettivo è fornire allo studente l’acquisizione di conoscenze essenziali in materia di servizi sociali accentuando le attività formative professionalizzanti volte a fornire competenze specifiche</p>
<p>Laurea magistrale in Relazioni internazionali Cl. LM-52</p>	<p>Cambio di denominazione in “Relazioni internazionali e studi europei”. Inserimento nelle attività caratterizzanti dei settori: M-GGR/02, SPS/02,</p>

	<p>SPS/04, SPS/11,L-LIN/07, L-LIN/14; inserimento nelle attività affini dei settori: IUS/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-S/04, M-STO/02; attribuzione di 2 CFU ad “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”</p> <p>Le modifiche apportate sono coerenti con l’obiettivo di formare professionalità altamente qualificate che possano comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale.</p>
Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni Cl. LM-63	<p>Cambio di denominazione in “Scienze delle Amministrazioni pubbliche”; inserimento del settore SPS/07 nelle attività caratterizzanti; inserimento nelle attività affini dei settori: IUS/05,IUS/10, M-STO/04, SECS-P/07, SECS-P/12, SECS-S/03; introduzione di 2 CFU per “altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”.</p> <p>Le modifiche apportate sono coerenti con l’obiettivo di fornire allo studente l’acquisizione di conoscenze specialistiche finalizzate all’esercizio di attività di livello superiore nell’ambito delle pubbliche amministrazione.</p>
Laurea magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale Cl. LM-87	<p>Cambio di denominazione in “Innovazione sociale e politiche di inclusione”.</p> <p>Inserimento nelle attività caratterizzanti dei settori: IUS/13e IUS/17; nelle attività affini dei settori: SPS/01, SOS/08, SPS/11; aumento dei CFU per “altre conoscenze utili nel mondo del lavoro” e 2 CFU per “Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione”.</p>

””

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019 sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO il Decreto rettorale n. 4318 del 12.11.2013, concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.M. n. 6 del 07 gennaio 2019 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;
- VISTA le note MIUR prot. n. 26013 del 18.9.2018 e prot. n. 32892 del 28.11.2018, concernenti le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a.a. 2019/2020;
- VISTE le delibere adottate dai Consigli di Dipartimento e Scuola interessati, in merito alla modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, come esposti in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

– Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta
Formativa;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del
06.03.2019,

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica agli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti corsi
di studio per l'a.a. 2019/2020:

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

Laurea in Scienze della natura Cl. L-32

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Laurea in Scienze statistiche Cl. L-41

Laurea magistrale in Economia, Finanza e impresa Cl. LM-56

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

Laurea in Economia aziendale sede di Bari Cl. L-18

Laurea in Economia aziendale sede di Brindisi Cl. L-18

Laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali Cl. LM-49

Laurea magistrale in Consulenza professionale per le aziende Cl. LM-77

Laurea magistrale in Economia e management Cl. LM-77

Laurea magistrale in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari Cl. LM-77

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Laurea magistrale in Sicurezza Informatica (sede Taranto) Cl. LM-66

DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE

Laurea in Lettere Cl. L-10

Laurea magistrale in Lingue e letterature moderne Cl. LM-37

Laurea magistrale in Traduzione specialistica LM-94

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

Laurea Magistrale interclasse in Scienze Agro-ambientali e territoriali Cl. LM73&LM-69

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Laurea in Scienze politiche, economiche e amministrative (cambio denominazione) Cl. L-
16

Laurea in Scienze politiche (cambio denominazione) L-36

Laurea in Scienze del servizio sociale Cl. L-39

Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei (cambio denominazione)
Cl.LM-52

Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni pubbliche (cambio denominazione) LM-63

Laurea magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione (cambio denominazione) CI. LM-87

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

Laurea in Scienze dei beni culturali CI. L-1

Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità CI. LM-15

Laurea magistrale interclasse in Scienze storiche, documentarie e librerie (cambio denominazione) LM-5&LM-84.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**D.M. 378/2018 ATTIVAZIONE CORSO DI SPECIALIZZAZIONE – TITOLI DI ACCESSO
ALLA PROFESSIONE DI EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA –
ATTUAZIONE ART. 14, D.LGS. N. 65/2017**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa, U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che con il D.M. n. 65 del 13 aprile 2017 il MIUR ha stabilito che l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia, è consentito, a regime, esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 con indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia, o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria cl LM-85 bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 CFU universitari.

Con la pubblicazione del D.M. n.378 del 9.5.2018 sono state fornite le indicazioni per l'istituzione del corso di specializzazione di cui all'art.4, comma 1, lett e) del suddetto decreto legislativo 65/2017, definendone le modalità di svolgimento, di accesso e le relative attività formative definite nell'allegato A).

Gli Atenei sono stati, pertanto, invitati, con nota prot. 24814 del 4 settembre 2018, a recepire all'interno dei propri regolamenti didattici, in tempo utile per l'a.a. 2019/2020 i percorsi previsti dal D.M. 378/2018.

Con nota prot. 4532 del 12.2.2019 il MIUR ha comunicato agli Atenei, sedi del corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria Cl. LM-85 bis, l'implementazione della pagina HOME RAD MIUR-CINECA al fine di inoltrare entro il 26 marzo 2019, la proposta di attivazione del corso di specializzazione, per la prescritta autorizzazione come previsto dall'art.2 comma 2) del citato D.M. 378/2018.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione, a cui afferisce il corso di laurea in Scienze della formazione primaria Classe LM-85 bis, ha trasmesso l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 5 ottobre 2018 nella quale è stata deliberata l'attivazione del predetto corso di specializzazione approvandone il percorso formativo di 60 CFU e stabilendo un numero massimo di ascrivibili pari a 80.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.65 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’art.1, commi 180 e 181 lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n.378 – *Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per l’infanzia*;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il Decreto Rettorale n. 4318 del 12.11.2013, concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento didattico di Ateneo e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, di cui alla riunione del 05.10.2018, relativo alla attivazione del corso di specializzazione, con l’indicazione delle attività formative ed il numero degli ascrivibili;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

l’istituzione/attivazione per l’a.a. 2019/2020 del corso di specializzazione per l’accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l’infanzia per complessivi 60 CFU e il relativo percorso formativo così come definito nel verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze

della formazione, psicologia, comunicazione del 5/10/2018 e il un numero di ascrivibili pari a 80.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA D.R. 903 DEL 19.02.2019 - ADEGUAMENTO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAL CUN - ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

D.R. n. 903 del 19 febbraio 2019

Adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nella seduta del 30 gennaio 2019 in merito agli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/2020

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**ACQUISIZIONE PARERE AI FINI DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE CENTRO SERVIZI INFORMATICI (CSI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Con D.R. n. 2105 del 06.07.2016 il prof. Giovanni Pani è stato nominato, per il suo secondo mandato, Presidente del Centro Servizi Informatici per il triennio 2015-2018.

Lo Statuto del Centro Servizi Informatici, riformulato con D.R. n. 3823 del 28.11.2016, ed in particolare l’art.4, recita come segue:

Art. 4

“Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno, nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha la durata temporale di tre anni e non può essere rinnovato oltre i due mandati consecutivi.”

Anche il vigente Regolamento Generale di Ateneo, all’art. 90 comma 5, prevede che:

Art. 90

“Il Presidente è nominato dal Rettore, fra i professori di ruolo a tempo pieno, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione”.”

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo la nomina del prof. Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI), per il triennio 2019/2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 90, co. 5;
RICHIAMATO lo Statuto del CSI riformulato con D.R. n. 3823 del 28.11.2016;
VISTO il D.R. n. 2105 del 06.07.2016;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Affari Istituzionali;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019;
CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla nomina del prof. Giuseppe
Pirlo, quale Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI), per il
triennio 2019/2022,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina del prof.
Giuseppe Pirlo, quale Presidente del Centro Servizi Informatici per il triennio 2019-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RINNOVO CONVENZIONE ENTE CERTIFICATORE LINGUA SPAGNOLA "INSTITUTO CERVANTES"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali:

““L'ufficio riferisce che, a seguito dell'introduzione delle nuove normative in materia di trattamento dei dati e della riorganizzazione amministrativa del Centro Linguistico di Ateneo, si è reso necessario l'aggiornamento e quindi il rinnovo del documento di convenzione con l'Istituto Cervantes di Napoli in vigore dal 6 agosto 2010. L'Istituto Cervantes è l'Ente Certificatore internazionale della lingua spagnola come lingua straniera accreditata dal MIUR ed il Centro Linguistico di Ateneo ha svolto in questi anni il proprio ruolo di sede d'esame accreditata sempre regolarmente e correttamente tanto da diventare la seconda sede italiana, dopo quella di Napoli, per numeri di iscritti, gestione, logistica ed idoneità della sede. Tanto premesso, l'Ente Certificatore Instituto Cervantes intende riconfermare l'Università di Bari Aldo Moro - Centro Linguistico di Ateneo quale sede d'esame accreditata per lo svolgimento degli esami di certificazione internazionale di lingua spagnola DELE.

Per facilitare il necessario coordinamento del lavoro di organizzazione delle sessioni d'esame con le relative iscrizioni dei candidati sulla piattaforma preposta dall'Instituto Cervantes, il Centro d'esame DELE disporrà di un referente, la dott.ssa Maria Vincenza Rifino, responsabile dell'U.O. Centro Linguistico di Ateneo, che svolge le suddette attività fin dal 2010, senza alcuna retribuzione supplementare.

L'Istituto Cervantes coordinerà tutti gli aspetti della formazione delle commissioni d'esame mettendo a disposizione del Centro d'esame DELE la formazione specifica per gli esaminatori DELE alle condizioni stabilite, secondo i criteri e i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione. L'Ente certificatore provvederà inoltre ad individuare gli esaminatori delle commissioni d'esame e a corrispondere loro il compenso dovuto. Gli studenti che frequentano le scuole di Bari e provincia e intendono candidarsi all'esame DELE inoltreranno la loro domanda d'iscrizione presso il centro d'esame dell'Università di Bari ma svolgeranno le prove presso gli Istituti di appartenenza con commissioni d'esame individuate dall'Istituto Cervantes di Napoli senza oneri di spesa a carico di questa Amministrazione.

Il Centro d'esame DELE applicherà all'iscrizione agli esami i prezzi che gli saranno stati comunicati dall'Istituto Cervantes in base a quanto disposto nella Convenzione.

Il Centro d'esame DELE liquiderà il totale dei diritti d'iscrizione agli esami al suo Centro Cervantes di coordinamento in base alla normativa sulla gestione dei centri di esami. La commissione che sarà corrisposta al Centro d'esame, di importo pari al 15% del totale dei ricavi, verrà dedotta dall'importo da corrispondere al Centro dell'Istituto Cervantes di Napoli.

Di seguito si riporta integralmente il testo negoziale di cui trattasi, trasmesso dall'Instituto Cervantes di Napoli e approvato dal Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo nella riunione del 17.12.2018:

**CONVENZIONE DI AMMISSIONE DEL CENTRO D'ESAME DELE DI TIPO 1
ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE PER L'OTTENIMENTO DEI DIPLOMI DI
SPAGNOLO COME LINGUA STRANIERA (DELE) FRA
L'ISTITUTO CERVANTES DEL REGNO DI SPAGNA
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO**

Da una parte, la Sig.ra ISABEL CLARA LORDA VIDAL, Direttore del Centro dell'Instituto Cervantes di Napoli, agisce in nome e in rappresentanza dell'Instituto Cervantes, su autorizzazione del Direttore di questo ente sottoscritta in data _____ 201_, domiciliato ai fini della presente convenzione in Napoli, Via Nazario Sauro, 23 - 80132.

E, dall'altra parte, il Prof. Antonio Felice Uricchio, titolare del documento di identità -----, Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, agisce in nome e in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Linguistico di Ateneo, in conformità a quanto stabilito in -----, domiciliato ai fini della presente convenzione in Bari, P.za Umberto I, 1.

Entrambi i firmatari, che agiscono in base ai loro rispettivi incarichi, dichiarano di prendere parte alla presente con la capacità legale necessaria e la competenza sufficiente per sottoscrivere la presente convenzione e

DICHIARANO

Primo- Che l'Instituto Cervantes è un ente pubblico senza fini di lucro del Regno di Spagna, costituito in base alla Legge 7/1991 del 21 marzo, i cui scopi primari sono la promozione universale della lingua e la diffusione della cultura all'estero, nonché l'incentivazione di tutte le attività e le azioni che contribuiscono al raggiungimento delle finalità che gli sono state affidate e al miglioramento della conoscenza, dell'utilizzo e dell'insegnamento dello spagnolo come lingua straniera.

Secondo- Che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, istituzione pubblica di Bari - Italia, gode di personalità giuridica propria e piena capacità di agire nel suo ambito di attività e i cui scopi sono, fra gli altri, di natura educativa, siano essi concorrenti o complementari a quelli dell'Instituto Cervantes.

Terzo- Che i diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE), d'ora in avanti chiamati DELE, disciplinati dal Regio Decreto 1137/2002 del 31 ottobre (Gazzetta Ufficiale dell'8 novembre) e successive modifiche, vengono rilasciati dal Ministro dell'Istruzione e Formazione Professionale del Regno di Spagna e, in suo nome, dal Direttore dell'Instituto Cervantes.

Quarto- Che i DELE e gli esami necessari per il loro conseguimento sono creati in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (MCER), che fissa una scala di sei livelli di riferimento (A1, A2, B1, B2, C1 e C2) sia per l'organizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue europee che per i metodi di valutazione

del grado di conoscenza di tali lingue, e, per quanto riguarda lo spagnolo, al Piano di Studi dell'Istituto Cervantes (PCIC).

Che l'Istituto Cervantes offre anche gli esami DELE A1 per studenti e DELE A2/B1 per studenti, rivolti agli studenti di spagnolo che, al momento di iscriversi all'esame, hanno un'età compresa fra gli 11 e i 18 anni, e adattati agli ambiti, ai contesti e alle situazioni caratteristiche di tali candidati.

Quinto- Che l'Istituto Cervantes, d'accordo con quanto disposto nel citato Regio Decreto, è l'ente pubblico al quale è stata assegnata la direzione accademica, amministrativa ed economica, nonché la gestione di questi diplomi. A tale scopo potrà adottare tutte le decisioni e le procedure necessarie per l'adeguato svolgimento delle prove.

Sesto- Che l'articolo 6 del citato Regio Decreto stabilisce al comma e) che l'Istituto Cervantes può firmare convenzioni con università, istituti e centri collaboratori per la realizzazione delle prove d'esame, e ai comma f) e g) che può prendere tutte le decisioni e stabilire tutte le procedure necessarie per l'adeguato svolgimento delle prove, e qualunque altra in merito ai diplomi.

Settimo- Che il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dichiara di disporre di mezzi e di risorse per collaborare con l'Istituto Cervantes alla gestione dell'iscrizione dei candidati e all'organizzazione delle prove d'esame per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)".

Ottavo- Che, in base a quanto sopra riportato, entrambi i firmatari desiderano sottoscrivere una convenzione in cui vengono stabiliti gli obblighi che consentono la collaborazione alla realizzazione delle prove d'esame per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)" nei termini stabiliti nel presente documento.

Nono- Che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Cervantes, nella sua sessione del 10 dicembre 2002, ha approvato i criteri fondamentali per la firma delle convenzioni con università, istituti e centri collaboratori per la realizzazione delle prove d'esame; inoltre, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito nel Regolamento dell'Istituto Cervantes (approvato dal Regio Decreto 1506/1999 del 1° ottobre), approva i prezzi dell'iscrizione alle prove DELE nonché di altri servizi e contributi relativi all'organizzazione delle prove.

Secondo quanto riportato in precedenza, entrambe le parti, poiché le loro finalità sono concorrenti o complementari, formalizzano la presente convenzione in base alle seguenti

CLAUSOLE

PRIMA- OGGETTO

L'oggetto della presente convenzione è quello di riconoscere l'Università degli Studi di Bari – Centro Linguistico di Ateneo quale Centro D'Esame DELE e di disciplinare la collaborazione alla gestione e all'organizzazione degli esami per il conseguimento dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera DELE" da parte sia dei suoi stessi alunni che di altri candidati che vogliono sostenere il suddetto esame in tale Centro.

SECONDA- CENTRO D'ESAME DELE

Il Centro d'esame DELE, che dispone dei mezzi e delle risorse necessarie, si impegna a collaborare con l'Istituto Cervantes alla gestione e all'organizzazione sia dell'aspetto logistico-amministrativo degli esami per il conseguimento dei DELE, secondo le istruzioni e le indicazioni fornite dall'Istituto Cervantes, sia della diffusione commerciale delle sessioni degli esami DELE che avranno luogo ogni anno.

TERZA- OBBLIGHI E DIRITTI DELL'ISTITUTO CERVANTES**➤ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PROVE DI ESAME DELE**

L'Istituto Cervantes fornirà al Centro d'esame DELE le istruzioni e la normativa dettagliate per la gestione e l'organizzazione degli appelli di esame dei diplomi DELE che si terranno ogni anno. Tali istruzioni e le norme di procedura approvate annualmente dall'Istituto Cervantes disciplineranno la partecipazione agli appelli DELE. Qualunque variazione e modifica delle procedure e della gestione DELE riportata in dette istruzioni annuali che non sia in contrasto con quanto stabilito nella presente convenzione non ne richiederà la modifica.

L'Istituto Cervantes comunicherà tempestivamente al Centro d'esame DELE gli appelli e le date di svolgimento degli esami dei "diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)", affinché il Centro d'esame DELE comunichi all'Istituto Cervantes, entro il termine di un mese dalla ricezione di detta comunicazione, a quali appelli parteciperà.

➤ PREZZI E GESTIONE ECONOMICA

3. Il Centro d'esame DELE sarà assegnato al centro dell'Istituto Cervantes a Napoli, che sarà il Centro dell'Istituto Cervantes di coordinamento delle attività relative ai DELE (d'ora in avanti centro Cervantes di coordinamento).
4. Saranno le istruzioni di gestione DELE in vigore ogni anno alle quali fa riferimento il precedente punto 1 a disciplinare l'organizzazione economica e amministrativa degli appelli agli esami DELE.
5. Il centro Cervantes di coordinamento comunicherà al Centro d'esame DELE i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione, per ogni esame e ogni paese, che verranno applicati nell'arco di ogni anno solare.
6. A tale scopo, dette istruzioni si applicheranno a ciò che si riferisce a prezzi, procedura di iscrizione attraverso l'applicazione informatica SICIC-DELE, sconti applicabili qualora sussistano, restituzione di ricavi, spese ammissibili con i suoi relativi limiti, nonché documentazione giustificativa per la liquidazione degli appelli.
7. Le previsioni dei ricavi per diritti di iscrizione in ogni Centro d'esame DELE e in ogni paese dovranno coprire i costi diretti (pubblicità locale, commissioni, affitti, acquisto di materiale, personale di supporto e altri) ritenuti necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove e per poter tenere le prove di un dato appello. In caso contrario, il centro Cervantes di coordinamento potrà annullare l'appello.

➤ **COMMISSIONI D'APPELLO E FORMAZIONE DEGLI ESAMINATORI DELE**

8. L'Istituto Cervantes coordinerà tutti gli aspetti della formazione delle commissioni d'esame, basandosi a tale scopo sulle istruzioni di gestione del DELE approvate con cadenza annuale.

9. La Direzione Accademica dell'Istituto Cervantes potrà, fra le altre misure, annullare lo svolgimento dell'esame nel Centro d'esame DELE qualora quest'ultimo non disponga di una commissione i cui membri soddisfino i criteri stabiliti dall'Istituto Cervantes.

10. L'Istituto Cervantes metterà a disposizione del Centro d'esame DELE la formazione specifica per gli esaminatori DELE alle condizioni stabilite, secondo i criteri e i prezzi approvati dal suo Consiglio di Amministrazione, in conformità alle condizioni e alla disponibilità di posti nella sua offerta di corsi in modalità presenziale o on line. Il centro Cervantes coordinatore assisterà il Centro d'esame DELE nell'iscrizione dei suoi docenti a detti corsi, fornendogli tutte le informazioni a sua disposizione.

➤ **DIPLOMI DEGLI ESAMI DELE**

11. L'Istituto Cervantes, attraverso la sua pagina Internet <http://exámenes.cervantes.es/>, metterà a disposizione degli interessati i risultati ottenuti dai candidati in ogni appello. Il Centro si impegna a comunicare ai suoi candidati, tramite i mezzi a sua disposizione, la pubblicazione di detti risultati.

12. L'Istituto Cervantes farà arrivare al Centro d'esame DELE i diplomi dei candidati che hanno sostenuto l'esame in tale sede e che hanno superato le prove, affinché il Centro d'esame DELE li inoltri ai candidati secondo quanto disposto al punto diciassettesimo della successiva clausola quarta.

➤ **VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DELE**

13. L'Istituto Cervantes si riserva il diritto di effettuare tutte le ispezioni al Centro d'esame DELE che riterrà opportune, sia durante lo svolgimento degli esami che in qualunque altro momento, allo scopo di conoscere e di valutare la misura in cui rispetta gli obblighi derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il Centro d'esame DELE consentirà ai rappresentanti dell'Istituto Cervantes di accedere alle installazioni e a tutte le informazioni che dovessero essergli richieste sulla sua attività legata ai DELE.

QUARTA- OBBLIGHI E DIRITTI DEL CENTRO D'ESAME DELE

➤ **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE PROVE DI ESAME DELE**

1. Il Centro d'esame DELE garantisce all'Istituto Cervantes che manterrà, durante il periodo di validità della presente convenzione, il rispetto dei requisiti specifici che gli sono stati richiesti per poter essere riconosciuto come Centro d'esame DELE.

Nel caso in cui, successivamente alla firma della presente convenzione, l'Istituto Cervantes reclamasse altri requisiti al Centro d'esame DELE, quest'ultimo si impegna a soddisfarli. Ciò nonostante, qualora il Centro d'esame DELE non fosse in grado di

soddisfare tali nuovi requisiti, sia l'istituto Cervantes che il Centro d'Esame DELE potranno rescindere la presente convenzione senza che nessuna parte possa opporre all'altra alcun reclamo per tale rescissione.

2. Il Centro d'esame DELE si impegna a rispettare e a soddisfare i termini e le ulteriori istruzioni stabilite dall'Istituto Cervantes per il corretto svolgimento dei diversi processi legati all'organizzazione degli esami per il conseguimento dei diplomi e derivanti dall'esecuzione e dallo sviluppo della presente convenzione.
3. Il Centro d'esame DELE si impegna a rispettare gli standard di sicurezza dell'organizzazione delle prove fissati dall'Istituto Cervantes, fra i quali si trovano:
 - Identificazione probatoria dei candidati per l'accesso allo svolgimento delle prove in base alla procedura stabilita dall'Istituto Cervantes.
 - Sicurezza delle persone nel corso dell'intero svolgimento dell'esame.
 - Custodia e riservatezza del materiale d'esame.
 - Sicurezza delle informazioni e accesso ai dati.
 - Contare sui mezzi per prevenire eventuali comportamenti inadeguati da parte dei candidati.
4. Il Centro d'esame DELE si impegna a fornire aule opportunamente dotate, nonché a nominare il personale di supporto in quantità proporzionale al numero di candidati iscritti in base a quanto stabilito dalle istruzioni accademiche annuali dell'Istituto Cervantes (almeno una persona per ogni aula d'esame), per svolgere le prove d'esame DELE nelle condizioni e negli appelli ai quali si impegna a partecipare, secondo i requisiti stabiliti dall'Istituto Cervantes e quanto stabilito al momento della sua ammissione come Centro d'esame DELE.
5. Il Centro d'esame DELE si impegna a fornire ai membri della commissione designati dall'Istituto Cervantes tutti i mezzi logistici necessari (materiale d'ufficio), allo scopo esclusivo di poter espletare adeguatamente le loro funzioni e di poter rispettare gli orari precedentemente stabiliti per le prove orali.
6. Il Centro d'esame DELE manterrà costantemente informato il suo centro Cervantes di coordinamento sui centri o sui luoghi dove prevede di svolgere gli esami.

Il Centro d'esame DELE è responsabile della comunicazione ai candidati, attraverso mezzi che garantiscano la ricezione del messaggio, del luogo in cui si svolgono le prove. In caso di reclami, l'Istituto Cervantes o il centro Cervantes di coordinamento potranno chiedere al Centro d'esame DELE la prova dell'invio e della ricezione di detto messaggio o comunicazione e, se questa non verrà prodotta, il Centro d'esame DELE sarà responsabile degli eventuali danni per il candidato.

7. Per facilitare il necessario coordinamento del lavoro di organizzazione degli esami, il Centro d'esame DELE disporrà di un referente, la dott.ssa Maria Vincenza Rifino. Il Centro d'esame DELE è obbligato ad aggiornare questi dati così come i recapiti del referente tramite il gestionale degli esami DELE.
8. Il Centro d'esame DELE si impegna, in base alle istruzioni e alle indicazioni fornitegli dal centro Cervantes di coordinamento, a fare sostenere gli esami a tutti i candidati che hanno

optato per lo svolgimento delle prove di esame DELE in detto centro, indipendentemente dal mezzo attraverso il quale si sono iscritti.

9. Il Centro d'esame DELE eseguirà l'iscrizione dei candidati che si iscrivono nel centro stesso attraverso l'applicazione SICIC dell'Istituto Cervantes, e sempre rispettando i prezzi e i requisiti stabiliti nelle istruzioni annuali.

Il candidato avrà il diritto di annullare la propria iscrizione entro 14 giorni dalla formalizzazione della stessa, ma in nessun caso dopo la data di svolgimento dell'esame. Trascorso detto termine, il candidato non avrà il diritto di annullare l'iscrizione né di richiedere il cambio di appello (ogni iscrizione è valida esclusivamente per un solo appello). Il centro si impegna ad informare il candidato su questo estremo.

10. Nel caso in cui il numero dei candidati iscritti all'appello in corso sia insufficiente in base alle istruzioni del centro Cervantes di coordinamento, quest'ultimo potrà annullare lo svolgimento dell'esame e proporre al Centro d'esame DELE di trasferire le iscrizioni a un altro centro o ad un altro appello nel corso dell'anno solare. Nel caso in cui alla fine i candidati iscritti non potessero sostenere gli esami nell'anno solare in cui si sono iscritti, le loro iscrizioni verranno annullate, e il Centro d'esame DELE dovrà restituire loro gli importi totali delle loro iscrizioni.
11. IL Centro d'Esame si impegna a soddisfare tutte le richieste avanzate da candidati con esigenze particolari, salvo causa di forza maggiore adeguatamente giustificata. Sia le esigenze particolari che le eventuali cause di forza maggiore che esimano il Centro dalla loro soddisfazione sono disciplinate e stabilite dalle istruzioni e norme di procedura DELE.
12. Il Centro d'Esame DELE comunicherà ai candidati il giorno dell'esame che riceveranno un messaggio per posta elettronica dall'Istituto Cervantes con indicazione del momento in cui i risultati saranno disponibili nel suo spazio personale nel sito: examen.es.

➤ **GESTIONE ECONOMICA**

13. Il Centro d'esame DELE applicherà all'iscrizione agli esami i prezzi che gli saranno stati comunicati dall'Istituto Cervantes in base a quanto disposto nel punto quinto della clausola terza che precede.
14. Il Centro d'esame DELE non potrà incrementare il prezzo ufficiale stabilito dall'Istituto Cervantes per ogni paese e per ogni esame.
15. Il Centro d'esame DELE liquiderà il totale dei diritti d'iscrizione agli esami al suo centro Cervantes di coordinamento in base alla normativa sulla gestione dei centri di esami di Tipo 1. La commissione corrispondente al Centro d'esame, di importo pari al **15%** del totale dei ricavi, verrà dedotta dall'importo da corrispondere al Centro dell'Istituto Cervantes. L'Istituto Cervantes rimborserà, mediante bonifico bancario sul conto corrente che il centro d'esame gli avrà comunicato, le spese per lo svolgimento della sessione d'esame, che saranno state precedentemente autorizzate in forma esplicita dall'Istituto Cervantes.

16. Il responsabile del Centro d'esame DELE si impegna ad inviare al centro Cervantes di coordinamento la documentazione che gli verrà richiesta in ogni momento in base alle istruzioni approvate dall'Istituto Cervantes e nel termine stabilito dalle stesse, affinché il centro Cervantes di coordinamento possa inserire nella sua contabilità i ricavi e le spese generate dal Centro d'esame di Tipo 1.

➤ **DIPLOMI DEGLI ESAMI DELE**

17. Il Centro d'esame DELE invierà ai candidati i diplomi che avrà ricevuto dall'Istituto Cervantes attraverso mezzi sicuri, come indicato dalle istruzioni di gestione amministrativa che disciplinano gli appelli.

Se, in seguito al mancato rispetto di quanto sopra riportato da parte del Centro d'esame DELE, il candidato presenterà reclamo perché non ha ricevuto il diploma, l'Istituto Cervantes potrà chiedere al Centro d'esame DELE un giustificativo dell'invio in condizioni di sicurezza e, se il Centro d'esame DELE non lo presentasse, quest'ultimo dovrà farsi carico delle corrispondenti spese di risedizione da parte dell'Istituto Cervantes.

QUINTA - PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE. VISIBILITÀ DELLA COLLABORAZIONE

Il Centro d'esame DELE è autorizzato a fare pubblicità per promuovere l'iscrizione dei candidati. Nel materiale o nello strumento utilizzato per tale pubblicità, il Centro d'esame DELE dovrà indicare chiaramente di essere un "Centro d'esame per il rilascio dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)" e utilizzerà esclusivamente il logotipo e la denominazione forniti dall'Istituto Cervantes, in base alle norme grafiche da esso comunicate.

Il centro di esame DELE si impegna a diffondere tramite tutti i mezzi a sua disposizione informazione sugli esami dell'Istituto Cervantes e a promuovere la massima partecipazione dei candidati e il coinvolgimento di docenti e di autorità preposte al riconoscimento degli esami.

Nel caso in cui l'Istituto Cervantes non fornisca al Centro d'esame DELE pubblicità stampata relativa ai DELE, il Centro potrà stampare la propria pubblicità in base alle indicazioni stabilite dall'Istituto Cervantes e rispettando in ogni caso il manuale di immagine del DELE.

Il Centro d'esame DELE potrà disporre di una pagina Internet attraverso la quale potrà diffondere informazioni sui DELE e inserire nella stessa un link diretto alla pagina <http://examen.es/>.

L'utilizzo dei rispettivi logotipi per il loro inserimento in tutta la grafica e il materiale promozionale, comprese le pagine Internet, si limita esclusivamente alle finalità della presente convenzione, senza che ciò implichi la concessione a favore dell'altro firmatario di un diritto di qualunque genere sia sul logotipo che sul marchio, e dovrà essere realizzato secondo le corrispondenti norme grafiche dei firmatari.

Il Centro d'Esame DELE sarà responsabile per i danni causati da ogni eventuale utilizzo indebito della proprietà industriale (marchi e logotipi) dell'Istituto Cervantes, e in particolare vincolata ai marchi "Istituto Cervantes" e "DELE" e non potrà trasferire nessuno

dei diritti acquisiti derivanti dal rapporto giuridico a cui fa riferimento la presente convenzione a terzi vincolati al titolare né a società filiali, partecipate o del suo gruppo, qualora sussistano, né a nessun'altra terza parte.

Inoltre, Il Centro d'Esame DELE ha l'obbligo di realizzare tutte le attività necessarie per la difesa della proprietà industriale dell'Instituto Cervantes. Nel caso in cui il Centro abbia conoscenza di qualsiasi uso indebito della stessa, dovrà comunicarlo all'Instituto Cervantes, al quale trasmetterà tutta l'informazione necessaria e collaborerà di fatto nel caso si decidesse di intraprendere le azioni legali in difesa degli interessi dell'Instituto Cervantes.

SESTA- RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Centro d'Esame DELE sarà responsabile del trattamento dei dati di carattere personale a cui avrà accesso per l'attuazione della presente convenzione, e sarà soggetto a quanto disposto nella normativa di protezione di dati di carattere personale.

Nell'allegato alla presente convenzione, che ne fa parte integrante, sono definite le condizioni in conformità alle quali il Centro d'Esame DELE effettuerà il trattamento dei dati personali necessari per l'erogazione del servizio che l'Instituto Cervantes, quale titolare del trattamento, gli affida, in conformità a quanto disposto nel comma 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e al resto di norme di protezione di dati applicabili alle Parti.

L'accesso del Centro d'Esame DELE a qualsiasi applicazione o programma informatico che possa essere fornito dall'Instituto Cervantes per accelerare il trasferimento e la comunicazione dei dati di candidati, prove d'esame, risultati, ecc. sarà utilizzato dal Centro d'Esame DELE solo per questi scopi e secondo le istruzioni dettate in proposito dall'Instituto Cervantes.

Gli obblighi assunti dal Centro d'Esame DELE ai sensi di questa clausola saranno estesi al personale che parteciperà alla somministrazione delle prove d'esame DELE.

Il Centro d'Esame DELE fornirà all'Instituto Cervantes la lista delle persone del proprio organico che devono avere accesso ai sistemi informatici dell'Instituto Cervantes, al fine di adempiere agli obblighi assunti in qualità di Centro d'Esame, impegnandosi a notificare all'Instituto Cervantes ogni variazione relativa ai permessi di accesso di queste persone.

SETTIMA- COLLABORAZIONE AD ALTRE PROVE DI CONOSCENZA

L'Instituto Cervantes potrà abilitare il Centro d'esame DELE all'organizzazione di altre prove di conoscenza che, in conformità alla legislazione spagnola le saranno affidate.

L'autorizzazione per l'organizzazione di tali prove, le caratteristiche delle stesse, gli impegni assunti dal Centro d'esame DELE in relazione a tali prove, i prezzi, le date di svolgimento e qualunque altra questione di interesse sarà disciplinata, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione spagnola applicabile, nella corrispondente convenzione.

OTTAVA- DURATA

La presente convenzione risulta perfezionata a partire dalla data della sua firma da parte dell'ultimo dei firmatari e resterà valida per un periodo di 4 anni, prorogabile in qualunque momento prima della sua scadenza mediante un documento di proroga per un ulteriore periodo di 4 anni.

Indipendentemente da quanto precede, la presente convenzione potrà essere rescissa su iniziativa di uno dei due firmatari con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla data in cui si desidera rescinderla.

In ogni caso, i firmatari si impegnano a terminare lo svolgimento delle azioni già iniziate al momento della notifica di detta rescissione.

NONA- CAUSE DI RESCISSIONE

La presente convenzione potrà essere rescissa, con decorrenza immediata - mediante la corrispondente comunicazione dell'Istituto Cervantes al Centro d'esame DELE e senza necessità di alcun preavviso - in qualunque momento per una qualsiasi delle seguenti cause:

- a) Per il mancato rispetto da parte del Centro d'esame DELE degli obblighi previsti nella presente convenzione, specialmente per quanto riguarda le istruzioni dell'Istituto Cervantes sulla gestione DELE, nonché per il mancato rispetto delle istruzioni dell'Istituto Cervantes in materia di sicurezza, custodia e riservatezza di tutti i documenti, i dati e le informazioni, senza togliere la possibile richiesta da parte dell'Istituto Cervantes dei danni che dovessero esserne derivati.
- b) Per la modifica dei criteri fondamentali sui quali si basa la presente convenzione, e ai quali si fa riferimento nella clausola nona, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Cervantes.
- c) Per l'utilizzo illecito delle informazioni, dei dati o dei mezzi ai quali ha accesso il Centro d'esame DELE per l'esecuzione della presente convenzione, senza togliere la possibile richiesta da parte dell'Istituto Cervantes dei danni che dovessero esserne derivati.
- d) Per impossibilità di adempimento da parte del Centro d'Esame DELE dei nuovi requisiti che l'Istituto Cervantes potesse avanzare dopo la sottoscrizione della presente convenzione.
- e) Per l'uso non autorizzato, o ad un fine diverso da quello pattuito in questa convenzione di qualunque segno distintivo protetto dai diritti di proprietà industriale o intellettuale di proprietà dell'Istituto Cervantes, senza togliere il possibile indennizzo che potrebbe spettargli per i danni che dovessero esserne derivati.
- f) Per false dichiarazioni o mancata veridicità dei dati e delle informazioni fornite nella richiesta di riconoscimento come Centro d'Esame DELE.

Parimenti, la presente convenzione si estinguerà mediante notifica data da uno dei firmatari con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla data in cui si desidera rescinderla.

Indipendentemente dalla data o dalle cause per le quali la presente convenzione viene rescissa, il Centro d'esame DELE non potrà, da quel momento, continuare a utilizzare la denominazione "Centro d'esame per il rilascio dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE)", il logotipo dell'Istituto Cervantes o qualunque altra denominazione fornita da quest'ultimo e rispetterà gli impegni sottoscritti per gli appelli ai quali ha scelto di partecipare durante l'anno in corso, a meno che l'Istituto Cervantes non gli indichi altrimenti.

DECIMA- INADEMPIMENTO

L'inadempimento da parte del Centro d'esame DELE di quanto previsto dalla presente convenzione comporterà la perdita del diritto al saldo che, in base alla clausola quarta, gli spetterebbe per l'importo delle iscrizioni corrispondenti ai candidati che non abbiano potuto sostenere l'esame DELE nel centro per cause imputabili a questo, senza togliere all'Istituto Cervantes la possibilità di avanzare richiesta di danni per il mancato rispetto dei suoi impegni. In ogni caso, il Centro d'esame DELE risponderà all'Istituto Cervantes di qualunque reclamo dei candidati relativo ad eventuali azioni del centro.

UNDICESIMA - LEGISLAZIONE APPLICABILE

La presente convenzione è disciplinata dalla legislazione della Repubblica Italiana.

DODICESIMA- RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

I firmatari collaboreranno in qualunque momento, secondo i principi della buona fede e dell'efficacia, per assicurare la corretta esecuzione di quanto pattuito.

Altresì, i firmatari si impegneranno a risolvere in forma amichevole qualunque controversia dovesse sorgere a causa della presente convenzione.

E a prova di conformità, i firmatari sottoscrivono il presente documento, in spagnolo e in italiano, in duplice copia per ciascuna delle lingue, e ad un unico effetto nei luoghi e nelle date indicati.

TREDICESIMA – VALIDITÀ'

La presente convenzione entra in vigore nella data della sua firma e rimarrà valida fino alla data di cessazione della correlazione con tale Servizio da parte del Centro di esame DELE a favore dell'Istituto Cervantes e fino a che si siano portate a termine le obbligazioni contemplate nella presente convenzione con indipendenza da qualsiasi altro obbligo di carattere legale applicabile alle parti dopo la cessazione del suddetto vincolo.

PER L'ISTITUTO CERVANTES

Aldo Moro

Isabel Clara Lorda Vidal

PER L'UNIVERSITA' DI BARI

Antonio Felice Uricchio

Napoli,2019

ALLEGATO

Accordo di Incarico del Trattamento

Con l'obiettivo di ottemperare alla normativa di Protezione dei Dati Personali e, prevalentemente, al Regolamento (UE) 2016/769 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile del 2016 inerente alla protezione delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di questi dati, entrambe le parti sottoscrivono il presente Allegato di Accordo di Incarico del Trattamento comprendente le seguenti:

CLAUSOLE

PRIMA – OGGETTO

Attraverso le presenti clausole si abilita il Centro di esame DELE a trattare, per conto dell'Istituto Cervantes, i dati di carattere personale necessari alla realizzazione delle attività descritte nella prima clausola della Convenzione di cui il presente allegato fa parte.

Il trattamento dei dati personali potrà includere i seguenti aspetti:

- Raccolta
- Registro
- Strutturazione
- Modifica
- Conservazione
- Estrazione
- Consultazione
- Comunicazione per trasmissione
- Diffusione
- Interconnessione
- Confronto
- Restrizione
- Cancellazione
- Eliminazione
- Conservazione
- Comunicazione
- Altro: _____

SECONDA - IDENTIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI INTERESSATE

Per l'esecuzione delle prestazioni derivate dall'osservanza dell'oggetto di questa commissione, l'Istituto Cervantes autorizza il centro di esame DELE al trattamento delle informazioni necessarie; ciò include le seguenti categorie di dati:

Dati identificativi:

- Dati di caratteristiche personali
- Dati di circostanze sociali
- Dati accademici e professionali
- Dati economico-finanziari e di assicurazioni
- Dati di transazioni

TERZA- OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il centro di esame DELE effettuerà il trattamento dei dati personali derivanti dalla prestazione affidata conformemente alle seguenti obbligazioni:

1. Limitarsi allo svolgimento delle operazioni necessarie per garantire l'adempimento delle attività affidategli dall'Istituto Cervantes, conformemente a quanto stabilito nella convenzione.
2. In modo specifico, si impegnerà a realizzare il trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni che, in ciascuna fase, siano indicate DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, così come a quanto disposto dalla normativa che si dimostri applicabile in materia di protezione dei dati personali, incluso ciò che concerne i trasferimenti di dati personali ad un paese terzo o organizzazione internazionale terza, a meno che ci sia obbligato in virtù del Diritto dell'Unione o degli Stati membri che si applichi al Centro di esame DELE; in tal caso, il Centro di esame DELE informerà l'Istituto Cervantes di tale esigenza legale prima del trattamento.
3. Se il Centro di esame DELE ritiene che qualcuna delle indicazioni violi il RGPD o qualsiasi altra disposizione in materia di protezione dei dati dell'Unione o degli Stati membri, informerà immediatamente l'Istituto Cervantes.
4. Impegnarsi a non avviare nessun altro trattamento sui dati personali né ad applicare o utilizzare i dati con finalità diversa da quella della prestazione del Servizio al quale si fa riferimento nella presente convenzione né ad utilizzarli per propri scopi.
5. Garantire la formazione necessaria, in materia di protezione dei dati personali, alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali.
6. Tenere un registro, scritto, di tutte le attività del trattamento effettuate per conto dell'Istituto Cervantes e contenente:
 - a) Il nome e i dati di contatto del FORNITORE e del TITOLARE DEL TRATTAMENTO e, all'occorrenza, del rappresentante del FORNITORE e, eventualmente, del delegato alla protezione dei dati.
 - b) Le categorie dei trattamenti effettuati a carico di ogni responsabile.
 - c) Se pertinente, i trasferimenti di dati personali ad un paese terzo o organizzazione internazionale, includendo l'identificazione del suddetto paese terzo o organizzazione internazionale e la documentazione delle garanzie adeguate.
 - d) Una descrizione generale delle misure tecniche e organizzative di sicurezza relative a:
 - La pseudonomizzazione e/o la cifratura dei dati personali, qualora applicate.

- La capacità di garantire la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza permanenti dei sistemi e servizi di trattamento.
 - La capacità di ristabilire la disponibilità e l'accesso ai dati personali in modo veloce in caso di incidente fisico o tecnico.
 - Il processo di verifica, analisi e valutazione regolari dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative con il fine di garantire la sicurezza del trattamento.
7. Impegnarsi a tenere sotto controllo e custodia i dati personali forniti dall'Istituto Cervantes ai quali abbia accesso con motivo della prestazione del Servizio e alla non divulgazione, trasferimento o comunicazione in qualsiasi altro modo, nemmeno per l'archiviazione ad altre persone.
 8. Nel caso di trasferimento di dati personali ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale, in virtù del Diritto dell'Unione o degli Stati membri cui sia applicabile, si deve informare l'Istituto Cervantes di tale esigenza legale con preavviso, a meno che tale Diritto lo proibisca per ragioni importanti di pubblico interesse.
 9. Dare supporto all'Istituto Cervantes nella realizzazione delle valutazioni di impatto relative alla protezione dei dati, laddove necessario.
 10. Dare supporto all'Istituto Cervantes nell'inoltro delle consultazioni preve all'autorità di controllo, laddove necessario.
 11. Mettere a disposizione dell'Istituto Cervantes tutte le informazioni necessarie per dimostrare l'adempimento dei suoi obblighi, così come per la realizzazione delle verifiche o dei controlli effettuati dall'Istituto Cervantes o da altro revisore da esso autorizzato.
 12. Designare, quando necessario, un delegato alla protezione dei dati e comunicarne identità e recapiti all'Istituto Cervantes.

QUARTA – SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Il centro di esame DELE dichiara di essere a conoscenza del fatto che il File contiene dati personali e che, come responsabile del trattamento, nel caso in cui dovesse trasferire le informazioni contenute nel File, sarà obbligato ad adottare le misure di sicurezza e i meccanismi che risultino necessari in accordo a quanto stabilito nell'articolo 32 del RGPD.

QUINTA– NOTIFICA DI VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA DEI DATI

Il centro di esame DELE dovrà notificare all'Istituto Cervantes, senza indugio, e in qualsiasi caso prima del termine massimo di 48 ore, le violazioni della sicurezza dei dati personali a proprio carico di cui abbia conoscenza, includendo tutte le informazioni rilevanti per la documentazione e comunicazione dell'incidenza.

Con beneficio di essa, il Centro di esame DELE faciliterà, quantomeno, le seguenti informazioni:

- a) Descrizione della natura della violazione di sicurezza dei dati personali, incluse, quando possibile, le categorie ed il numero indicativo degli interessati coinvolti e le categorie e il numero indicativo dei registri di dati personali in questione.
- b) Il nome e i dati di contatto del rappresentante della protezione dei dati o di altro punto di contatto da cui si possano acquisire maggiori informazioni.
- c) Descrizione delle possibili conseguenze della violazione della sicurezza dei dati personali.
- d) Descrizione delle misure adottate o suggerite per porre rimedio alla violazione della sicurezza dei dati personali, fra cui, all'occorrenza, le misure adottate per attenuare le possibili ripercussioni negative.

Se non fosse possibile fornire le informazioni simultaneamente, e nell'evenienza in cui non lo sia, le informazioni saranno trasmesse in modo graduale senza indebito ritardo.

SESTA – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'obbligo di riservatezza e confidenzialità che deriva dalla presente convenzione vincola il Centro di esame DELE per tutta la sua validità e si prorogherà, in funzione della tipologia delle informazioni di cui si tratti, fino ai termini massimi previsti dalla legislazione vigente che risulti applicabile.

Il Centro di esame DELE garantirà che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si impegnino, in modo esplicito e scritto, a rispettare la riservatezza e ad osservare le misure di sicurezza corrispondenti, comunicate opportunamente dall'Istituto Cervantes.

Il Centro di esame DELE manterrà a disposizione dell'Istituto Cervantes la documentazione certificante l'osservanza dell'obbligo stabilito nel paragrafo precedente.

SETTIMA. – OBBLIGO DI INFORMAZIONE.

Spetta all'Istituto Cervantes la comunicazione del diritto di informazione al momento della raccolta dei dati.

OTTAVA– OBBLIGO DI DISTRUZIONE DEI DATI

Una volta erogata la prestazione del servizio oggetto della convenzione, il Centro di esame DELE si impegna a restituire o distruggere, nel caso in cui siano scaduti i termini legali di conservazione, tutte le informazioni che contengano dati di carattere personale trasmesse dall'Istituto Cervantes al Centro di esame DELE con motivo della prestazione del Servizio.

Una volta distrutti, all'occorrenza, rilascerà un certificato di distruzione all'Istituto Cervantes in cui si elencheranno le informazioni, supporti fisici e documenti distrutti.

NONA – TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DI TERZI

Il Centro di esame DELE non potrà avvalersi di terze parti per la realizzazione di nessuna delle prestazioni che fanno parte dell'oggetto di questa convenzione che comportino il trattamento dei dati personali ad esclusione dei servizi ausiliari necessari per il normale funzionamento dei servizi del Centro di esame DELE.

Qualora fosse necessario ricorrere ad una terza parte per espletare qualsiasi trattamento, sarà necessario che ciò venga comunicato previamente e per iscritto all'Istituto Cervantes, indicando i trattamenti che si afferma di voler commissionare e identificando in modo chiaro ed esplicito l'esercente competente e i suoi recapiti.

La parte terza che operi questi trattamenti otterrà la condizione di responsabile del trattamento e sarà vincolata allo stesso modo ad ottemperare agli obblighi stabiliti in questo documento per il Centro di esame DELE e le istruzioni che siano stabilite dall'Istituto Cervantes. Spetta all'iniziale Centro di esame DELE la disciplina della nuova relazione di conformità con l'articolo 28 del RGPD, in modo che il nuovo responsabile sia tenuto a rispettare le stesse condizioni (istruzioni, obblighi, misure di sicurezza...) e gli stessi requisiti formali in merito al trattamento appropriato dei dati personali e alla garanzia dei diritti delle persone coinvolte.

In caso di inottemperanza da parte del terzo commissionato, il Centro di esame DELE iniziale continuerà ad essere pienamente responsabile dinanzi all'Istituto Cervantes in merito all'adempimento degli obblighi.

DECIMA– DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il centro d'esame DELE assisterà l'Istituto Cervantes nella risposta all'adempimento dei diritti degli interessati (diritti di accesso, rettifica, soppressione, opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e a non essere oggetto di decisioni individualizzate automatizzate).

Quando le persone coinvolte eserciteranno i diritti di accesso, rettifica, soppressione e opposizione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e a non essere oggetto di decisioni individualizzate automatiche, dinanzi al Centro di esame DELE, è necessario che venga comunicato per posta elettronica all'Istituto Cervantes all'indirizzo lopd@cervantes.es. La comunicazione deve realizzarsi immediatamente e in nessun caso oltre il giorno lavorativo seguente la ricezione della richiesta, insieme, eventualmente, ad altre informazioni che possano essere rilevanti per la risoluzione della richiesta.

UNDICESIMA – OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Spettano all'Istituto Cervantes i seguenti obblighi:

- Consegnare al Centro di esame DELE i dati oggetto del trattamento in conformità a quanto stabilito nella presente convenzione.
- Realizzare una valutazione dell'impatto nella protezione dei dati personali delle procedure del trattamento da realizzare dal Centro di esame DELE, nell'eventualità in cui le operazioni di trattamento comportino un alto rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- Svolgere le consultazioni preliminari spettanti.

- Vigilare, anticipatamente e durante tutto il trattamento, sull'adempimento del RGPD da parte del Centro di esame DELE.
- Monitorare il trattamento comprendente l'effettuazione di verifiche e audit.

DODICESIMA – RESPONSABILITA'

Il Centro di esame DELE si impegna a ottemperare agli obblighi stabiliti nella presente convenzione e nella vigente normativa con riferimento al presente affidamento del trattamento.

In conformità a quanto stabilito nell'articolo 28.10 del RGPD e nella normativa della protezione dei dati, in caso di violazione da parte del Centro di esame DELE di quanto stabilito nel RGPD nel determinare i fini e i mezzi del trattamento sarà da considerarsi titolare del trattamento a tale merito.

E in segno di conformità, i firmatari sottoscrivono il presente documento, in spagnolo e in italiano, in duplice copia in ognuna delle lingue e ad unico effetto nei luoghi e date riportati.

PER L'ISTITUTO CERVANTES
TITOLARE DEL TRATTAMENTO
ISABEL CLARA LORDA VIDAL

PER IL CENTRO DI ESAME DELE
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

In merito, l'Ufficio sottolinea che, tenuto conto di quanto già disposto nel C.d.A. del 21.07.2010, il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, nella riunione del 17.12.2018, ha altresì confermato l'approvazione della seguente ripartizione:

- 10% Centro Linguistico di Ateneo
- 5% Amministrazione Centrale.

In merito a quanto esposto, il Dirigente precisa che il testo negoziale in questione non comporta oneri di spesa a carico dell'Università.

Per quanto sopra rappresentato, questo Consesso è chiamato ad esprimere il parere in merito all'approvazione del rinnovo della suddetta Convenzione.””

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto d'Ateneo;
- RICHIAMATO il *"Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca"*, emanato con D.R. n. 7553 del 27.12.2011;
- RICHIAMATO l'art. 2, lett. q) del *"Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo"*, emanato con D.R. 3418 del 30.10.2017;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, adottata nella seduta del 17.12.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Servizi Istituzionali – U.O. Centro Linguistico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- per quanto di competenza, di approvare il documento aggiornato della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Linguistico di Ateneo e l'*Instituto Cervantes* di Napoli, che resterà valida per un periodo di 4 anni, prorogabile in qualunque momento prima della sua scadenza mediante apposito atto di proroga per un ulteriore periodo di 4 anni;
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso di apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

- che la quota del 15%, introitata dall'Università di Bari, sia devoluta al Centro Linguistico di Ateneo nella percentuale del 10%, rimanendo nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale la restante quota del 5%.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PER LA DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ACCESSO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, ALL'ACCESSO CIVICO E ALL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO AI DATI E AI DOCUMENTI DETENUTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore invita la dott.ssa Filomena Luisa My, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa My illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla medesima Direzione - U.O. Supporto al R.P.C.T.:

“Il Rettore ricorda che l'Amministrazione ha adottato, con D.R. n. 299 del 31 gennaio 2018, il Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 contenente, tra gli altri, il Piano Integrato 2018-2020 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 (P.T.P.C.). Nell'ambito del Piano Integrato è stato definito il “Progetto collegato alle Misure di Trasparenza e Anticorruzione”, di cui è Project Manager il R.P.C.T.; tale progetto prevede, tra gli altri, i seguenti obiettivi intermedi:

- 2018_PROG_03/01 «Costituzione del gruppo di lavoro e coordinamento dei lavori per l'adeguamento della tabella dei procedimenti amministrativi»
- 2018_PROG_03/02 «Aggiornamento normativo del regolamento di Ateneo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.»
- 2018_PROG_03/03 «Revisione della tabella dei procedimenti amministrativi e determinazione dei termini di conclusione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 33/2013 – adeguamento al Nuovo Modello Organizzativo».

I predetti obiettivi di performance trovano riscontro nel P.T.P.C. nell'ambito della misura di prevenzione della corruzione “Monitoraggio dei tempi procedurali”, realizzando quella coerenza e quella integrazione tra gli strumenti di programmazione richiesti dalla norma, da A.N.AC. e da A.N.V.U.R.

Con riferimento all'aggiornamento normativo del regolamento di Ateneo adottato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con D.R. n. 5739 del 28.11.2012, tenendo conto dei principi di semplificazione amministrativa e di accorpamento dei procedimenti comuni, nonché delle indicazioni del Magnifico Rettore e dell'apposito gruppo di lavoro, nominato con DD.RR. nn. 885, 914 e 1327 del 2018, con il compito di aggiornare ed implementare la regolamentazione di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di trattamento dei dati personali, il R.P.C.T. ha provveduto a predisporre lo schema di regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della Legge 241/1990. Detto regolamento contiene anche la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 1667 del 26.05.2017. Sulla bozza è stato acquisito il parere dell'Avvocatura, reso in data 21.12.2018, prot. n. 93992, che si allega alla presente relazione con il n. 1; successivamente è stato predisposto

il testo a fronte con i suggerimenti dell'Avvocatura, sottoposto all'attenzione del suddetto gruppo di lavoro che comunque non ha fatto pervenire osservazioni in merito. Si mette pertanto a disposizione il testo, allegato alla presente relazione con il n. 2, con le modifiche conseguenti al parere prodotto dall'Avvocatura evidenziate in giallo e le osservazioni di ufficio riportate in rosso. Si allega altresì il tariffario predisposto in materia di rimborso dei costi di produzione per il rilascio di copie e diritti di ricerca (allegato n. 3) sul quale sono stati acquisiti i pareri delle direzioni appalti, edilizia e patrimonio e risorse finanziarie; in particolare il dirigente della direzione risorse finanziarie ha evidenziato come la bozza possa "ritenersi improntata a criteri di ragionevolezza", "considerato il riferimento ad un tariffario MEF e tenuto conto, anche dopo una sommaria verifica di rete, che i tariffari in questione risultano abbastanza standardizzati".

Con l'entrata in vigore della nuova disciplina saranno conseguentemente abrogati il "Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", adottato con D.R. n. 5739 del 28.11.2012, ed il "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico e accesso civico generalizzato", adottato con D.R. n. 1667 del 26.05.2017.

Si evidenzia altresì che si è proceduto all'adeguamento della tabella dei procedimenti amministrativi di questa Università, effettuato da un apposito gruppo di lavoro, costituito con D.D.G. n. 147 del 16.03.2018, che ha elaborato specifiche tabelle per ciascuna direzione e per i Dipartimenti di didattica e di ricerca che verranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Nell'ottica di una opportuna condivisione, le tabelle elaborate dai componenti del gruppo di lavoro in rappresentanza dei Dipartimenti sono state trasmesse a tutti i Coordinatori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca al fine di acquisirne il parere e/o eventuali osservazioni. Sono pervenute solo n. 3 tabelle che si discostano dal format definito rispettivamente per quanto attiene alle Unità organizzative responsabili dell'istruttoria, all'Ufficio responsabile del procedimento RPA e per l'inserimento di un ulteriore procedimento. Occorre tuttavia evidenziare che, a seguito dell'emanazione del D.D.G. n. 662/2018, entrato in vigore dal 01.01.2019, si è reso necessario procedere alla conferma/revisione delle predette tabelle attualmente in via di definizione.

L'ufficio ha altresì predisposto la seguente modulistica, che tiene conto dei documenti adottati in particolare da A.N.AC., facente parte del regolamento in esame e allegata alla presente relazione con il n. 4:

1. Modulo di accesso ai documenti amministrativi
2. Modulo di accesso civico
3. Modulo di accesso civico generalizzato
4. Modulo richiesta di riesame
5. Opposizione del controinteressato
6. Accesso civico generalizzato – Richiesta di riesame del controinteressato
7. Richiesta di accesso civico titolare del potere sostitutivo

Il Rettore invita, quindi, il Consesso a pronunciarsi in merito, anche con specifico riferimento agli artt. 3, 22, 28, nonché alle eventuali integrazioni suggerite dall'Avvocatura con riferimento agli articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L.241/1990 e ai diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della L.241/1990".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa My, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono forniti ulteriori chiarimenti in merito, con particolare riferimento agli artt. 3, 22, 28, nonché alle integrazioni suggerite dall'Avvocatura anche in ordine agli articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L. n. 241/1990 e ai diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della stessa legge.

Al termine, il Rettore propone di approvare lo schema di Regolamento *de quo*, in uno agli allegati moduli e alla regolamentazione sui costi di produzione, con definizione degli artt. 3, 22 e 28 e delle integrazioni dei due succitati articoli alla luce del parere dell'Avvocatura, così come segue:

- **art. 3:** confermare la lett. c) e la lett. d) del **comma 1**, con introduzione di una norma transitoria finale che sospenda l'efficacia delle istanze presentate per via telematica quando l'istante è identificato con il sistema pubblico di identità digitale (SPID), o la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi, fino all'implementazione di detti sistemi; e del **comma V**, per quanto attiene al rilascio anche per via telematica, attraverso il sistema di protocollazione *Titulus*, della ricevuta con le indicazioni *ivi* riportate, fino alla definizione delle problematiche tecniche evidenziate relativamente agli aspetti per i quali occorre implementare l'applicativo Titulus;
- **art. 22, comma 1:** riportare quanto previsto al comma 2 dell'art. 19 del vigente Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso documentale, nonché le singole fattispecie di differimento dell'accesso ai documenti amministrativi contenute nel Regolamento ANAC in materia;
- **art. 28, comma 1:** confermare la disposizione per la quale l'istanza di accesso civico cd. semplice è presentata solo al R.P.C.T., come, peraltro, previsto dal Regolamento A.N.AC.;
- **integrazione del Regolamento *de quo*** con i due articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L. n. 241/1990 ed i diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della stessa legge, con conseguente scorrimento della numerazione dei successivi articoli e degli articoli richiamati all'interno del testo.

Egli, nel ringraziare la dott.ssa Filomena Luisa MY, che si allontana dalla sala di riunione, invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n. 196;
- VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82;
- VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33;
- VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50;
- VISTO il D.lgs. 10.08.2018, n. 101;
- VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1309 del 28.12.2016 per l'adozione delle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";
- VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2/2017;
- VISTO il D.R. n. 5739 del 28.11.2012;
- VISTO il D.R. n. 1667 del 26.05.2017;
- VISTO il Documento di Programmazione Integrata 2018-2020 (D.P.I.), adottato con D.R. n. 299 del 31.01.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al R.P.C.T.,
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), dott.ssa Filomena Luisa MY;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,
SENTITO il dibattito, con particolare riferimento agli artt. 3, 22, 28, nonché alle integrazioni suggerite dall'Avvocatura anche in ordine agli articoli riguardanti l'efficacia del provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati disciplinato dall'art. 21 bis della L. n. 241/1990 e ai diritti dei partecipanti al procedimento disciplinato dall'art. 10 della stessa legge,

DELIBERA

di approvare lo schema di Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso, ai sensi della legge 241/1990, all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato, ai dati e ai documenti detenuti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella stesura allegata al presente verbale con il n. 7.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa My.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCHE
“SULLA PACE” - TRIENNIO ACCADEMICO 2018-2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato, predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerche “Sulla Pace” è stato costituito con D.R. n. 4447 del 14.11.1989 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2553 del 08.08.2016.

L'art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, “...*Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...*”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 9180 del 01.02-2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 15.01.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerche “Sulla Pace” per l'approvazione.”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTI i DD.RR. nn. 4447 del 14.11.1989 e 2553 del 08.08.2016, con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di ricerche "*Sulla Pace*";
- VISTO l'estratto dal verbale del suddetto Centro, di cui alla riunione del 15.01.2019;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 9180 del 01.02.2019, inerente all'approvazione della relazione triennale relativa al triennio accademico 2015-2018 (allegato n.8 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2018-2021, del Centro in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2018-2021, del Centro Interdipartimentale di ricerche "*Sulla Pace*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
“SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA “VINCENZO STARACE””

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Ai sensi dell’art. 55 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, un gruppo di docenti di Diritto internazionale e Diritto dell’Unione Europea, ha avanzato la proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’”.

Con note assunte al prot. gen. n. 90714 dell’11.12.2018, n. 407 del 3.01.2019 e n. 9170 del 1.02.2019 sono pervenuti, rispettivamente, gli estratti dei Consigli dei Dipartimenti di “Scienze Politiche”, “Giurisprudenza” e Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, con cui è stata deliberata la costituzione del citato Centro.

La proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca di che trattasi nasce *“dalla consapevolezza dei docenti di Diritto Internazionale e di Diritto dell’Unione Europea presenti nei Dipartimenti interessati...della sempre maggiore importanza delle predette discipline in numerosi settori di studio e ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché della notevole ricaduta degli studi internazionalistici ed europei nella vita economica e sociale. Il Centro reca, nella sua denominazione, un doveroso tributo alla eminente figura del prof. Vincenzo Starace, autorevole Maestro che in tanti anni di ininterrotti studi, di insegnamento e di incarichi istituzionali nella nostra Università ha dato prestigio all’Ateneo barese e formato alcune generazioni di giuristi e numerosi allievi...”*.

Con mail del 25.01.2019, assunta al prot. gen. n. 11018 del 07.02.2019, la prof.ssa Marina Castellaneta, referente per il costituendo Centro, ha fatto pervenire lo Statuto del medesimo Centro riformulato secondo le modifiche/integrazioni, non sostanziali, proposte dall’Ufficio competente e condiviso con tutti i Direttori dei Dipartimenti proponenti.

Si riporta, pertanto, di seguito, il testo definitivo dello Statuto del Centro di che trattasi:

STATUTO
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUL DIRITTO
INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA “VINCENZO STARACE”

Articolo 1 - Finalità e Sede

Il Centro interdipartimentale di ricerca sul diritto internazionale e dell’Unione europea “Vincenzo Starace” (Centro)

- ✓ considerata l’importanza delle indicate discipline in numerosi settori di studio e ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché la rilevanza degli studi internazionalistici ed europei tra professionisti, aziende, enti pubblici e privati, operatori del diritto, organismi internazionali, anche presenti sul territorio

- ✓ valutatone il rilievo ai fini del Programma Industria 4.0, del Piano di azione nazionale impresa e diritti umani 2016-2021, nonché degli obiettivi di sviluppo sostenibile

si propone di coordinare attività di ricerca nel campo del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea; di diffondere la conoscenza e lo studio di queste discipline; di promuovere le attività di aggiornamento professionale, di formazione e di divulgazione scientifica; di partecipazione a progetti di ricerca, anche in convenzione con terzi.

La sede fisica del Centro è presso il Dipartimento di Giurisprudenza - stanza del Fondo Librario "Vincenzo Starace" - plesso di Corso Italia n. 23, terzo piano.

Articolo 2 – Composizione iniziale e modalità di adesione

Il Centro – proposto dai Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, – comprende inizialmente non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari che abbiano espresso formale adesione al Centro e che ne abbiano promosso l'attivazione.

Al Centro possono in seguito aderire altri docenti dell'Università di Bari, che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio.

Il Centro è aperto alla collaborazione di studiosi e di enti italiani e stranieri, che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.

Articolo 3 – Organi del Centro

Ai sensi dell'art. 55, par. 2, dello Statuto dell'Università di Bari, organi del Centro sono:

- Il Consiglio
- Il Coordinatore

Il Consiglio è composto dai docenti aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro stesso, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio deve essere convocato in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere ed approvare il budget annuale, la relazione ed i programmi scientifici per l'anno successivo.

Il Consiglio redige e approva il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e sull'eventuale istanza di rinnovo.

Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- ha la rappresentanza del Centro;
- propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;

- propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;
- convoca il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli aderenti.

Articolo 4 – Patrimonio e azione finanziaria

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 55, comma 6 dello Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle attrezzature acquisite o ricevute in donazione dall'Università di Bari, da enti pubblici o privati, da persone fisiche o giuridiche. I beni acquisiti dal Centro sono di proprietà dell'Università di Bari. In caso di scioglimento del Centro, spetta al Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi, nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;
- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con Enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Enti Locali e con Privati interessati a:
 - a) concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;
 - b) provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie.

Per lo svolgimento delle sue attività il Centro si avvale:

- delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti e/o dall'Università
- delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso
- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da Dipartimenti e dai singoli gruppi di ricerca

Articolo 5- Gestione amministrativo-contabile

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'art. 1, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Bari.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.”

L'Ufficio competente rappresenta che, ai sensi del citato art. 55 dello Statuto, il comma 6 recita che “Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”. ”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti di seguito elencati, proponenti la costituzione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sul diritto internazionale e dell'Unione Europea 'Vincenzo Starace'"*:
- Scienze Politiche, riunione del 27.11.2018, acquisito al prot. gen. con il n. 90714 del 11.12.2018;
 - Giurisprudenza, riunione del 06.11.2018, acquisito al prot. gen. con il n. 407 del 03.01.2019;
 - Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, acquisito al prot. gen. con il n. 9170 del 01.02.2019;
- VISTA la nota e-mail, assunta al prot. gen. con il n. 11018 del 07.02.2019, di trasmissione dello Statuto del Centro Interdipartimentale in questione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca *“Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’”* secondo la formulazione riportata in narrativa;
- che le risorse necessarie per il funzionamento del Centro in parola debbano essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti di “Scienze Politiche”, “Giurisprudenza” e Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” che ne hanno promosso la costituzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LA STORIA FINANZIARIA ITALIANA
(CIRSEFI): RICHIESTA DI RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“L’Ufficio ricorda che il Centro Interuniversitario di Ricerca “Per la Storia Finanziaria (CIRSEFI)” è stato costituito nell’aprile 2001, con durata di sei anni e con atto sottoscritto dalle Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), l’Università degli Studi Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l’Università degli Studi di Trento, l’Università degli Studi di Udine, l’Università degli Studi di Pavia, l’Università degli Studi di Genova, l’Università degli Studi di Torino, l’Università degli Studi di Pisa, l’Università degli Studi di Siena, l’Università degli Studi dell’Aquila, l’Università degli Studi di Cassino, l’Università degli Studi di Napoli Federico II, l’Università degli Studi di Palermo.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito, su richiesta del disattivato Dipartimento di “Studi Europei Giuridici e Storico-Economici”, confluito nell’attuale Dipartimento di “Economia e Finanza”, con atto aggiuntivo sottoscritto in data 25.4.2006 e, il 12 marzo 2007, ha sottoscritto altro atto aggiuntivo, per l’adesione al centro in parola delle Università di Chieti e del Sannio.

A seguito di solleciti da parte di questa Università in merito alla ricezione dell’atto di rinnovo della stessa convenzione, scaduta nel 2013, con mail del 20 febbraio 2014, l’Università di Milano, ha rappresentato che:

- “...la documentazione si trovava presso l’Università de L’Aquila al momento del grave sisma ed era ovviamente irre recuperabile”.
- a seguito ..., dell’interesse manifestato da parte di altri Atenei alla sottoscrizione della convenzione e alle defezioni di altri atenei che costituivano la compagine originaria, abbiamo deciso di rifondare il Centro elaborando un nuovo testo convenzionale...” e che pertanto, si sarebbe avviato un nuovo iter procedurale, pur trattandosi di rinnovo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 37007 del 28.05.2018, è pervenuto dal Dipartimento di “Economia e Finanza”, l’estratto dal verbale del Consiglio del 22.05.2017, con cui è stato deliberato, tra l’altro, a seguito di ricezione del nuovo atto convenzionale, di:

- esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca per la storia Finanziaria (C.I.R.S.F.I.) e di approvare lo schema di convenzione;
- di proporre il prof. Giulio Fenicia, quale rappresentante di questo Ateneo.

A seguito di numerose richieste di chiarimenti in merito alla decorrenza dell’atto convenzionale di rinnovo del Centro, in data 22.11.2018 è pervenuta la mail con cui, l’Università degli Studi di Milano, ha confermato che “...la data di decorrenza del Centro sarà la data della firma dell’ultima Università che sottoscriverà la convenzione. Per quanto

riguarda il precedente atto purtroppo non si è mai arrivati alla conclusione” e con nota del 21.01.2019, ha trasmesso il testo per il rinnovo del Centro in parola come di seguito riportato:

**CONVENZIONE
DEL CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LA
STORIA FINANZIARIA C.I.R.S.F.I.
TRA**

Università degli Studi di Milano, con sede in Milano, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum, con sede in Bologna, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Seconda Università degli Studi di Napoli, rappresentata dal Rettore, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Roma Tre, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Trento rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Udine rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Pavia rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Genova rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Torino rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Pisa rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Cassino rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Napoli Federico II rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Bari rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi del Sannio rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto;

Università degli Studi di Chieti “G. D’Annunzio” rappresentata dal Rettore, avente i poteri per il presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Rinnovo)

E’ rinnovata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca per la Storia Finanziaria C.I.R.S.F.I. stipulata originariamente in data 20/11/2001.

Il Centro si articola in unità di ricerca, ciascuna con un proprio responsabile individuato così come previsto dall’art. 7 della presente convenzione.

Alla firma della presente convenzione, risultano attivate le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Milano

- □ Unità presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi
 - Unità presso il Dipartimento di Studi Storici
- Università degli Studi di Bologna *Alma Mater Studiorum*
- □ Unità presso ...
- Seconda Università degli Studi di Napoli
- □ Unità presso ...
- Università degli Studi di Roma Tre

Art. 2
(Sede amministrativa)

Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Milano.

Tale sede può essere variata mediante accordo scritto tra tutte le Università convenzionate.

Art. 3
(Finalità)

Il Centro si propone di:

- Promuovere, sviluppare, coordinare programmi di ricerca sulla storia degli strumenti, degli aggregati e delle istituzioni attinenti la finanza pubblica e privata durante l'età moderna e contemporanea;
- Promuovere il dibattito e le relative pubblicazioni scientifiche e offrire adeguato supporto alla ricerca scientifica e alla didattica in materia;
- Favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari, seminari permanenti e con organismi di ricerca nazionali ed internazionali, con unità operative di ricerca costituite presso centri di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- Stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinari;
- Creare ed incrementare un sito Web, dove ospitare oltre a strumenti bibliografici e archivistici, banche dati, rapporti di lavoro, un forum di discussione sui temi in oggetto e collegamenti tematici con analoghi strumenti di altri paesi;
- Creare e aggiornare una Bibliografia di storia della finanza italiana on-line;
- Costruire un indice degli archivi di istituzioni di interesse finanziario, private e pubbliche, e uno schema per il loro riordino;
- Organizzare incontri seminariali periodici, workshop e iniziative di divulgazione scientifica.

Art. 4
(Attività)

1. Le finalità indicate all'Art. 3 sono perseguite attraverso la realizzazione di programmi triennali i quali potranno includere le seguenti attività:

- a) promozione di seminari e convegni, anche di carattere internazionale;
- b) promozione di iniziative di ricerca, anche a carattere interdisciplinare e internazionale, attraverso scambi di docenti e ricercatori, anche sfruttando i tradizionali canali istituzionali di scambio;
- c) organizzazione di giornate di studio;
- d) collaborazioni con istituzioni pubbliche e private aventi carattere permanente oppure limitate a programmi specifici;
- e) attività di documentazione, coordinata con le strutture bibliotecarie dell'Ateneo sede dell'Unità di ricerca interessata, compresa la costituzione di banche dati;
- f) iniziative editoriali da realizzarsi anche attraverso partnership editoriali, nel rispetto delle norme di Ateneo sede del Centro;

- g) istituzione, nel rispetto della normativa vigente, di premi, borse e assegni di ricerca su fondi specificamente destinati a tale scopo da finanziatori esterni all'Università.
- h) nell'ambito delle proprie finalità e competenze scientifiche, e d'intesa con gli organi competenti delle strutture scientifiche eventualmente coinvolte, il Centro può svolgere attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro stesso, ovvero attività di ricerca commissionate da Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali su contratto o convenzione, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio di amministrazione dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.

Art. 5

(Durata, rinnovo e recesso)

1. La presente convenzione avrà la durata di nove anni a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione e sarà rinnovabile per ulteriori nove anni previo accordo scritto tra le parti, approvato dai competenti organi delle Università convenzionate su proposta del Comitato Direttivo e parere dell'Assemblea. Ai fini dell'approvazione del rinnovo verrà predisposta una relazione scientifica sulle attività svolte corredata da una relazione finanziaria ed economico-patrimoniale.
2. Le Università contraenti possono recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al Direttore, tramite pec. Il recesso sarà efficace a decorrere dalla scadenza del sesto mese successivo alla comunicazione dello stesso. In caso di recesso, i beni mobili e le attrezzature messi a disposizione del Centro rimangono di proprietà dell'Università recedente e queste saranno restituite alla data di efficacia del recesso. Eventuali risorse strumentali che servissero per lo svolgimento di attività di ricerca del Centro potranno essere acquistate da una delle Università aderenti, sulla base di accordi scritti presi di volta in volta tra le stesse Università, e resteranno di proprietà dell'acquirente, seppur dedicati, in tutto o in parte, allo svolgimento delle attività di ricerca del Centro. In ogni caso l'Università recedente è impegnata a concludere gli impegni già assunti verso il Centro e verso terzi.

Art. 6

(Personale aderente al Centro)

1. Al Centro possono aderire, su domanda inoltrata al Direttore del Centro e da questi trasmessa al Comitato Direttivo che ne delibera l'accettazione, docenti e ricercatori universitari appartenenti alle Università convenzionate che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro.
2. L'adesione al Centro deve essere previamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento interessato dell'Università di appartenenza dei richiedenti.
3. Il Centro può avvalersi di personale tecnico appartenente alle Università aderenti al Centro, secondo le disposizioni normative di ciascuna di dette Università previo accordo con le strutture competenti.

Art. 7

(Unità di ricerca)

1. Le attività scientifiche del Centro si svolgono nelle Unità di ricerca operanti presso le sedi delle Università contraenti.
2. La costituzione di una o più Unità di Ricerca è deliberata dal Comitato direttivo del Centro, in base alla richiesta inoltrata dal personale interessato, a seguito di una valutazione di merito scientifico e opportunità organizzativa.
3. A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile privo di rappresentanza esterna, designato, anche con modalità elettiva, dai componenti dell'Unità stessa,

al proprio interno, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del Centro e ne riferisce al Comitato direttivo.

4. Le Unità di ricerca si avvalgono delle strutture, attrezzature e del personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dai dipartimenti delle Università di appartenenza nonché delle strutture e attrezzature messe gratuitamente a disposizione, tramite convenzione, da altri enti aventi interessi convergenti con quelli del Centro.
5. Le Unità di ricerca costituiscono sedi operative del Centro.

Art. 8

(Organi)

Sono organi del Centro:

- a) Assemblea degli aderenti al Centro, d'ora in poi denominata semplicemente "Assemblea";
- b) Comitato direttivo;
- c) Direttore.

Art. 9

(Assemblea degli Aderenti al Centro)

1. L'Assemblea è costituita dai professori e ricercatori universitari aderenti al Centro.
2. L'Assemblea, convocata e presieduta dal Direttore, si riunisce di norma una volta l'anno, per valutare l'attività complessiva del Centro e formulare proposte al Comitato Direttivo.
3. L'Assemblea designa, anche con modalità elettiva, i membri del Comitato direttivo per la nomina degli stessi da parte dei rispettivi Rettori ai sensi del successivo articolo.
4. L'Assemblea esprime parere sulle proposte del Comitato Direttivo in merito alle modifiche della Convenzione Istitutiva secondo quanto disposto all'art. 16 e delibera sull'ingresso dei membri senza diritto di voto di cui al comma 6 nell'Assemblea stessa.
5. Esprime parere sulla proposta del Comitato Direttivo in merito al rinnovo o allo scioglimento del centro.
6. L'Assemblea propone al Direttore e al Comitato Direttivo le linee di indirizzo sulle iniziative e sui programmi di ricerca del Centro. Collabora, inoltre, con essi sulle materie di interesse del Centro e assicura gli indispensabili legami con le istituzioni, pubbliche e private, che hanno competenza sulle attività economiche oggetto di studio.
7. Possono entrare a far parte dell'Assemblea, senza diritto di voto e su invito del Direttore del Centro, studiosi e ricercatori di istituzioni pubbliche e private che hanno interessi convergenti con il Centro.
8. L'Assemblea delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti detratti gli assenti giustificati e di norma le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

Art. 10

(Comitato direttivo)

1. Il Comitato direttivo è composto da un membro in rappresentanza di ciascuna Università convenzionata, di norma designato, anche con modalità elettiva, dai membri dell'Assemblea e all'interno della stessa tra i professori ordinari o associati o ricercatori in servizio presso le Università aderenti al Centro. Gli aderenti di ogni Ateneo propongono il nominativo del rappresentante al proprio rettore, che ne formalizza la nomina con proprio atto.
2. Il Comitato Direttivo resta in carica tre anni, rinnovabili.

Il primo Comitato Direttivo viene costituito entro due mesi dalla stipula della presente Convenzione e scade dopo 3 anni dalla data di costituzione del Centro (coincidente con la data di stipula della Convenzione istitutiva).

Per i mandati successivi al primo il Direttore ha l'onere di indire, entro i due mesi precedenti la scadenza del mandato del Comitato Direttivo in carica, un'apposita Assemblea avente ad oggetto la designazione, anche con modalità elettiva, del nuovo Comitato Direttivo, affinché si possa procedere alle nomine dei nuovi membri del Comitato Direttivo prima della scadenza del mandato del Comitato direttivo in carica.

Le nuove nomine hanno decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del mandato del precedente Comitato Direttivo.

Le nomine sono da intendersi a titolo gratuito e, conseguentemente, eventuali oneri economici non dovranno gravare sui bilanci delle Università di afferenza.

3. Il Comitato Direttivo, così costituito, elegge il Direttore, tra i Professori di ruolo di prima e seconda fascia facenti parte del Comitato stesso, quali membri con voto deliberativo.
4. Il Comitato direttivo:
 - a) individua gli indirizzi generali dell'attività del Centro. Approva, il programma annuale dell'attività del Centro e l'associato piano finanziario di utilizzazione dei fondi presentati dal Direttore;
 - b) esamina e approva la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e gli associati rendiconto finanziario, economico e situazione patrimoniale annuali predisposti dal Direttore;
 - c) formula proposte sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro;
 - d) propone le richieste di finanziamento;
 - e) formula proposte sulle forme di collaborazione con altri enti e organismi pubblici e privati;
 - f) vaglia e approva le richieste di nuove adesioni al Centro;
 - g) propone modifiche della Convenzione Istitutiva da sottoporre al parere dell'Assemblea con le modalità previste dall'Art. 16;
 - h) delibera sull'adesione al Centro di altri Dipartimenti, Istituti e Centri appartenenti alle Università convenzionate;
 - i) delibera la costituzione di nuove unità di ricerca;
 - j) informa ogni anno, per il tramite del Direttore, le Università aderenti dell'attività svolta dal Centro;
 - k) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un terzo dei suoi componenti;
 - l) formula la domanda di rinnovo del Centro alla scadenza della durata stabilita all'atto della presente convenzione, previo parere dell'Assemblea degli Aderenti, ovvero la proposta di scioglimento del Centro da sottoporre al parere dell'Assemblea con le modalità previste dall'Art. 16.
5. Il Comitato direttivo può altresì cooptare rappresentanti di organismi pubblici e privati o anche studiosi ed esperti esterni nei settori di interesse del Centro, invitandoli a partecipare a una o più riunioni del Comitato con voto consultivo.
6. Il Comitato direttivo è convocato di norma presso la sede amministrativa; per particolari esigenze può essere convocato anche fuori della sede amministrativa; per la convocazione valgono le norme generali di funzionamento degli organi collegiali dell'Ateneo sede amministrativa; la convocazione può essere inviata anche con e-mail non certificata purché tale modalità sia condivisa da tutti i componenti. La

convocazione, inoltrata ai componenti del Comitato Direttivo almeno otto giorni prima dell'adunanza, deve contenere il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza nonché l'ordine del giorno. La seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti con voto deliberativo, detratti gli assenti giustificati, purché sia presente almeno la metà dei componenti. Il Comitato direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore.

7. È ammessa la possibilità che le adunanze del Comitato direttivo si tengano per teleconferenza e/o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Direttore, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, trasmettere o visionare documenti e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificandosi tali presupposti, il Comitato Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Direttore, dove deve trovarsi anche il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale. Delle riunioni del Comitato Direttivo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Comitato medesimo e dal segretario, più giovane in ruolo dei docenti componenti il Comitato.

Art. 11 (Direttore)

1. Il Direttore è eletto dal Comitato direttivo ed è nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa. Fino alla nomina del primo Direttore le funzioni dello stesso vengono svolte, pro tempore, dal decano tra i membri del Comitato Direttivo. Il Direttore viene eletto entro un mese dalla costituzione del Comitato Direttivo. Per i mandati successivi al primo il Direttore viene eletto e nominato entro un mese dall'insediamento del nuovo Comitato Direttivo. Il Direttore decade alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo.
2. Il Direttore:
 - a) Dirige il Centro nei limiti delle norme vigenti;
 - b) convoca e presiede il Comitato direttivo;
 - c) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea degli aderenti al Centro;
 - d) presenta al Comitato direttivo per l'esame e l'approvazione la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro e il rendiconto finanziario, economico e la situazione patrimoniale;
 - e) presenta al Comitato direttivo per l'esame e l'approvazione il programma annuale dell'attività del Centro e l'associato piano finanziario annuale di utilizzazione dei fondi;
 - f) sovrintende al funzionamento generale del Centro.

Art. 12 (Assegnazioni di personale)

1. Il Centro, per lo svolgimento dei suoi compiti, può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, italiani stranieri, che siano interessati alle finalità del Centro.
2. Possono collaborare inoltre alle attività del Centro, su proposta del Comitato Direttivo, borsisti, dottorandi di ricerca, ricercatori e altro personale di Enti di Ricerca e/o strutture pubbliche o private nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa.

Art. 13 (Finanziamenti e amministrazione)

1. Il Centro fruisce delle risorse finanziarie provenienti dagli Enti pubblici o privati a titolo di contributi o sovvenzioni o in forza di convenzioni e contratti e di eventuali risorse

- aggiuntive. In ogni caso nessun onere potrà gravare sulle Università convenzionate, se non deliberato espressamente dagli organi competenti delle stesse e formalizzato mediante specifico impegno scritto, nel rispetto delle norme vigenti presso ciascun Ateneo interessato. Il Centro non ha autonomia amministrativa – gestionale e la gestione amministrativo-contabile del Centro è assicurata dalle strutture e uffici dell'Università sede del Centro ed è effettuata secondo le disposizioni vigenti presso l'Università stessa.
2. I finanziamenti, su proposta o con il consenso del Centro, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle competenti strutture delle Università di appartenenza, sulla base di specifici accordi scritti, secondo le linee di attività concordate nell'ambito del Centro. Le singole unità di ricerca dovranno presentare a fine anno apposita rendicontazione delle somme utilizzate al Comitato
 3. Per le attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro ovvero attività di ricerca, consulenza o formazione commissionate da Enti pubblici e privati su contratto o convenzione, il Comitato direttivo delibera sull'assegnazione direttivo del centro delle quote alle unità di ricerca direttamente coinvolte. La ripartizione interna delle quote assegnate alle singole unità di ricerca avviene sulla base delle regole in vigore presso l'Università di appartenenza dell'unità di ricerca e sulla base di specifici accordi scritti.
 4. Gli atti che impegnano il Centro verso terzi per le attività di studio e di ricerca sulla base di elargizioni, donazioni o contributi liberali disposti da terzi a favore del Centro, ovvero per le attività di ricerca finanziata o commissionata da Enti pubblici e privati su contratto e convenzione saranno firmati dal Rettore dell'Università sede del Centro stesso o da persona delegata ovvero da persona individuata ai sensi delle disposizioni normative del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità della sede stessa. Il trasferimento della quota parte dell'importo concordato per lo svolgimento dell'attività di ricerca commissionata avverrà sulla base di specifici accordi scritti, ove possibile, attraverso richieste di pagamento in esclusione dal regime IVA sulla base e in forza del presente atto convenzionale e della menzione espressa, nell'accordo che regola l'attività commissionata, delle unità di ricerca del Centro partecipanti all'attività stessa.
 5. Ciascuna unità di ricerca ha il dovere di provvedere alla realizzazione delle attività di propria competenza secondo quanto stabilito dal Comitato direttivo e formalizzato in specifici accordi tra le parti interessate. Ciascuna Università cui afferisce l'unità di ricerca che partecipa all'attività commissionata conserva piena autonomia e indipendenza operativo/gestionale ed eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa. Ciascuna Università cui afferisce l'unità di ricerca che partecipa all'attività commissionata è responsabile nei confronti delle altre del ritardo o dell'inadempimento nell'esecuzione delle attività e dei compiti di propria pertinenza e responsabilità ed è tenuta a indennizzare, con diritto di rivalsa sui dipartimenti i cui afferenti aderiscono al centro, le altre Università di ogni perdita o effetto pregiudizievole dalle stesse subiti per effetto del citato ritardo o inadempimento.

Art. 14

(Adesioni ulteriori)

1. Possono aderire al Centro altre università, su proposta di strutture o docenti/ricercatori che si riconoscano nelle finalità del centro e che si impegnino attivamente alla loro realizzazione, dietro formale richiesta da inoltrare al Direttore del Centro, che la sottoporrà al Comitato Direttivo per la relativa approvazione.
2. La delibera del Comitato Direttivo sarà notificata alle Università convenzionate e diverrà produttiva di effetti se non perverranno controindicazioni dalle sedi convenzionate nel termine di 60 giorni dal ricevimento della notifica.

3. La nuova adesione verrà quindi formalizzata con la sottoscrizione, da parte della nuova sede convenzionata, dell'atto aggiuntivo contenente la Convenzione Istitutiva. In nome e per conto delle sedi già convenzionate, l'atto aggiuntivo sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro. L'atto aggiuntivo sottoscritto dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e dal rappresentante legale del nuovo Ateneo aderente dovrà essere inviato a tutte le sedi convenzionate quale notifica di ulteriore adesione al Centro. Al riguardo, solo ed esclusivamente ai fini dell'adesione al Centro di nuovi Atenei, ogni Università convenzionata, con l'approvazione del presente atto, dà mandato al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo.

Art. 15

(Salute e sicurezza del lavoro)

1. In materia di salute e sicurezza del lavoro si applica la normativa vigente con specifico riferimento al d.lgs. 81/2008 e s.m.i.. In particolare, il personale delle Università contraenti è tenuto, per attività svolte in comune, ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione di detta attività, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/ 2008, e successive modifiche e/o integrazioni, osservando gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione di detta sede di attività in comune. In questa ottica il personale delle università contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi della sede di attività in comune, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella sede ospitante, sono attribuiti al Direttore del Dipartimento ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul Direttore del Dipartimento di provenienza.

Art. 16

(Modifiche alla convenzione e proposte di scioglimento)

1. Ogni modifica della Convenzione Istitutiva deve avere il parere positivo dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritti al voto, su proposta di almeno un terzo degli aderenti al Centro o del Comitato Direttivo e successivamente è deliberata dagli organi competenti delle Università convenzionate. Essa dovrà essere formalizzata mediante atto aggiuntivo alla presente convenzione.
2. Qualora, per qualsiasi motivo, il Centro debba cessare la sua attività, il Comitato Direttivo ne propone lo scioglimento agli Atenei Convenzionati. L'Assemblea esprime il proprio parere con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto al voto. La delibera del Comitato Direttivo e il parere dell'Assemblea verranno trasmessi all'Università sede amministrativa per gli adempimenti conseguenti. La delibera del Comitato Direttivo dovrà altresì tener conto degli aspetti patrimoniali e finanziari del Centro al momento dello scioglimento. I beni mobili e le attrezzature conferiti alla sede assegnataria rimangono di proprietà della stessa. I beni mobili, le attrezzature e le risorse finanziarie assegnati in maniera indivisa al Centro, assolti gli eventuali debiti, resteranno alla sede amministrativa.

ART. 17

(Proprietà intellettuale)

1. Le Università aderenti concorderanno, di volta in volta, il regime della proprietà intellettuale sui risultati delle ricerche che i docenti e i ricercatori delle Università aderenti condurranno nell'ambito delle attività del Centro a livello istituzionale.
2. La proprietà intellettuale relativa ai risultati conseguiti sulla base di accordi o convenzioni con enti terzi sarà disciplinata, di volta in volta, negli accordi stessi.

ART. 18
(Obblighi informativi)

Annualmente il Direttore del Centro trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte.

ART. 19
(Valutazione periodica)

Il Direttore del Centro, ai fini di una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli Atenei Convenzionati, trasmette agli stessi un resoconto scientifico e finanziario delle attività del Centro con cadenza almeno triennale.

ART. 20
(Spese)

1. La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.
2. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari ad euro _____ verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che provvederà al pagamento.

Letta, approvata e sottoscritta.
Milano, _____”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca "*Per la Storia Finanziaria (C.I.R.S.F.I.)*";
- VISTO l'atto aggiuntivo al Centro in parola, sottoscritto in data 25.04.2006;
- VISTA la nota del 20.02.2014 dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTA la nota del 28.05.2018 del Dipartimento di "Economia e Finanza" di trasmissione dell'estratto del verbale del Consiglio del 22.05.2017;
- VISTE le note mail del 22.11.2018 e del 21.01.2019 dell'Università degli Studi di Milano, con particolare riferimento alla decorrenza del Centro in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Per la Storia Finanziaria C.I.R.S.F.I.*", secondo lo schema riportato in narrativa e come deliberato dal Consiglio del Dipartimento di "Economia e Finanza" per nove anni a decorrere dalla data della firma dell'ultima Università che sottoscriverà la convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione di rinnovo;
- che nessun onere gravi sul bilancio di Ateneo, salvo delibera espressa da questo Consesso ed impegno scritto giusta previsione dell'art. 13, comma 1 della succitata convenzione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “STUDI
DI DIRITTI E CULTURE PRE-LATINE, LATINE ED ORIENTALI” - TRIENNIO
ACCADEMICO 2018-2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato, predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate- U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali” è stato costituito con D.R. n. 3684 del 18.05.1998 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2552 del 08.08.2016.

L’art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l’altro, “...*Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...*”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 13554 del 15.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.02.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTI i DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998 e n. 2552 del 08.08.2016, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di ricerche *“Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali”*;
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio del suddetto Centro, di cui alla riunione del 13.02.2019;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 13554 del 15.02.2019, inerente all'approvazione della relazione triennale relativa al triennio accademico 2015-2018 (All.n.9 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo per il triennio accademico 2018-2021 del Centro in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.02.2019,
- DELIBERA**
- di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca *“Studi di Diritti e Culture Pre-Latine, Latine ed Orientali”*, per il triennio accademico 2018-2021.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “SULLE
METODOLOGIE E TECNOLOGIE AMBIENTALI” - TRIENNIO ACCADEMICO 2018-2021

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione e relativo allegato, predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate- U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali” è stato costituito con D.R. n. 2349 del 17.03.1995 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2554 dell'8.8.2016.

L'art. 55, comma 2 del vigente Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, “...*Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...*”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 16663 del 26.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.02.2019 in cui, all'unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.”

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTI i DD.RR. n. 2349 del 17.03.1995 e 2554 dell'08.08.2016, con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di ricerca "*Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali*";
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 16663 del 26.02.2019, inerente l'approvazione della relazione triennale relativa al triennio 2015-2018 (All. n. 10 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2018-2021, del Centro in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2018-2021, del Centro Interdipartimentale di ricerca "*Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO DI PARTNERSHIP TRA TALENTFORM SPA E QUESTA UNIVERSITÀ –
CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ – “SUSTAINABILITY
CENTER”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità “Sustainability Center”:

““Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità – Sustainability Center, rappresenta che, con nota e- mail dell’11 Febbraio 2019, la società Talenform Spa ha avanzato la proposta di sottoscrivere un Accordo di Partnership finalizzato a promuovere una collaborazione per la realizzazione del Piano Formativo denominato BIOS- Benefici e Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili- finanziato da FONDIMPRESA (Avviso 1/2018).

Con la sottoscrizione dell’atto le parti intendono formalizzare una collaborazione, così come indicato nella lettera di intenti, sottoscritta in data 07/03/2018 (vedi allegato1), per la realizzazione esclusiva delle attività di certificazione delle competenze e della progettazione relative al Piano BIOS.

Si evidenzia che, l’Università opererà come soggetto Partner e che il rapporto giuridico tra i due soggetti è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza.

Si rileva, inoltre che la società su indicata si impegna, immediatamente dopo aver ricevuto tutta la documentazione (come indicato nell’allegato A “Elenco documentazione richiesta” dell’accordo) comprovante la formazione svolta ed i costi reali sostenuti a versare un contributo pari a 6000,00 euro all’Università.

L’ufficio evidenzia che, tale somma si configura come mera distribuzione di contributo, utilizzato esclusivamente a copertura dei costi di Piano e non come versamento di un corrispettivo per una prestazione ricevuta e nessuna spesa graverà sull’Università.

Si sottopone, pertanto, a questo Consesso il testo negoziale di seguito riportato:

Accordo di Partnership

Talentform Spa, con sede legale in Roma, Via Angelo Bagnoni 8, C.F. e P. IVA 10322191007, in questa sede rappresentata dall’Amministratore Unico, dott. Mirco Mlekuz

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, con sede legale in Piazza Umberto I, 1 – Bari, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723 (di seguito UNIBA), in questa sede rappresentata dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXX e residente per la carica presso l’Università di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, n.1, di seguito nominata “Università”

PREMESSO CHE

- 1) Talentform Spa è un ente di formazione accreditato alla Regione Lazio ed anche qualificato da FONDIMPRESA quale Soggetto Proponente per gli Avvisi su Conto Sistema,
- 2) FONDIMPRESA è il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, soggetto di diritto privato, di natura associativa, costituito ai sensi dell’art. 118, comma 6 della Legge n. 388/2000 che ha adottato un sistema di

qualificazione degli operatori (“Soggetti Proponenti”) i quali intendano presentare domanda di finanziamento e realizzare PIANI FORMATIVI FINANZIATI DAL FONDO nell’ambito degli Avvisi a valere sul Conto di Sistema (conto collettivo che, mediante la pubblicazione di “Avvisi”, finanzia progetti formativi che raggruppano più imprese aderenti al Fondo in base ai fabbisogni formativi comuni per territorio o settore)

3) FONDIMPRESA ha pubblicato le c.d. Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei Piani Formativi ove si definiscono:

- a) **“Soggetto Proponente”** il soggetto giuridico titolare della domanda di finanziamento che, all’atto dell’aggiudicazione, diventa Soggetto Attuatore del Piano Formativo;
- b) **“Soggetto Attuatore”** il soggetto giuridico responsabile della realizzazione del Piano Formativo ammesso a finanziamento, di cui è stato Proponente
- c) **“Soggetto Partner”** diverso dal Soggetto Attuatore, al quale quest’ultimo può affidare, a seguito di autorizzazione di Fondimpresa, la realizzazione di una parte dell’attività del Piano su materie nelle quali è in possesso di adeguata qualificazione. La gestione delle attività da parte del Soggetto Partner avviene alle stesse condizioni previste per il soggetto attuatore, compreso l’obbligo di operare e di rendicontare senza possibilità di ricarichi

4) Talentform Spa ha presentato a FONDIMPRESA, in data 12/03/2018, un Piano Formativo denominato ‘BIOS – Benefici e Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili’, a valere sull’Avviso 1/2018 (di seguito Piano BIOS);

5) In data 04/10/2018 FONDIMPRESA, con Prot. OUT/24393/2018 ha comunicato a Talentform Spa la finanziabilità del suddetto Piano per un importo massimo di Euro 129.999,98 (Centotrentanove milianovecentonovantanove/98), con inizio delle azioni formative entro il 19/11/2018 e conclusione di tutte le attività relative al Piano Formativo entro il 05/11/2019;

6) L’Avviso 1/2018 prevede fra gli elementi prioritari del progetto (Art.6.2 punto VII) il Significativo coinvolgimento nel Piano, nella compagine proponente – qualora siano enti di cui alla lettera b) dell’articolo 12 – o come soggetti partner, di Istituti tecnici e professionali che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore, Istituti Tecnici Superiori, Università pubbliche e private riconosciute, enti di ricerca soggetti alla vigilanza del MIUR, laboratori pubblici e privati inclusi nell’apposito albo del MIUR, altri enti di ricerca che svolgono attività di ricerca industriale, come definita ai sensi del D.M. 593/2000 e s.m.i. e della normativa comunitaria vigente, e che nel triennio 2015-2016-2017 abbiano conseguito ricavi e finanziamenti nelle aree tematiche dell’articolo 2 dell’Avviso almeno pari a 1.000.000,00 (unmilione) di euro;

7) Al momento della presentazione del Piano Talentform ha individuato il partner l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” – Centro di Esperienza di Educazione Ambientale (CEEA Uniba) – oggi denominato Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità – per le specifiche competenze e per le finalità di promozione di una rete finalizzata all’educazione ambientale e alla sostenibilità: si tratta di una Università pubblica che rientra tra i soggetti elencati all’art. 14 dell’Avviso, punto A5.1. Talentform Spa intende affidare al partner UNIBA, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida, e come da lettera di intenti a collaborare del 07/02/2018, la realizzazione delle seguenti attività: definizione ed elaborazione degli

strumenti di valutazione dell'apprendimento; supervisione delle sessioni d'esame e dell'intero processo di valutazione; attività di certificazione delle competenze.

Le attività sopra esposte rientrano nelle voci di Spesa A7. Certificazione delle competenze e C2.1 Progettazione delle attività del Piano.

8) Il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) dell'Università di Bari ha quale mission l'attenzione puntuale e sempre maggiore rispetto al paradigma della sostenibilità e alla necessità che si guardi a questa come realtà complessa e nelle sue differenti componenti ambientale, sociale, economica e di governance e capace di valorizzare quanto l'Ateneo di Bari sviluppa attorno a tali temi e questioni. Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) attende alle seguenti attività potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti fra i quali:

- Strutturazione di un sistema di monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle iniziative di Sostenibilità;
- Definizione e attuazione di una serie di interventi strutturali e di politiche volte a garantire la transizione dell'Università di Bari verso la sostenibilità sul modello dei green campus e compatibilmente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- Definizione e attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con la Città Metropolitana di Bari, il Politecnico di Bari e il Centro nazionale di studi per le politiche urbane;
- Disseminazione dei risultati attraverso campagne di comunicazione concordate con le strutture di Ateneo;
- Realizzazione di progettualità e di specifici interventi formativi per rispondere alle esigenze espresse dai ricercatori, dagli studenti, dai dottorandi, dal PTA, dagli stakeholder e più in generale dalla società;
- Realizzazione, in relazione ai percorsi formativi, in autonomia, di specifici interventi e progetti raccordando i diversi contributi d'Ateneo con quelli degli altri co-attori interessati ai temi e alle questioni della sostenibilità;

9) Con il presente atto le Parti intendono formalizzare un accordo di partnership, conforme a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al precedente punto 6) di queste premesse per la realizzazione delle attività di certificazione delle competenze e della progettazione relative al Piano BIOS, escludendo espressamente che il presente accordo possa dar luogo ad un rapporto sinallagmatico teso al raggiungimento di un risultato specifico e ciò perché, da un lato l'attività svolta da Talentform Spa (Ente Attuatore del Piano BIOS) e da UNIBA Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) (Soggetto Partner nell'attivazione del Piano BIOS) è diretta alla realizzazione di un interesse generale per la collettività, dall'altro il contributo che Talentform Spa trasferirà a UNIBA Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità (Sustainability Center) si configura come mera distribuzione di contributo, utilizzato esclusivamente a copertura dei costi di Piano e non come versamento di un corrispettivo per una prestazione ricevuta.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO
SEGUE**

10) Le premesse e gli allegati debitamente sottoscritti dalle Parti costituiscono parte integrante del presente accordo di partnership;

11) Talentform Spa, in qualità di Ente Attuatore del Piano BIOS 'Benefici ed Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili' Avviso 1/2018 Codice Piano AV/075D/A18 ID Piano 228744 – Codice CUP G87D18001110008, avendo ricevuto idonea autorizzazione da FONDIMPRESA, affida All' Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità, che accetta, in qualità di Soggetto Partner, una parte delle attività relative alla realizzazione del Piano BIOS inerenti alle macrovoci A) e C), nella misura di Euro 5.000,00 per la Voce di Spesa A7: Certificazione delle competenze ed Euro 1.000,00 relativamente alla Voce di Spesa C2.1: Progettazione delle attività del Piano; tali attività dovranno essere concluse da UNIBA entro tredici mesi dalla data di stipula con obbligo di portare a termine tutte le attività legate alla erogazione della formazione entro dodici mesi sempre a decorrere dalla medesima data.

12) UNIBA opererà in qualità di Soggetto Partner conformemente alle indicazioni fornite da Talentform Spa e a quanto previsto dalle Linee Guida di FONDIMPRESA per la gestione dei Piani Formativi a valere sull'Avviso 1/2018, impegnandosi in particolare a coinvolgere risorse in possesso di adeguata qualificazione, dandone evidenza per mezzo di adeguata documentazione. Resta in ogni caso inteso che il rapporto giuridico tra Talentform e UNIBA, rispetto ai quali FONDIMPRESA è e resta in ogni caso terzo, non si configura in nessun caso come delega per quanto concerne lo svolgimento delle attività del Piano ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. Talentform rimane comunque unico interlocutore responsabile nei confronti di Fondimpresa.

13) Le attività di cui al precedente art. 11) saranno eseguite da UNIBA sotto la sua esclusiva responsabilità con gestione a proprio rischio e con organizzazione autonoma di mezzi e risorse finanziarie. Resta inteso che UNIBA potrà fare ricorso a prestazioni professionali esterne solo ed esclusivamente nelle ipotesi in cui ciò non configuri un subappalto e/o una delega di attività a terzi, vietata dalle vigenti normative nazionali o europee relative ai finanziamenti pubblici o dall'accordo con FONDIMPRESA;

14) Il valore massimo dei costi che UNIBA potrà rendicontare, nelle modalità di cui anche all'art. 4 lett. c) delle premesse è pari a euro 6.000,00 (Seimila/00) da intendersi omnicomprensivo di ogni voce. UNIBA opererà quindi esclusivamente a costi reali e senza ricarichi di alcun genere. L'importo effettivo del contributo che Talentform Spa riconoscerà a UNIBA sarà effettivamente determinato a seguito della verifica del rendiconto che UNIBA presenterà a Talentform Spa;

15) Una volta completata l'esecuzione di tutte le attività di cui all'articolo 11) del presente accordo UNIBA emetterà fattura intestata/nota di debito a Talentform Spa – Via Angelo Bargoni 8 Sc.B – 00153 Roma – P.IVA 10322191007 riportando:

- a) dettaglio delle prestazioni effettivamente svolte con allegata la documentazione comprovante la formazione svolta ed i costi sostenuti, il tutto con le modalità indicate nell'Allegato A al presente accordo "Elenco documentazione richiesta";
- b) la causale: *"Contributo a copertura dei costi di progetto sostenuti in regime di partenariato di cui al contratto del 16/11/2018 per attività svolte nell'ambito del Piano Fondimpresa BIOS 'Benefici ed Innovazioni per Organizzazioni Sostenibili' Avviso 1/2018 Codice Piano AV/075D/A18 ID Piano 228744 - Codice CUP G87D18001110008,*

- c) la dicitura “*importo fuori campo applicazione IVA secondo l’articolo 2, terzo comma, lettera A del DPR 633/1972*” quale indicazione del regime iva applicato;
- d) l’IBAN per il versamento del contributo di competenza;

Il contributo di competenza UNIBA come portato dalla suddetta fattura intestata/nota di debito sarà versato da Talentform Spa entro 90 giorni fine mese dalla data di emissione di detto documento e, comunque, entro e non oltre il termine di presentazione da parte di Talentform Spa del rendiconto finale a FONDIMPRESA;

16) E’fatto assoluto divieto a UNIBA di cedere a terzi qualsiasi credito vantato verso Talentform Spa in ragione del presente accordo. E’fatto altresì divieto a UNIBA di conferire a terzi mandati speciali all’incasso e fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento;

17) Tutte le informazioni, la documentazione e i dati raccolti durante lo svolgimento delle attività e concernenti le attività stesse, saranno da considerarsi strettamente riservati e confidenziali e potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per l’esecuzione del presente accordo esclusa la loro trasmissione a terzi se non strettamente necessario ai fini di detta esecuzione;

18) Nella esecuzione delle attività di cui all’Art. 11) del presente accordo UNIBA si impegna a rispettare e adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Talentform Spa ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti (in seguito “Modello”), incluso il Codice Etico che ne costituisce parte integrante, disponibile presso la sede legale della Società. Nell’ambito del presente accordo UNIBA si impegna altresì a non porre in essere, anche tramite i propri dipendenti, collaboratori, consulenti, nonché soci e/o amministratori atti o comportamenti in contrasto con i principi fondamentali del Modello e del Codice Etico; atti o comportamenti in contrasto con le disposizioni di Legge e in particolare con quelle del D.Lgs. 231/01, ovvero che potrebbero determinare o agevolare la commissione di reati contemplati dal citato Decreto a prescindere dalla loro effettiva consumazione o punibilità. UNIBA si impegna altresì a ottemperare a richieste di informazioni o di esibizione di documenti da parte dell’Organismo di Vigilanza di Talentform Spa;

19) UNIBA prende atto ed accetta che tutte le attività oggetto del presente accordo saranno sviluppate nell’ambito del progetto indicato in premessa e, quindi, secondo quanto previsto da FONDIMPRESA nell’Avviso 1/2018 e nei suoi allegati. Per l’effetto UNIBA si impegna a) a fornire a tutti i competenti organi di revisione e controllo tutte le informazioni dai medesimi richieste al riguardo; b) a manlevare e/o tenere indenne Talentform Spa da qualsivoglia azione di terzi derivante o conseguente da tale inadempimento.

Fermo quanto sopra, in caso di inadempimento, anche parziale, da parte di UNIBA agli obblighi sopra enunciati, Talentform Spa avrà diritto di risolvere il presente accordo ex articolo 1456 Codice Civile con ogni conseguenza di legge a carico di UNIBA anche in punto di risarcimento del danno.

20) Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’ Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con

esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

22) Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Talentform Spa. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

23) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

24) Il presente accordo entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione e cesserà ogni effetto solo alla scadenza del termine ultimo previsto per l'esecuzione di tutti i controlli ex post da parte di FONDIMPRESA.

25) Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico di Talentform Spa. Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

DATA _____

Letto, confermato e sottoscritto

Talentform Spa
L'Amministratore Unico

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
prof. Antonio Felice Uricchio

Per espressa accettazione degli articoli
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24

Talentform Spa
L'Amministratore Unico

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio ""

Al termine, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;
- RICHIAMATO l'art. 3 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*";
- VISTE le linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocollo d'intesa, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.03.2018;
- VISTA la richiesta pervenuta da Talentform Spa con nota e-mail in data 11.02.2019, tesa alla stipula di un accordo di *Partnership* con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*";
- VISTA la bozza dell'Accordo di *Partnership* a stipularsi, integralmente riportato in narrativa, finalizzato alla realizzazione di alcune attività relative al Piano Formativo BIOS, come riportate nell'art. 11 dell'Accordo in parola;
- VALUTATA la rilevanza della richiesta di partenariato con Talentform Spa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 06.03.2019,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partnership, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "*Sustainability Center*" e Talentform Spa, finalizzato alla realizzazione di alcune attività relative al Piano Formativo Bios, come riportate nell'art.11 dell'accordo in parola;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

XXXXXXXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E ALTRI - PROPOSTA
CONCILIATIVA DEL GIUDIZIO PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI - SEZ.
LAVORO - R.G. N. XXXXXXXXX

Il Rettore, considerata l'ora tarda, propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROPOSTA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA DITTA "SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI SPA" E IL COMUNE DI BRINDISI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DEL POLO UNIVERSITARIO DI BRINDISI: RICHIESTA DEL CONSIGLIERE R. VITACOLONNA

Chiede ed ottiene la parola il sig. Roberto Vitacolonna, il quale rilascia a verbale la seguente dichiarazione:

“Gentili Consiglieri, vi ringrazio preliminarmente per la parola e per l'attenzione che sono sicuro mi fornirete. Sono Roberto Vitacolonna, neo eletto Rappresentante degli Studenti per la lista "Studenti Indipendenti" in questo organo. Non posso che aprire questo intervento ringraziandovi per tutte le opportunità di crescita che sicuramente offriranno i due anni che ci aspettano, augurando allo stesso tempo ad ognuno di voi che il percorso appena intrapreso sia fruttuoso per tutte le componenti qui presenti. Insomma, buon lavoro a tutti: solo con la collaborazione ed il mutuo rispetto si possono ottenere grandi risultati e si possono raggiungere obiettivi comuni.

Tuttavia, il mio intervento di oggi è finalizzato a porre un argine ad una situazione alquanto spiacevole che ha come protagonista la nostra Università. Mi riferisco al disagio che vivono gli studenti della sede distaccata di Brindisi. Quotidianamente giungono segnalazioni circa l'inadeguatezza strutturale del polo brindisino, unitamente ad una serie di problematiche riguardanti sia le borse di studio A.DI.S.U. che i trasporti.

Proprio su questi ultimi verte la mia segnalazione odierna. Gli studenti, in particolare quelli dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, vivono una situazione problematica che li costringe a pagare abbonamenti particolarmente esosi rispetto alla media nazionale. Coloro i quali non possano permettersi tali abbonamenti, trovandosi dunque costretti a compiere a piedi il tragitto dal Di Summa (luogo in cui si tengono le lezioni) all'Ospedale Perrino (luogo dove, invece, avviene il Tirocinio) sono sottoposti ad un enorme rischio, in quanto devono attraversare a piedi addirittura un tratto di Superstrada, nonché delle rotonde molto pericolose.

Tale situazione non può essere ignorata da parte della nostra Università. È, infatti, impensabile che un'istituzione come la nostra non ponga un argine immediato ad una situazione che può avere dei risvolti drammatici per i ragazzi. È, quindi, in primis una questione di responsabilità da parte dell'Istituzione Universitaria, che si deve come porre come primo obiettivo quello di tutelare i propri studenti. Oltre a questo, non porre rimedio alla situazione attuale rischia di comportare un ingente danno in termini di immagine all'Ateneo stesso, cosa che sarebbe in assoluta controtendenza rispetto agli ottimi risultati raggiunti in questi ultimi anni.

Per tutti questi motivi, ritengo, a nome della componente studentesca del polo distaccato di Brindisi, che sia necessario attivare una convenzione per quanto riguarda i trasporti Urbani ed Extraurbani fra l'Università degli Studi di Bari e la compagnia di trasporti STP. Ho già personalmente contattato il delegato del Magnifico Rettore su Brindisi, il dottor Sandro Spataro, cui ho fornito tutta la documentazione che era necessario assumere per fare il punto sulla situazione e per iniziare un percorso di risoluzione del problema.

Richiedo, dunque, al Consiglio ed al Magnifico Rettore di esprimere un parere, possibilmente favorevole, circa l'apertura di un tavolo tecnico di trattative fra l'Università degli Studi di Bari, la compagnia di trasporti STP ed il Comune di Brindisi.

Certo di una vostra risposta positiva e pronto a chiarire nel merito ogni aspetto da me in precedenza esaminato, vi ringrazio ancora per la parola concessami e concludo””.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale, il Rettore propone di condividere l'iniziativa del consigliere Roberto Vitacolonna, a nome della componente studentesca del Polo di Brindisi, intesa a pervenire alla stipula di una convenzione tra questa Università e la Ditta "Società Trasporti Pubblici Brindisi SpA", in favore degli studenti del polo universitario di Brindisi, attraverso un tavolo tecnico tra questa Università, la suddetta compagnia di trasporti ed il Comune di Brindisi, con l'impegno dell'Amministrazione ad approfondire la problematica *de qua* ai fini della relativa risoluzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	FILOTICO E.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 14,45.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 12,00
alle ore 12,20 e dalle ore 13,10 alle ore 13,40.

IL PRESIDENTE
(prof. Giuseppe Pirlo)

Per gli argomenti trattati dalle ore 13,45
fino alle ore 14,45.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)